



COMUNE DI BRESCIA
Settore
Coordinamento Partecipate

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore Generale
Al Presidente del Collegio dei Revisori
Al Responsabile dell'Area Ufficio di Gabinetto

Oggetto: rapporto annuale di cui all'art. 14 del Regolamento di disciplina dei controlli interni (del. C.C. n. 29 del 22.3.2013) – anno 2013

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette:

1. Relazione illustrativa art.14 esercizio 2013;
2. Report I semestre 2013 Organismi partecipati dal Comune di Brescia, comprensivo delle relazioni dei Settori comunali competenti per i servizi affidati;
3. Bilancio consolidato 2013 ed adempimenti previsti dall'articolo 87 c.3 dello Statuto Comunale;
4. Relazione sui servizi affidati ad opera dei Settori comunali competenti per il II semestre 2013;
5. Nota di verifica dei crediti e debiti reciproci tra Comune di Brescia e società partecipate anno 2013.

Da ultimo si segnala che nel bilancio consolidato non è stata considerata la partecipazione detenuta in Consorzio Brescia Mercati spa dal momento che l'entità della partecipazione (41,969%) non ne ha consentito il consolidamento. Conseguentemente si ritiene che anche per gli adempimenti del Regolamento di disciplina dei controlli interni il Consorzio rientri tra gli enti di cui al c. 8 dell'art. 10 dello stesso Regolamento.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e si porgono i migliori saluti.

Brescia, 30 dicembre 2014

Il Responsabile
D.ssa Patrizia Serena

Regolamento di disciplina dei controlli interni

Art. 14 - esercizio 2013 - Relazione illustrativa

Con l'adozione del regolamento dei controlli nel marzo del 2013 sono stati introdotti a carico del settore Partecipate specifiche competenze in tema di controlli sugli enti partecipati.

Il sistema delineato dal regolamento è volto ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati annualmente dal Comune agli enti partecipati di cui detiene il controllo. La responsabilità del sistema di controlli è affidata al dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al coordinamento delle aziende pubbliche.

La verifica svolta deve venire documentata da *reports* semestrali che evidenzino:

- il generale andamento della gestione,
- le operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento,
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'ente,
- dati che comprovino il rispetto dei vincoli e degli obblighi di finanza pubblica a cui l'ente partecipato è assoggettato per normative specifiche,
- i rapporti finanziari tra il Comune e l'ente partecipato,
- il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati e indicazione degli eventuali scostamenti con possibili azioni correttive da attuare,
- la qualità dei servizi pubblici comunali eventualmente affidati, in raccordo con i dirigenti comunali competenti per le materie oggetto dei servizi stessi.

Gli organismi controllati, da considerare ai fini degli adempimenti sopra evidenziati, sono:

1. BRESCIA MOBILITA' SPA (unitamente alle sue controllate Brescia Trasporti spa, Sintesi spa, OMB International srl, Metro Brescia srl)
2. BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL
3. CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA (unitamente alla sua controllata Biologica srl)
4. CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA
5. CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA
6. FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
7. FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
8. FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
9. FONDAZIONE EULO.

Ai sopracitati organismi è stata inoltrata una lettera, data 9.4.2013 a firma del Direttore Generale, con la quale è stato delineato il contenuto del provvedimento consiliare che ha approvato il regolamento dei controlli, sono state fornite le prime indicazioni in merito ai nuovi adempimenti a carico degli organismi e, per completezza di informazioni, è stato allegato il regolamento stesso.

Va innanzitutto considerato che la programmazione 2013 è stata caratterizzata dall'adozione del regolamento nel 1° trimestre dell'esercizio (delibera CC. n°29 del 23.3.2013), dall'avvio del nuovo mandato amministrativo a metà anno e dall'approvazione del bilancio comunale in data 23.9.2013. Ne è conseguito che i

primi obiettivi gestionali assegnati agli enti sopracitati si sono concretizzati in indirizzi connessi agli obiettivi assegnati al Settore Partecipate

Gli obiettivi di adeguamento e riassetto della *governance* delle partecipate comunali, unitamente al contenimento dei costi, hanno comportato un maggior coinvolgimento degli stessi Organismi nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione e posto le basi per un controllo comunale più incisivo.

Con la finalità di porre in essere riduzioni e razionalizzazioni delle partecipate comunali, ottimizzarne l'efficienza e garantire economie, il Settore ha curato la realizzazione dei seguenti provvedimenti, definendo ed attuando le connesse procedure:

- deliberazione consiliare n°132 del 24.9.2013 che ha approvato la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità, comportando, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità, modifiche allo statuto di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea anche in tema di controllo analogo, modifiche allo statuto di Brescia Trasporti S.p.A. al fine di sostituire l'organo amministrativo collegiale con l'Amministratore Unico, modifiche agli statuti di Brescia Trasporti e di Metro Brescia.
- Deliberazione consiliare n°165 del 20.11.2013 con la quale sono stati approvati gli indirizzi a Brescia Mobilità in merito alla partecipazione detenuta in OMB International S.r.l., dando indicazioni al fine della cessione della stessa OMB.
- Deliberazione CC n. 198 del 20.12.2013 con la quale il Consiglio ha approvato, di concerto con il Comune di Milano, gli indirizzi in materia di *governance* e di cessione di una quota della partecipazione detenuta in A2A: nello specifico è stato approvato il passaggio dal sistema duale al tradizionale apportando conseguenti modifiche allo statuto e approvando linee guida per un nuovo patto parasociale.
- Delibera di Giunta n. 672 del 30.12.2013 di approvazione del rinnovo del patto parasociale in essere tra i comuni di Brescia e di Milano per la gestione di A2A spa.
- Deliberazione C.C n°193 del 19.12.2013 con la quale si è approvata la cessione di una quota della partecipazione detenuta in Centrale del latte di Brescia S.p.A. unitamente a modifiche da apportare allo statuto della Società in vista dell'apertura della compagine azionaria a soci privati.

Sempre al fine di impostare l'attività di controllo, anche in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato per il 2013 e alla definizione degli obiettivi gestionali da affidare per il 2014, sono stati organizzati numerosi incontri con gli organismi partecipati destinatari di tali attività, il primo convocato in data 4 luglio con la partecipazione del Sindaco, e poi a seguire altri incontri, più operativi, nell'autunno 2013.

Come sopra già indicato, non avendo assegnato specifici obiettivi gestionali agli enti partecipati per il 2013, si è però provveduto ad acquisire ulteriori dettagliate informazioni circa la realtà degli organismi stessi, in particolare in applicazione delle direttive previste dalla normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione. Si sono avanzate richieste circa il rispetto dei vincoli e degli obblighi di finanza pubblica, anche al fine di poter rispondere ai questionari di Ministeri e Corte dei Conti.

L'attività di controllo ha comportato la verifica del contenuto della documentazione di cui all'art. 10 c. 4, ossia dei verbali delle assemblee, dei bilanci semestrali e d'esercizio e delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo.

In esito alle attività sopra dettagliate si è provveduto alla redazione del report relativo al 1° semestre mentre il report relativo al 2° semestre risulta assorbito dall'elaborato denominato "Bilancio consolidato gruppo Comune di Brescia anno 2013" che comprende inoltre gli adempimenti previsti dall'art. 87 c. 3 dello statuto comunale.

Con lettera in data 10.02.2014 sono stati comunicati ai rappresentanti comunali negli organi dell'ente controllato i nuovi adempimenti previsti a loro carico dal regolamento dei controlli (art. 10 c. 4 lett. d) unitamente alla richiesta di relazione di cui all'artt. 38 e 39 dello Statuto comunale. Non sono pervenute segnalazioni di fatti gestionali di particolare rilevanza, come previsto dal sopracitato articolo del regolamento, e nulla si è rilevato nelle relazioni redatte a norma di statuto comunale.

Circa la qualità dei servizi pubblici affidati, sono state richieste le relazioni ai settori competenti per materia nei termini di cui all'art. 12 del regolamento. Per quel che concerne il 1° semestre le relazioni ricevute sono allegate allo specifico report mentre per il 2° semestre figurano in un unico allegato, unitamente alle relazioni relative ai servizi di illuminazione pubblica, nettezza urbana e farmacie comunali ancora di competenza del settore Partecipate per il 2013.

Da ultimo, seppure già sopra accennato, si segnala che, ai sensi dell'art. 15 c. 5 del regolamento, gli adempimenti previsti dall'art. 147 quater, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sono stati attuati nei termini previsti dal DPCM 28.12.2011 e ss.mm. essendo il Comune ente sperimentatore ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 118/2011: conseguentemente per l'esercizio 2013, per la prima volta, nell'ambito della sperimentazione ministeriale riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs. 118/2011), è stato presentato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia.

La redazione di questo documento, anche se non previsto specificamente dal regolamento dei controlli, di fatto potenzia l'attività di verifica dei risultati contabili e gestionali delle società individuate nell'area di consolidamento (oltre al Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.



COMUNE DI BRESCIA

SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE

Organismi partecipati dal Comune di Brescia

REPORT I SEMESTRE 2013

INDICE

1. – Introduzione	p.	3
2. – Grafico degli organismi partecipati interessati al sistema dei controlli	p.	4
3. – Bilanci al primo semestre 2013 delle società		
- Brescia Mobilità S.p.A. (con relazione sui servizi affidati ad opera del settore comunale competente)	p.	5
- Brescia Infrastrutture S.r.l.	p.	31
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	p.	38
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (con relazione sui servizi affidati ad opera del settore comunale competente)	p.	42
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	p.	45
4. – Bilanci al primo semestre 2013 delle fondazioni		
- Fondazione Brescia Musei (con relazione sui servizi affidati ad opera del settore comunale competente)	p.	51
- Fondazione Brescia Solidale (con relazione sui servizi affidati ad opera del settore comunale competente)	p.	56
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia	p.	70
- Fondazione E.U.L.O.	p.	74

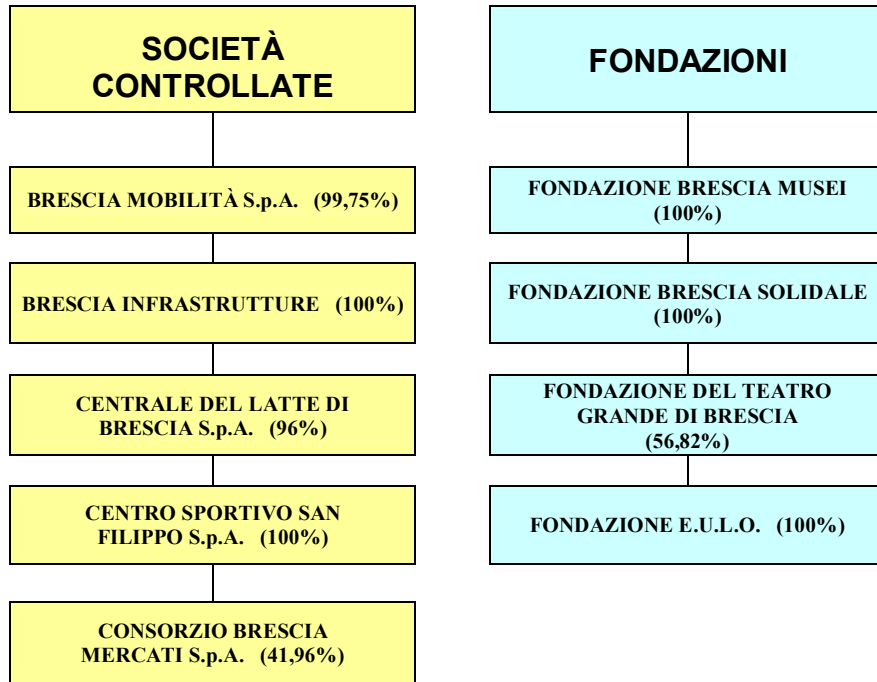
1. Introduzione

Il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni del Comune di Brescia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22 marzo 2013 n. 29/10630 P.G. prevede all'art. 10 che il Settore Coordinamento Partecipate provveda ogni semestre alla redazione di reports informativi riguardanti la verifica dell'andamento economico – gestionale degli enti controllati dall'Amministrazione Comunale.

Con lettera del 23 luglio 2013, si è provveduto a richiedere agli organismi interessati dal sistema dei controlli, un serie di informazioni al fine di adempiere a quanto previsto dal sopra menzionato articolo 10 del Regolamento Comunale.

In considerazione del ridotto periodo di effettiva operatività e dell'avvio del mandato, nell'esercizio 2013 non si è proceduto ad assegnare specifici obiettivi gestionali agli organismi partecipati, come previsto dall'articolo 10 del Regolamento Comunale, che saranno invece definiti in modo puntuale per l'esercizio 2014.

2. GLI ORGANISMI PARTECIPATI INTERESSATI AL SISTEMA DEI CONTROLLI



BRESCIA MOBILITA' S.P.A.

A) Introduzione

Brescia Mobilità spa, operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia spa con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti spa e del 96% di Sintesi spa.

Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvede:

- al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi;
- alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; l'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; la gestione della rimozione forzata dei veicoli; il controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;
- alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità;
- all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;
- all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti.

La società può anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere la seguente attività:

- il trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'istituzione di agenzie di turismo e viaggi; l'attività di officina per uso proprio e per conto terzi; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi e di ricambi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;
- gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi;
- esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;
- esercizio di servizi di trasporto merci.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati. Il contratto è stato poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

Al 31.12.2006 il Comune di Brescia possedeva n. 415.839.159 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 216.236.362,68, pari al 99,664% del capitale sociale. A seguito di aumenti di capitale deliberati dall'assemblea straordinaria dei soci in date 20.11.2007 e 30.6.2009 la

partecipazione del Comune al 31.12.2010 risultava di n. 444.685.311 del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 231.236.361,72 pari al 99,686% del capitale sociale.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e autocompattatori, in relazione all'obiettivo strategico di promuovere un polo di innovazione produttiva per sistemi di mobilità sostenibile sempre più compatibili con le esigenze ambientali del territorio.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in:

- una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Legs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl);
- una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture srl risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale.

Circa la costruzione del Metrobus, in data 16.5.2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, previa piena condivisione dell'Amministrazione Comunale, un accordo transattivo ex art. 239 D.Legs. 163/06 con l'ATI Metrobus, relativamente agli importi iscritti a titolo di riserva, che prevede la definizione tombale di tutte le pretese avanzate dall'ATI e la completa e definitiva composizione dei rapporti tra le parti, l'impegno dell'ATI al completamento dei lavori di realizzazione della metropolitana entro il termine ultimo e definitivo del 31.12.2012, l'impegno a costituire alla fine dei lavori una società di gestione della metropolitana cui parteciperanno sia Brescia Mobilità con la quota di maggioranza sia l'ATI, al fine di garantire efficienza e controllo sulle attività di gestione nella delicata fase di messa in esercizio del Metrobus. Come previsto nello stesso accordo entro il 31.7.2011 il Comune di Brescia ha assunto i previsti provvedimenti autorizzatori, necessari a consentire a Brescia Mobilità di acquisire le risorse occorrenti al finanziamento dell'accordo, per cui l'atto transattivo è pienamente operante.

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale, costituito da n. 445.806.407 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 € cadauna, risulta così ripartito:

Azionisti	Numero azioni	Capitale sociale sottoscritto	% di capitale sociale detenuto
Comune di Brescia	444.685.311	231.236.361,72	99,75
A2A S.p.A.	1.121.096	582.969,92	0,25
TOTALE	445.806.407	231.819.331,64	100,000

Brescia Mobilità S.p.A. detiene il 98,65% del pacchetto azionario di Sintesi S.p.A., il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti S.p.A. ed è socio unico di OMB International S.r.l. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

In data 10 gennaio 2013 Brescia Mobilità Spa ha acquisito la partecipazione di maggioranza assoluta (51%) di Metro Brescia Srl mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale dedicato.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 - Premessa

Il risultato gestionale di seguito evidenziato rappresenta l'andamento economico patrimoniale nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 giugno 2013.

Ai fini di una corretta lettura dei risultati, si ritiene opportuno evidenziare che tutti i principali servizi gestiti dalla società capogruppo e dalle società controllate quali la sosta a raso, in struttura, il trasporto pubblico locale su gomma o su rotaia che costituiscono la fonte primaria dei ricavi, sono caratterizzati fortemente da un andamento stagionale, che vede avvantaggiato il primo semestre dell'anno rispetto al secondo, nel quale sono compresi i mesi estivi per eccellenza quali luglio ed agosto. A fronte di una riduzione importante dei flussi economici in entrata nel periodo estivo, non corrisponde una riduzione di eguale entità dei costi gestionali, in quanto molti costi sono fissi (per esempio il costo del personale), e non è pertanto possibile proiettare i risultati conseguiti nel primo semestre proporzionalmente su tutto l'anno solare.

Va sottolineato anche che a marzo 2013, nuovamente, come già avvenuto nel 2012 riguardo al mancato versamento dei corrispettivi dei contratti di servizio e TPL dovuti dal Comune di Brescia al Gruppo Brescia Mobilità SpA, il Comune di Brescia ha inviato, alla Società una nota a firma del Sindaco e del Vice Sindaco, con la quale trasmetteva un ulteriore atto di indirizzo del Comune, che esprimeva le sofferenze finanziarie del Comune anche per il 2013 e le conseguenti indicazioni sui tagli di spesa del bilancio comunale necessari a fronteggiarli, nei confronti dei servizi erogati al Comune dal Gruppo. Questo fatto sta producendo sensibili conseguenze anche sui bilanci 2013 del Gruppo Brescia Mobilità, in quanto sono state ridotte da parte del proprio principale azionista e cliente committente, le risorse da destinare alla remunerazione degli stessi servizi resi dalle Società del Gruppo al Comune.

I tagli interessano il contributo annuo di € 1.500.000 € con IVA erogato dal Comune a Brescia Mobilità SpA a seguito della promozione tariffaria che l'Amministrazione Comunale ha applicato a partire dal settembre 2011, rivolta a tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale di Brescia, consistente nello sconto del 50% sulle tariffe di sosta oraria di tutti i parcheggi (tranne Freccia Rossa) e parcometri della città. Tale iniziativa comporterà complessivamente nel 2013, per quanto riguarda i parcheggi in struttura, un mancato introito preventivabile in circa 660.000 € + IVA e, per i parcometri, un

mancato introito previsto in circa 685.000 € + IVA.

Altri tagli sono applicati ai servizi erogati per la manutenzione, ad esempio, degli impianti semaforici, sistemi di video sorveglianza, telecamere, ZTL, agenti accertatori per oltre 1 milione di euro IVA compresa.

Tutto questo comporterà un minor gettito nell'anno 2013 per Brescia Mobilità Spa di oltre 2,5 milioni di € (IVA compresa), mentre per Brescia Trasporti Spa, che nel 2012 aveva sopportato un mancato trasferimento del corrispettivo per il contratto di TPL di oltre 3,2 milioni di euro, il minor gettito nel 2013 sarà complessivamente di 1,7 milioni di euro (IVA compresa), come mancato adeguamento tariffario.

Si rende necessario verificare se la situazione di difficoltà finanziaria lamentata dal Comune di Brescia sia effettivamente straordinaria e contingente, oppure ripetitiva e con tendenza negativa.

Pur avendo dato corso a tutti gli efficientamenti necessari e possibili, si può temere che si verifichi, stante la situazione sopra descritta, un disequilibrio gestionale e finanziario per le aziende del Gruppo, e ciò è già stato rappresentato al Comune, oltre che nel 2012, anche più recentemente in risposta alla lettera del 15/3/2013, con la richiesta, ove non dovessero essere reperite le risorse necessarie al riconoscimento al Gruppo Brescia Mobilità SpA degli importi allo stesso dovuti a titolo di corrispettivi per i servizi resi in forza dei contratti di servizio, di abrogare la riduzione tariffaria del 50% alle tariffe di parcheggio per i cittadini residenti nel Comune di Brescia, e altresì di alzare le tariffe dei servizi erogati, al fine di ripristinare le corrette condizioni contrattuali e di equilibrio delle aziende comunali. Tale richiesta è stata oltremodo ufficialmente reiterata in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio di Brescia Mobilità Spa avvenuta l'8 luglio 2013.

B2 - Fatti principali di gestione avvenuti

In data 10 gennaio 2013 Brescia Mobilità Spa ha acquisito la partecipazione di maggioranza assoluta (51%) di Metro Brescia Srl mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale dedicato.

A seguito dell'ingresso di Brescia Mobilità Spa e all'aumento di capitale sociale, la composizione societaria di Metro Brescia Srl al 30/06/2013 è la seguente:

Denominazione	Possesso %
Brescia Mobilità Spa	51,0
Astaldi Spa	24,5
Ansaldo StS Spa	19,8
Ansaldo Breda Spa	4,7

A seguito dell'acquisizione delle quote azionarie da parte di Brescia Mobilità Spa, il capitale sociale di Metro Brescia Srl è stato incrementato a 1.020.408,16 €. In data 12 febbraio 2013 è avvenuto un successivo aumento di capitale di 3.000.000 € a quote proporzionali tra i soci che, lasciando inalterata la percentuale di composizione societaria, ha portato al valore attuale del capitale sociale di Metro Brescia Srl di 4.020.408,16 €.

A partire dai primi giorni di febbraio 2013 il personale in forza a Brescia Mobilità Spa, dedicato alla realizzazione della Metropolitana (7 unità) sia per Brescia

Mobilità prima che, poi, con contratto di service nei confronti di Brescia Infrastrutture, è stato trasferito a Metro Brescia Srl in quanto la fase di costruzione è da ritenersi sostanzialmente terminata e gli ultimi impegni contrattuali sono seguiti direttamente dal personale amministrativo di Brescia Infrastrutture. Lo stesso personale è ora impegnato nella gestione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Brescia n. 14/18566 P.G. del 27 febbraio 2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica brevemente denominato "Metrobus", con approvazione del relativo regolamento di disciplina del servizio ed autorizzazione all'effettiva erogazione al pubblico successivamente al rilascio dell'autorizzazione ministeriale prevista dal DPR n.753/1980. E' stato inoltre deliberato dal Comune di Brescia di ricorrere per la gestione del servizio pubblico "Metrobus" al cosiddetto "in house" conformemente a quanto previsto dal regolamento "CE" del 23/10/2007, approvando a tal fine apposita relazione redatta ai sensi dell'art. 34, 20° comma, del D.L. n. 179/2012 e di concludere con la società Brescia Infrastrutture Srl un contratto di affitto ai sensi dell'art. 1615 del Codice Civile, a cui, aderirà il gestore.

La gestione del servizio "Metrobus" è stata affidata, sempre con la deliberazione del Consiglio Comunale di cui sopra, alla società comunale Brescia Mobilità Spa alle condizioni e termini indicati nel contratto di servizio stipulato a normali condizioni di mercato tra Comune di Brescia e Brescia Mobilità Spa.

Il 2 marzo 2013, dopo aver ricevuto i necessari nulla osta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è entrata in funzione la Metropolitana Leggera Automatica di Brescia detta "Metrobus", la cui gestione è stata affidata a Brescia Mobilità Spa che si avvale di Metro Brescia Srl.

B3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la Società, anche nella seconda parte dell'esercizio, potrà continuare ed implementare le consuete attività finora gestite con un consolidamento delle caratteristiche di sana gestione che l'hanno finora contraddistinta.

Per quanto riguarda i parcheggi gestiti si prevedono azioni di politica tariffaria e di marketing volte a massimizzare l'occupazione delle strutture di sosta, ad una gestione tecnica accorta e attenta agli aspetti dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza verso i clienti ed i lavoratori.

Proseguirà inoltre la ricerca di ulteriori attività di gestione partecipando a gare e concorsi per la costruzione e gestione di strutture di sosta o per la realizzazione e gestione di impianti tecnologici per la mobilità.

B4 - Situazione della Società ed andamento della gestione

La Società Brescia Mobilità SpA ha proseguito nel primo semestre del 2013 la propria attività nei settori istituzionali di riferimento, ovvero i parcheggi, i parcometri, gli impianti semaforici e di controllo del traffico, la metropolitana ed i progetti innovativi di mobilità, con una attenzione particolare alla efficacia, qualità ed economicità dei processi e dei servizi erogati.

Parcheggi

A seguito della costituzione della nuova società Brescia Infrastrutture Srl, dal 2 gennaio 2012, a cui è stata conferita la proprietà della maggior parte dei parcheggi gestiti da Sintesi Spa, nessuna variazione di rilievo è rilevabile nei rapporti fra Sintesi Spa e Brescia Mobilità Spa, che continua ad essere l'interlocutrice diretta di Sintesi Spa in ordine al conferimento dei contratti di

servizio per la gestione dei parcheggi, servizio per il quale la Capogruppo mantiene l'affidamento da parte del Comune di Brescia a fronte di un canone di affitto per gli stabili nei confronti di Brescia Infrastrutture. Sintesi Spa gestisce le strutture di sosta in base a contratti di servizio, intercorrenti sia con la Capogruppo detentrica dell'affidamento del servizio da parte dell'amministrazione comunale e sia con le altre entità direttamente affidanti, improntati su una formula che garantisce il gestore dai rischi iniziali dell'avviamento e consente la piena copertura dei costi operativi di esercizio, con una quota di partecipazione agli introiti, qualora i medesimi facciano registrare margini di utilità. Fa eccezione il parcheggio Fossa Bagni, unico caso in cui Sintesi Spa gestisce l'impianto in virtù di una concessione diretta con l'Amministrazione Comunale per la costruzione e la gestione.

Il tradizionale ramo di esercizio dei parcheggi cittadini, attualmente riguarda il seguente assetto:

- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (600 posti auto);
- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto);
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio in superficie 150 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (40 posti auto);
- parcheggio INAIL (160 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (450 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti auto);
- parcheggio Ospedale M. Mellini - sede di Chiari (200 posti auto aperti al pubblico + 100 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- parcheggio Ospedale M. Mellini - sede di Iseo (40 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- Autosilouno (336 posti auto ad uso pubblico);
- parcheggio Domus (240 posti auto riservati ai dipendenti Spedali Civili di Brescia);

per un totale di circa 9.330 posti a cui si sono aggiunti nel febbraio 2013 il nuovo parcheggio di P.le Arnaldo (struttura multipiano con 290 posti auto complessivi, di cui 30 in box dedicati), nel Marzo 2013 il parcheggio Casazza (struttura di 163 posti auto quale parcheggio di interscambio per la vicina stazione Metrobus) e, da Maggio, il parcheggio Ospedale Fondazione Poliambulanza (400 posti auto in superficie) che la proprietà Fondazione Poliambulanza ha deciso di regolamentare a pagamento, affidandone l'incarico al Gruppo Brescia Mobilità.

Sono stati svolti, con i soliti standard qualitativi richiesti dalla Capogruppo e dall'Amministrazione Comunale, tutti i servizi complementari già attivi nello scorso esercizio, quali la gestione del punto informativo Infobrescia, il parcheggio biciclette presso la Stazione FS ed il servizio di bike-sharing BiciMia, per il quale si segnala l'ulteriore implementazione del numero di stazioni e di colonnine portabiciclette (rispettivamente aumentate da 39 a 44 e da 403 a 439), operato grazie ad un progetto finanziato dall'Amministrazione Comunale.

La gestione continua, come caratteristica della Società, ad essere improntata su

obiettivi di alta qualità del servizio ed elevati standard di sicurezza ed efficienza, anche avvalendosi di assetti organizzativi con impiego quanto più possibile elastico delle risorse umane ed utilizzando importanti impianti, quali la Centrale di Telecontrollo Parcheggi, che permettono una supervisione costante 24 ore su 24 degli aspetti funzionali e degli impianti di sicurezza di ciascun parcheggio, e consentono ampi margini di intervento verso l'utenza anche nei periodi in cui il parcheggio non è presidiato.

Il sistema tariffario è determinato, con criteri di assoluta linearità con analoghe realtà italiane ed internazionali, dall'Amministrazione comunale cittadina in accordo con la Capogruppo Brescia Mobilità Spa.

Servizio BiciMia e Parcheggio Biciclette Stazione

La Società direttamente e tramite la società controllata Sintesi Spa ha proseguito l'attività relativa alla gestione operativa del servizio BiciMia e del parcheggio biciclette, in cui ha assunto la conduzione - con personale ed organizzazioni proprie - di tutte le attività operative.

I servizi riscuotono entrambi un notevole e crescente successo, tanto che la quota di abbonati a BiciMia, avviato nell'ottobre 2008, contava ai 31/12/2012 ben 8.277 iscritti al servizio (+ 57 % rispetto al 2011) e ad agosto 2013 si è superata la soglia dei 10.000 abbonati.

In particolare per BiciMia si segnala che tale dato è frutto anche dell'espansione degli impianti, che hanno raggiunto nella seconda metà del 2012, grazie ad appositi stanziamenti effettuati dall'Amministrazione Comunale, l'assetto di 44 stazioni per 439 stalli portabiciclette.

Centrale di telecontrollo parcheggi

Nell'ottica del perseguimento della qualità, efficacia ed economicità del servizio, la Centrale di Telecontrollo Parcheggi risulta di estrema importanza e fortemente qualificante per la Società. La centrale, ormai collaudatissima, è in fase di continuo consolidamento e periodicamente vengono apportati aggiornamenti hardware e software in relazione alle evoluzioni tecnologiche disponibili sul mercato.

L'infrastruttura è gestita da Sintesi Spa nell'ambito della propria attività di esercizio operativo dei parcheggi con personale che si alterna su diversi turni a copertura di tutte le 24 ore giornaliere per tutti i giorni della settimana, ha permesso la razionalizzazione dei turni del personale di cassa negli orari meno frequentati dal pubblico, consentendo una completa gestione a distanza delle attività salienti del parcheggio. Va rilevato il grosso salto qualitativo che la Centrale ha permesso di fare negli ultimi anni, ovvero l'assistenza a 360 gradi verso clienti in difficoltà, che possono contare su numerosi citofoni SOS e telecamere per colloquiare con l'operatore di centrale sempre disponibile. Questa organizzazione ha permesso di consentire l'ingresso ai clienti per il ritiro della propria auto su tutto l'arco delle 24 ore giornaliere, cosa che prima era possibile solo effettuando una chiamata preliminare ad un servizio di guardia che interveniva appositamente per il cliente, con costi a carico di quest'ultimo e con tempi e modalità disagiati per l'utenza. Va inoltre sottolineato come gli impianti di Centrale consentano un monitoraggio costante dei sistemi gestionali e di sicurezza di ciascun parcheggio da parte degli operatori, i quali sono in grado di intervenire in situazioni di emergenza secondo procedure prestabilite, realizzando in tal modo una supervisione globale degli impianti. Come già segnalato alcuni dei parcheggi gestiti, soprattutto quelli piccoli o in località esterne a Brescia (ad esempio i parcheggi dell'Ospedale di Chiari, di Iseo o il parcheggio "Domus"

riservato ai dipendenti degli Spedali Civili di Brescia), riescono ad esibire un equilibrio economico gestionale solo ed esclusivamente perché completamente telecontrollati.

Parcometri

Attualmente Brescia Mobilità Spa gestisce 326 apparecchiature (per oltre 4.600 p.a.) nel comune di Brescia, 47 apparecchiature nei comune di Iseo (per circa 1000 p.a.) e 22 nel comune di Sarnico (per oltre 400 p.a.).

Tutti i parcometri siti in Brescia, Iseo e Sarnico sono controllabili dalla sede operativa: in tal modo in qualsiasi momento si può monitorare il funzionamento, lo stato di vita e i dati contabili per ogni parcometro.

Brescia Mobilità Spa dispone di n. 5 pannelli a messaggio variabile siti nelle aree parcometrate del centro storico.

Il numero medio di posti auto controllato da ogni singolo parcometro a Brescia è di 14,11 ed è un dato molto basso che esprime la qualità del servizio (più parcometri, meno distanza per il cliente e minori disservizi per i possibili guasti). Tale numero medio cresce leggermente se si considerano anche gli altri due comuni gestiti, con una media di circa 20 p.a. per parcometro.

Semafori e Telematica

Nell'ambito della mission di Brescia Mobilità Spa l'area Semafori, Parcometri e apparecchiature di controllo del traffico è impegnata nella gestione degli impianti di rete direttamente connessi alla gestione della viabilità nel territorio del Comune di Brescia.

Attualmente la regolazione del traffico sulla rete viaria comunale è realizzata tramite 174 impianti semaforici per un totale di oltre 209 incroci semaforizzati. La totalità degli impianti semaforici è collegata al centro di coordinamento e telecontrollo per una più efficace regolazione ed un più tempestivo intervento in caso di disservizi. Nell'ottica di un risparmio energetico e di una maggiore efficienza delle segnalazioni semaforiche, oltre il 90% delle lampade ad incandescenza è già stato sostituito da dispositivi con illuminazione realizzata con tecnologia a LED.

Il sistema di videosorveglianza tramite telecamere ha raggiunto i 131 punti di ripresa, mettendo a disposizione delle centrali operative di Polizia, Carabinieri e Polizia Locale un prezioso strumento finalizzato alla sicurezza cittadina. Sempre nell'ambito della sicurezza è stato attivato un sistema di videosorveglianza all'interno dell'area cimiteriale di Verzano, per un totale di 10 postazioni di ripresa oltre ad un sistema anti-intrusione, allo scopo di reprimere furti ed atti vandalici. Nel 2012 il Comune di Brescia ha attivato le procedure per l'aggiornamento della piattaforma della videosorveglianza cittadina, adottando una configurazione basata su protocolli IP. Per rendere compatibili le postazioni di ripresa esistenti si è reso necessario provvedere alla digitalizzazione delle immagini e alla modifica delle interfacce verso la rete trasmissiva in fibra ottica. Nel gennaio 2013 si è conclusa la migrazione della videosorveglianza sulla nuova piattaforma digitale. A seguito di approvazione e delibera di affidamento da parte del Comune si procederà all'avvio dei lavori progettati nel 2012, in particolare per quanto riguarda l'estensione della videosorveglianza della via Panoramica.

Tutti i sistemi telematici di governo della mobilità, semafori, multaphot, telecamere, sistemi radio, impianti di rilevazione transiti nella ZTL, convergono nel centro operativo che Brescia Mobilità Spa ha allestito, e gestisce, presso la sede della Polizia Municipale di Brescia (in uno stabile concessoci dal Comune di

Brescia). Tale sede, rappresenta un nodo importante della rete di connessioni in rame e fibra ottica gestita da Brescia Mobilità Spa.

C) Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	8.764.546	8.828.132	-63.586	-110.821
30.06.2013	19.598.906	19.288.267	310.639	140.187
31.12.2012	18.791.548	18520.144	271.404	110.519
31.12.2013 (dati previsionali)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Circa i dati del primo semestre 2013 e il raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente è necessario anzitutto ricordare che il 2 marzo 2013 è entrata in funzione la Metropolitana Leggera Automatica di Brescia detta "Metrobus", la cui gestione è stata affidata a Brescia Mobilità Spa che si avvale di Metro Brescia Srl. Di conseguenza il raffronto dei dati va interpretato tenendo conto di questa modifica sostanziale nell'attività svolta dalla Società con le conseguenti sostanziali modifiche nelle voci ricavi e costi del primo semestre 2013.

Il valore della produzione nel 1° semestre 2013 si assesta ad euro 19.598.906; mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono equiparabili all'importo registrato nel primo semestre 2012, risultano in notevole incremento i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore al 30.6.2013 superiore al valore registrato nell'intero esercizio 2012: i ricavi delle vendite assumono un importo pari a euro 13.935.743, rispetto al valore di euro 8.908.896 registrato nell'intero esercizio 2012, essendo tale valore imputabile in gran parte alla voce corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 8.379.536) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 1.063.333) che costituiscono circa il 68% dell'intero importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Del tutto analogo l'andamento dei costi di produzione che registrano al 30 giugno 2013 un valore complessivo pari ad euro 19.288.267 superiore al valore registrato nell'intero esercizio 2012 pari a complessivi euro 18.530.144.

Le due voci che hanno determinato l'incremento sono: a) i costi per servizi che registrano un valore al 30 giugno pari a euro 5.492.894, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 4.115.936, di cui euro 3.253.946 sono dovuti ai costi per la gestione di servizi di società controllate (Metro Bs); b) i costi per godimento di beni di terzi che passano da euro 3.818.693 nell'esercizio 2012 ad euro 8.366.392 nel primo semestre 2013, di cui euro 6.400.000 imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 310.639 (+ 271.404 nell'esercizio 2012). Il risultato di esercizio registra un valore positivo

di euro 140.187 nel primo semestre 2013, rispetto ad un valore sempre positivo di euro 110.519 registrato nell'esercizio 2012, dopo il pagamento di euro 230.928 di imposte sul reddito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale le due voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono: a) il valore della partecipazioni in imprese controllate che passano da euro 33.769,891 a fine 2012 a euro 40.820.299 al 30 giugno 2013 in conseguenza dell'incremento della partecipazione in Metro Brescia srl a seguito della sottoscrizione degli aumenti di capitale sociale; b) le disponibilità liquide che passano da euro 16.275.432 euro a fine 2012 ad euro 22.780.306 euro al 30 giugno 2013 in conseguenza dell'incremento delle disponibilità sui conti correnti bancari che passano da euro 302.189 al 31 dicembre 2012 ad euro 6.557.403 euro del 30 giugno 2013. Nel passivo la voce che registra un notevole incremento al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 sono i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 8.339.035 a fine 2012 a euro 14.403.427 nel primo semestre 2013 in conseguenza dei debiti verso Brescia Infrastrutture srl per il canone mensile di affitto della metropolitana.

Relazione del Settore mobilità e traffico sul servizio svolto

Servizio Metrobus

Il servizio è stato affidato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione in data 27.2.2013 n. 14/18566 PG. La Società si avvale di Metro Brescia Srl.

Il servizio "Metrobus", avviato a marzo 2013, ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- conduzione tecnica del Metrobus;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus;
- manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio;
- pulizia delle stazioni e delle vetture;
- gestione e controllo dei titoli di viaggio;
- vigilanza all'interno del Metrobus;
- servizio clienti (call center e oggetti smarriti);
- attività di marketing e tutte le prestazioni commerciali inerenti alla promozione commerciale del Metrobus;
- sfruttamento degli spazi commerciali all'interno del Metrobus;
- informazioni al pubblico mediante la stampa e gli altri canali di comunicazione;

Nel primo anno di esercizio sono previste 205 giornate Feriali scolastiche, 80 Feriali con scolastiche, 80 Festive. Con una produzione di 1.216.755 treni x km su base annua.

Dal secondo anno di esercizio sono previste 205 giornate Feriali scolastiche, 80 Feriali non scolastiche, 80 Festive. Con una produzione di 1.748.125 treni x km su base annua.

Il corrispettivo del servizio è costituito dalla compensazione della differenza tra spese ed entrate, sulla base di una previsione pluriennale delle stesse.

Le entrate da tariffa sono di spettanza dell'azienda.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Non si riscontrano inadempimenti contrattuali.

Il servizio Metrobus, pur costituendo un servizio nuovo ad alti contenuti tecnologici e di innovazione, ha sin dall'inizio prodotto un servizio apprezzabile, controllato tramite i reports mensili.

In merito al numero dei "trasportati", nei primi mesi di funzionamento è stato rilevato un numero di circa 30.000 utenti al giorno, in linea con le previsioni iniziali.

Si riscontrano criticità di rapporti tra Metro Brescia Srl e Brescia Infrastrutture Srl in merito al funzionamento di beni e impianti per la conduzione del servizio.

Tali criticità si deducono dalle numerose contestazioni scritte da parte di Metro Brescia Srl.

Si espone, di seguito, una sintesi dei rapporti tra i diversi soggetti interessati dal servizio Metrobus.

In data 18.4.2003 è stato concluso il contratto per la progettazione esecutiva, la realizzazione, la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale del lotto Prealpino - S. Eufemia della metropolitana leggera (Metrobus) a Brescia.

Il contratto è stato concluso tra Brescia Mobilità Spa (BSM) e l'ATI costituita da Ansaldo Sts Spa, Ansaldo Breda Spa e Astaldi Spa e Acciona S.A.

L'oggetto del contratto è disciplinato da un capitolato speciale che tra l'altro regola:

- la conduzione tecnica per due anni a carico dell'appaltatore negli artt.64 e ss.
- la manutenzione per sette anni a carico dell'appaltatore negli artt.73 e ss.

Con atto di transazione in data 16.5.2011, Brescia Mobilità Spa e ATI hanno posto fine alle controversie insorte e, tra l'altro, hanno concordato:

- la costituzione di una nuova Srl (Newco) compartecipata, la futura Metro Brescia Srl (MBS), per l'esecuzione delle attività di conduzione e manutenzione previste nel capitolato speciale;
- la previsione dell'acquisizione del 51% della partecipazione societaria in capo a Brescia Mobilità Spa;
- lo svolgimento da parte della nuova, società MBS delle seguenti attività aggiunte secondo i corrispettivi economici previsti nel business plan allegato 7 all'atto di transazione parte "scopo BSM":
 - conduzione tecnica dal 3A al 7A anno;
 - manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio;
 - pulizia delle stazioni;
 - gestione e controllo dei titoli di viaggio;
 - security all'interno della metropolitana;
 - gestione delle utenze elettriche inclusi i relativi consumi;
 - stipula e mantenimento delle polizze assicurative;
 - servizio clienti.

L'atto di transazione ha in allegato 7 II budget (business plan) di Metro Brescia.

Tra le voci "ricavi" di MBS sono distinti:

- come "scopo ATI" le entrate per MBS che originano dal contratto del 2003 tra ATI e Brescia Mobilità Spa (contratto che, come nuovo committente, ha ora Brescia Infrastrutture Sri) e che riguardano sostanzialmente la conduzione per due anni e la manutenzione per sette anni;
- come "scopo BSM" le entrate per MBS per i servizi ulteriori per la gestione del metrobus ed i cui importi sono corrisposti da Brescia Mobilità Spa; questi importi sono riportati tra i costi di BSM nel rapporto costi -ricavi che sta alla base dell'affidamento dal Comune a BSM del servizio Metrobus.

L'atto di transazione tra ATI e BSM ha previsto che la Newco non avrebbe eseguito le seguenti attività:

- gestione commerciale della metropolitana;
- attività di marketing;
- sfruttamento spazi pubblicitari;
- informazioni al pubblico;
- rapporti con le autorità.

Metro Brescia S.r.l. è quindi contrattualmente tenuta ad esercire, per sette anni, le

seguenti attività:

- conduzione tecnica del servizio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus;
- manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio;
- pulizia delle stazioni e delle vetture;
- gestione e controllo dei titoli di viaggio;
- vigilanza all'interno del Metrobus;
- gestione amministrativa delle utenze elettriche, inclusi i relativi consumi;
- stipula e mantenimento delle polizze assicurative;
- servizio clienti (call center e oggetti smarriti).

La conduzione per i primi due anni e la manutenzione per sette anni sono retribuite da BSI quale committente del contratto d'appalto originario.

Tutte le altre attività (compresa la conduzione dal terzo anno) sono retribuite da BSM, che a sua volta ha in affidamento il servizio "in house" dal Comune.

I costi per queste attività (Euro 5.440.507,00 per il 2013) sono riportati tra i costi di BSM nel rapporto costi-ricavi che sta alla base dell'affidamento in house dal Comune a BSM del servizio Metrobus.

Le prestazioni di cui al seguente elenco, eccedenti quelle sopra richiamate ma necessarie alla completa conduzione del servizio, rimangono invece in capo a Brescia Mobilità s.p.a.:

- gestione commerciale del Metrobus;
 - marketing e tutte le prestazioni commerciali inerenti alla promozione commerciale del Metrobus;
 - sfruttamento degli spazi commerciali all'interno del Metrobus;
 - informazioni al pubblico mediante la stampa e gli altri canali di comunicazione;
 - rapporti con le autorità.
- I costi per queste attività (Euro 416.667,00 per il 2013) sono riportati tra i costi di BSM nel rapporto costi-ricavi che sta alla base dell'affidamento in house dal Comune a BSM del servizio Metrobus.

Con deliberazione n. 142 del 29 Luglio 2011 il Consiglio comunale richiama che Brescia Mobilità S.p.A. ed ATI Metrobus, al fine di superare le questioni controverse, mediante transazione ai sensi dell'art.239 DLgs 163/2006 ..., hanno raggiunto un accordo, nei termini previsti in apposito atto, approvato il 16.05.2011, e delibera:

- a) di approvare il nuovo piano finanziario inteso come fabbisogno complessivo del progetto della Metropolitana leggera che evidenzia un costo dell'opera di 915.860.000,00 euro con un fabbisogno da finanziare di 164.740.000,00 euro ...;*
- b) di approvare, per i motivi esposti in premessa, le variazioni al Bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 (Allegati 1, 2 e 3 cui si rinvia) ...*

Con deliberazione n. 143 del 29 Luglio 2011 il Consiglio comunale approva la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in:

- a) una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, delle infrastrutture), destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, e. 13 DLgs 267/2000, approvandone altresì lo Statuto;*
- b) una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa) e contestualmente autorizza Brescia Mobilità s.p.a. alla costituzione della società,*

di cui all'articolo 9 dell'Accordo Transattivo del 16 Maggio 2011 con ATI Metrobus, menzionato nella deliberazione n. 142 del 29, 7.2011 ;

Con atto di scissione parziale proporzionale di Brescia Mobilità Spa in data 22.12.2011 veniva costituita la Società Brescia Infrastrutture Srl. Brescia Infrastrutture Srl diveniva conseguentemente:

- committente del contratto originariamente concluso, in data 18.4.2003, tra Brescia Mobilità Spa e ATI costituita ed affidataria della progettazione esecutiva, realizzazione conduzione tecnica e manutenzione della Metropolitana leggera;
- proprietaria della rete, le strutture, i mezzi, gli impianti e le attrezzature della Metropolitana leggera (Metrobus).

Una volta completata l'opera infrastrutturale del Metrobus e superato il periodo di preesercizio, il Comune quale titolare del servizio di trasporto pubblico mediante Metrobus ha affidato il servizio con deliberazione del Consiglio comunale in data 27.2.2013 n.14.

L'affidamento è stato effettuato direttamente a Brescia Mobilità Spa quale società in house, sulla base della Sentenza della Corte Costituzionale 17-20 luglio 2012, n. 199 che, dichiarando incostituzionale l'art.4 del d.l. nr. 13 8/2011 che disciplina la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica, ha indicato - quale disciplina per gli stessi - l'ordinamento europeo e dato atto che, in conseguenza di tale pronuncia, sono ancora fatti salvi - senza alcuna limitazione - gli affidamenti diretti di servizi pubblici a rilevanza economica alle società pubbliche ed in "house".

Con l'affidamento si prevede che il corrispettivo, a compensazione, dovuto dal Comune al soggetto affidatario del servizio Metrobus è pari alla differenza tra i costi ed i ricavi della gestione.

Per l'anno 2013, il corrispettivo è così quantificato:

Previsione costi per BSM

Previsione canone da corrispondere a Brescia Infrastrutture Srl. E' il canone per l'utilizzo di tutte le infrastrutture che sono di proprietà di BSI	Euro 16.000.000,00
Corrispettivo a Metro Brescia Srl per le attività al di fuori della conduzione e della manutenzione Sono le voci indicate nel business pian di Metro Brescia come ricavi "scopo BSM"	Euro 5.440,507,00

Maggiori costi energia elettrica	Euro 1.833.333,00
Costi attività svolte direttamente da Brescia Mobilità Spa	Euro 416.667,00
Totale costi	Euro 23.690.507,00

Previsione ricavi per BSM

Previsione ricavi da tariffe	Euro 2.658.333,00
Previsione ricavi pubblicità	Euro 83.333,00
Totale ricavi	Euro 2.741.666,00

Differenza tra costi e ricavi (importo da corrispondere per l'anno 2013 dal Comune a compensazione): Euro 20.948.841,00 oltre iva 10% - lordo euro 23.043.725,00.

Per la gestione del Metrobus Brescia Mobilità si avvale di Metro Brescia Srl, società appositamente costituita per la gestione del metrobus come previsto originariamente nell'atto di transazione tra ATI e Brescia Mobilità Spa.

Per consentire la gestione del servizio "Metrobus", gli atti di affidamento del servizio dal Comune a BSM prevede che BSI (proprietaria) affitti la rete, i mezzi, gli immobili e gli strumenti relativi alla metropolitana al Comune che, contestualmente, cede la posizione di affittuario a BSM. Il canone è di euro 16.000.000 all'anno.

Questa voce di spesa è indicata tra le voci di costo di BSM nell'ambito del rapporto costi-ricavi della gestione.

Con nota in data 15.7.2013 Brescia Infrastrutture ha chiesto l'incremento del canone di euro 150.000 mensili.

Complessivamente tutte le voci di spesa e di entrata previste per la gestione del Metrobus da parte di BSM sono rappresentate nell'allegato 9 al contratto di servizio tra Comune e BSM.

La carta dei servizi è in corso di predisposizione in forma unificata con il trasporto pubblico su gomma (che già dispone di carta dei servizi). Si è ritenuto infatti di predisporre una carta dei servizi unica per tutto il trasporto pubblico locale.

Anche le attività di customer non sono ancora state elaborate, considerato che il servizio è stato avviato a marzo 2013.

In merito al riscontro da parte degli utenti, Brescia Mobilità (tramite Metro Brescia Srl) raccoglie osservazioni degli utenti a disposizione del Comune.

Vengono dall'azienda forniti specifici report (allegati)

Sosta (parcheggi in struttura e a parcometro)

Il servizio è stato affidato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione di C.C. in data 26.7.2002 n. 158/28510 PG.

Il servizio ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, la riscossione delle entrate, per quanto concerne i parcheggi in struttura e i parcheggi a pagamento su suolo pubblico mediante parcometri.

L'entrate da tariffa sosta sono di spettanza dell'Azienda e costituiscono la

remunerazione del servizio.

Le tariffe sono deliberate dalla Giunta comunale.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Per il servizio vi è specifica carta dei servizi (allegata)

Descrizione del parcheggi pubblici a pagamento (a)

La gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, effettuata per il tramite della controllata Sintesi SpA, ha riguardato la gestione e manutenzione dei seguenti parcheggi (in varie tipologie: struttura, meccanizzati, a raso):

parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto) +
parcheggio in superficie 150 posti auto;
parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
parcheggio D'Azeglio (35 posti auto)
parcheggio Fossa Bagni (385 posti auto)
parcheggio Randaccio (180 posti auto);
parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
parcheggio Piazza Vittoria (450 posti auto);
parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti auto complessivi di cui 1.500 di proprietà del centro commerciale);
parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
parcheggio Autosilouno (350 posti auto);
parcheggio Palagiustizia (570 posti auto);
parcheggio Brescia 2 (160 posti auto)
parcheggio Crystal Palace (475 posti auto);
parcheggio Arnaldo (270 posti auto + 30 box)
parcheggio Casazza (160 posti auto)

per un totale di circa 8.500 posti, oltre ad 1 parcheggio esclusivamente dedicato a cicli e motocicli nei pressi della stazione FS e con capacità di circa 570 stalli.

Attività di esercizio dei parcheggi pubblici a pagamento (a)

La gestione dei parcheggi pubblici a pagamento è effettuata da Sintesi SpA secondo i seguenti principi:

Adozione della Carta dei Servizi (allegata) , sviluppata nel rispetto dei principi della Legge n. 273 del 11 luglio 1995, secondo disposizioni dello schema generale di riferimento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998. In caso di richiesta o reclamo scritto, la società assicura una risposta entro il tempo massimo di 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Se la complessità della richiesta o del reclamo non consente il rispetto di tale tempo di risposta, Sintesi informa tempestivamente il cliente sullo stato di avanzamento della pratica di risposta.

Certificazione di qualità, in conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2008. La certificazione di qualità garantisce che il servizio offerto rispetti predefiniti standard

di qualità e che la società medesima verifichi periodicamente le performance aziendali, nell'ottica di migliorare progressivamente questi stessi standard. Le opinioni espresse dai clienti, rilevate anche dai suggerimenti e reclami rappresentano uno dei fattori fondamentali per creare valore aggiunto e per migliorare il servizio orientandolo quanto più possibile verso le aspettative dei clienti.

Adozione, del sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in conformità alla norma OHSAS 18001:2007.

Adozione di un elevato livello di automazione degli impianti e quindi sul contenimento dei costi del personale e su forme organizzative snelle e flessibili,

Sistemi telematici di tipo avanzato danno la possibilità di controllare a distanza, tramite una centrale operativa, i parcheggi "satelliti" e di attivare a distanza le principali funzioni tecniche e amministrative. La centrale operativa di telecontrollo, è presidiata 24 ore su 24 da operatori specializzati e dedicati, permette a Sintesi di controllare a distanza ciascun singolo parcheggio da un unico presidio operativo. Questo si traduce, all'atto pratico, nella possibilità di tenere sotto controllo tutte le funzioni vitali di ciascuna struttura, in particolar modo gli impianti di emergenza e di sicurezza, e di offrire così al cliente un valido aiuto "on-line", in ogni momento della giornata, attraverso le dotazioni impiantistiche installate (telecamere e videoregistratori, pulsanti SOS, collegamenti audio/video ed altro ancora).

Le dotazioni tecniche (telecamere, telecomandi, pulsanti di emergenza, collegamenti audio/video, sistemi di protezione antincendio) garantiscono alla clientela sicurezza e possibilità di accesso alle strutture 24 ore su 24.

Brescia Mobilità effettua, per il tramite della controllata Sintesi SpA, le seguenti attività di esercizio, manutenzione e gestione dei parcheggi pubblici a pagamento:

- esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari, in cassa e on-line, e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- amministrazione dei locali commerciali locati e delle parti comuni nelle strutture ove presenti;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti nei parcheggi: apparati veicolari (casce automatiche, sistema a barriere, colonnine di accesso).

Impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza.

Sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.

- accessi pedonali, cancelli e portoni tele-assistiti.
- sistemi informatici hardware e software.
- unità di potenza e gruppi elettrogeni di emergenza.
- ascensori ed elevatori.
- sistemi di rilevazione antincendio, portoni tagliafuoco, idranti, sistemi sprinkler ed estintori.
- pompe, sistemi idraulici e climatizzazione.

Descrizione della sosta a pagamento su aree pubbliche (b)

La sosta a pagamento sulle aree pubbliche è gestita mediante l'utilizzo di apparecchiature apposite (parcometri) per la riscossione dei corrispettivi.

Attualmente BSM dispone sul territorio del Comune di Brescia n° 329 parcometri per un numero complessivo di posti auto a pagamento che ammonta a 4.600 unità.

Attività di esercizio della sosta a pagamento su aree pubbliche condotte da Brescia Mobilità (b)

Brescia Mobilità ha effettuato le seguenti attività relativamente alla gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche, sostenendo le relative spese per fornitura di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato, nell'ambito di un sistema di Certificazione di qualità, in conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2008. La certificazione di qualità garantisce che il servizio offerto rispetti predefiniti standard di qualità e che la società medesima verifichi periodicamente le performance aziendali, nell'ottica di migliorare progressivamente questi stessi standard.

Le opinioni espresse dai clienti, rilevate anche dai suggerimenti e reclami rappresentano uno dei fattori fondamentali per creare valore aggiunto e per migliorare il servizio orientandolo quanto più possibile verso le aspettative dei clienti.

Le attività condotte da Brescia Mobilità consistono in:

Allestimento (fornitura ed installazione di parcometri, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale) di nuove aree o modifica di quelle già individuate, secondo le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale;

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di riscossione (parcometri).

Rifacimento periodico annuale e/o puntuale a seguito lavori, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree pubbliche a pagamento.

Raccolta, trasporto e rendicontazione degli introiti derivanti dagli incassi parcometri.

Aggiornamento della tariffe in vigore, determinate secondo quanto disposto dagli accordi in materia.

Sviluppo dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio, ricercando la diffusione di tipologie di pagamento alternative e/o complementare al parcometro.

Assistenza all'Amministrazione Comunale per la gestione ed emissione di permessi per residenti ed altri titoli funzionali alle iniziative adottate dalla stessa (permessi ZTL, tessera ParkCity per sconto 50% sosta ai residenti). Attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, eseguita ai sensi dell'art. 7 della Legge 15.05.1997 n.127 mediante proprio personale adibito alla mansione di agente accertatore.

Impianti semaforici

Il servizio "impianti semaforici" è compreso nell'affidamento dei servizi effettuato a

Brescia Mobilità Spa con deliberazione di C.C. in data 26.7.2002 n. 158/28510PG. Il contratto di servizio è stato concluso il 16.12.2002 con durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società.

Il sistema semaforico di Brescia risulta costituito al 31 dicembre 2012 da:

- n° 176 regolatori semaforici di capacità adeguata alla regolazione di:
- n° 209 incroci/attraversamenti pedonali situati nel Comune di Brescia mediante
- n° 2.583 lanterne semaforiche suddivise nelle tipologie:
- n° 604 lanterne veicolari 3 luci con rosso maggiorato da 300 mm
- n° 771 lanterne veicolari 3 luci diam. 200 mm
- n° 1.092 lanterne pedonali
- n° 116 lanterne ciclabili
- n° 134 dispositivi semaforici per "non vedenti"

Il controllo e la regolazione del sistema semaforico sono coordinati da una Centrale di Coordinamento situata presso il Comandi di Polizia Locale in locali adeguatamente climatizzati e dotati di alimentazione elettrica ridondata.

La Centrale di Coordinamento mette a disposizione degli operatori della Centrale Operativa di PL un terminale per la supervisione dello stato degli impianti e l'intervento per accensione/spegnimento degli stessi. La regolazione semaforica si avvale di un sistema integrato di rilevamento del traffico costituito da n° 261 spire magnetiche per il rilevamento dei veicoli, per un totale di n° 170 punti di misura dislocati sulle principali arterie di accesso al capoluogo, sulla viabilità intermedia e sugli accessi/uscite dal centro storico. I dati, registrati in continuo, sono utilizzati sia per la scelta del piano semaforico che archiviati per fornire dati statistici.

I dispositivi periferici, semafori e punti di misura del traffico, sono collegato alla Centrale di Coordinamento mediante una rete telefonica proprietaria costituita da tratte di cavo telefonico di varia capacità ed armadi di permutazione dislocati in modo da raggiungere i diversi servizi forniti.

Attività di esercizio condotte da Brescia Mobilità sulla base del contratto di servizio.

Come previsto dalle specifiche tecniche dal Contratto in essere, Brescia Mobilità Spa effettua le seguenti attività di manutenzione e gestione del sistema semaforico:

- manutenzione dei regolatori semaforici e dei materiali di campagna costituenti l'impianto su strada (sostegni, cavi, lanterne) mediante interventi programmati ed interventi occasionali su segnalazione. Il tempo d'intervento per l'inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto o danneggiamento sono garantite entro le 4 ore dalla segnalazione H24;

- manutenzione HW/SW dell'architettura informatica costituente la Centrale di Coordinamento, compreso i terminali, le interfacce di comunicazione, il gruppo di continuità (UPS) ed il gruppo elettrogeno di emergenza. Il tempo d'intervento per l'inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto sono garantite entro le 4 ore dalla segnalazione H24;

- manutenzione del sistema di rilevamento del traffico, compreso il ripristino delle spire magnetiche guaste o danneggiate;

esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico:

- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori a fronte di richieste specifiche del Comune per modifiche locali alla circolazione;

Gestione di modifiche agli assetti degli impianti a seguito di modifiche della sede stradale;

- aggiornamento della documentazione tecnica con mantenimento dello storico per

la ricostruzione di situazioni pregresse:

- assistenza agli uffici comunali preposti per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica alla circolazione.

Per i servizi sopra indicati, sulla base del contratto viene versato dal Comune un corrispettivo complessivo annuo (versato in due canoni semestrali posticipati) basato su un importo di costo unitario per ciascuna tipologia di apparecchio (lanterne semaforiche, regolatori semaforici, impianti periferici) , aggiornato con coefficiente Istat, moltiplicato per il numero dei singoli apparecchi che compongono il sistema semaforico e sopra descritti,

A consuntivo viene inoltre conteggiata anche la spesa per energia elettrica.

Per la tipologia di servizio non vi è una carta dei servizi e un sistema di "customer" per il livello di soddisfazione degli utenti.

Per quanto concerne le spese di gestione e manutenzione 2013, è stato impegnato per il I semestre dell'anno l'importo di euro 985.000,00, pari alla metà della dotazione del cap. di spesa.

Sistema ZTL

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema ZTL è compreso nell'affidamento dei servizi effettuato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione di C.C. in data 26.7.2002 n. 158/28510 PG.

Il contratto di servizio è stato concluso il 16.12.2002 con durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società.

Descrizione del sistema e degli impianti

Il sistema di controllo automatico degli accessi alla ZTL di Brescia risulta costituito, alla data del 31 dicembre 2012 da:

n° 14 varchi di controllo degli accessi

n° 14 pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza sullo stato di funzionamento del varco associato;

n° 1 centrale (server e PC operatore) per la raccolta e la gestione delle informazioni relative al rilevamento di possibili infrazioni;

Nel corso del primo semestre 2013, su richiesta del Comune di Brescia, è stata completata l'attivazione di 2 nuovi varchi di Controllo Accessi, per i quali si è in attesa di completamento delle procedure amministrative per l'effettivo esercizio.

Attività di esercizio condotte da Brescia Mobilità

Brescia Mobilità effettua le seguenti attività di manutenzione e gestione del sistema di Controllo Accessi:

- verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;

- ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si rendono di volta in volta necessarie, quali ad esempio:

sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);

- riparazione o sostituzione di flash, unità di comando e unità di ripresa dei varchi ZTL;

- rifacimento spire di rilevamento veicoli per varchi ZTL;

- ripristino linee di collegamento con gli elaboratori centrali mediante controllo/riparazione/sostituzione apparati attivi (router, switch) di trasmissione e ripristino della connettività della rete telefonica;
- verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche;
- attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto, consistente nei seguenti interventi:
 - manutenzione dei databases e dei parametri di funzionamento del sistema verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale; il servizio verrà eseguito secondo le indicazioni fornite dal Comando Polizia Locale;
 - gestione call-center per informazioni all'utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket "Gratta e Sosta";
 - programmazione delle sospensioni del funzionamento dei varchi in concomitanza di ordinanze del Settore Mobilità e Traffico che revocano temporaneamente la ZTL o parti di essa;
 - attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
 - assistenza agli operatori del Comando Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza del sistema.

Per la tipologia di servizio non vi è una carta dei servizi e un sistema di "customer" per il livello di soddisfazione degli utenti.

Per quanto concerne le spese di gestione e manutenzione 2013, è stato impegnato per il I semestre dell'anno l'importo di euro 200.000,00 pari alla metà della dotazione del cap, di spesa.

Bicimia - bike sharing

Il servizio è stato affidato a Brescia Mobilità Spa mediante deliberazione di GC in data 113.2008 n.534/12387 PG.

Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e impianti (postazioni-biciclette), nonché delle tecnologie applicate.

Ad oggi sono installate 62 ciclostazioni.

Ogni stazione metrobus è dotata di una ciclo stazione Bicimia.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Per la gestione del servizio non è attualmente previsto nessun corrispettivo a carico del Comune

Gestione del bike Sharing (Bicimia) e del parcheggio Biciclette Brescia Mobilità Spa gestisce Bicimia (a) e il parcheggio biciclette (b).

Descrizione del parcheggio biciclette (a)

La gestione del parcheggio biciclette a pagamento, sito nel piazzale Stazione, effettuata per il tramite della controllata Sintesi SpA, ha riguardato la gestione di una struttura comprendente 423 posti per la sosta a pagamento di biciclette (in

abbonamento e ticket orari) e ciclomotori (8 posti), e per l'esercizio del noleggio di 25 biciclette.

Attività di esercizio del parcheggio biciclette a pagamento (a)

La gestione del parcheggio biciclette a pagamento è effettuata da Sintesi SpA secondo i seguenti principi:

Adozione della Carta dei Servizi, sviluppata nel rispetto dei principi della Legge n. 273 del 11 luglio 1995, secondo disposizioni dello schema generale di riferimento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998. In caso di richiesta o reclamo scritto, la società assicura una risposta entro il tempo massimo di 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Se la complessità della richiesta o del reclamo non consente il rispetto di tale tempo di risposta, Sintesi informa tempestivamente il cliente sullo stato di avanzamento della pratica di risposta.

Adozione, del sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in conformità alla norma OHSAS 18001:2007.

Adozione di un elevato livello di automazione degli impianti e quindi sul contenimento dei costi del personale e su forme organizzative snelle e flessibili. Sistemi telematici di tipo avanzato danno la possibilità di controllare a distanza, tramite una centrale operativa, il parcheggio biciclette e di attivare a distanza le principali funzioni tecniche e amministrative.

La centrale operativa di telecontrollo, è presidiata 24 ore su 24 da operatori specializzati e dedicati, permette a Sintesi di controllare a distanza ciascun singolo parcheggio da un unico presidio operativo. Questo si traduce, all'atto pratico, nella possibilità di tenere sotto controllo tutte le funzioni vitali di ciascuna struttura, in particolare modo gli impianti di emergenza e di sicurezza, e di offrire così al cliente un valido aiuto "on-line", in ogni momento della giornata, attraverso le dotazioni impiantistiche installate (telecamere e videoregistratori, pulsanti SOS, collegamenti audio/video ed altro ancora).

Le dotazioni tecniche (telecamere, telecomandi, pulsanti di emergenza, collegamenti audio/video, sistemi di protezione antincendio), insieme a una moderna organizzazione del lavoro, garantiscono alla clientela sicurezza e possibilità di accesso alle strutture 24 ore su 24.

Brescia Mobilità effettua pertanto, per il tramite della controllata Sintesi SpA, le seguenti attività di esercizio, manutenzione e gestione del parcheggio pubblico biciclette a pagamento:

Esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari in cassa, noleggio biciclette, vendita accessori, offerta di prestazioni per riparazione biciclette e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);

Studio e applicazione di strategie commerciali;

Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti; apparati automatici (casce automatiche, sistema a varchi).

Impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza.

Sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.

Cancelli tele-assistiti.
Sistemi informatici hardware e software.
Unità di potenza di emergenza.
Sistemi idraulici e di climatizzazione.

Descrizione del bike sharing Bicimia (b)

La gestione del servizio di bike sharing Bicimia, effettuata per il tramite della controllata Sintesi SpA, ha riguardato la gestione di 62 postazioni dislocate nel Comune di Brescia e in ogni fermata della metropolitana, per un totale di 637 ciclo-stalli e circa 320 biciclette. Il piano tariffario consente un utilizzo sostanzialmente gratuito del servizio, infatti gli utilizzi fino a 45 minuti sono a tariffa zero per i clienti, che possono prelevare e riconsegnare la bicicletta in ogni moneta della giornata indifferentemente in una qualsiasi delle postazioni presenti nel territorio. Il servizio prevede un deposito cauzionale ed una ricarica minima del credito, per far fronte agli eventuali utilizzi eccedenti i 45 minuti gratuiti.

Attività di esercizio di Bicimia (b)

La gestione del bike sharing Bicimia, è effettuata da Sintesi SpA secondo i seguenti principi:

Adozione della Carta dei Servizi, sviluppata nel rispetto dei principi della Legge n. 273 del 11 luglio 1995, secondo disposizioni dello schema generale di riferimento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998. In caso di richiesta o reclamo scritto, la società assicura una risposta entro il tempo massimo di 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Se la complessità della richiesta o del reclamo non consente il rispetto di tale tempo di risposta, Sintesi informa tempestivamente il cliente sullo stato di avanzamento della pratica di risposta.

Adozione, del sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in conformità alla norma OHSAS 18001:2007.

Adozione di un elevato livello di automazione degli impianti e quindi sul contenimento dei costi del personale e su forme organizzative snelle e flessibili. Sistemi telematici di tipo avanzato danno la possibilità di controllare a distanza, tramite una centrale operativa, le ciclo-stazioni e di attivare a distanza le principali funzioni tecniche e amministrative, La centrale operativa di telecontrollo è presidiata 24 ore su 24 da operatori specializzati e dedicati, e permette a Sintesi di verificare a distanza ciascuna ciclo-stazione da un unico presidio operativo. Questo si traduce, all'atto pratico, nella possibilità di segnalare o intervenire direttamente sul sistema, in particolar modo per le verifiche delle transazioni degli utenti e per segnalare eventuali guasti, e di offrire così al cliente un valido aiuto "on-line", in ogni momento della giornata, attraverso le dotazioni impiantistiche installate (telecamere e videoregistratori, pulsanti SOS, collegamenti audio/video ed altro ancora).

Le dotazioni tecniche (telecamere, telecomandi, pulsanti di emergenza, collegamenti audio/video) garantiscono alla clientela sicurezza e possibilità di utilizzo del servizio 24 ore su 24.

Brescia Mobilità effettua pertanto, per il tramite della controllata Sintesi SpA, le

seguenti attività di esercizio, manutenzione e gestione del sistema Bicimia:
Esercizio commerciale: emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio, ricarica delle credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
Studio e applicazione di strategie commerciali;
Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio:
apparati automatici (ciclo-stalli e stele informativa)
Impianti d'illuminazione.

Sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.

Sistemi informatici hardware e software.

Attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie postazione. Infatti l'assoluta possibilità da parte del cliente di prelevare e riconsegnare la bicicletta in postazioni fra loro differenti comporta durante la giornata la necessità di rifornire continuamente con biciclette le postazioni sguarnite (in modo da consentire il prelievo da parte di ulteriori clienti) e di prelevare le biciclette da quelle sature (in modo da consentire il deposito),

Servizi affidati all'ATI con capogruppo Brescia Trasporti Spa

In relazione ai servizi svolti, complessivamente non si sono riscontrati inadempimenti contrattuali.

I servizi sono seguiti sulla base di relazioni positive tra il Settore e gli uffici dell'Azienda, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi.

Quasi giornalieri sono i contatti ed i confronti, anche mediante effettuazione di sopralluoghi.

Da parte dell'Azienda costante è la disponibilità in merito alle diverse articolazioni e modifiche dei servizi, all'evoluzione tecnologica, alle istanze degli utenti, agli obiettivi dell'Amministrazione.

Servizio di trasporto pubblico locale su gomma

Il servizio di trasporto pubblico su gomma è stato affidato con determinazione dirigenziale 21.6.2004 n. 1798/27034 P.G. all'A.T.I. tra Brescia Trasporti Spa, SIA Spa e AGI Spa . Brescia Trasporti Spa è la Società capogruppo.

Il contratto, che aveva originaria durata di anni 7, è in fase di proroga.

Il corrispettivo del servizio si basa sul costo chilometrico definito nel contratto e sottoposto a aggiornamento Istat.

L'entrate da tariffa sosta sono di spettanza dell'Azienda e costituiscono parte della remunerazione del servizio.

La tariffazione del servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Il tema del trasporto pubblico è interessato dall'iter, in corso , costitutivo delle Agenzie di bacino del trasporto pubblico locale, previsto dalla LR 6/2012.

Il Consiglio comunale ha già adottato ed approvato in via definitiva lo Statuto dell'Agenzia.

L'Agenzia di bacino, una volta costituita quale ente autonomo, subentrerà al

Comune quale ente regolatore del trasporto pubblico a livello provinciale, e dovrà effettuare la programmazione e la procedura di nuova gara per l'affidamento del servizio.

Il trasporto pubblico di Brescia offre il proprio servizio in città e nei paesi limitrofi grazie a 17 linee, ricoprendo quindi non solo l'area cittadina (zona 1) ma anche quella provinciale circostante (zona 2). La Linea 1 non è più attiva a far data dal 3 aprile 2013 con l'avvio della nuova rete integrata con la nuova Metropolitana di Brescia.

Nello specifico, i paesi raggiungibili in autobus sono:

Borgosatollo
Botticino
Bovezzo
Caino
Castel Mella
Cellatica
Collebeato
Concesio
Fiero
Gussago
Nave
Poncarale
Rezzato
Roncadelle

I servizi sono comprensivi delle attività complementari necessarie allo svolgimento dei servizi stessi quali:

- programmazione del servizio
- manutenzione dei mezzi, degli immobili e degli impianti
- assistenza ed informazione al pubblico
- gestione impianti speciali
- gestione deposito
- attività amministrative e commerciali
- rilevazione degli indicatori di qualità erogata e percepita, di produttività, di efficienza e di efficacia

Per il servizio vi è specifica carta dei servizi (allegata)

Vengono dall'azienda forniti specifici report anche con riferimento alla customer satisfaction (allegati)

Per quanto concerne l'anno 2013, la riduzione dei Km di esercizio - dal mese di aprile - da 8.801.184 Km a 7.914.932 Km determina un costo complessivo per l'esercizio 2013 di euro 16.669.638,29 oltre iva - costo lordo euro 18,336.602,11 (al costo per km di euro 2,1061 oltre iva 10%).

Nel mese di aprile 2013 la rete del trasporto su gomma è stata modificata per renderla più coerente e complementare con la linea metrobus; ciò ha comportato una riduzione di circa un milione di km annui di percorrenza degli autobus.

Le modifiche introdotte alle linee esistenti del servizio urbano cittadino tengono conto sei seguenti criteri:

- minimizzazione delle modifiche stesse, in considerazione della provvisorietà del servizio (durata di circa 1 anno) in attesa del riordino complessivo del servizio di bacino;

- modifiche alle percorrenze indispensabili per la salvaguardia del servizio nei quartieri (in particolare per quelli che potrebbero rimanere scoperti con dal soppressione della linea 1) e il raggiungimento delle nuove stazioni metropolitane;
- definitiva "liberazione" di Piazza della Loggia dal transito autobus (con la sola eccezione per la linea 18, esercita con mezzi elettrici di 8m), al fine del perseguimento di una maggiore pedonalizzazione dell'area stessa.

La modifica dei percorsi ha dato luogo a inevitabili lamentele legate alle abitudini degli utenti, abituati al trasporto su gomma ed alle sue tradizionali linee.

I nuovi percorsi della rete del trasporto su gomma saranno oggetto di nuove modifiche in relazione agli approfondimenti in corso.

Il servizio Metrobus inevitabilmente ha comportato la riduzione degli utenti del trasporto su gomma.

Complessivamente è stata però rilevata una crescita dell'utilizzo del trasporto pubblico nel suo complesso (autobus + metrobus).

Insieme alla Provincia si sta lavorando verso l'introduzione di un sistema tariffario integrato a livello di bacino, che consenta al singolo utente occasionale mediante l'acquisto di un biglietto corsa singola e all'utente studente o lavoratore mediante l'acquisto di un abbonamento, di acquistare un titolo di viaggio unico che consenta di utilizzare i mezzi del trasporto extra urbano, i mezzi del trasporto urbano ed il metrobus; l'introduzione di tale sistema costituirà l'anticipazione del quadro complessivo di riferimento dell'Agenzia di bacino del trasporto pubblico.

Per il trasporto pubblico su gomma si allegano report relativi a:

- introiti da titoli di viaggio
- totale corse effettuate per linea
- nr. di ore dedicate per linea
- nr. passeggeri trasportati per linea
- percorrenze chilometriche per linea
- nr. e classificazione dei reclami
- titoli di viaggio venduti.

BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL

A) Introduzione

Con propria deliberazione 29.7.2011 n. 143/56601 il CC ha approvato la scissione parziale proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A.

In data 22.12.2011, con atto notaio Luigi Zampaglione n. 93407 di repertorio e n. 29475 di raccolta, è stato redatto il previsto atto di scissione determinando la costituzione di Brescia Infrastrutture s.r.l. con capitale iniziale di € 98.000.000,00, con effetti dall'1.1.2012. A Brescia Infrastrutture s.r.l. è stato conferito parte del patrimonio di Brescia Mobilità, in particolare le infrastrutture inerenti la metropolitana cittadina.

Con Delib. CC n. 211 - 22.12.2011 N. 88861 P.G. è stato approvato il conferimento alla società Brescia Infrastrutture s.r.l., degli immobili di proprietà comunale (stazioni del Metrobus) il cui valore di stima, risultante dalle perizie, è determinando in complessivi € 7.880.000,00, da imputarsi per € 2.000.000 al capitale sociale, che viene quindi ad ammontare a € 100.000.000, e per € 5.880.000 a riserve.

In data 10.01.2012 il Comune acquista la quota detenuta da A2A spa in Brescia Infrastrutture divenendone socio unico.

Con deliberazione CC n 5 del 16-01-2012 viene approvata la fusione per incorporazione di Brixia Sviluppo S.p.A. in Brescia Infrastrutture S.r.l. e in data 19/03/2012 viene redatto il relativo atto notarile.

Con deliberazione 208 del 21-12-12 PG il CC ha approvato per Brescia Infrastrutture S.r.l. la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in tranches in via scindibile per un importo fino ad € 50 ml nel triennio 2012-2014.

Il Socio unico Comune di Brescia in data 27/12/2012 ha sottoscritto l'aumento del capitale per 15 milioni di euro, portando il capitale sociale da 100.000.000 a 115.000.000 euro.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 - Premessa

Il bilancio intermedio, al 30.06.2013, è stato predisposto tenendo conto delle seguenti assunzioni:

- Brescia Infrastrutture Srl è in attesa di ricevere da parte del Comune di Brescia la delibera di concessione per la Metropolitana leggera per un periodo di 100 anni;
- la concessione sarà a titolo non oneroso per Brescia Infrastrutture Srl, come previsto dal vigente regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che prevede, all'art.12, ci, lett. N), che "le occupazioni con impianti adibiti a servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al termine" siano esenti da oneri;
- atteso il fatto che tale concessione sarà rilasciata a Brescia Infrastrutture Srl per un periodo non inferiore ai 100 anni, si è convenuto anche di non tener conto, nel bilancio intermedio, dell'imposta diretta IMU per la partita Metropolitana;
- infine per una rappresentazione più trasparente di beni della Metropolitana, in attesa che venga formalizzata la concessione, sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali, nella voce fabbricati, impianti e macchinari,

attrezzature ed in altri beni; si precisa quindi che, nel momento in cui la concessione sarà formalizzata, si procederà alla riclassifica dei valori tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Concessioni, licenze e marchi";
La vita utile per le Stazioni e la linea della Metropolitana è stata definita pari a 100 anni, in funzione dell'assunzione di cui al primo punto.

B2 - Metrobus: situazione finanziaria

Con delibera n. 142 del 29/07/2011 il Consiglio Comunale di Brescia approvava il nuovo piano finanziario della Metropolitana e la contestuale variazione del bilancio annuale e pluriennale del Comune per gli anni 2011/2013:

Costo opera e oneri a carico del committente	687.950.336 €
Oneri a carico del Committente per inflazione	23.237.000 €
Costo opere complementari	46.821.000 €
Accordo transattivo con ATI Metrobus	99.703.000 €
Quote capitale e interessi su mutui in fase di costruzione	58.148.664 €
Costo complessivo	915.860.000 €
Contributo a fondo perduto dello Stato	369.135.264 €
Contributi a fondo perduto della regione	72.304.000 €
Aumenti di capitale sociale	67.000.000 €
Capitale di conferimento	67.139.000 €
Contributi a fondo perduto Comune di Brescia	13.821.000 €
Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	201.523.788 €
Finanziamento complessivo disponibile	777.102.414 €

Nei contributi a fondo perduto dello Stato sono compresi Euro 40 milioni del finanziamento deliberato a novembre 2007 dal CIPE a favore della Metropolitana di Brescia. Per questo ulteriore finanziamento il Ministro dell'Economia, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha firmato, nel dicembre 2010, il Decreto che determina le modalità di erogazione dei fondi approvati e la Corte dei Conti lo ha registrato il 25 gennaio 2011. A dicembre 2011 è stata erogata una prima quota di questo finanziamento pari 7.330.000 €, a giugno 2013 è stata erogata un'ulteriore quota diretta di 3.576.000 €, mentre è stata bandita, nel corso del 2013, la gara da parte di Brescia Infrastrutture Sri per effettuare la selezione degli Istituti di Credito che erogheranno la quota rimanente del finanziamento a carico dello Stato.

La Società, in base alle necessità previste dal piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale il 29 luglio 2011, ha bandito ad inizio anno 2012 una gara ad evidenza pubblica per il reperimento delle risorse necessarie al completamento della Metropolitana Leggera a guida automatica di Brescia detta Metrobus. La gara per il reperimento dei finanziamenti ha avuto esito positivo ed ha permesso a Brescia Infrastrutture Sri di sottoscrivere il 27 gennaio 2012 i primi due mutui con due Istituti di Credito da 20,5 ml € cadauno, per un importo complessivo di 41,0 ml€.

Il Comune di Brescia si è costituito garante a prima richiesta nell'interesse di

Brescia Infrastrutture Sri in favore delle due banche, per il puntuale ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto di finanziamento.

Il 16 febbraio 2012 Brescia Infrastrutture Sri ha sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa un prestito di 123.740.000 € finalizzato alla costruzione della Metropolitana. Il comune di Brescia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23 gennaio 2012 ha previsto il rilascio di una fideiussione valida, efficace e munita di formula esecutiva, a garanzia del pieno e puntuale pagamento di ciascuna rata di preammortamento e di ammortamento del prestito, nonché di qualsiasi altro importo di tempo in tempo dovuto da Brescia Infrastrutture Sri nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Il 19 marzo 2012 il Comune di Brescia, socio unico, ha deliberato il conferimento alla Società di una serie di beni immobili consistenti in aree urbane, terreni, fabbricati e porzioni di fabbricati siti nel Comune di Brescia. Il valore attribuito ai beni oggetto del conferimento corrisponde alle prescrizioni di cui all'art. 2465 del ce, come da relazione di stima redatta da un professionista abilitato, con perizia asseverata con giuramento avanti il tribunale di Brescia in data 12 gennaio 2012 e da relazione suppletiva di stima redatta sempre dallo stesso professionista anch'essa asseverata con giuramento avanti il tribunale di Brescia il 7 marzo 2012, per un valore complessivo di 7.880.000 €. I beni conferiti sono destinati alla vendita, ed il netto ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura degli oneri finanziari dei mutui accesi per la realizzazione della Metropolitana. Le tempistiche per la collocazione di tali beni vanno regolate in funzione della ricettività del mercato, con l'obiettivo di incassare un prezzo pari almeno al valore di conferimento, auspicabilmente incrementato per conseguire provento.

Nel mese di marzo 2012 il CIPE ha deliberato un ulteriore finanziamento di 71,6 milioni di euro a favore della Metropolitana di Brescia, per varianti e opere straordinarie.

In particolare con la deliberazione n. 26 del 23 marzo 2012 (G.U. n.208 6-09-2012) è stato disposto quanto segue:

- per la realizzazione dell'intervento denominato «Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia, prima tranche delle ulteriori opere di completamento» è assegnato il finanziamento di 41,6 milioni a valere sulle risorse recate dall'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, secondo la seguente articolazione temporale: 15 milioni per il 2012, 5 milioni per il 2013, 11 milioni per il 2014 e 10,6 milioni per il 2015;
- per la realizzazione dell'intervento denominato «Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia, seconda tranche delle ulteriori opere di completamento», è assegnato programmaticamente il finanziamento di 30 milioni di euro a valere sulle risorse recate dall'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011.

In data 26 ottobre 2012 con la Delibera n.100/2012 (G.U. n.116 del 20-05-2013) il CIPE ha inoltre assegnato al primo lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia della Metropolitana di Brescia 22,7 milioni di euro a valere sul Fondo infrastrutture stradali e ferroviarie di interesse strategico.

Il 27 dicembre 2012 il socio unico Comune di Brescia, sempre al fine di sostenere finanziariamente la propria Società controllata, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile da euro 100.000.000 € a 150.000.000 € da sottoscrivere e versare anche in più tranches entro il 31 dicembre 2014, con contestuale sottoscrizione di un primo aumento di capitale per un importo di

15.000.000 €. Detto aumento di capitale sociale è destinato all'estinzione anticipata dei mutui contratti, a partire da quelli più onerosi, e di conseguenza a ridurre il peso degli oneri finanziari che gravano sul bilancio della stessa.

B3 - Metrobus: cronistoria e fatti di rilievo

In relazione all'entrata in funzione della Metropolitana il 02/03/2013, dopo aver ricevuto i necessari nulla osta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo di Brescia Infrastrutture Sri è improntato alla gestione reddituale e valorizzazione dei beni di proprietà della Società, in particolare per quanto riguarda la Metropolitana, con l'introito dei canoni stabiliti dal contratto di affitto. Tale contratto, della durata di 7 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esercizio commerciale della metropolitana, prevede il versamento di un canone annuo in 12 rate mensili anticipate. Per l'anno 2013 il canone è stabilito nella misura mensile di € 1.600.000,00 oltre Iva, che è corrisposto a Brescia Infrastrutture Sri dal gestore del servizio Brescia Mobilità Spa. Come previsto all'Art. 6.3 del Contratto d'Affitto l'ammontare del canone sarà comunicato da Brescia Infrastrutture Sri al Comune ed al gestore del servizio entro il mese di ottobre dell'anno antecedente a quello di riferimento. Si ricorda che ai sensi del vigente contratto d'appalto così come integrato dall'atto transattivo del 16.5.2011, le attività di conduzione tecnica biennale e manutenzione ordinaria e straordinaria settennale sono effettuate da Metro Brescia Srl, In considerazione degli atti sopra citati l'onere per la remunerazione di tali attività è a carico di Brescia Infrastrutture Sri e risulta quantificato complessivamente in Euro 57.019.490 (IVA esclusa).

Fin dal mese di aprile 2013 la società ha effettuato le necessarie operazioni di approfondimento e definizione delle aliquote di ammortamento dei beni della Metropolitana, che sono state calcolate in relazione ai seguenti principi:

- benchmarking con le realtà analoghe alla Metropolitana di Brescia, sia per tipologia costruttiva, sia carattere civile, sia impiantistico che rotabile;
- concessione dell'opera per un periodo minimo di 100 anni;
- vita utile economico-tecnica dei beni.

I costi sostenuti e capitalizzati per la realizzazione della costruzione Metropolitana, con l'aggiunta delle opere complementari che sono stati capitalizzati sono, al 30.06.2013 pari a circa 900 milioni di euro. Alcune opere come i Terminal di interscambio sono ancora in corso di realizzazione e saranno capitalizzati tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014, portando il valore complessivo dell'opera a 916 milioni di euro.

B4 - Opere di completamento

Al 30 Giugno 2013 sono ancora in corso di esecuzione alcuni residuali lavori di completamento dell'opera in superficie ed è stato ultimato definitivamente il centro natatorio di Mompiano, consegnato a Giugno al Comune di Brescia che ne è il proprietario.

Nel corso del semestre sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del parcheggio in struttura di piazza Arnaldo, che ha una capacità di 300 posti auto; lo stesso è stato inaugurato il 1 febbraio 2013.

Sempre nell'ambito dei lavori complementari alla Metropolitana, la Società ha effettuato una gara d'appalto per la riqualificazione di Piazza Vittoria; il bando prevedeva la contestuale alienazione del compendio immobiliare (ed. vuoto di Via Dante) in conto permuta sui lavori da eseguire. Nel mese di marzo 2013 è stata

perfezionata l'aggiudicazione dopo che, nei mesi di settembre e novembre 2012, erano andati deserti due bandi di asta pubblica per l'alienazione dello stesso compendio. Si ricorda che tale bene era stato conferito dal Comune di Brescia nel marzo 2012 a Brescia Infrastrutture Srl; il compendio di Via Dante è classificato fra gli immobili da rivendere solo per un fattore di passaggio formale della proprietà, che avverrà con l'atto di vendita successivo all'emissione del certificato di collaudo dell'opera di riqualificazione di Piazza Vittoria.

B5 - Progetti in corso

Nel corso del secondo semestre 2013 saranno completate le ultime marginali opere di superficie inerenti le stazioni della Metropolitana. In particolare si darà anche avvio, previo bando di gara per l'individuazione del soggetto che realizzerà l'opera, ai lavori per il parcheggio Terminal di Sant'Eufemia, che sarà completato presumibilmente entro il 2014. Sono in fase di ultimazione anche i parcheggi interscambio della Metropolitana per le Stazioni Prealpino, Casazza e Poliambulanza.

Inoltre la società proseguirà le attività di valorizzazione delle aree di proprietà che si trovano in prossimità di alcune stazioni della metropolitana conferite dal Comune di Brescia; l'alienazione delle stesse è prevista con gradualità ed in relazione alla capacità ricettiva del mercato immobiliare.

C) Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	2.926.264	2.606.466	319.798	3.326
30.06.2013	13.992.511	10.816.759	3.175.752	135.702
31.12.2012	9.662.903	9.104.077	558.826	4.708
31.12.2013 (dati previsionali)	33.770.749	26.539.877	7.230.872	-543.365

La società Brescia Infrastrutture Srl è una società di tipo patrimoniale, pertanto non effettua al proprio interno attività di gestione, che sono demandate, tramite la sottoscrizione di contratti di servizio, a terzi. I ricavi della Società sono quindi composti principalmente dalle rendite del proprio patrimonio.

Le strutture di sosta di proprietà di Brescia Infrastrutture Srl, sono gestite da Brescia Mobilità Spa attraverso Sintesi Spa, in base a contratti di servizio sottoscritti a normali condizioni di mercato. Alcuni degli altri immobili ad uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito. Come ampiamente descritto nel capitolo precedente altra fonte di ricavo è rappresentato dal contratto d'affitto con il Comune ceduto a Brescia Mobilità per la Metropolitana.

Altri beni invece fanno parte del patrimonio, ma come già accennato, sono beni destinati alla vendita e in questo momento non producono alcun reddito.

I dati esposti si riferiscono al primo semestre di attività vera e propria di Brescia

Infrastrutture e pertanto non sono confrontabili con dati precedenti quando non era ancora in esercizio la metropolitana.

Il valore della produzione nel 1° semestre 2013 si assesta ad euro 13.992.511: le voci che contribuiscono maggiormente sono:

- a) i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore pari ad euro 8.477.547 e derivano dagli affitti della Metropolitana Leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti ed attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità Spa, di ramo d'azienda che consiste in una porzione di fabbricato ad uso commerciale e della licenza per l'esercizio dell'attività di commercio legata alla suddetta struttura immobiliare, di locali commerciali, delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) per il trasporto pubblico urbano su gomma a Brescia, gestito dalla società Brescia Trasporti Spa, del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia;
- b) i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari ad euro 5.179.829 e derivano dalla "quota annua di contributi in conto impianto" rappresenta la quota dei contributi in conto capitale dallo Stato, Regione e Comune, ricevuti a fronte delle spese per la progettazione e costruzione della Metropolitana leggera di Brescia (pari a 5.166.657 € per la quota semestrale), la restante parte (pari a 13.172 €) sono contributi ricevuti per la progettazione della rete "LAM".

I costi di produzione registrano al 30 giugno 2013 un valore complessivo pari ad euro 10.816.759: le voci che contribuiscono maggiormente sono:

- a) 6.193 € per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- b) 1.480.152 € per servizi. La voce più significativa dei costi per servizi è composta dai premi assicurativi pari a 1057.750 €. I residui costi comprendono prevalentemente servizi di carattere amministrativo (per esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, effettuati da Brescia Mobilità Spa e disciplinati da contratto di servizio triennale);
- c) 25.014 € per godimento di beni di terzi. È in essere con Brescia Mobilità Spa un contratto per l'utilizzo dei sistemi informatici, telematici e telefonici;
- d) 161.446 € per il personale di Brescia Infrastrutture;
- e) 399.693 € per oneri diversi di gestione, che composti principalmente da imposte indirette, tasse e concessioni (tra cui IMU per 257.807 €, tariffa rifiuti per 13.000 €). Inoltre 107.238,38 € sono inerenti al 50% dell'imposta di registro pagata a Brescia Mobilità, che si è fatta carico della registrazione del Contratto d'Affitto dei Parcheggi;
- f) 425.559,36 € per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, 8.317.302 € per ammortamenti materiali, di cui 7.582.977 € per la metropolitana.

La differenza tra i ricavi e costi della produzione è pari a 3.175.752 .

Al 30 giugno 2013 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo pari ad euro 2.747.946 €. I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi per 326.426 €, derivanti dalla gestione temporanea di liquidità del primo semestre; difficilmente sarà possibile un tale risultato anche per il secondo semestre, poiché si avrà una minor disponibilità finanziaria dovuta al conto finale dell'appalto Metropolitana ed al saldo dei lavori delle opere complementari. Gli oneri finanziari per mutui relativi a immobilizzazioni funzionanti o entrante in funzione nel corso dell'anno, come per la Metropolitana, sono stati pari a - 3.073.063 € e le spese bancarie - 1.309 €. Il risultato prima delle imposte è pari a 423.714 €.

Le imposte per il primo semestre sono complessivamente pari a 288.012 €.

L'utile che ne deriva pari ad 135.702 €, sconta solo i primi 4 mesi di funzionamento nel semestre del cespite Metropolitana.

Circa il prevedibile andamento della gestione si sottolinea che il conto economico della Società per l'esercizio in corso e per quelli futuri, vede un aumento dei ricavi dovuti al canone d'affitto della struttura Metropolitana leggera, mentre sul lato dei costi, si hanno degli aumenti significativi dovuti agli ammortamenti e agli oneri finanziari sui mutui in corso.

Per quanto concerne le previsioni per l'anno 2013, si stima un risultato d'esercizio negativo per - 543.366 €; questo risultato è dovuto dal fatto che sul secondo semestre dell'anno impatta maggiormente l'entità economica del cespite Metropolitana, tanto che si rifletterà anche sugli esercizi successivi. Il riequilibrio del risultato economico previsto per il secondo semestre 2013 può essere ottenuto attraverso:

- a) un'adeguata quantificazione dei ricavi derivanti dai parcheggi interscambio (Prealpino, Casazza e Poliambulanza) e da quello in struttura denominato "Arnaldo", entrato in funzione lo scorso febbraio;
- b) un possibile adeguamento dell'affitto del bene Metropolitana apportando eventuali azioni correttive che rivedano già dall'esercizio in corso il canone, come previsto all'art. 6.3 del contratto sottoscritto con il Comune di Brescia;
- c) possibili plusvalenze da alienazione di cespiti, in particolare la società ha predisposto il Bando di Vendita delle aree adiacenti alla Stazione della Metropolitana Poliambulanza.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

A) Introduzione

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto:

- la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte;
- la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere;
- la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del latte derivati ed alimentari in genere;
- la prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31/01/1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 è stata approvata l'alienazione del complesso immobiliare di cui sopra alla Società con deliberazione del Consiglio Comunale n°193/27428 P.G. del 29.09.2006 al prezzo di € 10.350.000,00.

Al 31.12.2012 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni ciascuna del valore di 1 €	Capitale	In %
Comune di Brescia	7.353.000	7.353.000	96,00
CCIAA di Brescia	232.200	232.200	3,00
Provincia di Brescia	71.232	71.232	1,00
Totale	7.656.432	7.656.432	100,00

A seguito della deliberazione del Consiglio Provinciale n 16 del 29 aprile 2013 è stata aggiudicata definitivamente la partecipazione azionaria detenuta dalla Provincia di Brescia, costituita da n 71.232 azioni ordinarie del valore nominale di 1 € cadauna a favore di Coldiretti Brescia Hc S.r.l. al prezzo di € 3,02 cadauna per complessivi € 215.120,64. L'assenso dei soci di Centrale alla cessione è stato espresso nell'assemblea del 13 giugno 2013 in conseguenza della rinuncia del diritto di prelazione da parte del Comune di Brescia.

La Società detiene il 100% del capitale sociale di Biologica S.p.A., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto relativo alla diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi. Negli esercizi precedenti la Società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 28 c. 2 D. Legs. 127/91 ritenendo irrilevante l'effetto del consolidamento della controllata Biologica S.p.A., ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, per effetto dei

risultati conseguiti dalla controllata, la capogruppo ha ritenuto di redigere il bilancio consolidato. Il consolidamento avviene con il metodo integrale.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 - Fatti principali di gestione avvenuti

Il primo semestre 2013, ha visto la società impegnata a difendere le quote di mercato acquisite nella vendita dei vari prodotti, soprattutto quelli confezionati, dal continuo calo dei consumi e dall'aggressività che soprattutto la grande distribuzione mette in atto per cercare di contenere tale calo.

In questi mesi sono stati sostenuti continui aumenti nei costi per il personale, per i rinnovi contrattuali sottoscritti, dell'energia (gas, energia elettrica e carburanti) e per il reperimento della materia prima che ha subito continui aumenti sia nel latte di raccolta che quello spot.

Il fatturato complessivo del semestre evidenzia un calo contenuto di € 246.000,00 su € 26.936.000,00 del 1° semestre 2012, ma subisce una forte contrazione l'utile ante imposte da € 1.466.814,00 a € 1.012.855,00; tutto ciò dovuto ai motivi sopraccitati ma anche ai maggiori premi dovuti ai clienti ed all'aumento delle varie sponsorizzazioni.

Si sta procedendo nei tempi stabiliti nei lavori previsti per l'ampliamento della sede di via Lamarmora 189 con la realizzazione di una seconda linea di imbottigliamento, nuovi spazi da adibire a magazzino e la realizzazione dei necessari locali per i dipendenti e per la sala riunioni per le scuole e varie altre manifestazioni.

I lavori di preparazione del cantiere, abbattimento casa custode, realizzazione nuove cabine elettriche con relativi allacciamenti, si sono conclusi positivamente anche con un considerevole risparmio economico. Nelle prossime settimane, avendo concluso in questi giorni l'iter per la predisposizione della necessaria documentazione, si provvederà ad appaltare il resto di lavori che si confida di concludere entro la primavera 2014.

La situazione finanziaria della società è buona; si stanno utilizzando risorse proprie senza alcun ricorso al sistema creditizio, ad esclusione del mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto della sede di via Lamarmora dal Comune di Brescia, nonostante la somma ingente di circa € 3.500.000,00 che la società vanta a credito dello Stato per rimborso IVA.

B2 - Evoluzione prevedibile della gestione

I prossimi mesi si presentano assai difficili sia per la crisi nei consumi sia per l'aumento di quasi tutti i costi della gestione ordinaria, latte in primis che vede le richieste degli allevatori in forte aumento anche se gli accordi sottoscritti in questi giorni da alcune importanti industrie lattiero-caseario e alcune organizzazioni di produttori sembrano contenere in parte le "paure" di un aumento consistente. Paure di forti aumenti che nella situazione attuale non possono essere riversate nemmeno in parte sui consumatori, pena l'ulteriore diminuzione dei consumi degli stessi.

Si sottolinea che da due anni e mezzo la società non procede ad aumentare il prezzo del latte al consumo e di tanti altri prodotti. Alla luce di tutto ciò e per continuare a garantire una sana e corretta gestione la società ha da tempo messo in atto serie misure di contenimento di tutti i costi possibili di riduzione (utenze, spese pubblicità e marketing, telefoniche, legali, ecc.) al fine di poter raggiungere a fine 2013 un risultato economico positivo.

C) Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	26.951.340	25.748.327	1.538.467	976.401
30.06.2013	26.744.338	25.412.873	996.011	641.793
31.12.2012	53.619.719	50.829.375	2.790.344	1.691.946
31.12.2013 (dati previsionali)	52.563.000	51.153.000	1.409.000	902.000

Nei primi 6 mesi del 2013, la materia prima ha registrato un incremento medio ponderato, rispetto al 2012, di 1,66 cent/litro che ha comportato, a parità di litri acquistati, un peggioramento di € 387.000.

Inoltre, la riduzione dei prezzi netti di realizzo a causa della crisi dei consumi e dell'incremento dell'attività promozionale, ha determinato un'ulteriore contrazione del margine unitario e del margine di contribuzione complessivo.

La riduzione del margine di contribuzione complessivo nel 1° semestre è pari a € 686.000 passando da € 10.183.000 a € 9.497.000, mentre la marginalità percentuale si è ridotta dal 37,8% al 35,5%.

Il valore della produzione del primo semestre 2013 registra un valore pari ad euro 26.744.338 in calo rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2012 pari ad € 26.951.340.

I costi della produzione del primo semestre 2013 incrementano ad euro 25.748.327 rispetto al valore di euro 25.412.873; in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di € 16.738.108 del primo semestre 2012 ad € 17.246.674 del primo semestre 2013.

La differenza tra valore e costi della produzione decrementa notevolmente passando da € 1.538.467 nel primo semestre ad € 996.011 del primo semestre 2012; il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad € 1.012.855 nel primo semestre rispetto ad un valore di € 1.466.814 registrato nel primo semestre 2012.

Il risultato di esercizio registra un valore di euro 641.793 del primo semestre 2013, dopo aver scontato euro 371.062 di imposte, rispetto ad un valore di euro 926.401 del primo semestre 2012 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 540.413.

Per il 3° e 4° trimestre è previsto un inasprimento della crisi per quanto riguarda i consumi, nel confronto con il 2° semestre 2012 (in particolare i consumi di luglio, agosto e settembre 2013 sono previsti in contrazione rispetto allo stesso periodo del 2012).

Per la previsione di fine anno, allo stato attuale e con una trattativa sul prezzo del latte ancora aperta, è valido il budget rivisto presentato in Consiglio di Amministrazione il 2 luglio 2013 che prevede un utile netto di euro 902.400.

La marginalità mensile ante imposte è stata nel 1° trimestre pari a € 230.000, nel 2° trimestre è stata di € 102.000. Per il 3° e 4° trimestre, ipotizzando una

costanza rispetto alle strutture di costi e ricavi del 2° trimestre, si prevede un extra costo di 2 cent/litro della materia prima. La raccolta di 15.000.000 di litri, quindi, sarà appesantita di circa € 300.000 che porteranno una contrazione di circa € 50.000 al mese.

La difficoltà nelle vendite costringe attualmente al mantenimento dei listini di vendita, che non potranno nel breve essere ricaricati di maggiori costi.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

A) Introduzione

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi, la gestione degli impianti suddetti anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi.

Può, inoltre, promuovere senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport.

Per il raggiungimento del proprio scopo la Società può esercitare l'attività di somministrazione di alimenti, di bevande con gestione diretta o anche mediante affitto di ristoranti, bar, spacci, come può, altresì, realizzare, organizzare, gestire, affittare istituti di medicina dello sport.

Il 23.5.2005 il Consiglio Comunale ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento degli attuali standard di offerta del servizio, economie di scala in quanto la Società che già gestisce le strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how già consolidato, snellezza operativa, elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa. E' stata contestualmente approvata la bozza di contratto di servizio che regola le modalità di affidamento.

Nel corso del 2006 sono stati affidati, con deliberazione di Giunta, ulteriori tre impianti sportivi comunali (Palestra S. Agata dal 1.12.2006 – Campi sportivi Robusti e Skate Park dal 01.07.2006), nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". Con deliberazione di Giunta n. 949/2009 sono stati infine affidati la palestra polivalente "Molinari" e la palestra "Violino".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 569 del 07.06.2006 è stata approvata la Carta dei Servizi relativa alle modalità di gestione degli impianti affidati, poi aggiornata prevedendo le nuove strutture date in gestione e da ultimo rinnovata per il triennio con deliberazione n. 93 del 18.2.2011.

Nel corso del 2013 con deliberazione della Giunta Comunale in data 30.1.2013 n. 50/9552 P.G. è stato approvato l'affidamento alla società del nuovo impianto natatorio comunale di Mompiano e successivamente la gestione diretta sino al 30.06.2014 (delibera n. 304 dell'11.7.2013).

Al 31.12.2012 il capitale sociale di € 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da € 5,16 nominali ciascuna; come è noto l'intero pacchetto è detenuto dal Comune di Brescia.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 - Premessa

B2 - Fatti principali di gestione avvenuti

B3 - Evoluzione prevedibile della gestione

B4 - Situazione della Società ed andamento della gestione

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.272.666	1.337.436	-64.770	-122.137
30.06.2013	1.257.364	1.127.668	129.696	72.321
31.12.2012	2.480.509	2.437.448	43.061	7.381
31.12.2013 (dati previsionali)	N.D.	N.D.	N.D.	16.000

Il documento di bilancio 1° semestre 2013 evidenzia un utile di € 72.321, con inversione di tendenza rispetto al dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, negativo per € 122.137.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione è di € 1.257.364 e diminuisce dell'1,2% rispetto al dato 2012, i costi della produzione decrementano invece del 15,6% e ammontano a € 1.127.668. La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per € 129.696, rispetto al dato negativo del primo semestre 2012 di € 64.770.

Il risultato previsionale al 31 dicembre 2013 presenta un valore positivo pari ad euro 16.000.

Relazione del Settore Sport e Giovani sul servizio svolto

In riferimento al regolamento comunale di disciplina dei controlli interni ed agli adempimenti dallo stesso previsti, per quanto riguarda gli impianti sportivi comunali affidati alla Centro sportivo San Filippo S.p.A. con contratto di servizio, si rilevano, per il primo semestre dell'anno 2013, le seguenti situazioni, sulla base delle verifiche effettuate e della documentazione fatta pervenire dalla società predetta.

Nel primo semestre 2013 si è regolarmente proceduto ad attivare la raccolta, con modalità telematica, delle richieste di utilizzo degli impianti sportivi comunali per la stagione sportiva 2013/2014. La società affidataria ha conseguentemente proceduto a predisporre le relative proposte di planning di utilizzo degli impianti sportivi comunali entro la scadenza prevista dalla vigente Carta dei servizi; le stesse sono state regolarmente trasmesse agli uffici dell'Assessorato allo Sport.

La società affidataria si è attivata per assicurare la manutenzione ordinaria negli impianti sportivi comunali tramite i singoli gestori affidatari delle stesse strutture, controllando con sopralluoghi il mantenimento degli edifici, oltre che l'attivazione di contratti relativi all'impiantistica specialistica (centrali termiche, ascensori e montacarichi, impianti antincendi, ecc.).

Tutti gli impianti risultano regolarmente omologati per le discipline sportive negli stessi praticate. E' attualmente in via di perfezionamento l'istruttoria per il rinnovo della licenza di pubblico spettacolo (prevenzione incendi) per il polivalente di Folzano intitolato a Vittorio Mero.

La vigente Carta dei servizi degli impianti sportivi comunali affidati in gestione al Centro Sportivo San Filippo S.p.A. risulta regolarmente pubblicata e visionabile sul sito internet della società stessa all'indirizzo www.sanfilippo.it;

In riferimento alla stessa si evidenzia come per il momento sia stata attivata, oltre alla presentazione in sede presso l'ufficio di relazione con il pubblico, la modalità on-line per la presentazione dei reclami. Si rileva come criticità il mancato posizionamento negli impianti di idonee postazioni (cassette dedicate) atte a ricevere i reclami, come espressamente previsto dalla Carta dei servizi. La società affidataria è stata pertanto invitata a procedere rapidamente con l'installazione.

La società ha provveduto alla rilevazione delle presenze in ciascun impianto affidato, come previsto dalla Carta dei servizi, e ha dato riscontro dell'attività di controllo amministrativo e tecnico esercitata nei confronti dei singoli gestori degli impianti.

Si rileva infine che la società affidataria è stata impegnata, nel primo semestre dell'anno, all'approntamento e all'avvio dell'attività del nuovo impianto natatorio di Mompiano di recente assegnazione. La consegna dello stesso è avvenuta a fine luglio con apertura dell'attività natatoria il 10 agosto. La società è stata pertanto particolarmente impegnata nelle incombenze conseguenti.

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.

A) Introduzione

La società, costituita in data 24.7.1986, ha come oggetto sociale:

- a) la gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali;
- b) la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali mediante predisposizione degli studi necessari, di progetti; realizzazione delle costruzioni; acquisto delle attrezzature e realizzazione di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera a);
- c) l'istituzione di mercati all'ingrosso e centri di commercio;
- d) il potenziamento e l'ampliamento del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Brescia, via Orzinuovi n. 82-86.

Al 31.12.12 il capitale sociale, costituito da n. 6.350 azioni del valore nominale di € 51,64 ciascuna, risulta così ripartito:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	2.665	137.620,60	41,969
CCIAA di Brescia	1.382	71.366,48	21,764
Provincia di Brescia	800	41.312,00	12,598
Se.Ca.S. S.p.A.	50	2.582,00	0,787
Comunità Montana di Valle Trompia	50	2.582,00	0,787
Totale enti pubblici	4.947	255.463,08	77,906
Associazione grossisti mercato ortofrutticolo	968	49.987,52	15,244
Coop. facchini mercato ortofrutticolo Soc. coop. a r. l.	150	7.746,00	2,362
Associazione bresciana ortofruttili	100	5.164,00	1,575
Cia di Brescia S.r.l.	50	2.582,00	0,787
Coldiretti di Brescia	50	2.582,00	0,787
AssoCoop. Soc. coop. a r. l.	50	2.582,00	0,787
Unione agricoltori	15	774,60	0,236
Piergiorgio Piccioli	10	516,40	0,157
Caseificio Sociale Montirone Soc. coop. a r. l.	10	516,40	0,157
Totale soggetti privati	1.403	72.450,92	22,094
Totale generale	6.350	327.914,00	100,000

Il Comune di Brescia ha affidato al Consorzio Brescia Mercati S.p.A. la gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di via Orzinuovi 82 in forza di convenzione stipulata l'11.06.1988, successivamente modificata in date 22.12.1994, 26.10.2001 e 14.6.2002, ed avente scadenza il 31.12.2017. Per effetto di tale convenzione la società corrisponde un canone annuo ed è obbligata a provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli incrementi immobiliari possono essere realizzati dalla società su progetto esecutivo approvato dal Comune: le spese sono a carico del Comune il quale ne diviene proprietario e provvederà poi a recuperare le somme impiegate aumentando il canone di concessione di un importo pari al tasso di interesse legale vigente, in ragione d'anno, calcolato sul capitale effettivamente impiegato. Il canone viene inoltre adeguato annualmente nella misura del 75% della variazione registrata degli indici ISTAT nel periodo di riferimento.

In data 17.03.2006 il Consiglio Comunale, con deliberazione n°82/21478 P.G., ha approvato il nuovo regolamento di mercato che, oltre a recepire modifiche normative, è volto ad assicurare una migliore funzionalità dell'attività di vendita all'interno del mercato stesso.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 - Premessa

Si premette che il Consorzio Brescia Mercati è una Società consortile per azioni, partecipata dal Comune di Brescia che ne possiede il 41% del capitale (il residuo è suddiviso fra altri Enti Pubblici come l'Amministrazione Provinciale di Brescia, la Camera di Commercio ed associazioni settoriali, quali i Grossisti dell'Ortomercato, Unione Agricoltori e altri) e quindi non ha il controllo della partecipata, la quale, in quanto società consortile non ha finalità di lucro, bensì solo quella di fornire il servizio di gestione del Mercato Ortofrutticolo, del quale è concessionaria con contratto che scade nell'anno 2017.

B2 - Situazione della Società ed andamento della gestione

La situazione che emerge dal rendiconto relativo al semestre 1 gennaio 2013 – 30 giugno 2013 del Consorzio Brescia Mercati evidenzia un netto miglioramento del risultato economico rispetto al bilancio dell'intero esercizio 2012, con un utile netto del periodo di € 25.744.

Questo fatto, di fronte ad una entità pressoché costante dei ricavi provenienti dalle prestazioni tipiche del Consorzio (€ 931.896, contro € 941.914 nel 2012) trova giustificazione nell'attenta politica di contenimento delle spese, attuata con cura ed attenzione, resasi possibile solo ora dopo un attento progetto ed esame per mantenere i servizi di pulizia e sicurezza ingessi di massima soddisfazione per gli utenti.

La composizione dei ricavi risulta la seguente:

	2013	2012	Variazione %
Concessione stands grossisti	486.149	500.891	-2,95%
Ingressi e abbonamenti	86.737	175.300	+6,52%
Concessione uso locali	167.684	172.683	-2,90%
Plateatico produttori fissi	34.916	41.214	-15,28%
Concessione locali	49.269	48.114	+2,40%
Proventi vari e diversi	7.141	3.714	+92,27%
Totale	931.896	941.914	-1,06%

Si sono avute anche sopravvenienze attive per € 11.820 per effetto di cancellazioni di debiti presuntivamente iscritti in passato ed ora prescritti.

Il totale dei costi della produzione è invece sceso da € 1.025.772 del I semestre 2012 ad € 924.691 nel primo semestre 2013, con una riduzione del 9,86%.

È importante segnalare che la riduzione delle spese ha riguardato la quasi totalità delle principali voci, in percentuale variabile ma comunque con risultato positivo.

Le voci principali di spese di concretizzano infatti come segue:

	2013	2012	Variazione %
Servizio ingressi e vigilanza	66.599	80.193	-17%
Utenze	54.844	57.448	-4,50%
Spazzamento e smaltimento rifiuti	78.378	83.275	-5,90%
Collaboratori e professionisti	17.158	24.605	-30,20%
Progetto e Ortodidattica Ortocircuito	3.172	20.994	-84,90%
Manutenzioni e riparazioni	12.515	30.533	-59,02%
Amministratori, Sindaci e Commissione Mercato	44.643	53.125	-15,97%
Costo del Personale	129.035	134.716	-4,22%
Ammortamenti	135.101	159.706	-15,40%

Ora, pur essendo evidente che taluni costi hanno andamento non lineare nel corso dell'esercizio, per cui il secondo semestre potrebbe anche evidenziare qualche aumento, alcuni aspetti devono essere spiegati.

In particolare:

- relativamente alla pulizia e spazzamento rifiuti, operazione che da sempre costituisce uno degli oneri più importanti, si è ottenuto che Aprica SpA, per accordi con il Comune di Brescia, provvedesse allo spazzamento dell'anello esterno, a partire dal 1 gennaio 2013.

Si è però mantenuta la raccolta rifiuti differenziata con l'utilizzo di una Cooperativa Sociale, ed una riduzione dei costi, che sono stati razionalizzati. Il rispetto delle norme di tutela igienica delle strutture è comunque fondamentale ed ha un costo.

- il costo della gestione ingressi, anch'esso da sempre elevato e fonte di problemi di vario genere, è stato razionalizzato, con una riduzione del personale stimabile nel 30% circa, con spostamento di un dipendente alla garitta che funge da info-point, pur essendo parte del personale ispettivo del Mercato;

- è stato molto ridotto, sia pure con dispiacere, il costo della visita guidata dell'Ortocircuito, di cui hanno usufruito solo circa 2.000 ragazzi contro i 6.000 del 2012;

- le manutenzioni sono scese di molto (60% circa), ma si ritiene di doverne incontrare di importanti prima della fine dell'anno: si dovrà affrontare con il Comune e con i Grossisti la discussione sull'onere relativo, tenuto conto delle previsioni dei contratti di concessione in essere, sia fra il Comune ed il Consorzio, sia fra il Consorzio ed i Grossisti. L'onere principale concerne la sistemazione dei tetti, non quantificabile nella sua entità e certamente con problematiche di attuazione e di ripartizione fra gli interessati.

La riduzione degli ammortamenti è in funzione dell'esaurimento di talune voci, completamente ammortizzate.

Un costo che nel I semestre 2012 aveva avuto un peso molto ridotto e che invece nel bilancio dell'intero esercizio 2012 (per effetti del II semestre) aveva condizionato pesantemente il risultato finale (per un onere complessivo di € 88.793) è stato quello delle insolvenze: per effetto degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti prudenzialmente effettuati nel 2012 le procedure concorsuali (fallimenti, concordati) che si sono concretizzate nel 2013 sono state agevolmente assorbite dalle previsioni prudenziali e quindi nel primo semestre 2013 non hanno avuto alcun peso. Sono stati accantonati tuttavia al Fondo Svalutazione Crediti fiscale € 975 in assorbimento della possibilità di deduzione consentita dalle norme tributarie.

Relativamente all'aspetto dei ricavi, il mercato ha risentito dalla generale crisi dei

consumi, con una riduzione dei quantitativi commerciati e movimentati. Peraltro, al di là del momento di crisi generalizzata, deve essere il Consorzio che si aggiorna e si adegua alle nuove esigenze ed al mutamento del mercato: ma ciò presuppone una visibilità a lungo termine, oggi preclusa dalla scadenza della concessione prevista per il 2017.

Il Progetto City Logistics avviato unitamente al Comune di Brescia ed a Brescia Mobilità con la collaborazione di City Porto Padova previsto in via sperimentale fino al 31 dicembre 2013 è ben avviato e risulta altamente positivo questo servizio per una distribuzione ecosostenibile.

Continua la positiva esperienza iniziata nel 2011 per la fornitura di prodotti ortofrutticoli al nuovo blocco cucina dell'Ospedale di Brescia, avendo avuto l'onore di essere i primi fornitori della cucina stessa e grazie alla capacità della nostra Direzione di fornire in via continuativa consulenze sulla salubrità dei prodotti vegetali in genere.

Continua nel sociale l'esperienza con Caritas, concedendo spazi di logistica per le merci, con particolare attenzione anche ai prodotti in eccesso che il Mercato produce.

Sono continuati anche nel 2013 gli impegni istituzionali in Regione dove è stata presentata una bozza di Testo Unico Regionale di Vendita all'Ingrosso grazie ad un tavolo promosso dall'Associazione Grossisti, Università di Brescia, Consorzio Brescia Mercati ed altri Enti Gestionali Lombardi che riteniamo verrà concretizzata entro breve.

Sempre alla ricerca del contenimento dei costi, si sottolinea la spontanea ulteriore autoriduzione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci, mentre nel 2013 si è provveduto ad addebitare il costo dell'uso dei telefoni cellulari personali per la parte che eccede € 55 al mese per il Presidente e il Direttore, ed € 30 per il Vice Direttore.

Il problema del rilascio delle fidejussioni da parte degli utenti, che aveva presentato difficoltà per i limiti della concessione del credito da parte delle banche è stato sostanzialmente superato, con il rilascio da parte della quasi totalità degli interessati salvo tre situazioni di aziende particolarmente in crisi che sono seguite e monitorate attentamente, il tutto a salvaguardia delle aziende e dei posti di lavoro.

Purtroppo non si evidenziano nuove iniziative e nuovi imprenditori che possano rimpiazzare quelli cessati.

Si sottolinea comunque che, come emerge dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2013, il Consorzio Brescia Mercati non ha esposizione finanziaria nei confronti delle banche, avendo ultimato il rimborso del mutuo contratto oltre 20 anni fa per la costruzione e la dotazione di impianti specifici nel capannone edificato su area avuta in diritto di superficie (che scade nell'anno 2050) dal Comune di Brescia.

A fine semestre la situazione bancaria era largamente attiva.

Nei confronti del Comune di Brescia esiste il debito originato dal canone annuale di concessione del mercato, di € 643.089,70 per fattura 8/520 del 5/11/12 (IVA compresa) ed inoltre rimane un debito di € 686.145,57 originato dalla fattura n° 25/97, da rimborsare con rate annuali di € 18.544,47 da ultimarsi con la scadenza del diritto di superficie, vale a dire nell'anno 2050.

Il Consorzio ha comunque rispettato tutti i vincoli e gli obblighi di finanza pubblica, come peraltro evidenziato dalla struttura dello Stato Patrimoniale.

Le finalità assegnate dal Consorzio sono da sempre state rispettate, fornendo il servizio richiesto di organizzazione del mercato ortofrutticolo, intervenendo con la massima efficienza possibile per agevolare l'usufruità del commercio dei

prodotti ortofrutticoli ed agevolando l'organizzazione dei grossisti e l'accesso al mercato dei commercianti al dettaglio, ma anche quello dei privati consumatori, in orari e con modalità studiate e concordate con le associazioni di categoria degli acquirenti.

Negli ultimi anni, per effetto della crisi dei consumi più volte segnalata ed anche per difficoltà specifiche di organizzazione della logistica con la quale operano i grossisti e gli utenti del Mercato, vi è stato un andamento riflessivo dell'attività commerciale, che ha posto problemi ad alcuni operatori, culminati nelle insolvenze del 2012, anche se forse qualche segnale di ripresa sembra intravedersi.

Si ribadisce comunque che solo ove il Consorzio sia messo nelle condizioni di poter operare con aspettative di attività nel lungo termine si potrà ridare slancio all'attività e fornire attrazione per gli operatori del settore.

Esiste un tavolo tecnico atto a prevedere l'individuazione delle principali problematiche relative al settore del commercio all'ingrosso Agroalimentare e Ortofrutticolo, nonché a predisporre linee guida volte al perseguimento del riequilibrio del bilancio riparametrando il costo del canone di concessione della struttura, particolarmente oneroso e fuori mercato e non in linea con l'attuale scenario macroeconomico e macrospecifico del settore agroalimentare, individuando altresì nuovi campi di attività nell'ambito delle nostre specifiche competenze.

Questa situazione deve essere considerata in via d'urgenza sia dal Comune di Brescia quale azionista e quale concedente, sia dagli altri azionisti, perché la scadenza della concessione si avvicina e non restano molti anni per trovare soluzioni che consentano prospettive di vita economicamente positive per il nostro Consorzio Brescia Mercati con vantaggio per la città e l'intera Provincia.

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	953.753	-1.025.772	-72.019	-77.289
30.06.2013	941.831	924.691	17.140	25.744
31.12.2012	1.876.177	2.112.030	-235.853	-185.578
31.12.2013 (dati previsionali)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Il bilancio semestrale 2013 evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 25.744, in controtendenza rispetto al dato negativo per euro 77.289 rilevato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione passa da euro 953.753 nel primo semestre 2012 ad euro 941.831 nel primo semestre 2013 con una riduzione dell'1,06%: la contrazione è interamente imputabile alla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che decrementano da euro 941.914 del primo semestre 2012 ad euro 931.896 del primo semestre 2013.

I costi della produzione passano da euro 1.025.772 nel primo semestre 2012 ad euro 924.691 del primo semestre 2013 con un decremento del 9,85%. La contrazione dei costi riguarda tutte le componenti dei costi per servizi che decrementano da euro 450.463 del primo semestre 2012 ad euro 362.759 del primo semestre 2013 mentre restano sostanzialmente stabili i valori delle altre componenti dei costi di produzione.

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo per euro 17.140 rispetto ad un valore negativo per euro 72.019 del primo semestre 2012. Con riferimento ai proventi straordinari si rilevano sopravvenienze attive per euro 11.820 derivanti per la prescrizione di debiti oltre i 5 anni.

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 31.772 nel primo semestre 2013 rispetto al valore negativo per euro 72.289 registrato nello stesso periodo dell'esercizio 2012.

Il risultato d'esercizio risulta positivo per euro 25.744 nel primo semestre 2013 dopo aver scontato imposte per euro 6.028 rispetto al valore negativo pari ad euro 77.289 del primo semestre 2012 quando le imposte pagate risultavano pari ad euro 5.000.

Non sono state fornite informazioni riguardo i valori di previsione al 31 dicembre 2013.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

A) Introduzione

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei. La Società aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia venivano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziatesi, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. Sono Fondatori il Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano – Istituto di Cultura Giovanni Folonari, la Fondazione ASM Brescia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A..

L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Con delibera di Giunta Comunale è stata sottoscritta la quota di competenza comunale ammontante ad euro 874.000,00. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate.

La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n°300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden

di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata “Nuovo Eden” individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 Premessa

B2 Fatti principali di gestione avvenuti

B3- Evoluzione prevedibile della gestione

B4 Situazione della Società ed andamento della gestione

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.559.057	1.728.340	-169.283	-143.035
30.06.2013	2.213.480	2.086.345	127.135	120.809
31.12.2012	3.118.907	3.386.074	-267.167	-200.883
31.12.2013 (dati previsionali)	3.583.833	3.596.083	-12.250	11.218

Il valore della produzione registra un notevole incremento passando da euro 1.599.057 del primo semestre 2012 ad euro 2.213.480 del primo semestre 2013 con un incremento del 41,98%. In particolare incrementano i ricavi vendite e prestazioni che passano da euro 1.502.691 del primo semestre 2012 ad euro 2.044.853 del primo semestre 2013 con un incremento del 36,08%; e i contributi in conto esercizio che passano da euro 16.650 del primo semestre 2012 ad euro 131.950 del primo semestre 2013 con un incremento del 692%.

Aumentano anche i costi di produzione che passano da euro 1.728.340 del primo semestre 2012 ad euro 2.086.345 del primo semestre 2013 con un incremento del 20,71%. In particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 1.283.919 del primo semestre 2012 ad euro 1.559.243 del primo semestre 2013 con un incremento pari al 21,44%.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 169.283 del primo semestre 2012 ad un valore positivo pari ad euro 127.315 del primo semestre 2013.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nel primo semestre 2013 un risultato positivo per euro 146.309 rispetto al valore negativo di euro 133.305; il risultato d'esercizio risulta positivo nel primo semestre 2013 per euro 120.809; dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 25.500, rispetto al valore negativo del primo semestre 2012 pari ad euro 143.035.

Riguardo il conto economico previsionale al 31 dicembre 2013 si evidenziano un valore della produzione stimato pari ad euro 3.583.833, costi della produzione

complessivi pari ad euro 3.596.083, con una differenza tra valore e costi della produzione negativa pari ad euro 12.250.

Il risultato ante imposte evidenzia un valore positivo pari ad euro 35.718, con un risultato finale d'esercizio pari ad euro 11.218, dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio pari ad euro 24.500.

Relazione del Settore Musei sul servizio svolto

Il Contratto di servizio stipulato con la Fondazione Brescia Musei (atto n.1236 del 8.07.2007 - 17720 P.G. modificato con deliberazione G.M. del 5.4.2012 n. 207/27129 P.G.) prevede la gestione del patrimonio museale e degli eventi espositivi, culturali e promozionali che si terranno nei musei stessi. Nel primo semestre 2013 i servizi erogati sono stati:

- sorveglianza, accoglienza e biglietteria delle sedi museali (in appalto);
- pulizia sedi museali (in appalto);
- vigilanza e presidio h24 control-room S.Giulia (in appalto);
- servizio di book-shop presso le sedi museali;
- servizi di guida (in convenzione con le associazioni di Guide abilitate);
- servizi di didattica;
- servizi di informazione e promozione (tramite il CUP e direttamente come Fondazione);
- manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti (in appalto);
- manutenzione ordinaria del verde (in appalto).

Dal 1° marzo 2013 è stata attivato il sistema di bigliettazione informatizzata presso il Museo di S. Giulia (che consente tramite il sito web della Fondazione l'acquisto on-line del biglietto di ingresso e la prenotazione on-line della visita dell'area archeologica del Capitolium).

Dal 1° marzo 2013 il museo di S. Giulia è stato dotato di audioguide per visitatori singoli e radioguide per gruppi organizzati.

Dall'8 marzo è stato riaperto al pubblico il Capitolium. E' stato organizzato il servizio di accoglienza e sorveglianza tramite specifici momenti di formazione del personale anche il relazione all'impiego della strumentazione multimediale in funzione presso il sito. E' stato organizzato un sistema di prenotazione delle viste on-line e tramite il CUP di Santa Giulia.

Eventi organizzati nel primo semestre 2013:

- Mostra "Vivere alla Ponti. Le case abitate da Gio Ponti. Esperimenti di vita domestica e architetture per l'abitare e il lavoro" (Santa Giulia, Coro delle monache, dal 24 gennaio al 17 febbraio);
- Laboratorio e mostra delle opere di giovani artisti "Nuovi talenti conquistano il Castello" in collaborazione con l'Accademia S.Giulia e la LABA (Piccolo e Grande Miglio, 5,6,7 febbraio)
- Convegno "Il futuro del Castello: nuovi scenari di valorizzazione e gestione" (Santa Giulia, Sala conferenze, 6 febbraio);
- Concorso rivolto alle scuole bresciane di ogni ordine e grado "La responsabilità conviene" organizzato nell'ambito degli eventi 2013 organizzati dalla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita (premiazione presso la Sala conferenze di Santa Giulia, 13 febbraio);
- Mostra "Novecento mai visto" (Santa Giulia, dall'8 marzo al 30 giugno);
- Rassegna di incontri "Brescia contemporanea. Incontri che sorprendono" (Santa Giulia, White room c/o tensostruttura, tutti i mercoledì dal 20 marzo al 26 giugno);
- Convegno "Desiderio. Il progetto politico dell'ultimo re longobardo" (Santa Giulia, Sala conferenze e Università Cattolica, dal 21 al 24 marzo);

- Rassegna “Museo vivo 2013” incontri e performance organizzati da studenti della Accademia di S. Giulia vincitori di un bando ANCI (Santa Giulia, White room c/o tensostruttura, dal 20 e 27 aprile, 4 e 11 maggio);
- Mostra “Parola, suono immagine” in collaborazione con la collezione Tullia Denza e il Mart di Rovereto (Santa Giulia, sala dell’affresco dal 25 aprile al 2 giugno);
- Tavola rotonda “Riscoprendo Santa Giulia. Inediti percorsi artistici” (Basilica di San Salvatore, 9 maggio);
- Apertura straordinaria serale del Museo di Santa Giulia durante la Notte rosa cittadina in occasione dell’arrivo del Giro d’Italia (25 maggio);
- Mostra “Pezzetti di carta frammenti di mondo”, promossa dall’Atelier “Bottega dell’arte” del Centro S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli (Santa Giulia, sala dell’affresco del 9 giugno al 7 luglio);
- Dal 17 giugno ha avuto inizio la 2^a edizione del Summer Camp che propone attività estive presso il Museo di S. Giulia per bambini dai 5 ai 10 anni.

In particolare la Mostra “Novecento mai visto” Capolavori dalla Daimler Art Collection. From Albers to Warhol to (now) Presented by Mercedes-Benz Italy; Opere dalle collezioni bresciane. Da de Chirico a Cattelan e oltre” è stata organizzata in collaborazione con il Settore Musei cultura e turismo, il progetto espositivo e culturale prevedeva due percorsi dialoganti ma autonomi: la presentazione di circa 150 opere della Fondazione Daimler Art Collection, in particolare rappresentative delle tendenze fondamentali nel modernismo del XX secolo tedesco, ma non solo tedesco, e dei concetti pittorici astratti e geometrici; la presentazione, per la prima volta dopo trent’anni, di circa 40 opere del Novecento italiano che fanno parte della collezione di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Brescia, in grado di raccontare, con l’opportuno inserimento di alcuni prestiti da collezioni private della Città, lo sviluppo storico e del gusto collezionistico dell’arte moderna a partire dal primo futurismo.

La mostra Novecento mai visto e la riapertura del Capitolium hanno portato nei musei civici , nel periodo marzo-giugno 2013, più di 57.000 visitatori. Molto apprezzate sono state anche le iniziative collaterali quali gli incontri organizzati il mercoledì sera e le attività didattiche.

Come previsto dalla carta dei servizi (deliberazione G.M. del 31.10.2007 n. 1129/47692 P.G.) nel corso del 2012, dal 17 maggio al 17 agosto, è stato effettuata una indagine sui visitatori attraverso la somministrazione di un questionario da compilare a conclusione della visita.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

A) Introduzione

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede:

- a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane;

- a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale;

- a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta, come precisato nelle premesse della deliberazione sopra citata, derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e cioè la rigidità delle procedure amministrative interne alla macchina comunale che non consentono le necessarie flessibilità e rapidità operative, le critiche ripercussioni sulla gestione del personale derivanti dall'applicazione di istituti normativi pensati per altra tipologia di dipendenti, la struttura del bilancio comunale (che rende più difficile la responsabilizzazione degli operatori rispetto ai risultati economici) che ha contribuito nel tempo ad aumentare gli oneri in capo all'Amministrazione, sottraendo almeno in parte risorse utilizzabili per ampliare la platea dei destinatari degli interventi sociali. Nel nuovo modello organizzativo si evidenziano possibili contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

La deliberazione sopra citata assegnava un fondo patrimoniale di dotazione di € 1.000.000,00 approvando inoltre lo statuto ed il contratto di servizio volto a regolare i rapporti fra la Fondazione e il Comune per i servizi affidati.

In data 12.03.2007 con atto del notaio Mistretta n. 86745 rep. e n. 29351 racc. veniva costituita la Fondazione stessa e con provvedimento prefettizio prot. 3608/07 in data 11.6.2007 è stata riconosciuta persona giuridica. L'Agenzia delle Entrate ha rifiutato in data 4.6.2007 l'iscrizione della Fondazione all'Anagrafe Unica delle ONLUS, in ragione della "influenza dominante" che il Comune di Brescia eserciterebbe "nelle determinazioni dell'organizzazione". Anche il ricorso presentato dal Consiglio Direttivo della Fondazione in data 18.9.2007 è stato respinto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza del 5.6.2008, con analoghe motivazioni. Il Consiglio Direttivo della Fondazione tuttavia ha continuato a perseguire il riconoscimento della Fondazione come ONLUS conseguendo tale risultato alla fine del marzo 2012 sollevando così la Fondazione da pesanti obblighi fiscali (IRAP ed IRES).

In data 8.8.2007 il Comune ha versato l'importo di €. 1.000.000,00 quale capitale di dotazione.

Il contratto di servizio è stato formalizzato con atto n°1264 rep. 49801/2006P.G. in data 14.8.2007.

Con deliberazione della Giunta Comunale n°878/32893 P.G. del 29.08.2007 è poi stata affidata, con decorrenza 1° settembre 2007, la gestione di:

- RSA Villa Elisa
- RSA Arvedi 1-2
- Centro diurno Integrato Arvedi
- Comunità Villa Palazzoli
- Alloggi protetti Villa Palazzoli.

A partire dal 1.1.2008 il Comune di Brescia ha conferito alla Fondazione anche la RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda in via Agello n. 33, e dal 1.4.2008, infine, il complesso Achille Papa, comprendente un Centro Diurno Integrato, una Casa Famiglia e alcuni locali in uso alla Circostrizione.

Lo stesso contratto di servizio prevedeva l'affidamento alla Fondazione della nuova RSA, di 120 posti letto, in fase di realizzazione a Sanpolino.

Con l'apertura della nuova RSA a Sanpolino (avvenuta il 15 maggio 2013) sono stati trasferiti in tale struttura gli ospiti delle attuali RSA Arici Sega, Arvedi e Villa De Asmundis; il complesso che attualmente accoglie l'Arvedi e l'Arici Sega in via Mantova, non più nella disponibilità della Fondazione, sarà destinato ad altro servizio; Villa De Asmundis è stata riconvertita dalla Fondazione in una struttura (Comunità Residenziale) destinata ad anziani con discreti livelli di autonomia.

Relativamente alle tariffe il contratto di servizio in essere tra Comune e Fondazione prevede all'art. 4 c. 1 che: "la Fondazione per i diversi servizi applica le tariffe e i corrispettivi approvati dal Consiglio direttivo, nell'ambito della disciplina generale stabilita dal Comune e previo assenso da parte del Comune con atto della Giunta Comunale."

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 Premessa

B2 Fatti principali di gestione avvenuti

Il primo semestre dell'anno 2013 è stato caratterizzato da due eventi significativi:

- la conclusione dei lavori presso la nuova RSA Arici Sega a Sanpolino (Via Lucio Fiorentini 19/B), ed il conseguente trasferimento presso tale struttura dei 95 ospiti delle RSA Arvedi ed Arici Sega collocate fino al 30 maggio nel complesso di Via Mantova 91-99;
- la decisione, assunta dal Consiglio Comunale di Brescia in data 8 aprile 2013, di trasformare la RSA Villa De Asmundis in una Casa Albergo e il conseguente trasferimento il giorno 31 maggio di 16 dei 21 ospiti ivi residenti (5 ospiti. in condizioni di autonomia relativamente migliore, sono rimasti ospiti della struttura che dal successivo 3 giugno ha cominciato ad accogliere anziani in discrete condizioni di autosufficienza).

L'apertura della nuova RSA Arici Sega

Si tratta dell'evento che ha più impegnato la Fondazione, sia nella fase precedente che in quella successiva al trasferimento degli ospiti.

Nei mesi precedenti gli uffici hanno garantito un costante supporto ai Settori comunali impegnati nella realizzazione dell'opera. Molto impegnativa è stata anche l'organizzazione del trasloco degli ospiti (trasferiti senza significativi problemi nella mattinata del 30 maggio) nonché dei mobili e delle attrezzature delle vecchie RSA che potevano essere riutilizzate nella nuova struttura.

Come era prevedibile le settimane successive, fino a tutto il mese di giugno, hanno richiesto a tutto il personale della Fondazione un grosso impegno sia nel promuovere l'ambientamento degli ospiti che nel far fronte ai molteplici imprevisti

che accompagnano sempre un trasloco e nel prendere conoscenza delle caratteristiche ambientali ed impiantistiche della nuova struttura.

Come si è detto, ai 95 ospiti dell'Arvedi trasferiti il 30 maggio (in 5 dei 6 Nuclei della RSA) si sono aggiunti il giorno successivo 16 ospiti provenienti da Villa De Asmundis, accolti nel 6° Nucleo; lunedì 3 giugno sono stati accolti altri 4 ospiti; nei giorni successivi si è iniziato ad inserire nuovi ospiti sui posti letto non a contratto con l'ASL (a disposizione degli utenti ad un costo giornaliero di 100,00 Euro).

L'aumento dei posti letto da 95 a 120 ha ovviamente richiesto un'integrazione dell'organico e l'inserimento di nuovi operatori, del cui costo si era tenuto conto nella determinazione del budget per il 2013. Si sono peraltro rese necessarie una serie di spese dovute alla necessità di:

- aumentare le presenze nella RSA nei due giorni del trasloco (il 30 ed il 31 maggio);
- garantire la copertura dei turni anche nel periodo in cui la presenza degli ospiti era inferiore ai 120 integrare temporaneamente il personale (amministrativi ed operai) impegnato nella "logistica";
- procedere ad acquisti di piccole attrezzature e di materiale di consumo necessari durante la fase di organizzazione integrare la dotazione di arredi e di attrezzature necessarie alla RSA, dato l'esaurimento dei fondi disponibili nell'apposito capitolo del bilancio comunale.

Tali spese (vedi allegato), unite al costo dell'avvio della Casa Albergo a Villa De Asmundis rendono conto dello scostamento del conto economico del semestre dal bilancio di previsione.

La trasformazione di "Villa De Asmundis" da RSA a Casa Albergo

Come si è premesso, il Consiglio Comunale su proposta della Giunta ha approvato la trasformazione di Villa De Asmundis da RSA (che per le contenute dimensioni - 21 posti letto - era decisamente antieconomica) a Casa Albergo destinata ad un'utenza con migliori livelli di autosufficienza.

Tale trasformazione ha comportato nel solo mese di giugno un disavanzo per la Fondazione di 24.20 Euro. Le ragioni di tale disavanzo, in buona parte messo in conto, sono molteplici:

- sul versante delle entrate, la difficoltà, ampiamente prevedibile, di coprire rapidamente i posti di questa nuova unità d'offerta è stata accentuata dalla necessità di individuare come utenti solo persone in grado di coprire interamente la retta di degenza, dati i vincoli posti dalla citata delibera del Consiglio Comunale; in questa situazione da una parte la Fondazione si è trovata a concordare con il Comune una tariffa che non offriva possibilità di compensare la mancata copertura dei posti letto, dall'altra parte l'Assessorato comunale ha avuto maggiori difficoltà a reperire l'utenza (ai 10 ospiti già presenti al 31 maggio rimasti a Rivoltella nel mese di giugno se ne sono aggiunti solo 6);
- per quanto riguarda le uscite, la Fondazione - dovendo garantire la continuità delle attività della struttura anche in attesa della definizione dei rapporti economici con il Comune - non ha potuto procedere ad una gara tra più soggetti per la gestione della Casa Albergo e ha dovuto affidarla a trattativa privata alla Cooperativa AMBRA che già gestiva la RSA1; ha inoltre dovuto chiudere la trattativa su un prezzo forfettario che, alle tariffe concordate col Comune, consente il pareggio solo in caso di piena occupazione della struttura.

B3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Con il suo insediamento nello scorso mese di giugno la nuova Amministrazione Comunale ha prospettato alcune linee di indirizzo che, oltre ad influire sull'assetto giuridico della Fondazione e sui suoi compiti gestionali, potrebbero comportare una nuova organizzazione dei servizi già nel secondo semestre del 2013. Anche riprendendo alcune riflessioni avanzate al Comune dal precedente Consiglio Direttivo della Fondazione l'Assessore ai Servizi Sociali ha ipotizzato tra l'altro

- la revisione del contratto di servizio, con l'affidamento alla Fondazione dei rapporti economici con l'utenza;
- la chiusura di Villa Palazzoli ed il trasferimento degli attuali ospiti in parte nella Casa Albergo Villa De Asmundis e in parte nella Casa Famiglia di nuova realizzazione nel lascito Arvedi, che verrebbe affidata in gestione alla Fondazione anche in ragione della vicinanza della struttura alla RSA Arici Sega.

Villa Palazzoli, una Casa Albergo che accoglie 18 anziani con discreti livelli di autosufficienza e offre una protezione sulle 24 ore anche agli ospiti di 10 minialloggi contigui, ha da alcuni anni una gestione economicamente molto onerosa per gli elevati costi legati alle manutenzioni (si tratta di un edificio storico, collocato in un'ampia area verde) ed alle utenze. La Villa ha inoltre necessità di alcuni interventi di ristrutturazione; la sua collocazione in cima ad una salita piuttosto impervia la rende infine poco adatta ad un'utenza con capacità motorie limitate.

L'eventuale superamento del suo attuale utilizzo e l'individuazione di un suo impiego che coniughi le finalità sociali previste dal lascito testamentario con l'economicità gestionale libererebbe per il Comune risorse per ulteriori interventi. Resta il problema del rapporto con gli utenti, alcuni di loro residenti in Villa da molti anni, e della difficoltà del trasferimento di parte degli ospiti a Villa De Asmundis, lontana dalla città.

L'operazione comporta per la Fondazione di non rinnovare l'attuale contratto con la Cooperativa COPRA che gestisce la Villa e di individuare le modalità gestionali della Casa Famiglia del "Lascito Arvedi". L'ipotesi di una gestione diretta da parte della Fondazione, auspicabile anche data la possibilità di condividere alcuni servizi con la vicina Arici Sega, è da valutare attentamente alla luce dei costi più elevati del Contratto di lavoro attualmente applicato dalla Fondazione (quello delle autonomie locali) oltre che con alcune rigidità normative di tale contratto, e deve pertanto essere condivisa con l'Amministrazione comunale.

E' anche evidente l'influenza che l'eventuale chiusura di Villa Palazzoli, e la relativa tempistica, possono avere sulla gestione di Villa De Asmundis: nell'immediato infatti tale ipotesi sconsiglia la copertura dei posti letto a Rivoltella con ricoveri definitivi, orientando sull'individuazione - non semplicissima - di un certo numero di ospiti in accoglienza solo temporanea; ad operazione effettuata offrirebbe al contrario una maggior garanzia di copertura dei posti di Villa De Asmundis.

Per quanto riguarda l'altra ipotesi prospettata dall'Assessore - la gestione diretta, da parte della Fondazione, della lista d'attesa e dei rapporti economici con l'utenza - appare poco probabile che tale passaggio si concluda entro l'anno in corso, ed auspicabile una sua coincidenza con la trasformazione dell'assetto giuridico della Fondazione in senso compiutamente privatistico.

Prefigurare i risultati economici dell'esercizio 2013 si presenta in questo momento particolarmente difficile per una serie molto lunga di variabili, cui si è in parte già accennato:

- deve essere completato da parte della Fondazione l'acquisto di arredi e attrezzature per la nuova RSA Arici Sega cui il Comune non ha potuto provvedere dato l'esaurimento dello specifico capitolo di spesa;
- sempre per l'Arici Sega, resta l'incognita sui costi relativi alle utenze (in mancanza di dati storici. il budget per il 2013 è stato calcolato rapportando il costo di Villa Elisa alle superfici della nuova RSA) ed alle manutenzioni: la nuova struttura ha impianti diversi, molto più complessi, e l'esperienza dei primi mesi induce a ritenere che i costi possano essere più elevati rispetto alle altre RSA;
- come si è accennato, la nuova Arici Sega ha 6 posti letto che pur accreditati non sono "a contratto" con l'ASL; il Consiglio Direttivo ha definito per tali posti una tariffa di 100,00 Euro al giorno, in grado di coprire il costo della gestione. Trattandosi peraltro di un servizio "nuovo" (le precedenti RSA della Fondazione avevano solo letti a contratto) mancano dati storici che consentano di prevedere il tasso di occupazione di questi posti letto. tenendo conto che gli attuali criteri di gestione delle ammissioni da parte del Comune non permettono a chi occupa tali posti letto di acquisire il diritto ad inserirsi nella lista d'attesa dei posti a contratto, così come avviene in altre RSA;
- anche il risultato economico di Villa De Asmundis è oggi difficilmente prevedibile, alla luce dell'incertezza relativa al destino di Villa Palazzoli ed al possibile trasferimento da tale struttura a Villa de Asmundis di una parte degli ospiti. Entro l'anno dovrà inoltre essere bandita la gara d'appalto per la gestione del complesso di Rivoltella e solo con il prossimo anno sarà possibile superare l'attuale disequilibrio e definire le tariffe che consentano per questo centro di costo il pareggio di bilancio;
- non mancano, sullo sfondo, le preoccupazioni legate all'eventuale aumento di 1 punto percentuale dell'aliquota IVA.

Il complesso di queste considerazioni fa prevedere per il 2013 un disavanzo di gestione al momento difficilmente quantificabile; con due precisazioni:

- che, salvo per l'eventuale quota legata alle utenze ed alla manutenzione della nuova Arici Sega. dovrebbe trattarsi di spese straordinarie che non dovrebbero riproporsi nei prossimi esercizi;
- che la cifra accantonata nel fondo di riserva - circa 180.000,00 Euro - dovrebbe consentire alla Fondazione di affrontare tale disavanzo.

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	4.210.697	4.232.879	-22.182	-7.202
30.06.2013	4.145.268	4.281.912	-136.643	-120.422
31.12.2012	8.385.988	8.374.083	11.905	240.844
31.12.2013 (dati revisionali)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Il valore della produzione registra un decremento passando da euro 4.210.697 del primo semestre 2012 ad euro 4.145.268 del primo semestre 2013 con un decremento del 1,55%.

Incrementano i costi di produzione che passano da euro 4.232.879 del primo semestre 2012 ad euro 4.281.912 del primo semestre 2013 con un incremento del 1,16%, di cui euro 73.284 dovuti a spese straordinarie per la nuova struttura Arici Sega.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 22.182 del primo semestre 2012 ad un valore negativo pari ad euro 136.643 del primo semestre 2013.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nel primo semestre 2013 un risultato negativo per euro 120.422 che coincide con il risultato d'esercizio dato che non sono state previste imposte.

Relazione del Settore Servizi sociali sul servizio svolto

Come previsto dal nuovo Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione CC n. 29 del 22 marzo 2013 si relaziona in merito alle verifiche circa l'adempimento delle prestazioni svolte in ottemperanza al contratto di servizio, anche con riferimento alla effettiva applicazione della carta dei servizi e ai riscontri degli utenti sulla qualità dei servizi erogati.

1. L'assetto dei servizi in gestione alla Fondazione Brescia solidale

Il contratto di servizio tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Solidale ha affidato a quest'ultima la gestione dei seguenti servizi:

a) dal 1° settembre 2007:

RSA Villa Elisa, di 62 posti letto

RSA Arvedi, di 47 posti letto

RSA Arici Sega, di 48 posti letto, nella sede provvisoria di Via Mantova

Centro Diurno Integrato "Primavere" presso l'Arvedi, di 25 posti

Comunità Villa Palazzoli

Alloggi Protetti di Villa Palazzoli

b) dal 1° gennaio 2008 il complesso "De Asmundis", a Rivoltella del Garda, comprendente:RSA di 21 posti letto e 4 alloggi protetti per un totale di 8 posti;

c) dal 1° aprile 2008 il complesso "Achille Papa" in Via del Santellone comprendente:Centro Diurno Integrato, di 25 posti Casa Famiglia per 10 persone 4 alloggi protetti.

Lo stesso contratto di servizio prevedeva l'affidamento alla Fondazione della nuova RSA, di 120 posti letto, in fase di realizzazione a Sanpolino.

Secondo le modifiche al Contratto di servizio apportate dal Consiglio Comunale nella seduta dell'8 aprile 2013, con l'apertura della nuova RSA a Sanpolino (avvenuta il 15 maggio 2013) si sono trasferiti in tale struttura gli ospiti delle attuali RSA Arici Sega, Arvedi e Villa De Asmundis; il complesso che attualmente accoglie l'Arvedi e l'Arici Sega in Via Mantova, non più nella disponibilità della Fondazione, sarà destinato ad altro servizio; Villa De Asmundis è stata riconvertita dalla Fondazione in una struttura (Comunità Residenziale) destinata ad anziani con discreti livelli di autonomia.

Si intendono qui recepite le valutazioni espresse dal Consiglio Direttivo della Fondazione Brescia Solidale in occasione della relazione al bilancio di esercizio 2012 trasmessa a questa Amministrazione, in merito :

- alla diseconomicità nella gestione delle RSA Villa De Asmundis Arvedi e Arici Sega a causa delle loro ridotte dimensioni (superabile a seguito del trasferimento degli ospiti nella nuova struttura);
- alla destinazione di Villa Palazzoli (anch'essa con costo di gestione mediamente più elevati e con la necessità di importanti interventi di ristrutturazione);
- ai costi della Casa Famiglia Achille Papa che hanno subito a partire dal luglio del 2011 un significativo incremento legato non solo all'aumento dell'inflazione ma anche alla decisione (vincolata dalla normativa) del gestore della struttura di procedere al re inquadramento del personale.

2. Prestazioni

Riguardo alle prestazioni riconducibili ai servizi oggetto del contratto e sopra

elencate con la presente si conferma che non risultano anomalie nel loro buon svolgimento secondo gli standard di qualità acquisiti e le procedure operative interne e le pratiche socio-sanitarie che la disciplina normativa e le linee di indirizzo nazionali e regionali stabiliscono.

Tra le altre attività della Fondazione rilevanti ai fini del presente rapporto si intende considerare anche il Servizio per l'adattamento degli ambienti di vita, (dalla Relazione al bilancio di esercizio 2012 della Fondazione)

Come è noto, dall'aprile 2008 la Fondazione ha istituito il Servizio per l'adattamento degli ambienti di vita (SaV), un servizio di informazione e consulenza rivolto alle persone disabili, agli anziani e alle loro famiglie, che si propone di individuare le soluzioni in grado di migliorare la vivibilità dell'ambiente domestico e la partecipazione alla vita comunitaria delle persone con limitazione dell'autonomia grazie al superamento delle barriere architettoniche, all'adattamento degli ambienti di vita quotidiana ed all'individuazione delle necessarie soluzioni tecnologiche (motorizzazione, domotica, ...). Il Servizio, che si è avvalso del sostegno finanziario della Fondazione ASM e della Fondazione Villa Paradiso, ha consolidato la sua presenza nella realtà bresciana, garantendo il proprio intervento ad oltre 140 persone ogni anno.

Nella primavera del 2009, nell'ambito di un corso di formazione organizzato dalla Regione, la presentazione del Servizio ha suscitato l'interesse dei funzionari regionali impegnati nell'avvio di alcuni progetti di sostegno ed accompagnamento di persone disabili (con un'attenzione particolare ai neurolesi) alla vita indipendente. E' nato così il progetto di un Centro Territoriale per una Vita Autonoma e Indipendente (CTVAI), finanziato dalla Regione Lombardia, servizio finalizzato a costruire progetti di vita autonoma per persone - prevalentemente di giovane età - divenute disabili dopo la nascita (a seguito, ad esempio, di evento traumatico).

Il CTVAI ha operato dal settembre 2009 al giugno 2012, prima con l'obiettivo di verificare la fattibilità del servizio poi per definire le modalità di accreditamento e di "tariffazione" del servizio così da poterlo consolidare ed estendere su tutto il territorio regionale. In questi anni le persone affiancate nella ricostruzione del progetto di vita sono state 54.

Il lavoro svolto dal Centro, oltre a dimostrare l'efficacia del progetto, che arricchisce la rete per le persone disabili (costituita prevalentemente dai servizi dell'ASL e dei Comuni) di competenze "nuove", quali quelle del tecnico progettista e del consulente alla pari (persona "disabile" in grado di sostenere il destinatario del progetto proprio grazie alla diretta esperienza di un percorso di ri-definizione del proprio progetto di vita), ha indotto la Regione a deliberare una terza fase della sperimentazione, con l'obiettivo di perfezionare le modalità di finanziamento del servizio stesso (grazie ad un voucher?) e di definire in modo preciso i suoi rapporti con la rete dei servizi territoriali.

3. Eventuali inadempimenti rilevati e rimedi adottati

Non si rilevano nel periodo considerato inadempimenti significativi al regolare svolgimento delle attività in ottemperanza alle condizioni del contratto di servizio.

4. Riscontri sulla applicazione della carta dei servizi

Dalla Carta dei servizi è possibile evidenziare le principali prestazioni e servizi che

la Fondazione dichiara di garantire, sui quali è possibile esprimere un giudizio sulla loro effettiva applicazione e sul relativo livello di qualità raggiunta .

a) **L'ammissione ai servizi** è disposta d'intesa con il Servizio Sociale del Comune di Brescia, che effettua - con la collaborazione dell'ASL e di medici geriatri che operano nelle RSA cittadine - una valutazione globale dei bisogni della persona e delle risorse che la sua realtà familiare e sociale è in grado di mettere in campo, individuando nella rete dei servizi la soluzione disponibile più idonea alle sue necessità.

La decisione in ordine al ricovero è assunta dall'Unità di Continuità Assistenziale Multidimensionale (UCAM) del Distretto, i cui membri - l'infermiere professionale, l'assistente sociale ed il medico geriatra - provvedono alla valutazione della situazione complessiva della persona, dei suoi bisogni sociali e sanitari, dei suoi livelli di autonomia, della possibilità o meno di soluzioni alternative.

Prima dell'ammissione l'interessato ed i suoi familiari possono visitare la RSA prendendo direttamente accordi con la persona incaricata in ogni struttura delle Relazioni con il Pubblico che provvederà ad organizzare la visita.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

b) **L'organizzazione delle attività di degenza e la gestione del personale addetto all'assistenza** in ognuna delle RSA è affidata alla capo sala in collaborazione con il medico di reparto che è responsabile delle attività assistenziali e sanitarie. In ogni struttura il gruppo di lavoro è composto, oltre che dal medico e dalla capo sala, da alcuni infermieri e dagli operatori socio-assistenziali e socio-sanitari, che garantiscono la loro presenza nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno, da fisioterapisti e da animatori.

Gli ospiti delle RSA possono inoltre avvalersi delle prestazioni del barbiere/parrucchiere e della callista. Un gruppo di volontari affianca il personale nell'assistenza agli anziani, soprattutto per le attività di tempo libero. La Fondazione mette inoltre a disposizione i servizi manutenzione e trasporti, guardaroba e cucina.

Tutto il personale in servizio nella RSA è dotato di cartellino di riconoscimento.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

c) Nelle RSA della Fondazione viene predisposto per ogni ricoverato un **piano di assistenza individuale**, steso all'ingresso e verificato periodicamente nelle riunioni del gruppo di lavoro (che comprende medico, capo sala, infermieri, operatori socio-assistenziali, fisioterapisti ed animatori). La responsabilità del piano è affidata ad un operatore socio-assistenziale (o.s.a. "tutor") che provvede a compilarlo, con la collaborazione di tutte le altre figure professionali, avvalendosi delle informazioni fornite dall'interessato e dai suoi familiari.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

d) **La giornata assistenziale** ha inizio con la sveglia tra le 7 e le 9 secondo le esigenze degli ospiti e in base alle indicazioni degli infermieri professionali. Mentre gli operatori effettuano l'igiene personale e vestono gli ospiti, gli infermieri provvedono ad effettuare eventuali prelievi ematici ed a distribuire la terapia. Gli ospiti vengono poi trasferiti nelle sale da pranzo dove, tra le 8,30 e le 9,30 viene distribuita la prima colazione a base di fette biscottate, biscotti, yogurt e bevande calde.

Tra le 9,30 e le 12 gli ospiti sono impegnati in attività di animazione e riabilitazione. Verso le 11,45 gli operatori iniziano a preparare gli ospiti (eventuale cambio di presidi per l'incontinenza, lavaggio delle mani) per il pranzo che viene

distribuito verso le 12,15 e consiste in un primo a scelta tra pasta asciutta o in brodo, due portate di carne o di pesce ed almeno tre contorni di verdure cotte e crude. Ci sono sempre delle alternative previste dalle diete speciali (fidellini al pomodoro, riso in bianco, bollito di pollo, ecc..) oppure, per chi ha problemi di masticazione/deglutizione è previsto un piatto unico frullato. A fine pasto è sempre prevista la frutta fresca o frullata. Durante il pasto gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dagli operatori, ai quali si affiancano, seguendo le indicazioni di infermieri e fisioterapisti, parenti e volontari. Dopo pranzo gli ospiti che lo desiderano possono essere accompagnati a letto per il riposo pomeridiano oppure possono trattenersi in soggiorno o in giardino. Verso le 14,30, con l'alzata dal letto, gli ospiti riprendono le attività di animazione e riabilitative. Verso le ore 16 viene distribuita la merenda a base di the', biscotti, yogurt.

Verso le 17,45 inizia la preparazione degli ospiti per la cena che viene distribuita verso le 18,15 con le stesse modalità del pranzo. Tra le 19 e le 20 gli operatori provvedono all'igiene serale e all'allettamento restando poi a disposizione tutta la notte per provvedere alle esigenze degli ospiti e al cambio dei presidi monouso per l'incontinenza. Gli orari delle attività possono subire modifiche in relazione ai diversi programmi di nucleo/reparto ed alle esigenze individuali degli ospiti.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

e) **L'organizzazione dei servizi** della Fondazione Brescia Solidale si ispira alla Carta dei diritti della persona anziana (vedi allegato 2), elaborata dalla Regione Lombardia in occasione dell'Anno Internazionale della persona anziana (1999).

In particolare le RSA della Fondazione sono impegnate in un processo di miglioramento continuo della qualità del proprio intervento, per offrire un'assistenza adeguata ad ospiti in condizioni di salute e di autonomia sempre più precarie e garantire la soddisfazione degli anziani e dei loro familiari.

I principi di fondo che la Fondazione ha assunto come guida per questo percorso di riqualificazione sono i seguenti:

- ✓ la tutela e la promozione dell'autonomia: l'assistenza alle persone anziane, anche se gravemente non autosufficienti, deve tendere a conservare le capacità funzionali (fisiche, psichiche e sociali) ancora presenti e a recuperare quelle compromesse;
- ✓ il rispetto della persona, della sua dignità, della sua riservatezza e delle sue esigenze individuali;
- ✓ la disponibilità all'ascolto, al sostegno psicologico, alla vicinanza affettiva;
- ✓ l'attenzione alla comunicazione, anche quando la capacità di comunicare dell'ospite sia ridotta da limitazioni dell'udito, del linguaggio, della vista, delle capacità mentali superiori;
- ✓ la personalizzazione dell'assistenza, che cerchi di garantire risposte diversificate a persone con bisogni assistenziali e sanitari, aspettative, capacità funzionali residue, abitudini ed interessi personali differenti;
- ✓ il lavoro di gruppo, che metta tutti gli operatori addetti all'assistenza in grado di condividere il progetto assistenziale e di concorrere - ciascuno con la sua professionalità - alla sua realizzazione;
- ✓ lo sviluppo della professionalità di tutte le figure professionali, attraverso specifici momenti di aggiornamento, la socializzazione quotidiana Carta dei Servizi delle esperienze e delle informazioni, l'approfondimento - nelle

- riunioni dell'equipe - delle principali problematiche assistenziali;
- ✓ il coinvolgimento dei familiari, non solo destinatari del servizio ma risorsa indispensabile per garantire il benessere agli anziani ricoverati;
- ✓ la promozione della partecipazione dei volontari, purché il loro intervento si integri nei programmi assistenziali ed accetti di uniformarsi agli obiettivi definiti dalla struttura.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

f) **L'intervento assistenziale** personale garantito agli operatori delle RSA, in rapporto alle loro condizioni di autonomia, comprende la supervisione, l'aiuto o l'intervento sostitutivo nelle attività di base della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi, utilizzare i servizi igienici, provvedere alle funzioni fisiologiche, mangiare, muoversi nell'ambiente). L'entità, i tempi e le modalità dell'intervento assistenziale offerto ad ogni ospite sono definiti dal gruppo di lavoro, nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale, in rapporto alle capacità funzionali della persona, alle sue condizioni sanitarie ed alle sue esigenze personali. In particolare la struttura provvede:

- all'igiene della persona ed al cambio degli eventuali presidi per l'incontinenza tutte le mattine ed ogni volta ve ne sia la necessità;
- all'alzata dal letto quotidiana, mattina e pomeriggio, di tutte le persone che non abbiano bisogno di rimanere a letto;
- all'esecuzione del bagno o della doccia con cadenza non superiore alle due settimane (quotidianamente viene comunque assicurata un'igiene accurata);
- al taglio della barba per gli uomini (almeno tre volte alla settimana) ed alla cura dei capelli per tutti con cadenza variabile (da una a 6 settimane); alla cura delle estremità (taglio delle unghie, cura dei calli, toilette dei piedi);
- alla personalizzazione dell'abbigliamento;
- all'accompagnamento - a piedi o in carrozzella - delle persone non in grado di muoversi autonomamente nell'ambiente;
- alla sorveglianza ed alla compagnia agli ospiti.

Nel garantire questi interventi assistenziali il personale della RSA è attento al tempo stesso ai bisogni psicologici ed alle aspettative degli ospiti e cerca di limitare il disagio che deriva loro dalla malattia, dalla dipendenza, dall'istituzionalizzazione.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

g) **La gestione del servizio ristorazione** è attualmente affidata ad una ditta esterna. La dietista predispone con tale ditta il menù quindicinale, che è esposto in reparto (una copia è riportata in allegato). Il menù prevede diverse possibilità di scelta, e tiene conto in particolare dei problemi di masticazione e di digestione frequenti tra gli ospiti. È anche assicurata la preparazione di diete speciali personalizzate (per il diabete, l'insufficienza renale, ecc.), e di un piatto unico, semi-liquido, per persone con particolari difficoltà di masticazione, contenente il necessario fabbisogno di tutti i principi alimentari. La somministrazione del pasto è normalmente a carico del personale. La presenza di assistenti "ad personam" va preventivamente concordata con la capo sala.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

h) **Assistenza sanitaria**

Le RSA della Fondazione possono contare su un gruppo di medici geriatri che

assicurano normalmente la loro presenza nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 17 dal lunedì al venerdì e nella mattinata del sabato e dei giorni festivi, garantendo nelle ore in cui non sono presenti la pronta reperibilità. Ogni ospite della RSA è affidato alle cure del medico della struttura il quale, oltre a provvedere alla sua accoglienza ed alla definizione del piano terapeutico, ne garantisce una valutazione periodica e in tutti i casi di necessità. Per ogni ospite viene compilata una cartella clinica che raccoglie tutte le informazioni utili alla cura della persona, i referti degli esami effettuati ed il "diario" delle visite e degli altri interventi sanitari eseguiti. Per la cura dell'ospite i medici si avvalgono:

- di un laboratorio di analisi e di un servizio di radiologia esterno ;
- della collaborazione di poliambulatori ed aziende ospedaliere per altri interventi diagnostici e specialistici e per eventuali ricoveri.

Il trasporto dell'ospite per gli esami radiologici o altre visite specialistiche è organizzato direttamente dalla RSA, senza ulteriori oneri a carico dell'interessato (salvo eventuali ticket sanitari). Ai familiari potrà essere richiesta la disponibilità all'accompagnamento.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

i) Presidi sanitari e ausili

L'Istituto provvede, direttamente o tramite l'ASL, alla fornitura a tutti gli ospiti di:

- farmaci
- prodotti per l'alimentazione enterale (pappe, integratori alimentari)
- presidi per l'incontinenza (pannoloni, cateteri, ecc.)
- presidi per la prevenzione e la cura delle lesioni da decubito (materassi e cuscini antidecubito, medicazioni;
- ausili per la deambulazione ed il movimento (deambulatori, tripodi, carrozzelle).

Restano a carico dell'utente le protesi (occhiali, dentiere, protesi acustiche, ecc.) non fornite gratuitamente dall'ASL.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

l) Riabilitazione

Il servizio di riabilitazione, su indicazione del medico di reparto, eroga agli ospiti che ne abbiano necessità interventi riabilitativi individuali (chinesi-terapia, massaggio, terapia fisica) e di gruppo (ginnastica di gruppo, interventi di stimolazione cognitiva, attività occupazionale), collaborando per queste ultime attività con il servizio animazione. I fisioterapisti partecipano con gli altri operatori del reparto alla definizione ed alla verifica periodica dei piani assistenziali individuali e in particolare collaborano con loro per uniformare le modalità di mobilizzazione e di postura al letto degli ospiti. Le prestazioni riabilitative possono essere fruite anche da utenti esterni.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

m) Attività di animazione

Il servizio animazione organizza a favore degli ospiti attività di natura ricreativa e culturale, individuali e di gruppo, con l'obiettivo di mantenere vivi i loro interessi e di contribuire alla promozione ed al mantenimento della loro autonomia personale.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

n) Vestiario

La RSA fornisce tutta la biancheria piana necessaria (lenzuola, federe, salviette, tovaglie, tovaglioli, ecc.). Sono a carico degli ospiti e dei relativi familiari tutti gli indumenti personali le cui caratteristiche e quantità dovranno essere concordate con la Caposala e la guardarobiera sulla base delle effettive esigenze della

persona. Dal momento che il lavaggio e la stiratura di tutta la biancheria sono affidati a lavanderie esterne di tipo industriale, tutti gli indumenti vengono contrassegnati ad opera dell'Istituto con inchiostro indelebile per evitare smarrimenti. Le riparazioni degli indumenti sono a carico dei familiari.

Coloro che lo desiderano possono provvedere autonomamente al lavaggio ed alla stiratura degli indumenti del proprio congiunto concordandone le modalità con la Caposala.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

o) Posta e giornali - Telefono Radio e TV

Posta

La posta degli ospiti viene consegnata quotidianamente dal personale della RSA, o trattenuta in Direzione su richiesta dei familiari.

L'amministrazione della Fondazione garantisce il trattamento di tali documenti nel rispetto della normativa sulla privacy. Per la spedizione della posta personale degli ospiti è possibile avvalersi del personale della struttura.

Giornali

All'interno dell'istituto sono a disposizione degli ospiti alcuni periodici. Ogni giorno nelle attività di animazione è prevista anche la lettura di un quotidiano locale.

È possibile chiedere l'aiuto per l'acquisto di giornali e riviste all'animatore.

Telefono

All'interno della struttura è ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari. È possibile ricevere direttamente telefonate da parenti o conoscenti utilizzando i telefoni fissi di reparto.

Radio - TV

Nel soggiorno di ogni reparto è dislocato un apparecchio televisivo. Nella propria camera è possibile tenere un apparecchio radio o televisivo con l'obbligo del rispetto delle comuni regole di convivenza.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

p) Uscite dall'Istituto

Gli ospiti degli Istituti possono uscire da soli - se ne sono in grado - o con i familiari sia per uscite brevi, senza pernottamento esterno, sia per periodi più lunghi (fine settimana, periodi legati a festività natalizie o pasquali, vacanze, ecc.).

In caso di necessità di controlli specialistici da effettuare al di fuori della RSA, o di ricovero ospedaliero, la Fondazione provvede direttamente al trasporto dell'ospite. Il responsabile del reparto si premurerà comunque di avvisare i familiari, chiedendo loro la disponibilità all'accompagnamento, ove possibile.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

5. La soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) (dalla relazione al bilancio di esercizio 2012 della Fondazione)

Ogni anno viene rilevata la valutazione da parte degli utenti - gli anziani ed i loro familiari - della qualità del servizio erogato, grazie ad un questionario che indaga la qualità delle relazioni, dell'assistenza e delle cure erogate, della struttura e dei servizi alberghieri.

Alla fine del questionario viene richiesto un giudizio complessivo sul servizio offerto.

Per ogni domanda sono previste 6 risposte: eccellente / buono / soddisfacente / appena soddisfacente / insoddisfacente (il cui valore va da 5 ad 1) e "non ho elementi per rispondere".

Il questionario viene distribuito a tutti i familiari e agli ospiti cognitivamente integri. Per non influenzarne le risposte, agli ospiti che lo richiedano viene offerto nella compilazione l'aiuto di persone (in genere tirocinanti o volontari) non coinvolte direttamente nell'erogazione del servizio.

I questionari, in forma anonima, vengono poi elaborati escludendo dal punteggio medio delle singole voci quelli privi di risposta o nei quali sia barrata la voce "non ho elementi per rispondere".

I risultati delle ultime rilevazioni annuali hanno riportato una valutazione media sempre superiore a 4 nella maggior parte dei parametri rilevati per la RSA Arici Sega ed un trend di miglioramento della soddisfazione degli utenti per Villa Elisa che si colloca, nel 2012, intorno ai 4 in tutte le voci.

Meno brillante è apparsa in questi anni la valutazione della RSA Arvedi, senza dubbio penalizzata dagli importanti limiti ambientali che hanno inciso anche sulla qualità dell'assistenza erogata; limiti che la nuova RSA a Sanpolino potrà consentire di superare.

Anche per i Centri Diurni la valutazione media, sia da parte degli utenti che da parte dei loro familiari, è sempre stata più che buona, con un punteggio stabilmente superiore a 4.

Mentre per le RSA il questionario sottoposto agli anziani ricoverati ed ai familiari coincide, quello predisposto per il Centro Diurno prevede alcune domande specifiche per gli anziani utenti e per i loro familiari.

Ai primi si chiede se, da quando frequentano il CDI siano migliorati, invariati o peggiorati il loro stato di salute, il tono dell'umore e la possibilità di ampliare la rete delle loro relazioni; in ambedue i Centri gli anziani valutano positivamente l'impatto della frequenza al Centro soprattutto sulla dimensione relazionale (con punteggio medio della valutazione compreso tra 2.6 e 2.8 su 3) e sul tono dell'umore (con un punteggio stabilmente intorno al 2.5 su 3); pochi comunque segnalano un peggioramento dello stato di salute, che si mantiene sostanzialmente stabile.

Ai familiari si chiede invece di giudicare come siano cambiati i livelli di autonomia ed il tono dell'umore dei loro cari da quando frequentano il Centro e quale sia stata l'influenza del servizio sulla situazione familiare complessiva.

Anche i familiari rilevano - con punteggi analoghi agli anziani - l'effetto positivo del Centro sul tono dell'umore dei loro cari, mentre i livelli di autonomia sono mediamente stabili (tra 2 e 2.2 su 3); è invece molto significativo il riconoscimento pressoché unanime che la possibilità di usufruire del servizio ha migliorato la situazione familiare (il punteggio si colloca stabilmente intorno a 2.9 su 3).

6. Valutazione finale

La valutazione finale tenuto conto di quanto sopra rappresentato e considerato è positiva e conferma il regolare buon svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

A) Introduzione

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto del Notaio Eligio Conti di Brescia, rep. 72256/2620 del 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia avente per scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. A norma dell'art.4 dello Statuto della Fondazione, il Comune di Brescia ha costituito la Fondazione con la qualifica di unico fondatore originario. Con l'atto costitutivo su richiamato il Comune di Brescia ha dotato la fondazione di un patrimonio costituito dalla somma di euro 500.000,00. Visto il Decreto del Prefetto di Brescia n. 3084 del 23.6.2010 con il quale si disponeva l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della Fondazione del Teatro Grande di Brescia e si disponeva inoltre l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di € 800.000,00, alla cui formazione avrebbero potuto concorrere anche beni immobili, fideiussioni bancarie e/o forme di garanzia reale su immobili. Considerato che con perizia effettuata il 25-03-13 è stato valutato in € 750.000 il valore dei 30 palchi, con delibera del CC n 41 del 5/4/13 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, in favore della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter cod. civ., affidando la gestione dei palchi alla Deputazione della Società del Teatro Grande di Brescia

I soggetti partecipati alla Fondazione al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

Soggetto/totale	Contributo sottoscritto (in euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B1 Premessa

B2 Fatti principali di gestione avvenuti

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre 2013 risultano i seguenti:

- indirizzata verso un pubblico trasversale per gusti ed età, la proposta di spettacolo che la Fondazione del Teatro Grande ha programmato per la prima metà del 2013 è incentrata su alcuni dei grandi nomi della scena contemporanea (Sir Antonio Pappano, Jérôme Bel, Andrei Gavrilov, Joëlle Bouvier), della storia musicale (Luciano Berio, Philip Glass), della musica pop come i Baustelle e della scena musicale bresciana come Mauro Montalbetti. Gli appuntamenti della Stagione gennaio-giugno 2013 si sono distribuiti come di consueto nei diversi spazi del Teatro: l'elegante atmosfera della Sala Grande per i grandi eventi e l'ambiente più raccolto del Ridotto per concerti di musica, classica e contemporanea, e incontri con il pubblico. Il primo appuntamento in Sala Grande è stato con la grande danza sabato 12 gennaio alle 21.00 con Romeo e Giulietta interpretato dal Ballet du Grand Théâtre de Genève e le celebri coreografie di Joëlle Bouvier, regina indiscussa della "nouvelle danse" francese. Venerdì 18 gennaio alle 21.00 è salito sul palco del Teatro Grande di Brescia un mito della scuola pianistica russa che mancava da Brescia dal 1987, Andrei Gavrilov. Sabato 23 febbraio alle ore 21.00 si è svolto il Gala di Danza, una serata per la consegna dei Premi Danza&Danza che ha portato a Brescia le eccellenze del panorama italiano e internazionale e nel mese di marzo si sono esibiti i Baustelle, gruppo musicale indie rock italiano. Grande evento dell'anno è stato il concerto del 17 marzo con il Maestro Pappano, star mondiale della musica per la prima volta a Brescia, e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Martedì 19 marzo alle ore 21.00 è stata portata a Brescia l'anteprima italiana dello spettacolo Disabled Theater di Jérôme Bel e Theater Hora.

Nel Ridotto del Teatro Grande la Stagione ha previsto due appuntamenti con l'Ensemble Sentieri selvaggi: Folk Songs di Luciano Berio, con la partecipazione di Cristina Zavalloni, e Metamorfosi in cui sono state ripercorse le composizioni più celebri di Philip Glass, uno dei più rappresentativi compositori contemporanei americani. Dedicata alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Gabriele D'Annunzio, Serata Dannunziana, in primavera, è stato uno spettacolo a cura e con la partecipazione di Renato Borsoni. Sempre nel Ridotto si è svolta la Stagione dell'Ensemble del Teatro Grande coordinata da Sandro Laffranchini, primo violoncello del Teatro alla Scala di Milano. Per la prima volta la Fondazione del Teatro Grande ha portato la sua Stagione fuori dalle mura del Massimo cittadino per approdare al Teatro Centro Lucia di Botticino con una tre giorni dedicata alla giovane scena contemporanea. Il progetto Grande al cubo si è svolto dal 5 al 7 aprile e ha proposto al pubblico alcune delle più interessanti proposte della scena coreografica e performativa italiana facenti parte del Progetto RIC.CI. La Fondazione del Teatro Grande ha continuato inoltre il "Progetto Infanzia", percorso di ampliamento dell'offerta culturale per i più piccoli: nei giorni 29 e 30 gennaio alle 9.00 e alle 11.00 la compagnia Teatro Sotterraneo ha portato in scena La Repubblica dei Bambini (Eolo Award 2012), e nei giorni 18 e 19 aprile alle ore 10.00 (recite per le scuole) e 20 aprile alle ore 16.00 la Fondazione del Teatro Grande, con la collaborazione di Mus-e Brescia Onlus, ha riallestito per il pubblico delle scuole una nuova versione dell'opera per bambini Brimborium!, una favola per musica scritta dal compositore bresciano Mauro Montalbetti. Una produzione importante che ha ricevuto anche il Premio Abbiati per la Scuola. Nel 2013 sono continuate anche le collaborazioni con le realtà emblematiche del territorio: I Concerti del Conservatorio, che hanno visto impegnati i migliori studenti del Conservatorio L. Marenzio di Brescia in quattro concerti nel Ridotto del Teatro, la collaborazione con il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo per il Progetto Giovani con Uto Ughi e con la Scuola Holden di Torino per il laboratorio di scrittura creativa Scrivere di Sé.

- La risposta del pubblico ha raggiunto degli ottimi risultati: dopo il trend delle presenze per gli spettacoli che nel 2012 ha registrato un incremento del 35% rispetto al 2011 ed è quasi quadruplicato rispetto al 2010, nel primo semestre 2013 gli spettacoli al Teatro Grande hanno visto la partecipazione di più di 9.000 persone.
- Per la conservazione e valorizzazione del monumento Teatro Grande, la Fondazione ha previsto una serie di interventi significativi per migliorare la fruibilità del bene. Nel 2013 sono stati avviati i lavori di restauro conservativo dei soffitti delle corsie del Teatro Grande e il cantiere di restauro del Ridotto finalizzato alla messa in sicurezza e alla valorizzazione delle logge, del soffitto e degli affreschi. Sono continuati inoltre i lavori di adeguamento tecnologico del Teatro.

B3 - Evoluzione prevedibile della gestione

B4 - Situazione della Società ed andamento della gestione

Il bilancio preventivo 2013, aggiornato al mese di luglio 2013, presenta rispetto al bilancio preventivo 2013 approvato in Consiglio d'Amministrazione in data 17/12/2012, un disavanzo di € 89.860,00=. Ciò è determinato da una serie di fattori:

- la cessazione del Socio Estral per un importo pari a 50.000,00 euro comunicata nel mese di gennaio 2013;
- la riduzione di 10.000,00 euro del contributo della Camera di Commercio;
- il taglio imprevisto del Ministero dei Beni e Attività Culturali e Turismo per un importo di 35.000,00 euro comunicato in data 25/07/2013;
- la riduzione degli affitti per uso teatro (per un importo pari a 70.000 euro) dovuta sia alla congiuntura economica negativa sia all'impedimento di utilizzo del Ridotto causa lavori di ristrutturazione;
- gli interventi urgenti e necessari, ma non previsti, di messa in sicurezza e restauro delle corsie del Teatro e del soffitto e affresco del Ridotto.
- gli interventi edili per la destinazione urgente di alcuni locali ad uso ufficio al fine di rispettare le norme sui luoghi di lavoro.

Nel corso del primo semestre sono state messe in essere e programmate una serie di azioni volte ad eliminare o ridurre il disavanzo previsto quali la contrazione delle spese artistiche ancora non contrattualizzate, la cancellazione di alcuni progetti artistici e di comunicazione, la cancellazione di un titolo della Stagione d'Opera, l'apertura del Caffè del Teatro limitata ai soli giorni di spettacolo; la contrazione degli straordinari.

Tale misure, seppur significative e in alcuni casi drastiche, hanno ridotto sensibilmente il disavanzo per un importo pari a circa 100.000 euro, ma ad oggi non permettono di prevedere un bilancio 2013 in pareggio, salvo maggiori entrate

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012				
30.06.2013	1.187.552	1.238.462	-50.910	-64.546
31.12.2012	3.552.986	3.513.487	39.499	2.528
31.12.2013 (dati previsionali)	N.D.	N.D.	N.D.	-89.860,00

Il valore della produzione nel primo semestre 2013 si attesta ad euro 1.187.552. I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano ad euro 319.466, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 868.086 euro.

I costi della produzione registrano nel primo semestre 2013 un valore complessivo di euro 1.238.462 di cui euro 626.951 per servizi ed euro 522.516 per il costo del personale.

La differenza tra valore e costi di produzione nel primo semestre assume un valore negativo per euro 50.910, il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 50.673; il risultato d'esercizio al 30 giugno 2013 registra un valore negativo pari ad euro 64.546 dopo aver scontato euro 13.873 per imposte.

Per quanto concerne il bilancio previsionale al 31 dicembre 2013 si prevede un risultato negativo pari ad euro 89.860,00.

Le motivazioni di tale previsione e i rimedi posti in essere, già nel primo semestre 2013 per riportare il bilancio in pareggio, sono esposti nel paragrafo precedente.

FONDAZIONE E.U.L.O.

A) Introduzione

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011. Il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O. a cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili attualmente utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, rispettivamente siti in via Valsabbina e in via Valotti, beni cointestati al 50% con la Provincia di Brescia e derivanti dalla liquidazione del Consorzio E.U.L.O., per un valore stimato di € 18.893.000,00.

Quale fondo di gestione il Comune ha assegnato alla Fondazione per il 2011 € 400.000,00 e per il 2012 e il 2013 la somma di € 502.000,00 annui.

Con determina dirigenziale n 2830 del 6.12.12 è stata ridotta la contribuzione da parte del Comune di Brescia per l'anno 2013 da 502.000 a 52.000 euro cosa che ha imposto di fatto la limitazione dell'attività all'ordinaria amministrazione e non ha consentito di programmare assegnazioni di contributi alle università per il prossimo anno accademico 2013-2014.

La Fondazione non dispone di una propria struttura amministrativa: le ordinarie attività vengono svolte dall'Uds Coordinamento Aziende Pubbliche mentre sono i componenti del CdA, con il supporto delle strutture comunali via competenti, a curare i diversi aspetti gestionali.

B) Andamento gestionale nel primo semestre 2013

B2 Fatti principali di gestione avvenuti

Di seguito si illustrano i principali accadimenti del primo semestre 2013.

Per quanto concerne la **conversione a campus dell'ex Caserma Randaccio**, dopo la registrazione del decreto MIUR n 246 del 7.8.2012 da parte della Corte dei Conti che vede il Progetto del Campus dell'Università di Brescia nel gruppo della cosiddetta "terza fase" che comprende 30 progetti, dal 25° al 54° in graduatoria per complessivi 183 milioni di euro ancora da reperire, tutta l'attività di progettazione si è ritrovata in una fase di stasi.

Per quanto riguarda **gli immobili di proprietà dell'ex Consorzio EULO**, ora di proprietà condivisa Fondazione EULO e Provincia di Brescia, la Fondazione EULO ha provveduto al pagamento, entro la fine di giugno della prima rata dell'IMU per l'anno 2013 ammontante ad € 21.491,00 , al saldo 2012 IRES fabbricato per € 297 ed al primo acconto IRES 2013 fabbricato per € 1591,60.

Per le tematiche inerenti il **diritto allo studio**, in data 11.1.13 è stato saldato il contributo inerente l'anno accademico 2011-12 all'Università Cattolica del Sacro Cuore per € 55.0000 dopo valutazione positiva del resoconto delle attività effettuate. In data 3.6.13 è inoltre stato versato alla stessa università l'acconto

previsto per l'anno accademico 2012-2013 dopo valutazione positiva della relazione inerente le attività che il contributo avrebbe finanziato.

La riduzione della contribuzione da parte del Comune di Brescia (determina dirigenziale n 2830 del 6.12.12) da 502.000 a 52.000 euro comporta di fatto la limitazione dell'attività all'ordinaria amministrazione e non consente di programmare assegnazioni di contributi alle università per il prossimo anno accademico.

Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Comune di Brescia e quale Ente strumentale dello stesso, nel luglio del 2012 aveva deliberato di aderire alla **sperimentazione** riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di **armonizzazione dei sistemi contabili** e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. La convenzione di Tesoreria prevista dalla sperimentazione è stata sottoscritta con il Banco di Brescia e attivata con decorrenza 1.1.2013. E' inoltre stata concordata ed attivata con quest'ultima la procedura per emissioni di mandati e reversali che debbono riportare, secondo i nuovi schemi di bilancio, Titolo, Missione, Programma, Macroaggregato e Codice gestionale.

In aprile si è inoltre provveduto ad effettuare un **investimento della liquidità** di cassa per 450.000 euro tramite operazione di pronti contro termine a 3 mesi con scadenza al 28.06.2013 tasso PCT al 2,55. Ulteriore investimento tramite operazione di pronti contro termine a 3 mesi è stata effettuata in data 3.07.2013 con scadenza al 27.09.2013 tasso PCT 2,01.

B3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato positivo per 29.347,23 euro del primo semestre 2013 è destinato a ridursi nel corso del secondo semestre con la liquidazione dei contributi previsti dalle convenzioni con le due università cittadine, i pagamenti delle imposte e i costi derivanti dalla tenuta della contabilità. L'unico introito della Fondazione saranno quelli derivanti dall'investimento della liquidità determinabili in circa 2.500 euro.

C) - Situazione economica, patrimoniale ed organizzativa

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Bilancio al 30.06.2013				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi	Risultato di esercizio
30.06.2012	503.046	32.884	470.162	470.162
30.06.2013	54.601	25.253	29.347	29.347
31.12.2012	502.195	493.877	8.318	6.131
31.12.2013 (dati previsionali)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Il confronto tra il primo semestre 2013 e il primo semestre 2012 non è

proponibile in quanto l'attività della Fondazione nel corso del primo semestre 2013 di fatto si è limitata all'ordinaria amministrazione.



COMUNE DI BRESCIA
Settore Coordinamento Partecipate

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

ANNO 2013

Indice

Introduzione

Il Bilancio Consolidato

- *Elementi e quadro normativo*
- *Entità consolidate*
- *Relazione sulla Gestione*
- *Prospetti di bilancio*
- *Nota integrativa*
- *Determinazione Area di consolidamento ed elenchi*

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

Introduzione

Relativamente all'esercizio 2013, per la prima volta, nell'ambito della sperimentazione ministeriale riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati (art. 36 D. Legs. 23.06.2011 n. 118), viene presentato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia.

Il documento è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato al DPCM 28.12.2011.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 458 del 5.08.2014 è stata formalizzata l'individuazione dell'area di consolidamento dando conto della procedura seguita a tale scopo: risultano rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Si rileva che non è stata, tra l'altro, consolidata la partecipazione di controllo, detenuta unitamente al Comune di Milano, in A2A spa dal momento che il citato principio contabile prevede, in sede di prima applicazione, l'esclusione delle società quotate in mercati regolamentati e di quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C. Il valore della partecipazione detenuta dal Comune in A2A e negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile.

Nelle seguenti sezioni vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87 c.3 dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2013, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2013 dal rapporto con gli organismi partecipati, il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nel patrimonio delle società e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

**Il Bilancio Consolidato
Elementi e quadro normativo**

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e nel D.C.P.M. del 28 dicembre 2011, i quali definiscono: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali; i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4); gli schemi di bilancio (allegato 11); i termini e le modalità per un periodo relativamente ampio di sperimentazione (due anni).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. I riferimenti normativi, modificati come sopra indicato, fanno però riferimento al regime definitivo: considerata, invece, l'attuale fase di sperimentazione, il principio contabile di riferimento è quello di cui all'ex allegato 4, relativo all'anno 2014.

Nell'allegato 4 si stabilisce che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

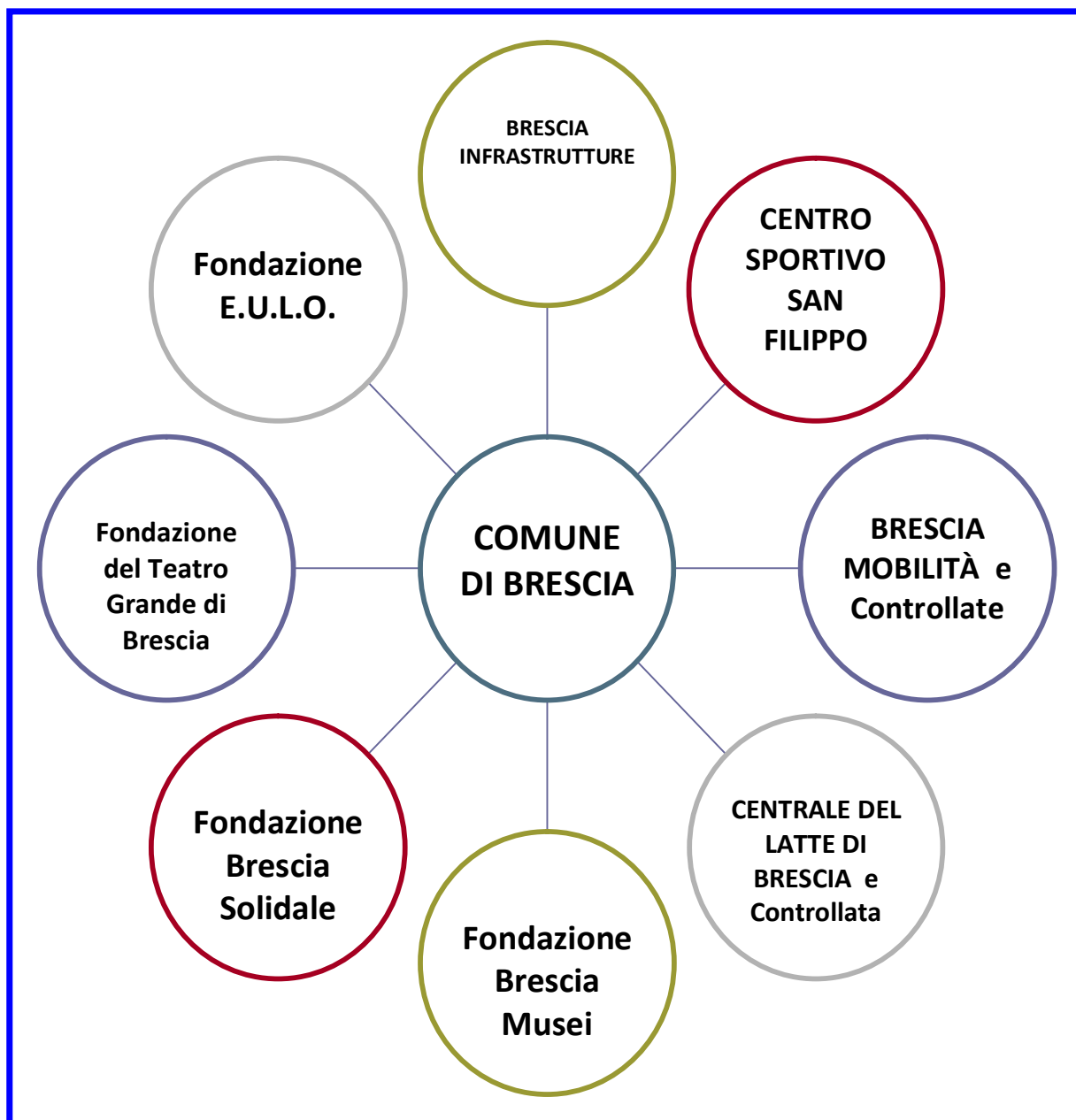
- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2013, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del presente decreto e del presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

Il Bilancio Consolidato - Entità consolidate

Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"



Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2013. Come specificato nell'introduzione sia Brescia Mobilità spa che Centrale del Latte di Brescia spa sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo. Per quel che concerne la gestione 2013 della Capogruppo Comune di Brescia il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12.05.2014 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl, OMB Sihu SA), Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl), Centro Sportivo San Filippo spa, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO.

Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506bis c.1 CC) di Brescia Mobilità spa in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 ed operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa. Sono rimasti in capo alla società scissa, Brescia Mobilità spa, tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha poi acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A spa e pari allo 0,25148%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo spa, società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl al 31.12.2013 è di € 118.000.000.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c.4 art. 2497 bis C.C.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e

gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Legs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A spa.

Dopo l'acquisizione del 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del metrobus, al 31.12.2013 Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti spa e di OMB International srl. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e precisamente:

1) fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2014;

2) modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;

3) quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;

4) quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

5) modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251. Il Consiglio Comunale ha poi dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanzia del Comune.

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

La Società, costituita in data 18.12.1995, ha per oggetto la raccolta, il trattamento, la bonifica, la lavorazione e la commercializzazione del latte, la produzione e la commercializzazione di prodotti derivati e ricavati dalla lavorazione del latte e di prodotti caseari ed alimenti in genere, la promozione di iniziative per la diffusione del consumo del latte derivati ed alimentari in genere oltre alla prestazione di servizi dipendenti da contratti di conservazione e deposito per conto di terzi di latte, latticini, derivati ed alimentari in genere.

In data 31.01.1996 era stata stipulata una convenzione fra Centrale del Latte di Brescia S.p.A. ed il Comune di Brescia per la gestione della centrale del latte di via Lamarmora. Nel corso dell'anno 2001 il Comune aveva disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni. Nel corso del 2006 il Comune ha approvato l'alienazione alla Società del complesso immobiliare di cui sopra al prezzo di € 10.350.000,00.

Al 31.12.2013 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni ciascuna del valore di 1 €	Capitale	In %
Comune di Brescia	7.353.000	7.353.000	96,00
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc.	232.200	232.200	3,00
Coldiretti Brescia HC Srl	71.232	71.232	1,00
Totale	7.656.432	7.656.432	100,00

La Società detiene il 100% del capitale sociale di BioLogica S.r.l., società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto relativo alla diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2010, Centrale del Latte redige il bilancio consolidato con il metodo integrale.

Nel corso del 2013, con provvedimento consiliare in data 19.12.2013, è stata approvata la cessione della partecipazione in misura pari a circa il 44% del capitale sociale.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare ed ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi.

Al 31.12.2013 il capitale sociale di € 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da € 5,16 nominali ciascuna; come è noto l'intero pacchetto è detenuto dal Comune di Brescia.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare

considerazione la promozione di Brescia come città d'arte.

Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia venivano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziatesi, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4.6.2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26.01.2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n°300.

In data 29.6.2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di € 1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi a protezione di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia (composta da una struttura comunitaria e attigua convivenza) e tre alloggi a protezione situati nel complesso per anziani dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di € 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del 23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di € 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio va dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020. E' previsto un corrispettivo una tantum di € 150.000,00 e sono a carico della Fondazione gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad € 880.000,00. Il fondo patrimoniale risulta, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo sottoscritto (in euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	56,818
Regione Lombardia	300.000,00	34,091
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,273
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,273
Fondazione Tassara	20.000,00	2,273
A2A S.p.A.	20.000,00	2,273
Totale	880.000,00	100,000

Con delibera del CC n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

FONDAZIONE E.U.L.O.

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O a cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di € 18.893.000,00.

RISULTANZE 2013 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL

Il fatto rilevante dell'esercizio 2013 è l'entrata in esercizio commerciale della Metropolitana leggera, il 2 marzo 2013. Ciò ha comportato per la Società anzitutto l'introito dei canoni stabiliti dal contratto di affitto, stipulato per la durata di 7 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esercizio commerciale (per il 2013 mensilmente euro 1.620.000 oltre Iva per i 10 mesi d'esercizio). I costi sostenuti e capitalizzati per la realizzazione della costruzione Metropolitana con l'aggiunta delle opere complementari sono, al 31.12.2013, pari a circa 890 milioni di euro; al 31 Dicembre 2013 sono ancora in corso di esecuzione alcuni residuali lavori di completamento.

Al fine di completare i lavori di costruzione della Metropolitana e l'esecuzione delle opere complementari e i parcheggi interscambio la Società ha sottoscritto mutui per euro 206.000.000 ma ha attivato una politica di diminuzione dell'indebitamento che, nel biennio 2012-2013, ha consentito riduzioni per oltre euro 56.000.000 mediante il recupero di contributi deliberati a novembre 2007 dal CIPE per complessivi euro 40.000.000, mediante aumento di capitale da parte del socio Comune di Brescia (ulteriori euro 3.000.000 nel novembre 2013), mediante alienazioni di beni immobili conferiti dal Comune (nel 2012 per euro 7.880.000). Nello specifico per quest'ultima voce il riferimento è al cd. "vuoto di Via Dante" che, dopo due bandi andati deserti, è stato ceduto in permuta nell'ambito della gara d'appalto per l'opera di riqualificazione di Piazza Vittoria.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	2.926.264	2.606.466	319.798	3.326
30.06.2013	13.992.511	10.816.759	3.175.752	135.702
31.12.2012	9.662.903	9.104.077	558.826	4.708
31.12.2013	34.310.084	26.644.503	7.665.581	70.806

Il valore della produzione nel 2013, primo anno di attività vera e propria i cui dati non sono confrontabili con dati precedenti quando non era ancora in esercizio la Metropolitana, si assesta ad euro 34.310.084. Le voci che contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore pari ad euro 20.444.041 e derivano dagli affitti della Metropolitana Leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti ed attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità Spa, di ramo d'azienda che consiste in una porzione di fabbricato ad uso commerciale e della licenza per l'esercizio dell'attività di commercio legata alla suddetta struttura immobiliare, di locali commerciali, delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) per il trasporto pubblico urbano su gomma a Brescia, gestito dalla società Brescia Trasporti Spa, del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari ad euro 13.276.980 e derivano dalla "quota annua di contributi in conto impianto"

ricevuti da Stato, Regione e Comune per la metropolitana. I costi di produzione ammontano ad euro 26.644.503: le voci che contribuiscono maggiormente sono spese per servizi per euro 4.239.278 (di cui premi assicurativi per euro 2.294.846), euro 563.877 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 20.505.977 per ammortamenti materiali, di cui 18.709.879 € per la metropolitana.

La differenza tra i ricavi e costi della produzione è pari ad euro 7.665.581.

Al 31 dicembre 2013 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 7.097.785: a fronte di proventi finanziari per euro 390.478 gli oneri finanziari per mutui sono stati pari a euro 7.488.2633. Il risultato prima delle imposte è di euro 563.704 mentre le imposte sono e pari a euro 492.898. L'utile netto, pari ad euro 70.806 risulta in incremento rispetto al dato 2012, pari ad € 4.708, ove peraltro non risultava ancora in funzione la Metropolitana.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo l'incremento dei crediti che passano da euro 32.625.532 del 2012 a complessivi euro 89.145.111 dell'esercizio 2013, in particolare incrementano i crediti verso altri che passano da euro 8.112.529 dell'esercizio 2012 ad euro 56.188.439 dell'esercizio 2013 di cui euro 36.599.996 esigibili oltre l'esercizio successivo (crediti verso Stato e Regione per finanziamento Metrou), e l'incremento dei ratei e risconti attivi che passano da euro 764.935 dell'esercizio 2012 a complessivi euro 4.211.792 dell'esercizio 2013 imputabili per euro 4.166.776 a costi sostenuti nel 2013 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la Metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione. Per il passivo si rileva l'incremento dei fondi per rischi e oneri per euro 1.594.690 in conseguenza della creazione del fondo per imposte differite IRES/IRAP a seguito della variazione fiscale in diminuzione di natura temporanea legata al maggior rilascio di contributi c/impianti rispetto a quanto consentito fiscalmente. Aumentano ratei e risconti passivi in conseguenza dell'incremento di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana che passano da euro 536.621.404 nel 2012 ad euro 623.398.968 nel 2013.

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

Nel 2013 sono stati numerosi e di rilievo gli accadimenti significativi per la vita del Gruppo, anche a seguito delle indirizzi definiti dal Consiglio Comunale circa le società del Gruppo.

Si è avuta la fusione per incorporazione nella Capogruppo della controllata Sintesi spa previa acquisizione delle piccole partecipazioni in capo a CCIAA di Brescia e ad Automobile Club di Brescia. La fusione ha avuto efficacia a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione medesimo al registro imprese cioè il 30 dicembre 2013, ai sensi degli articoli 2504 e 2504 bis c.c., mentre invece, ai fini contabili e fiscali, la fusione ha avuto efficacia dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante nel quale è stata effettuata la predetta iscrizione dell'atto di fusione al registro imprese cioè dall'1 gennaio 2013 (art. 2504 bis 3° c CC).

E' poi stata acquisita la partecipazione di maggioranza della società Metro Brescia Srl mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale dedicato. Al riguardo si rammenta che in data 18 aprile 2003 l'Ansaldo STS in qualità di mandataria dell'ATI Ansaldo STS SpA, Astaldi SpA ed Ansaldo Breda (l'ATI) aveva sottoscritto un contratto con Brescia Mobilità in quanto aggiudicataria della gara indetta da ASM Brescia SpA (cui era subentrata, in seguito ad atto di scissione, Brescia Mobilità) per la progettazione esecutiva, realizzazione, la conduzione tecnica biennale, la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale del primo lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia della linea metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale della città di Brescia. In tale contratto, alla premessa "X", veniva previsto che l'ATI si riservava la facoltà di trasformarsi, successivamente alla stipula del contratto, in Società anche Consortile. Veniva pertanto costituita in data 26.10.2011 Metro Brescia srl.

La società risulta ora detenuta per il 51% da Brescia Mobilità, per il 24,5% da Astaldi Spa, per il 19,8% da Ansaldo StS Spa, per il 4,7% da Ansaldo Breda Spa.; a seguito di un successivo aumento di capitale di euro 3.000.000 a quote proporzionali tra i soci il valore del capitale sociale di Metro

Brescia Srl è di euro 4.020.408,16.

Va poi evidenziato che in data 27 febbraio 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica brevemente denominato "Metrobus", affidato con la modalità in house providing a Brescia Mobilità a mezzo di specifico contratto di servizio. Il 2 marzo 2013 la Metropolitana è entrata in funzione.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	8.764.546	8.828.132	-63.586	-110.821
30.06.2013	19.598.906	19.288.267	310.639	140.187
31.12.2012	18.791.548	18.520.144	271.404	110.519
31.12.2013	49.689.872	46.996.762	2.693.110	35.308

Circa i dati dell'esercizio 2013 e il raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente è necessario anzitutto ricordare che il 2 marzo 2013 è entrata in funzione il Metrobus, la cui gestione è stata affidata a Brescia Mobilità che si avvale di Metro Brescia Srl. Di conseguenza il raffronto dei dati va interpretato tenendo conto di questa modifica sostanziale nell'attività svolta dalla Società con le conseguenti sostanziali modifiche nelle voci ricavi e costi del 2013.

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 è pari ad euro 49.689.872. Mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi sono equiparabili all'importo registrato nell'esercizio 2012, risultano notevolmente accresciuti i ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano un valore al 31.12.2013 quasi 5 volte superiore al valore registrato nell'esercizio 2012: i ricavi delle vendite ammontano ad euro 41.331.125, rispetto al valore di euro 8.908.896 registrato nell'esercizio 2012, grazie al corrispettivo di servizio per il Metrobus (euro 19.330.661) e alla voce introiti da tariffe Metrobus (euro 4.403.001) che costituiscono circa il 57% dell'intero importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Del tutto analogo l'andamento dei costi di produzione che registrano al 31 dicembre 2013 un valore complessivo pari ad euro 46.996.762 superiore al valore registrato nell'esercizio 2012 pari a complessivi euro 18.520.144. L'incremento è dovuto a costi per servizi che registrano un valore al 31 dicembre 2013 pari a euro 11.722.774, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 4.115.936, di cui euro 6.408.275 per costi per la gestione di servizi di società controllate (Metro Bs); e a costi per godimento di beni di terzi, che passano da euro 3.818.693 nel 2012 ad euro 20.668.041 nel 2013, di cui euro 16.200.000 imputabili ai canoni di affitto del Metrobus corrisposti a Brescia Infrastrutture srl, proprietaria delle strutture.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.693.110 (+ 271.404 nell'esercizio 2012).

Gli oneri e proventi finanziari registrano nell'esercizio 2013 un valore positivo per euro 4.948.352, in netto incremento rispetto al valore di euro 220.924 dell'esercizio 2012: tale incremento è imputabile per euro 4.876.377 alla distribuzione di riserve della controllata Brescia Trasporti spa. Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano nell'esercizio 2013 un valore fortemente negativo per euro 8.313.417 rispetto al valore nullo registrato nell'esercizio 2012: tale valore è imputabile alla svalutazione della partecipazione in OMB International srl corrispondente alla perdita d'esercizio conseguita nel 2013 dalla controllata.

Il risultato di esercizio registra un valore positivo di euro 35.187 nel 2013, rispetto ad un valore sempre positivo di euro 110.519 registrato nell'esercizio 2012, dopo il pagamento di euro 576.277 di imposte sul reddito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale le due voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono: a) il valore delle immobilizzazioni immateriali che passano da euro 2.192.112 a fine 2012 ad euro 8.432.879 al 31 dicembre 2013 in conseguenza della fusione per incorporazione di Sintesi; b) le partecipazioni in imprese controllate che decrementano da euro 33.769.891 del 2012 ad euro 25.026.184 del 2013 sempre in conseguenza della fusione; c) i crediti che incrementano da euro 15.402.429 euro del 2012 ad euro 22.725.037 del 2013 in conseguenza degli incrementi dei valori verso le controllate Brescia Trasporti spa, OMB International srl e Metro Brescia srl. Nel passivo si rileva incremento rispetto al 2012 nei debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 8.339.035 a fine 2012 a euro 12.883.959 al 31 dicembre 2013 per l'incremento di fatture ricevute per il pagamento di acquisti e prestazioni.

BRESCIA TRASPORTI S.p.A. si occupa, come è noto, del servizio di trasporto pubblico e gestisce, a decorrere dal 5 luglio 2004, il servizio di trasporto per il Comune di Brescia e per i 14 comuni contermini in ATI con SIA e AGI. Il contratto di servizio, di durata settennale, è stato da ultimo prorogato fino a fine 2014.

L'attività di Brescia Trasporti Spa è stata caratterizzata nel primo semestre soprattutto dall'avvio del servizio della metropolitana leggera avvenuta il 2 marzo 2013. Coerentemente con la nuova infrastruttura, il servizio di trasporto pubblico su gomma dalla Società si è adeguato attraverso una rimodulazione complessiva della rete: sono state apportate le riduzioni alla produzione chilometrica annualmente sviluppata (necessarie al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del sistema dei trasporti cittadino) e introdotte le modifiche alle percorrenze indispensabili per la salvaguardia del servizio nei quartieri e il raggiungimento delle nuove stazioni metropolitane. L'andamento dei passeggeri trasportati ha registrato un significativo aumento, dovuto alla maggior attrazione del sistema integrato di trasporto metropolitana e rete autobus. In totale, nell'anno, sono stati trasportati 47.642.551 passeggeri, di cui 35.638.234 dal servizio su gomma (41.391.983 nel 2012). Vi è stato un aumento di passeggeri occasionali (con biglietto) pari a +2.291.432 (+33,0%) ed un aumento di passeggeri fidelizzati (con abbonamento) pari a +3.959.136 (+11,4%). Nel mese di settembre, l'Amministrazione Comunale ha operato un primo aumento tariffario limitato ai soli abbonamenti, con un aumento medio di circa il 10%.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di € 44.547.010, a fronte di pari dato 2012 di € 40.472.253 (+10,07%), in questo ambito aumentano dell'12,6% i ricavi da vendite e prestazioni. I costi della produzione sono pari ad € 43.794.307 (+6,09% rispetto al 2012). Nello specifico diminuiscono del 7,4% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente all'riduzione del costo del carburante: metano (-10,2%) e gasolio (-2,9%), si conferma comunque la bontà della scelta effettuata di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano, dal punto di vista sia economico che di impatto ambientale (nel corso del 2013 i chilometri percorsi con questa tipologia di carburante sono stati il 75% del totale). I costi per servizi e prestazioni hanno subito un aumento del 40,3% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente da clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza Brescia Mobilità. Diminuisce del 6,7% rispetto al 2012 il costo del personale complessivamente pari a € 18.531.198 (al 31.12.2013 la forza lavoro è formata da 430 unità, di cui 1 dirigente, 60 impiegati e 369 operai, la media annuale degli addetti è, invece, di 419,92 unità);

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad € + 752.703 (- € 808.813 nel 2012). In considerazione di minori proventi finanziari (-66%), diminuzione dei proventi straordinari (-70,3%) e maggiori imposte (+46%) il risultato di esercizio 2012 evidenzia un utile pari a € 328.523 (€ 171.207 nel 2012). Accanto al consolidarsi dell'andamento gestionale in termini positivi, in utile per l'ottavo anno consecutivo, si rileva, per il solo TPL, il rapporto tra il valore della produzione, al

netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione che si attesta al 48%, valore sopra la media del settore.

Per OMB INTERNATIONAL SRL l'esercizio 2013 si chiude con una pesante perdita e con una rilevante contrazione del fatturato rispetto agli scorsi esercizi, che si attesta così a valori corrispondenti a circa un solo terzo di quanto realizzato appena due esercizi orsono (2011). Le cause sono da ascrivere alla congiuntura economica globale ha confermato una limitata disponibilità alla spesa da parte di molti clienti storici sia in ambito nazionale che estero ma è altrettanto vero che OMB non è riuscita a cogliere i pur timidi sintomi di ripresa economica che si sono manifestati in alcuni Paesi esteri. Le difficoltà finanziarie in cui si è dibattuta la società nel secondo semestre dell'esercizio hanno determinato tensioni nei processi di fornitura che conseguentemente hanno fatto slittare nei primi mesi del 2014 le vendite previste negli ultimi mesi del 2013, ma è altrettanto vero che è stato proprio il crollo del fatturato e i risultati economici negativi conseguenti, che hanno determinato la progressiva erosione dell'autofinanziamento aziendale, le difficoltà finanziarie costantemente supportate dal socio ed il rallentamento dei cicli produttivi. Le cause interne hanno invece determinato, in particolare a partire dal mese di settembre 2013, significativi costi di garanzia ed assistenza non precedentemente preventivabili, relativamente a numerosi mezzi venduti durante l'esercizio, che hanno contribuito a penalizzare in modo rilevante il risultato del secondo semestre 2013. Le motivazioni esposte hanno comportato necessariamente un mancato raggiungimento del piano industriale approvato nei primi mesi del 2013. Il Comune di Brescia, con delibera n. 165 approvata dal Consiglio Comunale del 20/11/13, ha approvato e trasferito a Brescia Mobilità e alla controllata OMB International la decisione di trovare, relativamente all'assetto sociale, delle situazioni nuove che non costringessero ulteriormente il socio Brescia Mobilità e quindi indirettamente il Comune di Brescia, a farsi carico dei rischi di impresa e a svolgere attività non strettamente connesse con la sua funzione istituzionale. La Capogruppo Brescia Mobilità si è conseguentemente attivata.

Passando all'esame dei dati di gestione si rileva che il valore della produzione 2013 ammonta ad € 13.967.836, in diminuzione del 41% rispetto al 2012, mentre i costi di produzione sono pari ad € 22.584.554, con una flessione del 16% rispetto al 2012. I costi del personale sono complessivamente pari a € 4.782.197 (- 7,14 % rispetto al 2012); la forza lavoro media è stata di circa 99 unità. La differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa per € 8.616.781 (negativa per € 3.090.836 nel 2012) mentre il margine operativo lordo è negativo per € 7.597.443 (€ 1.171.484 nel 2012). Si rilevano proventi straordinari per € 64.312. Il risultato d'esercizio è negativo per € 8.313.417 (€ -1.198.006 nel 2012).

L'attivo patrimoniale della società include costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per € 774.634 dei quali € 388.672 iscritti nel 2013, finalizzati all'aggiornamento completo della gamma dei prodotti. Al passivo si rileva che il capitale sociale è rimasto immutato e risulta pari a € 5.100.000.

Circa le risultanze di gestione di METRO BRESCIA SRL si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di € 13.042.740, a fronte di pari dato 2012 di € 3.986.588 (+227%), in questo ambito aumentano in modo esponenziale le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano da € 3.981.812 del 2012 ad € 12.919.793 del 2013. I costi della produzione sono pari ad € 12.774.482 (+228% rispetto al 2012). Nello specifico incrementano del 229% i costi per materie prime dovuti sostanzialmente alla messa in esercizio della metropolitana, i costi per servizi e prestazioni hanno subito un aumento del 336% rispetto all'anno precedente, incremento determinato principalmente all'inizio dell'esercizio della metropolitana cittadina. Il costo del personale si attesta a € 4.592.562.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad € + 268.258 (+ € 147.534 nel 2012). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad € 261.945 rispetto ad un valore di € 146.000 dell'esercizio 2012. Le imposte dell'esercizio risultano pari € 132.584 rispetto ad un valore di € 145.270 dell'esercizio 2012; il risultato dell'esercizio 2013 presenta un valore positivo pari ad € 129.361 rispetto ad un valore di € 730 dell'esercizio 2012.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di MetroBrescia, di OMB International e di OMB SIHU secondo il metodo del consolidamento integrale. Tale bilancio evidenzia quale risultato finale una perdita d'esercizio, al netto della quota di competenza di terzi (€ 89.006), pari a € 4.461.464. Nel 2012 si era invece rilevato un disavanzo di € 2.782.026. Il valore della produzione ammonta a € 107.457.114 (+18% rispetto a € 90.537.444 del 2012) a fronte di costi della produzione di € 112.670.827 (+19% sul dato 2012 di € 94.509.174). La differenza fra valore e costi della produzione è negativa per € 5.213.713 (+31% sul dato 2012 negativo per € 3.971.730).

GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA

L'anno 2013 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale che ha pesantemente condizionato i consumi delle famiglie anche per i generi primari, e per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati. Di seguito si elencano alcuni aspetti rilevanti:

- si conferma una crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET e del latte microfiltrato, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi e all'espansione verso nuove aree geografiche;
- l'anno 2013 è stato caratterizzato dall'ampliamento della linea "la Selezione" degli affettati in vaschetta con l'inserimento di nuove referenze;
- nel corso dell'esercizio 2013 sono stati realizzati importanti interventi inerenti la messa a norma di alcune strutture di Centrale e sono partiti i lavori per il progetto di ampliamento della capacità produttiva.

L'attività di marketing e comunicazione è stata focalizzata sul rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sul territorio bresciano.

Tutti gli indicatori di redditività evidenziano un calo rispetto all'anno precedente per effetto della riduzione della marginalità.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	26.951.340	25.748.327	1.538.467	976.401
30.06.2013	26.744.338	25.412.873	996.011	641.793
31.12.2012	53.619.719	50.829.375	2.790.344	1.691.946
31.12.2013	54.521.181	53.047.636	1.473.545	1.093.643

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 registra un valore pari ad € 54.521.181 in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2012 pari ad € 53.619.719.

I costi della produzione dell'esercizio 2013 incrementano ad € 53.047.636 rispetto al valore di euro € 50.829.375; in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di € 33.416.619 dell'esercizio 2012 ad € 35.739.432 dell'esercizio 2013.

La differenza tra valore e costi della produzione decrementa notevolmente passando da € 2.790.344 nell'esercizio 2012 ad € 1.473.545 dell'esercizio 2013; il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad € 1.714.023 nell'esercizio 2013 rispetto ad un valore di € 2.682.337 registrato nell'esercizio 2012.

Il risultato di esercizio registra un valore di euro 1.093.643 nell'esercizio 2013, dopo aver scontato euro 620.380 di imposte, rispetto ad un valore di euro 1.691.946 dell'esercizio 2012 quando le

imposte dovute risultavano pari ad euro 990.391.

Il bilancio consolidato considera la partecipazione del 100% in Biologica srl utilizzando il metodo integrale. Il documento evidenzia un valore della produzione di euro 54.686.637 (euro 53.899.545 nel 2012) mentre i costi della produzione ammontano a euro 53.206.950 (euro 51.097.311 nel 2012). La differenza tra valore e costi della produzione si attesta a euro 1.479.687 (euro 2.802.234 nel 2012) e l'utile netto di esercizio è di euro 1.099.660 (euro 1.697.083 nel 2012). Centrale del Latte ha intrattenuto nel corso del 2013 rapporti di natura commerciale con la controllata costituiti prevalentemente dalla vendita di prodotti. Le relative transazioni, del valore complessivo di circa 342 migliaia di euro, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA

Il Bilancio 2013 chiude con un utile di € 5.530, risultato che consolida il segno positivo di questi ultimi anni. Il valore della produzione e i costi della produzione sono aumentati significativamente rispetto l'anno precedente in particolare per un maggiore impegno concretizzato con l'affidamento della gestione di alcuni impianti sportivi cittadini della Provincia di Brescia e per l'affidamento, con gestione diretta, del nuovo Impianto natatorio di Mompiano.

La marginalità tra ricavi e costi della produzione fornisce un effetto positivo, che è un elemento che determina la continua ricerca di buona gestione e conduzione della Società. Vanno, poi, citate le sopravvenienze attive, che, in questi anni, contribuiscono alla determinazione del risultato ante imposte e, nello specifico, riguardano i costi di utenze che, per alcuni impianti sportivi comunali, vengono contabilizzati nell'esercizio corrente in funzione di stime, definite su dati storici, che si concretizzano l'anno successivo. Va segnalato che, in modo prudenziale, sono stati previsti accantonamenti nel fondo rischi su crediti, sul quale vengono calcolate le imposte, per crediti di dubbia esigibilità che riducono l'effetto positivo del risultato d'esercizio. Un altro elemento significativo che ha determinato alti valori degli oneri diversi di gestione è l'incidenza dell'IMU che, rispetto al valore dell'ICI (2011), è raddoppiata.

Circa gli specifici ricavi del centro sportivo si rileva un costante decremento dovuto al minore utilizzo delle strutture.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.272.666	1.337.436	-64.770	-122.137
30.06.2013	1.257.364	1.127.668	129.696	72.321
31.12.2012	2.480.509	2.437.448	43.061	7.381
31.12.2013	2.512.340	2.443.383	68.957	5.530

Il documento di bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile di € 5.530 in linea con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a € 7.381.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione è di € 2.512.340 e incrementa dell'1,2% rispetto al dato dell'esercizio 2012, i costi della produzione restano stabili e ammontano a € 2.443.383. La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per € 68.957 rispetto al dato pur positivo dell'esercizio 2012 per € 43.061. Il risultato prima delle imposte è di euro 82.530 (euro 80.381 nel 2012) e sono state corrisposte imposte per euro 77.000 (euro 73.000 nel 2012).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo il leggero incremento dei crediti,

che passano da un valore di € 1.678.399 dell'esercizio 2012 ad un valore di € 1.797.186 dell'esercizio 2013 in conseguenza del credito Erario C/Iva pari ad € 118.740 al 31 dicembre 2013.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Nell'esercizio 2013, è stato portato a termine il decimo anno di effettiva attività dell'ente, proseguendo nelle attività affidate a termini di contratto di servizio.

Circa le attività rilevanti dell'esercizio si segnala, nell'ambito di uno specifico accordo sottoscritto fra il Comune di Brescia e la Fondazione Daimler Art di Stoccarda, la realizzazione dell'evento espositivo "Novecento mai visto" che nel periodo di apertura, dall'8 marzo al 30 giugno, è stato visitato da 50.000 persone. In concomitanza con la mostra è stata riaperta al pubblico la parte visitabile dell'area archeologica del Capitolium arricchita da una installazione multimediale ed è stata organizzata una rassegna di incontri denominata "Brescia contemporanea. Incontri che sorprendono". E' continuata presso il Museo di Santa Giulia l'esposizione di una consistente selezione di opere della Pinacoteca Tosio Martinengo chiusa per lavori. Dopo la prima edizione sperimentale realizzata nell'anno 2011 ed il consolidamento della seconda edizione nell'anno 2012 è proseguito nel 2013 con sempre maggiore definizione e strutturazione dei progetti il programma denominato "Museo per Tutti", finalizzato a favorire un approccio curioso e stimolante al patrimonio dei musei civici attraverso una differenziazione di proposte sempre nuove, articolate in più tipologie e raccolte in sezioni contenenti servizi a carattere permanente ed opportunità speciali a carattere temporanee. Nel periodo considerato la Fondazione ha curato eventi ed iniziative in ossequio ai propri compiti istituzionali.

Nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto dal Comune di Brescia con il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia Expo 2015 e la Associazione Industriale Bresciana, in data 7 febbraio 2013, la Fondazione ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Commissario Generale di sezione per il Padiglione Italia Expo 2015 finalizzato a sviluppare azioni di ricaduta positive per il Comune di Brescia e per le finalità della Fondazione in ordine alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e storico artistico della città di Brescia, nel periodo di avvicinamento ad Expo 2015 e durante lo svolgimento dello stesso.

L'attività della sala cinematografica multimediale "Nuovo Eden", classificata dall'anno 2012 cinema d'essai, è proseguita secondo la programmazione ordinaria presentata al Comune nel luglio del 2012: alle attività di gestione ordinaria e di collaborazione con associazioni del territorio si sono unite le attività con le scuole, i festival cinematografici internazionali tra i quali di maggior rilievo FilmlabFestival, le rassegne speciali, i progetti per gli anziani e il progetto JazzinEden alla sua quarta edizione. Si sono registrate oltre 40.000 presenze di pubblico.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	1.559.057	1.728.340	-169.283	-143.035
30.06.2013	2.213.480	2.086.345	127.135	120.809
31.12.2012	3.118.907	3.386.074	-267.167	-200.883
31.12.2013	3.731.909	3.701.860	30.049	60.969

Il valore della produzione registra un notevole incremento passando da euro 3.118.907 dell'esercizio 2012 a euro 3.731.909 dell'esercizio 2013 con un incremento del 19,65%. In particolare incrementano i ricavi delle vendite e prestazioni, che passano da euro 3.012.439 dell'esercizio 2012 ad euro 3.592.399 dell'esercizio 2013 con un incremento del 19,25%, e i contributi in conto esercizio

che passano da euro 31.250 dell'esercizio 2012 ad euro 77.810 dell'esercizio 2013 con un incremento del 148%. Aumentano anche i costi di produzione che passano da euro 3.386.074 dell'esercizio 2012 ad euro 3.701.860 dell'esercizio 2013 con un incremento del 9,32%. In particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 2.510.643 dell'esercizio 2012 ad euro 2.699.741 dell'esercizio 2013 con un incremento pari al 7,53%.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 267.167 dell'esercizio 2012 ad un valore positivo pari ad euro 30.049 dell'esercizio 2013.

Il risultato d'esercizio ante imposte registra un risultato positivo per euro 88.904 rispetto al valore negativo di euro 190.130 rilevato nell'esercizio precedente; il risultato d'esercizio risulta positivo nell'esercizio 2013 per euro 60.969 dopo aver scontato imposte sul reddito d'esercizio per euro 27.935 (perdita di euro 200.883 nel 2012).

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Come già riportato nella sezione precedente il 2013 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione dei servizi gestiti dalla Fondazione, riorganizzazione che ha avuto un impatto significativo sul conto economico dell'esercizio.

Si è avuta anzitutto l'apertura della RSA Arici Sega e la contestuale chiusura del complesso di Via Mantova e la cessazione dell'attività della RSA Leonardo Arvedi.

L'apertura della nuova RSA ha comportato per la Fondazione spese straordinarie per provvedere alle pulizie generali della nuova struttura ed organizzare il trasloco, aumentare le presenze nella RSA nei due giorni del trasloco, garantire la copertura dei turni anche nel periodo in cui la presenza degli ospiti era inferiore ai 120, integrare temporaneamente il personale amministrativo impegnato nelle attività di "logistica", completare le dotazioni degli arredi e delle attrezzature indispensabili per assicurare l'ordinaria gestione della RSA, dato l'esaurimento dei fondi disponibili nell'apposito capitolo del bilancio comunale. L'aumento dei posti letto da 95 a 120 ha inoltre richiesto un'integrazione dell'organico e l'inserimento di nuovi operatori ma mentre i costi relativi al completamento dell'organico sono coperti dall'aumento delle entrate relative ai posti letto aggiuntivi solo una parte delle spese straordinarie era stata prevista dal budget 2013: ciò ha comportato un più significativo disavanzo del conto economico del relativo centro di costo e un aumento della posta relativa agli ammortamenti, che peserà anche sui bilanci dei prossimi anni.

Nell'esercizio si è avuta poi la trasformazione di Villa De Asmundis, che per le contenute dimensioni - 21 posti letto - risultava essere una RSA decisamente antieconomica, in Casa Albergo destinata ad un'utenza con migliori livelli di autosufficienza. Tale trasformazione si è rivelata economicamente molto onerosa per l'impossibilità per la Fondazione, dati i tempi ristretti tra la decisione dell'Amministrazione comunale e la trasformazione della struttura in Casa Albergo, di adottare modalità di affidamento della gestione più economiche, per la difficoltà a saturare tutti i posti letto disponibili, per la determinazione, da parte del Comune, di una tariffa insufficiente a coprire tutti i costi della gestione. Il disavanzo della gestione della Casa Albergo Villa De Asmundis è stato pari a 142.888,23 Euro, valore che rappresenta la quota largamente prevalente del disavanzo complessivo del bilancio 2013.

Nell'esercizio sono state anche assunte decisioni in merito all'utilizzo di Villa Palazzoli, struttura la cui gestione comporta costi elevati legati alle dimensioni e alla vetustà dell'immobile, tra l'altro soggetto ai vincoli architettonico e paesaggistico, oltre che all'ampiezza del parco che la circonda, a fronte di un ridotto numero di utenti. La Giunta Comunale ha stabilito di destinare Villa Palazzoli ad altre finalità sociali e di affidare alla Fondazione il complesso di alloggi, in parte ristrutturato a Comunità alloggio, realizzato nell'insediamento del "Lascito Arvedi" contiguo alla RSA Arici Sega, per trasferirvi gli attuali ospiti di Villa Palazzoli.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2012	4.210.697	4.232.879	-22.182	-7.202
30.06.2013	4.145.268	4.281.912	-136.643	-120.422
31.12.2012	8.385.988	8.374.083	11.905	240.844
31.12.2013	8.479.238	8.660.479	-181.241	-160.253

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 8.385.988 dell'esercizio 2012 ad euro 8.479.238 dell'esercizio 2013 con un incremento dell'1,12%. Tale incremento è imputabile alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 8.280.701 dell'esercizio 2012 ad euro 8.350.968 dell'esercizio 2013. Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.374.083 dell'esercizio 2012 ad euro 8.660.479 dell'esercizio 2013 con un incremento del 2,42%, di cui euro 22.243 dovuti all'incremento delle spese per il personale in conseguenza dell'apertura della nuova struttura Arici Sega. La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore positivo di euro 11.905 dell'esercizio 2012 ad un valore negativo pari ad euro 181.241 dell'esercizio 2013. Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2013 un risultato negativo per euro 160.253 (rispetto ad un valore positivo 2012 pari ad euro 261.996) che coincide con il risultato d'esercizio dato che non sono state previste imposte.

Nello stato patrimoniale si evidenzia il notevole incremento dei crediti che passano da euro 632.192 dell'esercizio 2012 ad euro 892.873 dell'esercizio 2013 con un incremento del 41% imputabile all'incremento dei crediti verso clienti che passano da euro 485.354 del 2012 ad euro 778.199 del 2013.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Pluridisciplinarietà, internazionalità, innovazione, eccellenze e giovani sono stati i capisaldi della Stagione 2013 che ha portato negli spazi del Teatro Grande spettacoli di grande spessore con personaggi emblematici del panorama culturale internazionale.

La risposta del pubblico è stata particolarmente soddisfacente, soprattutto se si considera il periodo di crisi che il settore del Teatro sta attraversando in questi anni: il flusso di spettatori si è assestato attorno alle 30.000 presenze l'anno e particolarmente rilevante è il dato di presenze per rappresentazione che nell'ultimo anno ha subito un incremento del 15%. Per diversi eventi il pubblico under30 ha rappresentato più del 30% della totalità del pubblico in sala e il risultato più soddisfacente in questo senso lo ha segnato la Stagione Opera e Balletto triplicando nel 2013 le presenze under30 rispetto all'anno precedente. La capacità produttiva e organizzativa della Fondazione è inoltre dimostrata dal successo straordinario di iniziative come "La Festa dell'Opera", manifestazione unica in Italia, che, in un solo giorno, dal mattino alla mezzanotte, ha coinvolto oltre 50 luoghi del centro e della periferia. La Fondazione del Teatro Grande ha ottenuto nel 2013 due prestigiosi riconoscimenti pubblici: il "Premio Abbiati" per la scuola assegnato all'opera per bambini Brimborium! e il prestigioso "Premio Filippo Siebancek" per la Festa dell'Opera.

Sono state investite importanti risorse nel recupero e nella valorizzazione dell'edificio monumentale attraverso il restauro conservativo delle corsie dei palchi del Teatro e del Ridotto, portando allo svelamento, dopo decenni, di volte e pareti affrescate con dipinti del '700 e '800.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
30.06.2013	1.187.552	1.238.462	-50.910	-64.546
31.12.2012	3.552.986	3.513.487	39.499	2.528
31.12.2013	3.139.983	3.097.063	39.352	42.920

Il valore della produzione nell'esercizio 2013 si attesta ad euro 3.139.983 in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2012 pari ad euro 3.552.986. I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2013 si attestano ad euro 2.764.673, i contributi dei soci fondatori e di altri erogatori ammontano a complessivi euro 1.275.000 euro.

I costi della produzione registrano nell'esercizio 2013 un valore complessivo di euro 3.097.063 in diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2012 di euro 3.513.487; i costi e le manutenzioni per la gestione ordinaria ammontano a complessivi euro 750.22, i costi per la prosa e le manifestazioni ammontano a complessivi euro 1.223.140, i costi per la stagione lirica ammontano a complessivi 1.118.014 euro.

La differenza tra valore e costi di produzione nell'esercizio 2013 risulta pari ad euro 39.352, un valore analogo a quello registrato nell'esercizio 2012 di euro 39.499.

Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2013 registra un valore positivo pari ad euro 42.920, dopo aver scontato imposte per euro 12.466, rispetto ad un valore di euro 2.528 registrato nell'esercizio precedente.

FONDAZIONE EULO

L'esame dei principali accadimenti 2013 evidenzia anzitutto, per quanto concerne la conversione a campus dell'ex Caserma Randaccio, una fase di stasi dopo la registrazione del decreto MIUR n. 246 del 7.8.2012 da parte della Corte dei Conti che vede il Progetto del Campus dell'Università di Brescia nel gruppo della cosiddetta "terza fase" che comprende 30 progetti dal 25° al 54° in graduatoria per complessivi 183 milioni di euro ancora da reperire.

Per le tematiche inerenti il diritto allo studio, la riduzione della contribuzione da parte del Comune di Brescia da euro 502.000 a euro 52.000 comporta di fatto la limitazione dell'attività all'ordinaria amministrazione e non consente di programmare assegnazioni di contributi alle università per il prossimo anno accademico.

Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Comune di Brescia e quale Ente strumentale dello stesso, nel luglio del 2012 aveva deliberato di aderire alla sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi partecipati, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: la convenzione di tesoreria prevista dalla sperimentazione è stata sottoscritta con il Banco di Brescia e attivata con decorrenza 1.1.2013 ed è stata concordata ed attivata la procedura per emissioni di mandati e reversali che debbono riportare, secondo i nuovi schemi di bilancio, Titolo, Missione, Programma, Macroaggregato e Codice gestionale.

In data 11.10.2013 è avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi	Risultato di esercizio
30.06.2012	503.046	32.884	470.162	470.162
30.06.2013	54.601	25.253	29.347	29.347
31.12.2012	502.195	493.877	8.318	6.131
31.12.2013	63.722	47.479	16.243	19.314

L'esercizio 2013 evidenzia una netta diminuzione dei ricavi che passano da un valore di euro 502.195 euro registrato nell'esercizio 2012 ad un valore di euro 63.722 registrato al 31.12.2013, analogamente i costi di produzione decrementano da un valore di euro 493.877 dell'esercizio 2012 ad un valore di euro 47.479 dell'esercizio 2013, di cui euro 42.982 imputabili al pagamento di ICI e IMU.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 8.318 dell'esercizio 2012 ad euro 16.243 nell'esercizio 2013. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro 10.110 registrato del 2012 ad euro 23.293. Analogamente il risultato d'esercizio: da euro 6.131 registrato nel 2012 ad un valore di euro 19.314 registrato nell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia che nel passivo i debiti decrescono da euro 681.526 dell'esercizio 2012 ad euro 551.282 dell'esercizio 2013 in conseguenza della diminuzione dei debiti verso l'università per contributi relativi ad esercizi precedenti che passano da un valore di euro 564.000 dell'esercizio 2012 ad un valore di euro 454.000 dell'esercizio 2013.

XXXXXXXXXX

Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2013 di seguito riassunti.

**Il Bilancio Consolidato
Prospetti di Bilancio**

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
1		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1		costi di impianto e di ampliamento	67.936
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	796.254
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	912.868
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	15.617.448
5		avviamento	0
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	11.609.291
9		altre	9.221.580
		<u>Totale immobilizzazioni immateriali</u>	<u>38.225.377</u>
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1	Beni demaniali	160.614.192
	1.1	Terreni	2.367.662
	1.2	Fabbricati	58.681.496
	1.3	Infrastrutture	99.216.298
	1.9	Altri beni demaniali	348.736
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.367.585.898
	2.1	Terreni	93.734.837
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.2	Fabbricati	813.134.243
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.3	Impianti e macchinari	271.096.505
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.152.236
	2.5	Mezzi di trasporto	337.693
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	965.971
	2.7	Mobili e arredi	3.169.291
	2.8	Infrastrutture	277.371
	2.9	Diritti reali di godimento	0
	2.99	Altri beni materiali	178.717.751
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.984.829
		<u>Totale immobilizzazioni materiali</u>	<u>1.774.184.919</u>

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	776.299.929
a	<i>imprese controllate</i>	766.434.581
b	<i>imprese partecipate</i>	9.747.589
c	<i>altri soggetti</i>	117.760
2	Crediti verso	522.366
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>altri soggetti</i>	522.366
3	Altri titoli	1.736.394
	<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>778.558.689</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.590.968.985
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	17.386.796
	<u>Totale rimanenze</u>	<u>17.386.796</u>
II	<u>Crediti</u>	
1	Crediti di natura tributaria entro 12 mesi	50.088.628
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	49.418.969
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	669.659
2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.217.888
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	27.773.793
b	<i>imprese controllate</i>	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.444.095
3	Verso clienti ed utenti	127.305.936
4	Altri Crediti	93.450.062
a	<i>verso l'erario</i>	19.059.274
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.891.450
c	<i>altri</i>	72.499.338
	<i>verso controllanti</i>	0
	<i>esigibili oltre esercizio successivo</i>	36.630.757
	<u>Totale Crediti</u>	<u>301.062.514</u>
III	<u>Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	partecipazioni	0
2	altri titoli	4.413.570
	<u>Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	<u>4.413.570</u>

IV	<u>Disponibilità Liquide</u>	
1	Conto di tesoreria	32.895.963
a	<i>Istituto tesoriere</i>	535.860
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	32.360.103
2	Altri depositi bancari e postali	31.052.166
3	Denaro e valori in cassa	858.230
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
	<u>Totale Disponibilità Liquide</u>	<u>64.806.359</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	387.669.238
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	19.887
2	Risconti attivi	5.540.406
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	5.560.293
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.984.198.516

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	1.108.721.522
a	Netto da beni demaniali	0
b	Fondo di dotazione al netto dei beni demaniali	0
II	Riserve	857.561.529
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	410.881.818
b	da capitale	297.309.682
c	da permessi di costruire	149.370.030
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.911.762
	<u>Patrimonio netto della capogruppo</u>	<u>1.964.371.290</u>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.045.533
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-50.314
	<u>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</u>	<u>2.995.219</u>
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.967.366.509
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	510.473
2	per imposte	1.708.494
3	altri	7.083.113
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	34.579.788
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	43.881.868
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.277.652
	TOTALE T.F.R. (C)	8.277.652
	D) DEBITI	0
1	Debiti da finanziamento	391.118.982
a	prestiti obbligazionari	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	303.705
c	verso banche e tesoriere	386.869.170
	esigibili oltre l'anno successivo	215.702.516
d	verso altri finanziatori	3.946.107
	verso controllanti	122.107
2	Debiti verso fornitori	109.296.728
3	Acconti	997.299
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.793.981
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0
b	altre amministrazioni pubbliche	766.863

	c	imprese controllate	103.180
	d	imprese partecipate	0
	e	altri soggetti	1.923.938
5		altri debiti	17.624.033
	a	<i>tributari</i>	5.845.112
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.959.988
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.252.847
	d	<i>altri</i>	5.566.086
		TOTALE DEBITI (D)	521.831.024
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I		<u>Ratei passivi</u>	<u>496.714</u>
II		<u>Risconti passivi</u>	<u>442.344.750</u>
		Contributi agli investimenti da amministrazioni	
1		pubbliche	433.705.379
2		Concessioni pluriennali	2.760.063
3		Altri risconti passivi	5.879.308
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	442.841.464
		TOTALE DEL PASSIVO	2.984.198.516
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri finanziari per costi anno futuro	23.919.243
		5) beni di terzi in uso	113.447.456
		6) beni dati in uso a terzi	0
		7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
		8) garanzie prestate a imprese controllate	178.711.150
		9) garanzie prestate a imprese partecipate	2.065.000
		10) garanzie prestate a altre imprese	80.158.416
		TOTALE CONTI D'ORDINE	398.301.265

**BILANCIO CONSOLIDATO 2013
CONTO ECONOMICO**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

1	Proventi da tributi	119.324.969
2	Proventi da fondi perequativi	10.330.153
3	Proventi da trasferimenti e contributi	47.232.510
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	45.780.771
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	7.246
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.444.493
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	147.473.570
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.449.258
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	69.356.760
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	75.667.552
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-234.727
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.581.320
8	Altri ricavi e proventi diversi	69.248.017
	TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	402.955.811

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.716.236
10	Prestazioni di servizi	159.536.160
11	Utilizzo beni di terzi	4.681.669
12	Trasferimenti e contributi	15.602.105
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.874.277
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.727.828
13	Personale	111.285.136
14	Ammortamenti e svalutazioni	58.773.953
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.668.500
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	46.335.039
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	8.770.414
15	Variaz. Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	243.767
16	Accantonamenti per rischi	3.244.000
17	Altri accantonamenti	367.632
18	Oneri diversi di gestione	5.207.786

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

(B)

413.658.444

**DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI
DELLA GESTIONE (A-B)**

-10.702.633

<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>	0
19	Proventi da partecipazioni	0
	a <i>da società controllate</i>	0
	b <i>da società partecipate</i>	0
	c <i>da altri soggetti</i>	0
20	Altri proventi finanziari	1.855.077
-	<u>Totale proventi finanziari</u>	1.855.077
	<u>Oneri finanziari</u>	0
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0
	a <i>Interessi passivi</i>	-17.817.685
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	-16.345
-	<u>Totale oneri finanziari</u>	-17.834.030
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-15.978.954
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	17.023.058
23	Svalutazioni	-2.660
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	17.020.398
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>	-
	a Proventi da permessi di costruire	3.600.000
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.481.552
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	552.270
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	7.784.784
	<u>Totale Proventi</u>	16.418.606
25	<u>Oneri straordinari</u>	
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-3.542.841
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-20.807
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	-643.705
	<u>Totale Oneri</u>	-4.207.353
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.211.253
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.550.065
26	Imposte	4.512.141
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.962.076
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	-50.314
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	-1.911.762

Il Bilancio Consolidato Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9 comma 7 del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea, relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con atto n. 458 del 5.8.2014.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni intragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento e a seguito di specifici incontri operativi.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei

costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. È quello utilizzato nel presente bilancio;

– il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. Per le società controllate congiuntamente si è utilizzato il criterio del patrimonio netto.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

Commento alle voci di bilancio

Trattandosi del primo consolidato, i commenti sono esclusivamente relativi ai valori del 2013, senza alcuna comparazione con l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 2.590.968.985, composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **38.225.377** e consiste prevalentemente in “*concessioni, licenze marchi e diritti*” per euro 15.617.448 e in “*immobilizzazioni in corso ed acconti*” per euro 11.609.291: entrambe le voci fanno prevalentemente riferimento alle entità consolidate, in particolare a Brescia Mobilità ed a Brescia Infrastrutture.

La voce “*concessioni, licenze marchi e diritti*”, nei conti di Brescia Mobilità per euro 6.279.475, fa riferimento a costi per lavori di ristrutturazione in alcuni parcheggi in concessione (Fossa Bagni), a software applicativi acquistati a titolo di licenza d’uso, a spese per la licenza di trasporto merci per il progetto Brescia City Logistic e al deposito del marchio Ecologis; nei conti di Brescia Infrastrutture (euro 9.308.273) è riferita a costi di ristrutturazione di parcheggi in concessione.

Il valore delle “*immobilizzazioni in corso ed acconti*”, in Brescia Infrastrutture, si riferisce prevalentemente (euro 10.628.940) alle spese di progettazione e realizzazione del parcheggio di P.zza Arnaldo. I “*costi di impianto e ampliamento*” si riferiscono a spese accessorie connesse all’acquisto d’azienda e ai costi di start up di OMB International S.r.l., per il gruppo Brescia Mobilità, e a spese per aumento di capitale e agli atti di fusione per Brescia Infrastrutture.

I “*costi di ricerca e sviluppo*” si riferiscono esclusivamente all’attività di Brescia Mobilità inerente alla realizzazione del progetto City Logistic e di prototipi della controllata OMB International S.r.l.. Nella voce “*altre immobilizzazioni immateriali*” sono state valorizzate, tra l’altro, le spese di investimento per acquisizione di software del Comune pari a euro 5.199.818, ammortizzate al 20%,

Immobilizzazioni materiali

Nell’ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad **euro 1.774.184.919**, si rilevano anzitutto beni demaniali presenti per un valore di euro 160.614.192 nel bilancio della capogruppo Comune di Brescia. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Brescia Solidale, Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

Le “*altre immobilizzazioni materiali*”, per un valore complessivo di euro 1.367.585.898, comprendono per euro 5.915.340 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 905.097.507 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla metropolitana e a terreni ed immobili conferiti dal Comune o acquisiti da Brixia Sviluppo a seguito della fusione per incorporazione, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di medicina ed ingegneria, per euro 49.551.229 fabbricati ed impianti vari dell’intero gruppo Brescia Mobilità e per euro 609.335.741 immobili, arredi e macchinari della Capogruppo.

La voce “*immobilizzazioni in corso ed acconti*” si riferisce principalmente (euro 236.968.566) al bilancio del Comune dove tali valori vengono determinati, rispetto alla consistenza iniziale, in aumento a seguito di pagamenti effettuati e per incrementi per lavori interni e in diminuzione per la valorizzazione delle opere terminate. In questa voce compaiono anche euro 7.341.668 da imputare a Brescia Infrastrutture (per opere riferite alla metropolitana ed al parcheggio di piazza Arnaldo) e euro

1.674.595 da imputare a Brescia Mobilità (per autobus entrati in funzione nel 2014).

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a **euro 778.558.689**, il valore delle partecipazioni è pari ad euro 776.299.929 e comprende le partecipazioni della Capogruppo unitamente a quelle di Brescia Mobilità (euro 1.377.356) e di Centrale del Latte (euro 2.955). Per Brescia Mobilità si tratta di imprese collegate di Brescia Trasporti S.p.A. ed in particolare al 50% del capitale sociale di "Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l." (NTL S.r.l.) che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Per Centrale del latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote (n. 200 azioni) della Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano Srl e della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro).

Per il Comune di Brescia il valore delle partecipazioni inserite nel consolidato viene dettagliato nella tabella sotto riportata. Le partecipazioni del Comune di Brescia sono state valutate a costo di sottoscrizione, tranne per A2A S.p.A. per la quale ricorrono i presupposti per la valutazione a Patrimonio netto.

Le partecipazioni del Comune di Brescia

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	% POSSEDDUTA DAL COMUNE	NUMERO AZIONI AL 31.12.2013	V.N. per AZIONE	VALORE ISCRITTO A BILANCIO 2013 (EURO)
A2A S.p.A.	1.629.110.744,00	27,456%	860.172.536	0,520	766.296.960,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,640	137.621,00
<u>Totale imprese controllate</u>					<u>766.434.581,00</u>
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%			15.000,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	1.010.000,00	0,990%	100.000	0,100	10.000,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,977%	329.321	10,000	3.293.210,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,203%	950.000	1,000	950.000,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	46.601.992,50	0,060%	500	52,500	26.250,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,205%			5.000,00
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.	900.000,00	6,854%	61.687	1,000	61.687,00
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	3.323.957,00	6,000%			199.437,00

C.S.M.T. Soc. cons a r.l.	5.095.000,00	13,894%			707.900,00
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,010%	268.338	10,000	2.683.380,00
Funivie della Maddalena S.p.A.	104.000,00	1,980%	3.960	0,520	2.059,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	8.247.814,00	4,010%	415.810	1,000	415.810,00
CSEAB Soc. cons a r. 1.	75.000,00	6,667%			5.000,00
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	proprietà 30 palchi			
Consorzio Brescia Energia e Servizi	36.500,00	1,370%			500,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni				
<u>Totale imprese partecipate</u>					<u>8.375.233,00</u>
Associazione Centro Teatrale Bresciano	108.455,00	42,850%			46.472,97
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	51.000,00	39,220%			20.002,20
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,290%			2.500,75
Associazione Museo dello Sport Bresciano	associazione di 8 soggetti privati e pubblici				
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.984,00	7,040%			25.835,67
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,170%			14.993,00
<u>Totale altri soggetti</u>					<u>109.804,59</u>
TOTALE PARTECIPAZIONI					774.919.619

La quadratura del valore complessivo delle partecipazioni (euro 776.299.929) si ottiene sommando alle partecipazioni della Capogruppo le partecipazioni riferite a Brescia Mobilità (euro 1.377.356) e a Centrale del Latte (euro 2.955) sopra dettagliate.

Sempre nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie, nella voce "Crediti verso altri soggetti", è indicato il credito vantato dal Comune di Brescia nei confronti del Consorzio AATO e corrispondente al debito residuo relativo ai mutui assunti che annualmente il Consorzio rimborsa per la quota dovuta, quota in precedenza corrisposta da A2A S.p.A. Nella voce Altri Titoli figura il prodotto finanziario-assicurativo sottoscritto dalla Fondazione Brescia Musei.

L'Attivo Circolante è pari ad euro 387.669.238, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad **euro 17.386.796** ed è imputabile per euro 1.169.940 a Centrale del Latte

di Brescia S.p.A., per euro 6.524.950 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 18.237.741 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A.. Sono stati elisi complessivi euro 8.680.387 per le operazioni infragruppo in essere tra Brescia Infrastrutture S.r.l. e il gruppo Brescia Mobilità S.p.A., operazioni relative alla gestione della metropolitana cittadina.

Crediti

Nell'ambito del valore complessivo di **euro 301.062.514** si segnalano:

- *“crediti di natura tributaria”* entro 12 mesi per euro 50.088.628 di cui euro 4.136.667 imputabili a Brescia Mobilità S.p.A. ed euro 45.998.085 imputabili al Comune;
- *“crediti per trasferimenti e contributi”* per euro 30.217.888 quasi interamente imputabili al Comune;
- *“crediti verso clienti ed utenti”* per euro 127.305.936 così ripartiti: euro 1.645.953 riferiti al Centro Sportivo San Filippo, euro 10.531.537 riferiti a Centrale del Latte di Brescia, euro 778.199 alla Fondazione Brescia Solidale, euro 21.560.954 a Brescia Infrastrutture S.r.l., euro 47.831 alla Fondazione Brescia Musei, euro 619.850 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 44.513.724 a Brescia Mobilità S.p.A. ed euro 59.898.417 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 12.290.529;
- *“altri crediti”* per euro 93.450.062 così ripartiti: euro 151.233 riferiti al Centro Sportivo San Filippo S.p.A., euro 3.220.882 riferiti a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., euro 114.674 alla Fondazione Brescia Solidale, euro 67.584.157 a Brescia Infrastrutture S.r.l., euro 453.553 alla Fondazione Brescia Musei, euro 284.453 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 18.408.622 a Brescia Mobilità S.p.A., euro 16.318.476 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 13.050.084.

Non sussistono crediti con durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di **euro 4.413.570** è da imputare al Comune per euro 4.425. Il rimanente importo, relativo a titoli detenuti in portafoglio, è così suddiviso: euro 3.667.368 relativi alla Centrale del Latte di Brescia S.p.A., euro 500.000 relativi alla Fondazione Brescia Solidale, euro 143.000 relativi alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, euro 98.776 relativi a Brescia Mobilità S.p.A.

Disponibilità liquide

Le *“disponibilità liquide”*, ammontanti a complessivi **euro 64.806.359**, sono così costituite:

- euro 32.895.963 per il *“conto di tesoreria”* da imputare a Comune e Fondazione EULO,
- euro 31.052.166 per *“altri depositi bancari e postali”* da imputare per euro 147.818 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 1.988.806 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 6.194.247 a Brescia Infrastrutture S.r.l., per euro 450.024 a Fondazione Brescia Musei, per euro 228.680 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 22.040.447 a Brescia Mobilità,
- euro 858.230 per *“denaro e valori in cassa”* quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 818.934).

Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 5.560.293

Si segnalano risconti attivi per euro 5.540.406 imputabili per euro 4.211.792 a Brescia Infrastrutture S.r.l. e relativi per euro 4.166.776 a costi sostenuti nel 2013 o in anni precedenti relativamente a premi assicurativi sulla decennale postuma per la Metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione e per euro 45.016 imputabili all'anticipazione di altri premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 1.967.366.509 nei termini di seguito esplicitati.

Comprende anzitutto il fondo di dotazione del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel

perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio. Tra le riserve delle altre entità si segnala, in Brescia Infrastrutture, la riserva da scissione non disponibile, pari ad euro 81.819.332, derivante dalla scissione da Brescia Mobilità.

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali il Comune non detiene la totale proprietà e precisamente: Centrale del Latte (4% del capitale), Fondazione Brescia Musei (8%), Fondazione del Teatro Grande (43,182%) e Brescia Mobilità (0,251%).

I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 43.881.868.

Tra i fondi la voce più consistente è relativa al "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" e si riferisce al fondo per svalutazione crediti per euro 34.579.788,00 del Comune. Il conto "Altri fondi" presenta un valore complessivo di euro 7.083.113 imputabile per euro 5.142.253 a Brescia Mobilità (voci eterogenee comprendenti somme per l'indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi, fondo garanzia lavorazioni e fondo rinnovo contratto nazionale di lavoro autoferromobilità) e per euro 1.650.000 al Comune (fondo rischi per spese legali).

Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 8.277.652

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2013 complessivamente 990 dipendenti.

Debiti ammontano a complessivi euro 521.831.023

Si evidenziano le voci più significative:

- "debiti da finanziamento" per euro 391.118.982 di cui euro 386.869.170 relativi a debiti verso banche e tesoriere (215.702.516 esigibili oltre l'anno successivo); sono imputabili per euro 27.070 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 10.885.212 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 150.217.728 a Brescia Infrastrutture S.r.l. (vedasi specifica per debiti superiori a 5 anni), per euro 142.500 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 27.733.353 a Brescia Mobilità S.p.A. (vedasi specifica per debiti superiori a 5 anni), e per euro 197.863.307 al Comune;

- "debiti verso fornitori" per euro 109.296.727 e riferiti per euro 991.199 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 8.272.380 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 1.317.798 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 39.150.048 a Brescia Infrastrutture S.r.l., per euro 824.124 a Fondazione Brescia Musei, per euro 459.559 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 67.760 a Fondazione EULO, per euro 29.297.699 a Brescia Mobilità S.p.A. e per euro 53.492.552 al Comune (sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 24.576.383);

- "altri debiti" per euro 17.624.033 e riferiti per euro 205.056 a Centro Sportivo San Filippo S.p.A., per euro 1.299.236 a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., per euro 247.801 a Fondazione Brescia Solidale, per euro 1.728.997 a Brescia Infrastrutture, per euro 205.287 a Fondazione Brescia Musei, per euro 150.321 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per euro 29.522 a Fondazione EULO, per euro 7.424.621 a Brescia Mobilità S.p.A. (euro 1.233.949 per debiti tributari, euro 2.429.035 per debiti verso istituti di previdenza ed euro 3.771.637 per altri debiti) e per euro 6.360.686 imputabili al Comune (sono state eseguite elisioni per operazioni infragruppo per euro 27.494).

Come richiesto dal principio contabile, nell'ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di euro 150.105.798 il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 130.546.198 così composto: euro 4.241.027 verso Banca Popolare di Milano per il Park di S. Eufemia, euro 5.994.065 per il Park Ospedale nord e Crystal, euro 12.720.666 verso Banco di Brescia per il Metrobus, euro 107.550.440 verso Cassa Depositi Prestiti per il Metrobus; i primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su una serie di autorimesse e parcheggi di proprietà della società;

2) Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (OMB International)

Debiti verso banche - rispetto a un importo complessivo di euro 27.733.353 il debito residuo oltre 5 anni ammonta ad euro 1.240.334 e riguarda un finanziamento chirografario originale di euro 2.100.000 finalizzato alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di OMB International.

Ratei e risconti ammontano a euro 442.841.464

In questo ambito i risconti passivi pari ad euro 442.344.750 sono imputabili per euro 433.705.379 alla voce "contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni". Tale valore è riferito a Brescia Infrastrutture che complessivamente segnala risconti di "contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana" per euro 623.398.968.

I Conti d'ordine ammontano ad euro 398.301.265

Gli "impegni su esercizi futuri" riguardano esclusivamente il bilancio del Comune e si riferiscono ad investimenti e contributi agli investimenti da effettuare: la consistenza finale corrisponde al fondo pluriennale vincolato di conto capitale, al netto del valore riferito al rimborso dei permessi di costruire. Anche i "beni di terzi in uso" sono riferiti esclusivamente al Comune trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere.

Le "garanzie prestate a imprese controllate, partecipate e altre imprese" riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata (euro 144.240.000). Risultano poi riferiti a Brescia Mobilità per euro 34.471.150 dovuti a garanzie nei confronti di Istituti di credito a favore di controllate (OMB International e Brescia Trasporti) e per euro 69.939.719 ad altre imprese.

CONTO ECONOMICO

I Componenti Positivi della Gestione ammontano a euro 402.955.811

Le prime tre tipologie di proventi, "Proventi da tributi", "proventi da fondi perequativi" e "proventi da trasferimenti e contributi", sono riconducibili quasi totalmente al Comune.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprendono:

- | | |
|---|---------------------|
| a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni | per euro 2.449.258 |
| b) Ricavi dalla vendita di beni | per euro 69.356.760 |
| c) Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi | per euro 75.667.552 |

I "proventi derivanti dalla gestione dei beni" si riferiscono esclusivamente al Centro Sportivo San Filippo mentre i "ricavi dalla vendita di beni" si riferiscono per euro 54.565.934 a Centrale del Latte e per euro 14.790.826 a Brescia Mobilità per le proprie attività istituzionali.

Nei "ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi" sono allocati euro 8.350.968 riferiti alla Fondazione Brescia Solidale, euro 20.444.041 riferiti a Brescia Infrastrutture, euro 3.592.399 a Fondazione Brescia Musei, euro 686.582 al Teatro Grande di Brescia, euro 73.503.648 a Brescia Mobilità e 41.817.8877 al Comune di Brescia. In particolare per il Comune tale voce (12.682 migliaia di euro sono ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi e 9.947 derivano dalla gestione dei beni) si riferisce a canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, nonché ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (questi ultimi pari a 19.189 migliaia di euro). I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di euro 72.727.973.

La voce "variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione" si riferisce a Centrale del Latte (28.878), Brescia Mobilità (1.191.670) ed a Brescia Infrastrutture (-1.455.275); in particolare per quest'ultima il riferimento è al patrimonio destinato alla vendita, nello specifico la riduzione è relativa alla permuta l'area denominata "vuoto di via Dante" per un valore di 1.450.000

euro e i restanti 5.275 euro riguardano la svalutazione del “terreno di Guidizzolo”.

Gli “**incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessano, oltre al Comune di Brescia (euro 2.345.970), anche Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture ed in particolare, per quest’ultima, la voce ha la funzione di neutralizzare (capitalizzare) i costi del personale aziendale il cui tempo ed energie sono state dedicate alla progettazione e alla direzione lavori della Metropolitana Leggera Automatica. L’incremento per le operazioni infragruppo relative alla realizzazione della metropolitana è pari ad euro 7.132.670.

In “**Altri ricavi e proventi diversi**” trovano collocazione, per quanto riguarda il Comune, i ricavi delle vendite e prestazioni e i proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa per un totale di euro 47.886.887 al netto dell’IVA a debito (sono esclusi gli introiti per servizi resi dalle società consolidate). Nella stessa voce sono collocati euro 12.169.117 relativi a Brescia Mobilità, comprensivi di contributi in conto esercizio per euro 6.294.432, e euro 15.245.205 relativi a Brescia Infrastrutture dove trova collocazione, tra l’altro, la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la metropolitana per euro 13.263.808. Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 8.989.434.

I Componenti Negativi della Gestione ammontano a euro 413.658.444

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli “**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**” attengono a:

Comune di Brescia	per euro	1.634.476
Brescia Infrastrutture S.r.l.	per euro	12.434
Brescia Mobilità S.p.A.	per euro	16.791.232
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	per euro	35.739.432
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	per euro	29.635
Fondazione Brescia Musei	per euro	154.150
Fondazione Brescia Solidale	per euro	335.678
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	per euro	20.025
Fondazione E.U.L.O.	per euro	----

Tale voce in Brescia Mobilità è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere, include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc. nonché a “materiali per la produzione e la vendita” relativi alle società OMB International S.r.l., OMB SIHU Sa e alla divisione Impianti Elettrici. Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del latte attiene ovviamente all’acquisto del latte, il cui costo unitario e quantità sono in costante aumento.

Le “**prestazioni di servizi**” sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale: i valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune e di Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 162.493.504) tale voce si riferisce, tra l’altro, ai servizi affidati mentre per la seconda (euro 25.520.754) si riferisce a spese telefoniche e postali, assicurazioni, consulenze, spese legali, ecc. Nelle restanti realtà tale voce compare per euro 1.561.978 in Centro Sportivo S. Filippo, per euro 9.987.353 in Centrale del Latte, per euro 4.155.389 in Fondazione Brescia Solidale, per euro 4.239.278 in Brescia Infrastrutture, per euro 2.699.741 in Fondazione Brescia Musei, per euro 1.769.289 in Fondazione del Teatro Grande e per euro 4.140 in Fondazione EULO. In questo conto si rilevano elisioni per euro 52.895.263.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti dei Consigli di Amministrazione delle due società che detengono proprie controllate (Brescia Mobilità e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.) sono stati corrisposti nel 2013 emolumenti pari ad euro 279.275 mentre ai componenti dei

Collegi sindacali delle stesse società capogruppo sono stati corrisposti nel 2013 emolumenti pari ad euro 233.322. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2013 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 442.601, i Revisori dei conti comunali hanno percepito nell'esercizio 2013 una indennità complessiva pari ad euro 53.787.

I “**trasferimenti e contributi**” si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

Il costo complessivo del “**personale**” ammonta a euro 111.285.136,15, in tale importo euro 65.500.837 sono relativi al costo del personale del Comune (1658 dipendenti)

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO 2013			
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO		
		AL 31.12.2013	
A		33	
B (ex 4a q.f.)		272	
B (ex 5a q.f.)		231	
C		748	
D (ex 7a q.f.)		252	
D (ex 8a q.f.)		96	
Dirigenti		26	
		1.658	

La restante somma di euro 45.784.299 è relativa a 990 dipendenti occupati nelle entità consolidate:

Società / organismo	Figure professionali				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	Totale
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	1	5	-	6
Brescia Mobilità S.p.A.	8	-	213	522	743
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	4	-	39	47	90
Fondazione Brescia Musei	-	1	18	5	24
Fondazione Brescia Solidale	1	3	23	91	118
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1	-	6	2	9
Fondazione EULO	-	-	-	-	-
Totale	14	5	304	667	990

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 18.376.547, di cui euro 1.898.220 per immobilizzazioni immateriali, euro 14.980.000 per i beni immobili ed euro 1.498.000 per i mobili.

Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 275.080 per Centro Sportivo S. Filippo, a euro 2.010.928 per Centrale del Latte, a euro 68.543 in Fondazione Brescia Solidale, a euro 21.101.875 in Brescia Infrastrutture, a euro 34.710 in Fondazione Brescia Musei, a euro 54.114 in Fondazione del Teatro Grande, a euro 95 in Fondazione EULO, a euro 8.512.162 in Brescia Mobilità. La voce ammortamenti comprende anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 8.770.414, relativo prevalentemente al Comune (8.340.000) dove corrisponde alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2013 (34.580 migliaia di euro) e il fondo a rendiconto 2012 (26.240 migliaia di euro); tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Gli “**accantonamenti per rischi**” sono relativi a rischi per spese legali del Comune per euro 1.650.000 e all'indennizzo sinistri e eventuali contenziosi di Brescia Mobilità per euro 1.594.000.

Negli “**Oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 1.793.411, a Brescia Mobilità per euro 2.808.749, a Brescia Infrastrutture per euro 827.199; questa voce è stata oggetto di elisioni per euro 810.170.

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è negativa per euro 10.702.633.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad euro 15.978.954.

I proventi si riferiscono esclusivamente ad “*altri proventi finanziari*” per euro 1.855.077, dovuti per euro 1.040.144 al gruppo Brescia Mobilità, per euro 390.478 a Brescia Infrastrutture e per euro 138.844 a Centrale del Latte di Brescia.

Negli oneri finanziari si rilevano “*interessi passivi*” per euro 17.817.685 di cui euro 8.753.264 per interessi per mutui pagati dal Comune di Brescia, euro 1.512.286 relativi al gruppo Brescia Mobilità ed euro 7.471.918 relativi a Brescia Infrastrutture.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 17.020.398

In questo ambito, nelle Rivalutazioni, è stato inserito l'utile conseguito nell'esercizio 2012 da A2A spa, per la quota di competenza del Comune, pari ad euro 17.022.720. Si tratta di una scrittura legata alla valutazione della partecipazione in A2A spa a Patrimonio Netto, che ha comportato anche l'eliminazione, dai proventi finanziari, dell'importo del dividendo percepito nel 2013 e riferito all'esercizio precedente di euro 22.364.486.

Si rileva poi una rivalutazione di euro 338 riferita alla Fondazione EULO mentre le Svalutazioni per euro 2.660 sono riferite al gruppo Brescia Mobilità S.p.A.

La gestione straordinaria risulta positiva per euro 12.211.253

I proventi complessivamente pari a euro 16.418.606 risultano in capo al Comune per euro 3.600.000 per permessi di costruzione, per euro 3.464.722 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per euro 552.269 per plusvalenze patrimoniali e per euro 7.756.346 per l'attività di recupero antievasivo ICI. Le restanti somme sono imputabili al gruppo Brescia Mobilità (recupero oneri malattia ed sopravvenienze attive straordinarie) e al gruppo Centrale del Latte (sopravvenienze attive straordinarie).

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 4.207.353 e sono riferiti al bilancio del Comune per euro 3.510.900 quali insussistenze dell'attivo (cancellazione di crediti insussistenti) ed euro 460.490 quali altri oneri straordinari (rimborsi, risarcimenti e indennizzi), il restante ammontare è imputabile al gruppo Brescia Mobilità per retribuzioni differite.

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 2.550.065.

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad euro 4.512.141 e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità: Centro

sportivo San Filippo S.p.A. euro 77.000 (Ires per 55.000 euro e Irap per 22.000 euro), Centrale del Latte di Brescia S.p.A. euro 624.260 (Ires per 390.000 euro, Irap per 204.000 euro e imposte differite per 30.000 euro), Brescia Infrastrutture S.r.l. euro 492.898 (Ires per euro 744.303, Irap per euro 338.278 e imposte accantonate differite/anticipate per euro 589.683), Fondazione Brescia Musei euro 27.935 (Ires euro 5.300 e Irap euro 22.635), Fondazione del Teatro Grande di Brescia euro 39.203 (Ires e Irap) , Fondazione EULO 3.979 (Ires), Brescia Mobilità S.p.A. credito pari ad euro 500.127 (Ires e Irap), Comune euro 3.878.044. Sono state effettuate elisioni per euro 131.051,16 relative all'aliquota fiscale del 31,90% applicata sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato di esercizio è negativo per euro 1.962.076.

Si rileva un risultato di competenza di terzi negativo per euro 50.314, particolarmente in considerazione della partecipazione detenuta in Brescia Mobilità, e un risultato di competenza comunale negativo per euro 1.911.762.

Il Bilancio Consolidato

Determinazione Area di consolidamento ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutte i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, allegato al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recita che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o partecipa, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l’iscrizione della partecipazione nell’attivo dello stato patrimoniale consolidato, attribuendo uno specifico valore all’investimento effettuato.

Il percorso metodologico seguito per la definizione dell’area di consolidamento è composto da tre fasi:

1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale oppure esercita un’influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, di un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell’area di consolidamento. A queste si sono aggiunte le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza (**Elenco 1** di cui al par. 3.1 del principio contabile);
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell’elenco di cui al punto precedente, dell’area di consolidamento, composta dalle realtà che sono effettivamente consolidate, cioè i cui valori sono stati aggregati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune (**Elenco 2** di cui al par. 3.1 del principio contabile).

Fase 1: le partecipate del Comune di Brescia

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono le seguenti.

1. Comune di Brescia
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Brescia Mobilità S.p.A.
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Fondazione Brescia Musei
7. Fondazione Brescia Solidale
8. Fondazione del Teatro Grande di Brescia
9. Fondazione E.U.L.O.
10. Brescia Trasporti S.p.A.
11. Metro Brescia S.r.l.
12. OMB International S.r.l.
13. OMB Sihu S.A.
14. Biologica S.r.l.

15. A2A S.p.A.
16. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
17. Acb Servizi S.r.l.
18. Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
19. Autostrade Centro Padane S.p.A.
20. Autostrade Lombarde S.p.A.
21. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
22. Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
23. Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
24. C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
25. C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
26. Cseab Soc. Cons. a r.l.
27. Farcom Brescia S.p.A.
28. Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
29. Società Funivie della Maddalena S.p.A.
30. Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
31. Associazione Centro Teatrale Bresciano
32. Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
33. Associazione Italia Langobardorum
34. Associazione Museo dello Sport Bresciano
35. Consorzio Brescia Energia e Servizi
36. Consorzio di Valle Sabbia
37. Fondazione ai Caduti dell'Adamello
38. Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Fase 2: individuazione delle realtà che rispettano i requisiti richiesti dal principio contabile

Al fine di costruire il primo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. La casistica non ricorre nel gruppo.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. È stato inserito in questa tipologia tutto ciò che, giuridicamente, è diverso dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Nell'ambito del gruppo “Comune di Brescia”, si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.
- OMB Sihu S.A.

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

- Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano, non può essere inclusa nell'area di consolidamento poiché è prevista dal principio contabile una causa di esclusione obbligatoria.

Il Consorzio Brescia Mercati S.p.A., pur essendo classificata dal Comune di Brescia tra le realtà controllate, non rientra nella definizione di controllo prevista dal principio.

c2) Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
- 7) Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
- 8) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
- 9) C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
- 10) Cseab Soc. Cons. a r.l.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 14) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2 del principio contabile (*Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione*).

Una riflessione specifica per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D'altro canto se al termine "presupporre" assegniamo il significato di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l'influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l'80% del capitale.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 10) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 11) Associazione Italia Langobardorum
- 12) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 13) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 14) Consorzio di Valle Sabbia
- 15) Fondazione ai Caduti dell'Adamello

16) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 17) Brescia Trasporti S.p.A.
- 18) Metro Brescia S.r.l.
- 19) OMB International S.r.l.
- 20) OMB Sihu S.A.
- 21) Biologica S.r.l.

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Fase 3: la definizione dell'area di consolidamento

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.

Si ricorda che il par. 3.1 del principio contabile ammette due cause di esclusione facoltativa: la prima richiama l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica; la seconda causa è legata all'impossibilità di recuperare le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati.

Nella definizione dell'area di consolidamento si è fatto ricorso solo alla prima causa ammessa, cioè l'esclusione per irrilevanza.

La scelta di esclusione compiuta parte dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo: questa opzione è puntualmente prevista dallo stesso principio che, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta, definisce opportunamente dei parametri puntuali di riferimento.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato che si è voluta rafforzare, è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali vi sono fattispecie differenti. Il riferimento al controllo unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone l'effettivo governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per questa ragione si è ritenuto necessario che l'area di consolidamento comprendesse tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione. Contemporaneamente, si è invece ritenuto appropriato escludere dal secondo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, erano inferiori ai minimi definiti dal principio.

Il riferimento quantitativo è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate dal principio. Si ricorda che i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2013, sono quindi i seguenti:

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2013

<i>Parametri</i>	<i>Comune di Brescia</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Soglia rilevanza</i>
Totale attivo	1.991.700.105	10%	199.170.011
Patrimonio netto	1.692.126.580	10%	169.212.658
Ricavi caratteristici	269.605.941	10%	26.960.594

In conclusione, non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali partecipati:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio Di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'industria e Del Lavoro Battisti

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia" contiene, oltre alla capogruppo, le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.

Controllo indiretto

- 9) Brescia Trasporti S.p.A.
- 10) Metro Brescia S.r.l.
- 11) OMB International S.r.l.
- 12) OMB Sihu S.A.
- 13) Biologica S.r.l.

Le partecipate e il bilancio consolidato

In conclusione si vuole sintetizzare, con la successiva tabella, come le 32 entità partecipate direttamente e le 5 partecipate indirettamente entrano nel bilancio consolidato insieme, evidentemente, al Comune.

Alla luce delle scelte effettuate e delle caratteristiche dell'area di consolidamento, nel caso specifico del Comune di Brescia vi sono due possibilità:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica;

2. iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	A2A S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Brescia Mobilità S.p.A.	Acb Servizi S.r.l.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Fondazione Brescia Musei	Autostrade Lombarde S.p.A.
Fondazione Brescia Solidale	Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
Fondazione E.U.L.O.	Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
Brescia Trasporti S.p.A.	C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Metro Brescia S.r.l.	C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
OMB International S.r.l.	Cseab Soc. Cons. a r.l.
OMB Sihu S.A.	Farcom Brescia S.p.A.
Biologica S.r.l.	Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
	Società Funivie della Maddalena S.p.A.
	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
	Associazione Centro Teatrale Bresciano
	Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
	Associazione Italia Langobardorum
	Associazione Museo dello Sport Bresciano
	Consorzio Brescia Energia e Servizi
	Consorzio di Valle Sabbia
	Fondazione ai Caduti dell'Adamello
	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Gli elenchi di cui al par. 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l'entità capogruppo.

Elenco 1¹

Contiene, secondo il principio contabile, "gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese".

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 11) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 12) Associazione Italia Langobardorum
- 13) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 14) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 15) Consorzio di Valle Sabbia
- 16) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 17) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti
- 18) Brescia Trasporti S.p.A.
- 19) Metro Brescia S.r.l.
- 20) OMB International S.r.l.
- 21) OMB Sihu S.A.
- 22) Biologica S.r.l.

Elenco 2

Contiene, secondo il principio contabile, "gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato".

- 1) Comune di Brescia
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Fondazione Brescia Musei
- 7) Fondazione Brescia Solidale
- 8) Fondazione del Teatro Grande di Brescia

¹ Le due società sottolineate sono capogruppo intermedie.

- 9) Fondazione E.U.L.O.
- 10) Brescia Trasporti S.p.A.
- 11) Metro Brescia S.r.l.
- 12) OMB International S.r.l.
- 13) OMB Sihu S.A.
- 14) Biologica S.r.l.

Allegato 1 – Le partecipazioni dirette del Comune di Brescia

N.	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	Brescia infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
2	Brescia Mobilità S.p.a.	99,75%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
3	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	96,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
4	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
5	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	Si	Si	No	No	Si
6	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	Si
7	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	56,80%	36,26%	Si	Si	No	No	No
8	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Si	Si	No	No	No
9	Associazione Centro Teatrale Bresciano	42,85%	57,15%	No	No	No	No	No
10	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	n.d.	3 pubblici e 7 enti privati	No	No	No	No	No
11	Associazione Italia Langobardorum	14,28%	85,72%	No	No	No	No	No
12	Associazione Museo dello Sport Bresciano	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
13	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,36%	98,64%	No	No	No	No	No
14	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	n.d.	n.d.	No	No	No	No	No
15	Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7,04%	21,12%	No	No	No	No	No
16	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,17%	81,03%	No	No	No	No	No
							No	
1	A2A	27,46%	n.d.	No	No	No	No	Si
2	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,96%	35,13%	No	No	No	No	No
3	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	15,00%	No	No	No	No	No
4	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,99%	50,49%	No	No	No	No	No
5	Autostrade Centro Padane	10,97%	69,59%	No	No	No	No	No
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,53%	13,37%	No	No	No	No	No
7	Banca popolare Etica	0,07%	n.d.	No	No	No	No	No
8	Brescia Tourism S.c.a.r.l.	3,21%	82,05%	No	No	No	No	No
9	Brixia Expo Fiera di Brescia S.p.A.	6,85%	63,14%	No	No	No	No	No

N.	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
10	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	52,00%	No	No	No	No	No
11	C.S.M.T. S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
12	CSEAB S.c.a.r.l.	6,67%	20,00%	No	No	No	No	No
13	Farcom Brescia S.p.A.	20,01%	0,00%	No	No	No	No	Sì
14	Immobiliare Fiera di Brescia	4,01%	68,46%	No	No	No	No	No
15	Società funivie della Maddalena S.p.A.	1,98%	n.d.	No	No	No	No	No
16	S.S. del Teatro Grande di Brescia	27,52%	3,67%	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2013)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2013)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

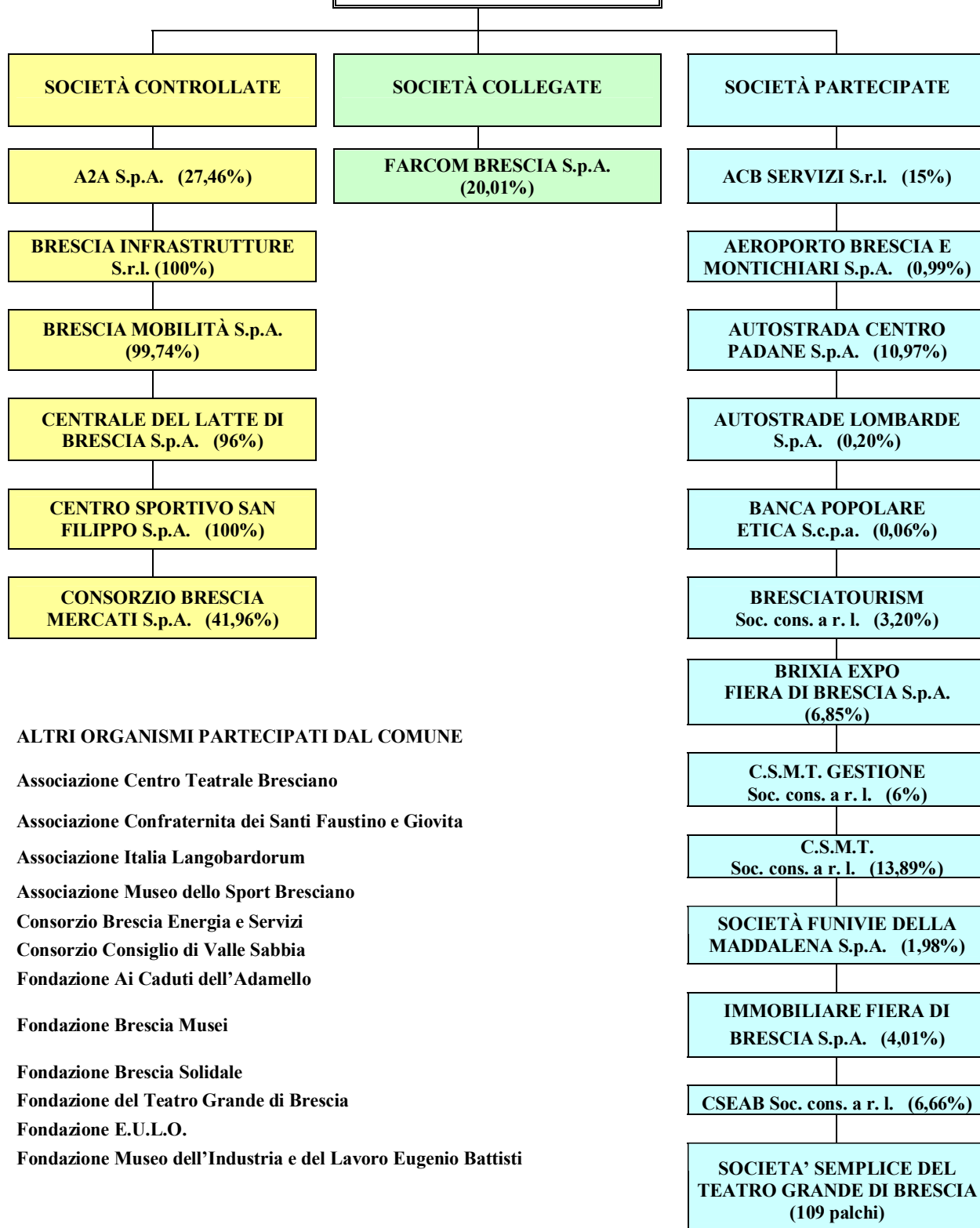
(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole

Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella2)*
- *Variazioni intervenute nel patrimonio delle società (tabella 3)*
- *Addetti (tabella 4)*

IL COMUNE DI BRESCIA HOLDING



ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE

- Associazione Centro Teatrale Bresciano
- Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- Associazione Italia Langobardorum
- Associazione Museo dello Sport Bresciano
- Consorzio Brescia Energia e Servizi
- Consorzio Consiglio di Valle Sabbia
- Fondazione Ai Caduti dell'Adamello
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- Fondazione E.U.L.O.
- Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti

TABELLA 1

ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
A2A S.p.A.	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	1.629.110.744,00	27,46%	27,669% Comune di Milano + altri	2.448.016.052,00	429.203.285,00	85.781.233,00	5.419.854,00	672.225.207,88
Brescia Infrastrutture S.r.l.		proprietà opere ed infrastrutture mobilità e metropolitana e detenzione proprietà reti e impianti per servizi pubblici	118.000.000,00	100,00%	0,00%	221.748.152,00	34.310.084,00	7.665.581,00	70.806,00	221.748.152,00
Brescia Mobilità S.p.A.	trasporto pubblico locale, metrobuses, impianti semaforici e parcheggi	trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	52.000.000,00	99,75%	0,00%	66.689.162,00	49.689.872,00	2.693.110,00	35.308,00	66.522.439,10
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.		raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	7.656.432,00	96,00%	0,00%	12.468.421,00	54.521.181,00	1.473.545,00	1.093.643,00	11.969.684,16
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	gestione impianti sportivi comunali	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	6.669.109,00	100,00%	0,00%	6.689.883,00	2.512.340,00	68.957,00	5.530,00	6.689.883,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	gestione mercato comunale	327.914,00	41,96%	35,13%	821.938,00	1.916.929,00	-11.321,00	-10.689,00	344.885,18
ACB Servizi S.r.l.		attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati	100.000,00	15,00%	15,00%	235.728,00	1.198.753,00	9.835,00	1.572,00	35.359,20
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.		infrastrutture	1.010.000,00	0,99%	50,49%	1.403.890,00	0,00	-98.257,00	109.216,00	13.898,51
Autostrade Centro Padane S.p.A.		infrastrutture	30.000.000,00	10,97%	69,59%	83.630.501,00	65.080.175,00	18.850.456,00	3.084.545,00	9.174.265,96
Autostrade Lombarde S.p.A.		infrastrutture	467.726.626,00	0,20%	7,43%	481.252.911,00	288.323,00	-820.658,00	9.253.674,00	977.472,79
Banca Popolare Etica S.c.p.a.		raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche	46.601.992,50	0,06%	non noto (quote detenute da oltre 38.000 socie tra enti pubblici e privati)	65.399.000,00	20.144.000,00	3.298.471,00	1.922.000,00	39.239,40
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	156.000,00	3,20%	82,05%	215.544,00	1.419.953,00	25.944,00	5.227,00	6.918,96

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.		organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi e altre iniziative	900.000,00	6,85%	63,14%	707.866,00	3.507.907,00	17.302,00	-23.369,00	48.517,14
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.		ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	3.323.957,00	6,00%	52,00%	2.733.236,00	2.620.133,00	-596.147,00	-590.721,00	163.994,16
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.		realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese	5.095.000,00	13,89%	86,11%	3.207.057,00	180.766,00	-160.661,00	-160.253,00	445.588,50
Farcom Brescia S.p.A.	gestione farmacie comunali	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	13.410.000,00	20,01%	0,00%	13.352.824,00	15.251.036,00	72.307,00	17.115,00	2.671.940,14
Funivie della Maddalena S.p.A.		promozione di iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del Monte Maddalena	104.000,00	1,98%	non noto (quote detenute da oltre 750 soci tra enti pubblici e privati)	2.078.867,00	157.975,00	67.243,00	32.237,00	41.161,57
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.		acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	10.370.000,00	4,01%	68,46%	8.247.814,00	774.653,00	-1.879.500,00	-2.129.401,00	330.737,34
CSEAB Soc. cons a r. l.		studi e ricerche in campo energetico, inquinamento atmosferico, dei suoli e delle acque	75.000,00	6,67%	20,00%	68.946,00	460.267,00	7.895,00	2.404,00	4.596,42
Società semplice del Teatro Grande		amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori	109 palchi	proprietà 30 palchi	proprietà 4 palchi	-12.171,27	33.780,00	2.774,26	6.459,46	--
Associazione Centro Teatrale Bresciano		attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	108.455,00	42,85%	57,15%	108.455,95	3.548.325,00	0,00	PAREGGIO	46.473,37
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici	51.000,00	39,22%	37,25%	-20.073,00	45.250,00	-20.073,00	-20.073,00	-7.990,29
Associazione Italia Langobardorum		realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo.	17.500,00	14,29%	85,71%	27.000,00	307.871,00	191.600,00	191.600,00	3.858,30

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2013 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2013 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2013 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2013 (EURO)
Associazione Museo dello Sport Bresciano		raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani	associazione di 8 soggetti privati e pubblici			2.807,08	400,00	282,01	282,01	--
Consorzio Brescia Energia e Servizi		acquisizione energia elettrica e di gas alle migliori condizioni reperibili sul mercato ai consorziati	36.500,00	1,36%	98,64%	11.965,00	100.001,00	-17.682,00	-16.842,00	162,72
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia		impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari	consorzio obbligatorio di 34 comuni			330.123,00	592.069,00	-2.241,00	0,00	9.709,49
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie	366.984,00	7,04%	21,12%	6.611.998,00	52.367,18	-40.635,40	-44.756,60	465.484,66
Fondazione Brescia Musei	gestione attività e servizi dei musei comunali, promozione e gestione mostre	gestione musei comunali, gestione mostre, gestione musei di altri soggetti	1.188.430,00	92,00%	2,00%	1.305.549,00	3.731.909,00	30.049,00	60.969,00	1.201.105,08
Fondazione Brescia Solidale	gestione servizi/strutture affidati dal Comune di Brescia per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, gestione servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	1.000.000,00	100,00%	0,00%	1.019.534,00	8.479.238,00	-181.241,00	-160.253,00	1.019.534,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		gestione del Teatro Grande di Brescia	880.000,00	56,81%	36,36%	912.416,00	3.136.414,00	39.718,00	2.274,00	518.343,50
Fondazione E.U.L.O.		favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica	18.893.000,00	100,00%	0,00%	18.893.477,26	56.151,59	9.272,78	19.314,00	18.893.477,26
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		gestione del museo dell'industria e del lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,17%	81,04%	1.817.317,00	613.072,00	81.331,00	19.040,00	93.955,29

TABELLA 2

Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale anno 2013
(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per altri contributi e trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato	Saldo
A2A S.p.A.	21.823.427,48	894.922,72	22.364.485,94	7.653.423,35	7.299.559,09
Brescia Infrastrutture S.r.l.		3.000.000,00			-3.000.000,00
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	27.762.229,16	1.073.031,99		360.687,97	-28.474.573,18
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			900.007,20		900.007,20
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.239.000,00	706.401,82			-1.945.401,82
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.				499.351,35	499.351,35
ACB Servizi S.r.l.					
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.					
Autostrade Centro Padane S.p.A.					
Autostrade Lombarde S.p.A.					
Banca Popolare Etica S.c.p.a.					
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.		114.230,00			-114.230,00
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.					
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.					
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.					
Farcom Brescia S.p.A.				654.627,45	654.627,45
Funivie della Maddalena S.p.A.					
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.					
CSEAB Soc. cons. a r. l.					
Società semplice del Teatro Grande di Brescia					
Associazione Centro Teatrale Bresciano		838.998,11			-838.998,11
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita		10.000,00			-10.000,00
Associazione Italia Langobardorum		15.000,00			-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano		100,00			-100,00
Consorzio Brescia Energia e Servizi					
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello		3.000,00			-3.000,00
Fondazione Brescia Musei	2.851.400,93	70.247,78			-2.921.648,71
Fondazione Brescia Solidale	5.085.843,44				-5.085.843,44
Fondazione del Teatro Grande di Brescia		500.000,00			-500.000,00
Fondazione E.U.L.O.		52.000,00			-52.000,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti		25.000,00			-25.000,00

TABELLA 3

EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2013 NEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'esercizio 2013 sono intervenute variazioni nei termini di seguito descritti.

- **Brescia Infrastrutture S.r.l.:** con deliberazione n. 208/2012 il Consiglio Comunale di Brescia ha autorizzato Brescia Infrastrutture S.r.l. a procedere nelle operazioni necessarie per l'aumento del capitale sociale, anche in più tranches, per un importo massimo di euro 50 milioni nel triennio 2012-2014. La stessa decisione è stata assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 27.12.2012. Euro 15.000.000,00 sono stati sottoscritti dal Comune direttamente in sede assembleare mentre con determinazione dirigenziale n.1979/2013 è stata impegnata e liquidata la seconda tranche di aumento di capitale per un importo di euro 3.000.000.
Alla luce delle operazioni descritte, la partecipazione comunale in Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2013 è pari al 100% del capitale sociale, per un importo di euro 118.000.000.
- **Bresciatourism Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 21.12.2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 155.000 ad euro 156.000, a pagamento, riservandolo al consorzio Adamello Ski, Pontedilegno – Tonale che ne aveva avanzato richiesta.
Alla luce delle operazioni sopra descritte, la partecipazione comunale in Bresciatourism scarl al 31.12.2013 risulta immutata in valore assoluto, euro 5.000,00, ma pari al 3,205% del capitale sociale.
- **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 14.05.2013 ha preso atto del risultato di esercizio 2012 che si è chiuso con una perdita pari ad euro 44.399,00 che, sommati al risultato negativo dell'esercizio precedente, hanno determinato perdite per complessivi euro 2.276.043,00, superiori per valore ad un terzo del capitale sociale. Di conseguenza, l'assemblea, ai sensi dell'art. 2482-bis del codice civile, ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 5.600.000,00 ad euro 3.323.957,00, precisando che l'abbattimento del capitale ha comportato la riduzione della partecipazione di ciascun socio in misura proporzionale alla quota posseduta. Il Consiglio Comunale ha preso atto della riduzione del capitale della società con deliberazione n. 133/2013. A seguito degli eventi descritti, la partecipazione comunale nella società al 31 dicembre 2013 si riduce ad euro 199.437,42, sempre pari al 6% del capitale sociale (euro 336.000,00 al 01.01.2013).
- **Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.:** l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 16.05.2013 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per esuberanza rispetto a quanto necessario per la realizzazione dell'oggetto sociale da attuarsi mediante riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione da euro 1,00 ad euro 0,10 ciascuna e proporzionale rimborso ai soci di euro 0,90 per ogni titolo posseduto. In conseguenza il Comune di Brescia al 31.12.2013 possiede una partecipazione di euro 10.000,00 pari allo 0,99% del capitale sociale (euro 100.000 al 01.01.2013).
- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** il bilancio d'esercizio 2012 evidenziava perdite pari 11.122.784,00, superiori ad un terzo del capitale sociale. L'assemblea straordinaria del 6.05.2013, di conseguenza, ha deliberato la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, co. 5 del codice civile, portandolo da euro 21.500.000,00 ad euro 10.370.000,00 mediante ritiro ed annullamento di 11.130.000 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna a totale

copertura della perdita citata, con passaggio a riserva straordinaria della somma di euro 7.216,00.

Al 31.12.2013, a causa della riduzione sopra descritta, la partecipazione del Comune di Brescia è di 415.810 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, pari al 4,01% del capitale sociale (euro 862.093,00 al 01.01.2013)

- **Società semplice del Teatro Grande di Brescia:** a decorrere dall'esercizio 2013 nel novero delle società partecipate comunali viene inserita la società semplice del Teatro Grande di Brescia. La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Lombardia - con deliberazione n. 557/2011/PRSE, pervenuta in data 08.11.2011, rilevando che il Comune, nell'ambito della ricognizione delle proprie società partecipate, non aveva provveduto alla ricognizione circa il mantenimento o la dismissione della partecipazione nella Società Semplice del Teatro Grande di Brescia, invitava ad adottare una specifica deliberazione in tal senso, rilevando, altresì, alcune criticità nella forma giuridica della società, quale società di persone che esercita attività non industriale o commerciale, alla luce della responsabilità giuridica per i soci che vige nelle società in questione, non operando per esse il regime dell'autonomia patrimoniale perfetta. La Deputazione della società, di concerto con il Comune di Brescia, in considerazione delle osservazioni espresse dalla magistratura contabile, al fine di limitare le responsabilità dei soci, meglio delineando una società che abbia come unico scopo la custodia e il godimento dell'immobile di proprietà e che non fa luogo alla ripartizione di utili, ha predisposto modifiche allo statuto sociale. Le menzionate modifiche allo statuto sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 206/110337 P.G. del 21.12.2012 e successivamente dall'assemblea dei soci del 22.12.2012. Ad oggi il Comune di Brescia detiene una quota di 291,525/1.000 ed è titolare di 30 palchi sui 109 totali.

TABELLA 4 -ADDETTI

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti al 31.12.2012	Numero addetti al 31.12.2013
Comune di Brescia	1.674	1.658
A2A S.p.a. (gruppo)	12.771	12.392
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)	711	745
Brescia Infrastrutture s.r.l.	5	6
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	88	90
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.	9	9
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	7	7
ACB Servizi S.r.l.	2	2
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	212	215
Autostrade Lombarde S.p.a.	6	35
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	192	214
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	9	9
Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.a.	12	12
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	5	6
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0	0
CSEAB Soc. cons. a r. l.	4	4
Farcom Brescia S.p.a.	63	63
Funivie della Maddalena S.p.a.	0	0
Immobiliare Fiera di Brescia	1	1
Società Semplice del Teatro Grande	0	0
Associazione Centro Teatrale Bresciano	7	7
Associazione Italia Langobardorum	0	0
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0	0
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Energia e Servizi	0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0	0
Fondazione Brescia Musei	36	24
Fondazione Brescia Solidale	119	107
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	9	9
Fondazione E.U.LO.	0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	5	2



Comune di Brescia
SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO,
SPORT, RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ
E RISTORAZIONE SOCIO-SCOLASTICA
Servizio Sport

Brescia, 11 dicembre 2014

Spett.le
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
Via Bazoli 6/10
c.a. Direttore David Bertoli

25127 BRESCIA

Oggetto: adempimenti previsti dal Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.3.2013 n. 29/10630 P.G.

In riferimento ai dati trasmessi sull'attività del II semestre 2013 e in particolare alle problematiche attinenti alla gestione dei reclamo sono a sollecitare la presenza negli impianti affidati di copie del modulo di reclamo atte a facilitare l'inoltro delle segnalazioni degli utenti, come a suo tempo convenuto in ordine all'attuazione dalla Carta dei servizi.

Certo di un tempestivo interessamento al riguardo porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
(Dr. Francesco Falconi)

Allegato A

RELAZIONE PRESENZE IMPIANTI SPORTIVI
ANNO 2013/2014

La rilevazione delle presenze degli utenti negli impianti sportivi comunali affidati alla Centro Sportivo San Filippo S.p.A. è stata realizzata inviando appositi moduli al Gestore che ha restituito compilati alla Società.

In particolare la Società ha elaborato i dati ricevuti suddividendoli per tipologia di impianto che di seguito vengono dettagliati:

- Polivalenti/Palestre (“Azzurri d’Italia” di Via Nullo, Palestra di Via Raffaello, “B. Nava” di via Malibrán, “V. Mero” di via Baresani , “Pirandello” di via del Brolo, “Nicoli” di via Villa Glori, “ex Delfino” di via Parenzo, Centro S. Agata di via Petrarca);
- Campi da calcio (“Jacopo Robusti”, “Chico Nova”);
- Skate Park;
- Bocciodromi (Castelli, Parco del Pescheto);
- Campo di atletica “Calvesi”;
- Campi da rugby (“A. Invernici” e “B. Menta”);
- Centri Tennis (di via Spalto San Marco, di Via Boves, di via del Castello);
- Impianti natatori (di Via Rodi, di Mompiano, di Viale Piave)

Presenze:

Polivalenti/Palestre

Tipologia attività	Via Nullo	Via Raffaello	B.Nava	V.Mero	Nicoli	Pirandello
N° società sportive	8	9	4	7	1	6
Atleti società sportive (mensile)	2200	2100	3620	1840	100	3320
Iscritti corsi organizzati dalle circoscrizioni(anno)	x	x	x	x	x	x
Iscritti corsi organizzati dall'Assessorato allo Sport	x	x	x	x	x	x
Numero manifestazioni ed eventi non sportivi	x	x	x	1	x	x
Numero manifestazioni ed eventi sportivi	5	1	1	3	x	x

NB: per la specifica attività specialistica a cui sono dedicate le palestre di via Parenzo e Centro S. Agata non è stata effettuata una rilevazione dei flussi di utenti.

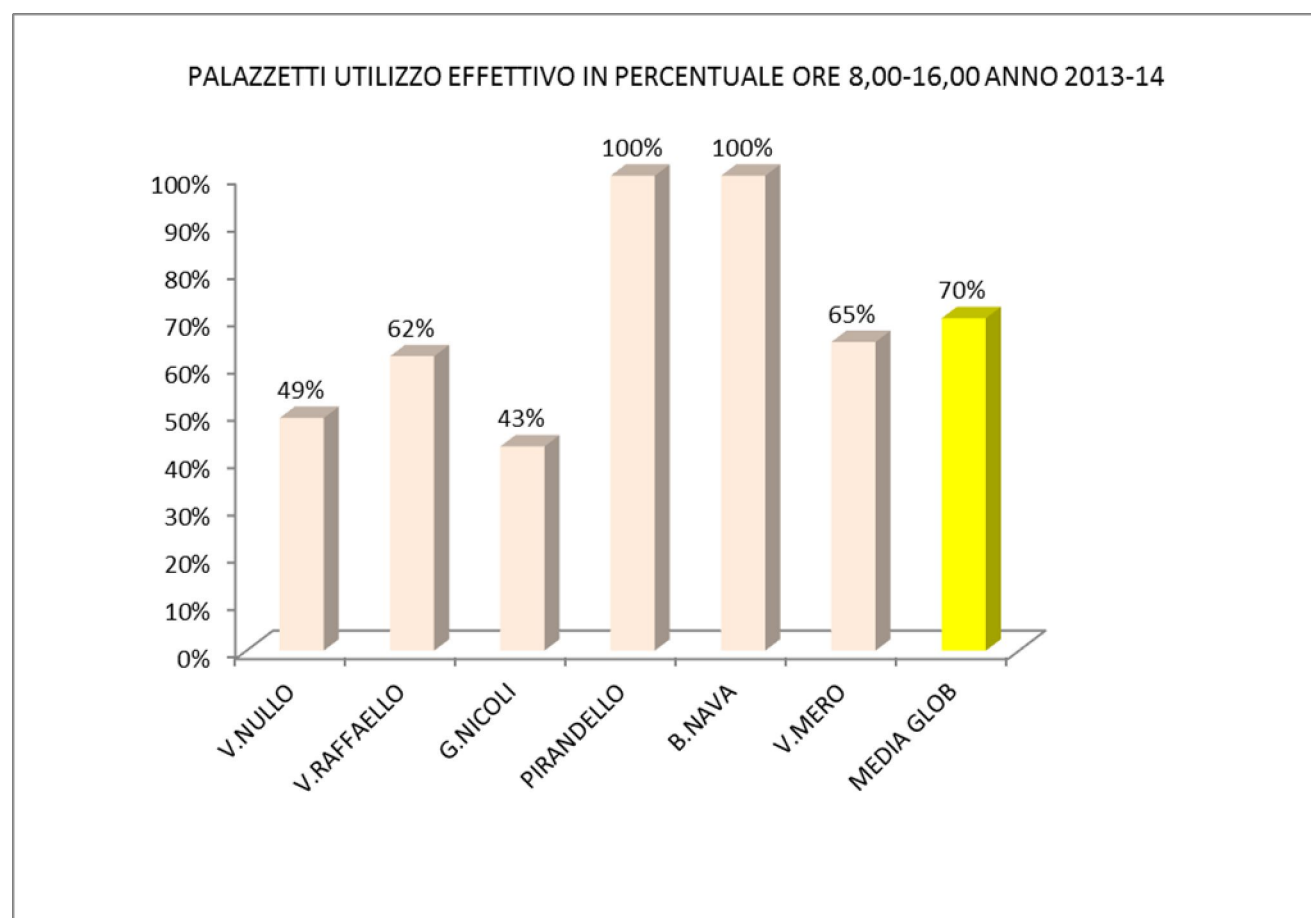
Ore di utilizzo:

Fascia oraria 8:00/16:00

Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.

ORARIO 8:00-16:00	Via NULLO	Via RAFFAELLO	B.NAVA	V.MERO	NICOLI	PIRANDELLO
LUNEDI'	0	5	8	4.5	3	8
MARTEDI'	4	5	8	4.5	4	8
MERCOLEDI'	2	5	8	4.5	3	8
GIOVEDI'	6	5	8	6	4	8
VENERDI'	7.5	5	8	6.5	3	8
Ore di utilizzo settimanali effettive	19,5	25	40	26	17	40
Utilizzo settimanale (max teorico)	40	40	40	40	40	40
Ore di utilizzo annue effettive (su 36 settimane)	702	900	1440	936	612	1440
Utilizzo annuale (max teorico su 36 settimane)	1440	1440	1440	1440	1440	1440
% utilizzo effettivo	49%	62%	100%	65%	43%	100%

MEDIA % GLOBALE	70%
------------------------	------------



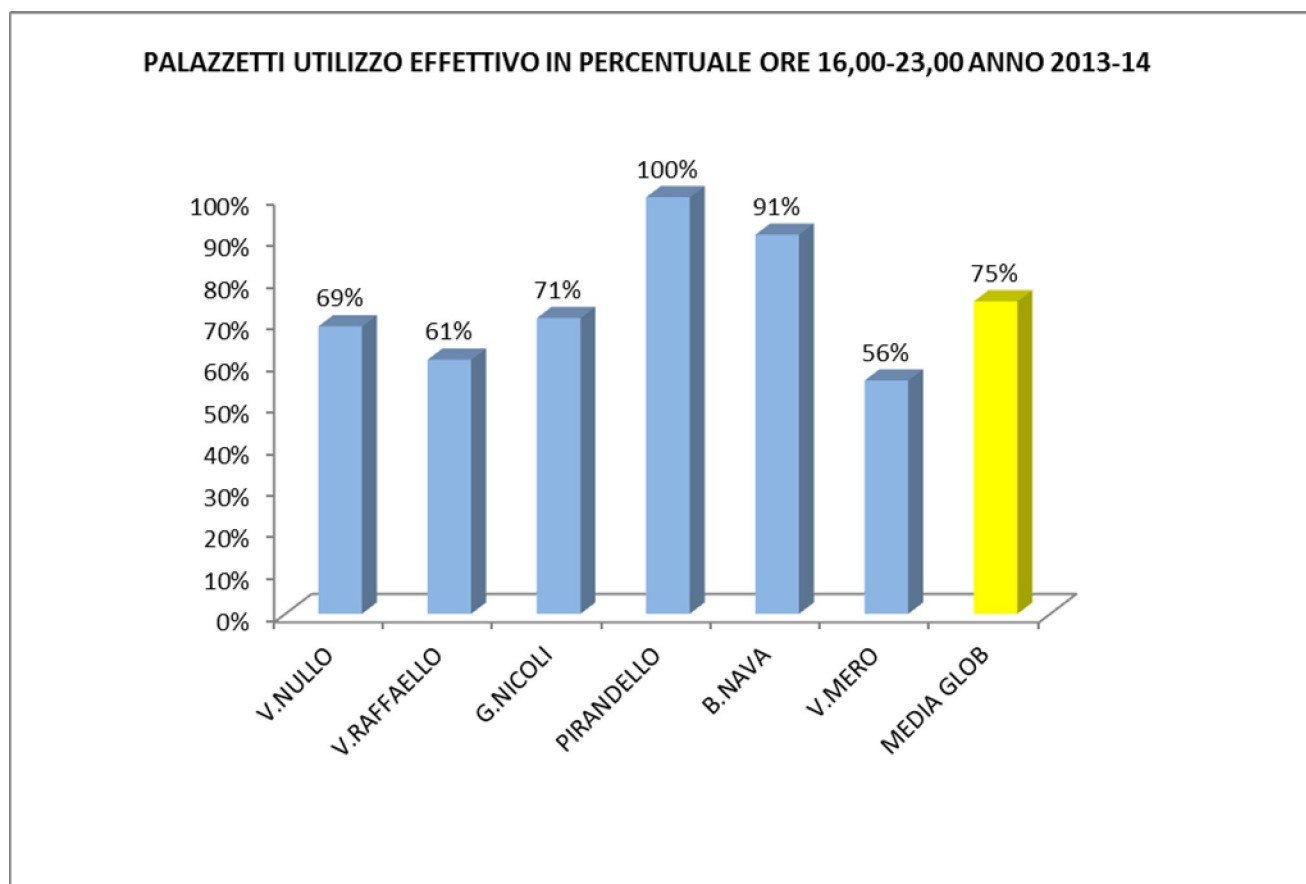
Nella fascia oraria 8:00/16:00 l'utilizzo principale è per le scuole e in minima parte tali spazi vengono utilizzati dal Settore del Decentramento del Comune di Brescia e/o società sportive.

Fascia oraria 16:00/23:00

Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.

ORARIO 16:00-23:00	Via NULLO	Via RAFFAELLO	B.NAVA	V.MERO	NICOLI	PIRANDELLO
LUNEDI'	5,5	5	7	4	5	7
MARTEDI'	5	11	6	4	5	7
MERCOLEDI'	5,5	8	6	4.5	5	7
GIOVEDI'	5	9	7	4	5	7
VENERDI'	3	10	6	3	5	7
Ore di utilizzo settimanali effettive	24	43	32	19.5	25	35
Utilizzo settimanale (max teorico)	35	70	35	35	35	35
Ore di utilizzo annue effettive (su 36 settimane)	864	1548	1152	702	900	1260
Utilizzo annuale (max teorico su 36 settimane)	1260	2520	1260	1260	1260	1260
% utilizzo effettivo	69%	61%	91%	56%	71%	100%

<u>MEDIA GLOBALE</u>	<u>75%</u>
-----------------------------	-------------------



Gli spazi richiesti dalle società sportive per l'anno sportivo 2013/2014 sono stati completamente soddisfatti, in particolare sono state evase tutte le richieste delle società sportive, assecondando nell'assegnazione degli spazi sia la scelta dell'impianto che la fascia oraria. Va sottolineato che, nell'arco della giornata, la maggior parte delle richieste si concretizza nella fascia oraria

Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.

20:00/22:00. Nell'assegnazione degli spazi alle società sportive, talvolta, bisogna prendere in considerazione che la fascia oraria 20:00/22:00 non consente di occupare in modo completo le ore a disposizione. Pertanto, è prevalente l'assegnazione 19:00/21:00 e 21:00/23:00. Capita comunque che alcune società sportive, per la presenza di settori giovanili, terminano l'attività serale alle ore 22:00. In questo caso, l'assegnazione dell'ultima ora della giornata (22:00/23:00) ad altra società non è percorribile. La mancata assegnazione dell'ultima ora e, in alcuni casi, anche delle prime ore del pomeriggio vanno ad influire in modo consistente sulla percentuale di utilizzo (vedasi Palestre di via Raffaello e "Mero").

Va rilevato che l'utilizzo della Palestra Nicoli, il mattino, non prevede attività curricolare scolastica perché attrezzata in modo specifico e specialistico per la scherma. L'impianto è utilizzato, in parte, dalle attività promosse dal Settore del Decentramento che occupa, adattandosi, gli spazi rimasti liberi da attrezzature e impianti della scherma, per svolgere i corsi degli anziani (terza età).

Si evince dai grafici, e si consolida oramai negli anni, che la percentuale media di utilizzo nella fascia del mattino si attesta al 70% e nella fascia pomeridiana serale al 75%.

Campi da calcio

TIPOLOGIA ATTIVITA'	ROBUSTI	CHICO NOVA
NUMERO SOCIETA' SPORTIVE	2	3
NUMERO INGRESSI ATLETI SOCIETA' SPORTIVA (MENSILE)	1800	1240
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI NON SPORTIVI	x	x
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DAL GESTORE	x	x
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA ALTRI SOGGETTI	1	x

Gli impianti sono utilizzati nella fascia pomeridiana e serale, in modo sufficiente. Si potrebbe migliorare ulteriormente la gestione degli spazi sportivi se si potessero avere a disposizione più spogliatoi.

Skate Park

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO DI FREQUENTANTI
NUMERO FREQUENTANTI MENSILI	1600
NUMERO MANIFESTAZIONI SPORTIVE	4

Va rilevato che l'attività all'aperto di questo impianto può essere svolta in alcuni periodi dell'anno. Pertanto, le presenze si concentrano da aprile ad ottobre. Poi, le manifestazioni, organizzate prevalentemente nel fine settimana, hanno un alto grado di partecipazione.

Bocciodromi

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Bocciodromo Pescheto	Bocciodromo Castelli
NUMERO ASSOCIATI	3200	3200
NUMERO PRESENZE GIORNALIERE	80/100	120/150
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI NON SPORTIVI	X	X
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI	5	5

Per il Centro ricreativo della Badia, relativo alla sezione bocce, non è stata effettuata una specifica rilevazione dei flussi di utenti perché le caratteristiche dell'impianto, nel suo complesso, molto aperto e fruibile da chiunque nel periodo estivo, non consentono né una valutazione teorica delle presenze né tanto meno un corretto e preciso riscontro dei flussi.

Campo di atletica

L'impianto è sotto sequestro da parte della Procura della Repubblica da aprile dello scorso anno. Il vincolo del sequestro a reso l'impianto completamente inagibile e pertanto non fruibile.

Campi Rugby

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Campo Rugby Invernici	Campo Rugby B.Menta
NUMERO SOCIETA' SPORTIVE	3	2
NUMERO INGRESSI ATLETI SOCIETA' SPORTIVE (annuo)	N°42.000	N°18.000
NUMERO MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI	ORGANIZZATI DAL GESTORE N°1	ORGANIZZATI DAL GESTORE N°1

L'impianto di rugby "A. Invernici" ha ospitato, durante l'estate, una manifestazione di sports tradizionali orientali, promossa dall'Associazione Pakistan Spots Club, con un forte partecipazione di pubblico.

Campi da tennis

Attività in campi coperti (periodo invernale)

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Spalto San Marco	Via Boves	Castello
NUMERO LEZIONI PRIVATE (MENSILE)	N°80	N°300	

Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.

NUMERO ISCRITTI CORSI COMUNALI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	N° 36	N°37	
---	-------	------	--

Attività in campi scoperti (periodo estivo)

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Spalto San Marco	Via Boves	Castello
NUMERO LEZIONI PRIVATE (MENSILE)	N°160	N°400	N°200
NUMERO ISCRITTI CORSI COMUNALI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	/	/	/

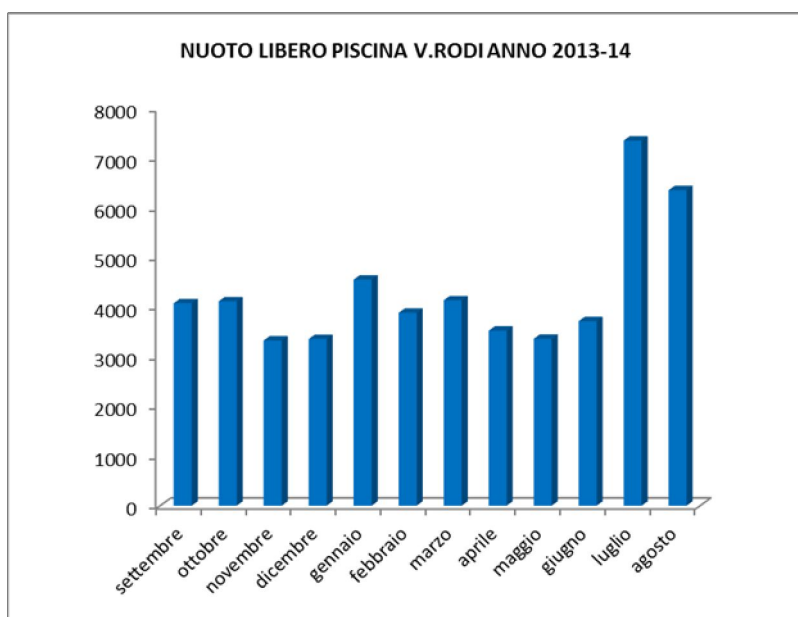
Come si evince dai prospetti sopra riportati, l'attività invernale, per la mancanza di strutture coperte, si riduce notevolmente, infatti i corsi di avviamento allo sport, corsi/lezioni privati, e utilizzo dei soci vengono programmati nelle sole strutture di via Boves, che beneficia della nuova struttura coperta in aggiunta alle due esistenti fisse, e Spalto San Marco. Il gestore di quest'ultima struttura installa nel periodo invernale due palloni pressostatici, che, rispetto alle potenzialità di accogliere utenti, con riferimento alla collocazione e alle richieste, è fortemente penalizzata. Diversa prospettiva si profila nel periodo estivo con tutti i campi da tennis in terra battuta operativi.

Piscine

Piscina di V.Rodi

1) Ingressi nuoto libero

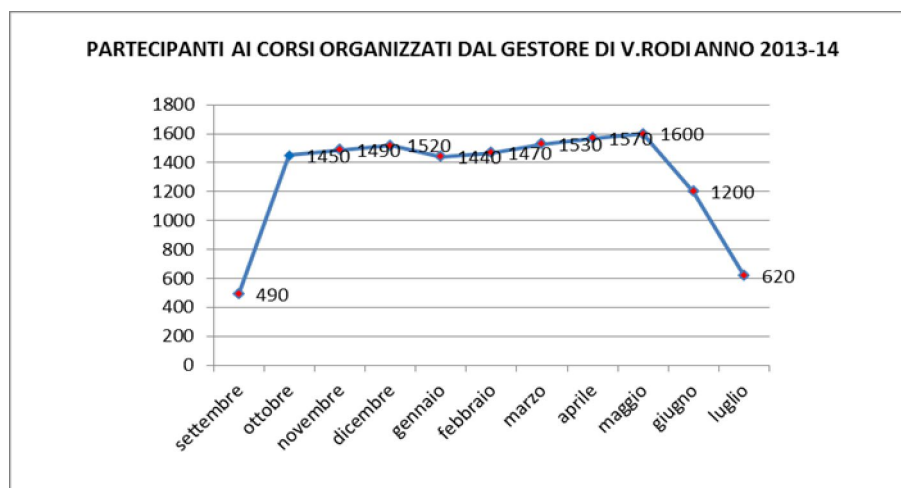
mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
ingresso nuoto libero	4080	4120	3330	3306	4557	3888	4139	3527	3362	3719	7358	6360



Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.

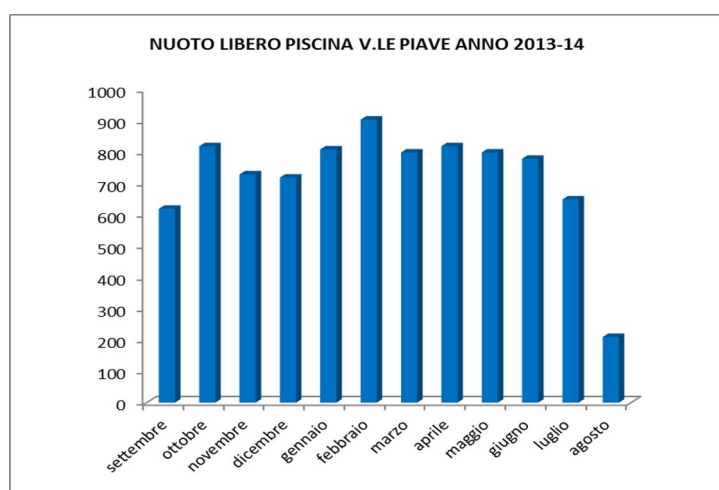
2) Partecipanti ai corsi organizzati dal gestore

mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
corsi	490	1450	1490	1520	1440	1470	1530	1570	1600	1200	620



Piscina V.le Piave

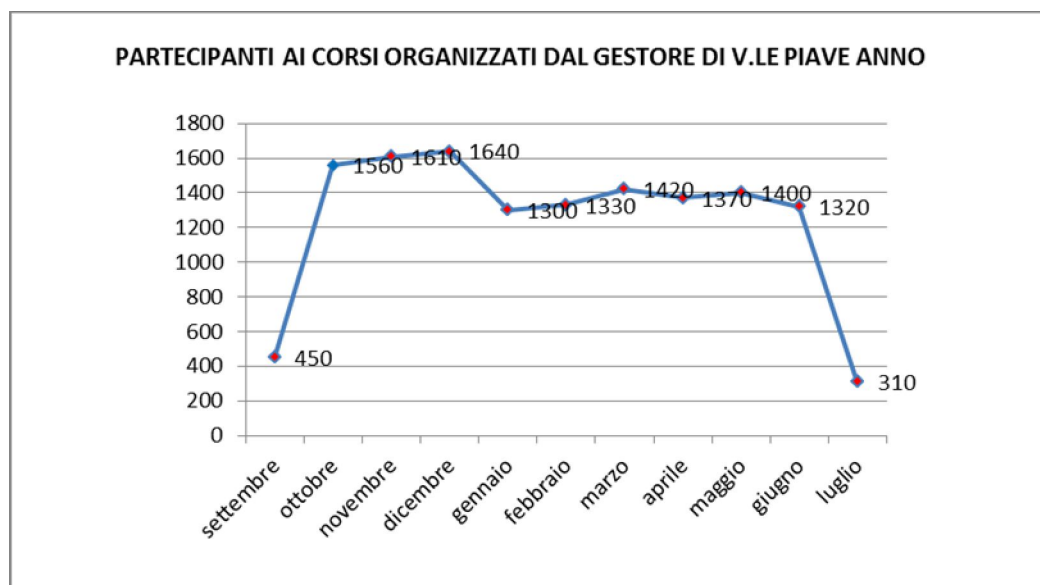
mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
ingresso nuoto libero	620	820	730	720	810	905	800	820	800	780	650	210



2) Partecipanti ai corsi organizzati dal gestore

mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
corsi	620	820	730	720	810	905	800	820	800	780	650

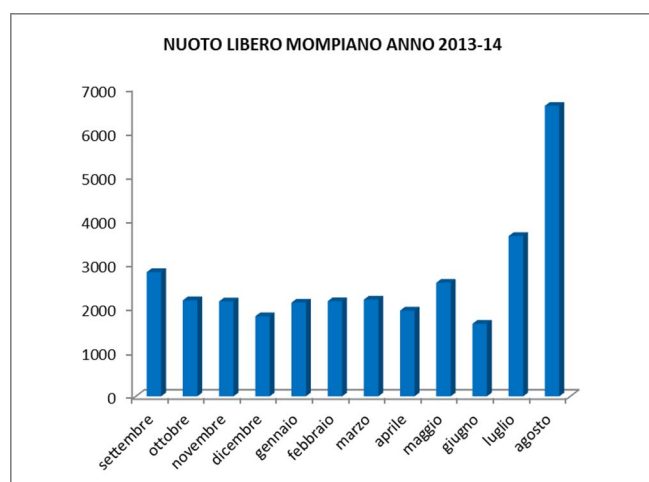
Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.



Piscina di Mompiano

1) Ingressi nuoto libero

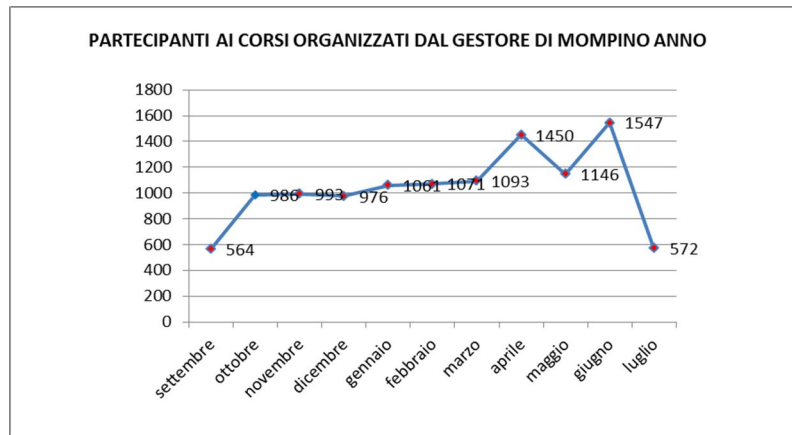
mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
ingresso nuoto libero	2822	2182	2157	1819	2129	2162	2198	1948	2582	1649	3642	6601



2) Partecipanti ai corsi organizzati dal gestore

mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
corsi	564	986	993	976	1061	1071	1093	1450	1146	1547	572

Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.





Comune di Brescia
SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO,
SPORT, RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ
E RISTORAZIONE SOCIO-SCOLASTICA
Servizio Sport

Brescia, 11 dicembre 2014

Al Responsabile del Settore
Coordinamento Partecipate
Dott.ssa Patrizia Serena
SEDE

Oggetto: relazione per adempimenti previsti dal Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.3.2013 n. 29/10630 P.G..

In riferimento al regolamento comunale di disciplina dei controlli interni ed agli adempimenti dallo stesso previsti, per quanto riguarda gli impianti sportivi comunali affidati alla Centro sportivo San Filippo S.p.A. con contratto di servizio, si rilevano, per il secondo semestre dell'anno 2013, le seguenti situazioni, sulla base delle verifiche effettuate e della documentazione fatta pervenire dalla società predetta.

Nel secondo semestre 2013 si è regolarmente proceduto, sulla base della raccolta delle richieste di utilizzo degli impianti sportivi comunali per la stagione sportiva 2013/2014, effettuata con modalità telematica, ad assegnare gli spazi, con la predisposizione dei planning di utilizzo degli impianti sportivi comunali e l'invio delle autorizzazioni alla concessione degli spazi predetti ai richiedenti; le stesse sono state regolarmente trasmesse agli uffici dell'Assessorato allo Sport.

La Società ha avviato, con procedura ad evidenza pubblica, l'affidamento triennale dei Polivalenti di via Raffaello, "Azzurri d'Italia" e "Beppe Nava, delle Palestre "G. Nicoli" e "Pirandello" e del Campo di gioco "Chico Nova". Restano, poi, alcune gestioni in regime di proroga, in particolare per la Palestra "Parenzo", il "Centro Sant'Agata", i Campi di rugby "Aldo Invernici" e "Bruno Menta, le cui regole di affidamento sono in via di definizioni, in quanto vanno previsti e programmati degli investimenti che in parte saranno carico degli aggiudicatari.

Si rileva che la società affidataria è stata impegnata, nel secondo semestre dell'anno, all'apertura e all'avvio dell'attività del nuovo impianto natatorio di Mompiano di recente assegnazione. La consegna dello stesso è avvenuta a fine luglio con apertura dell'attività natatoria il 10 agosto. La società è stata pertanto particolarmente impegnata nelle incombenze conseguenti.

La società affidataria si è attivata per assicurare la manutenzione ordinaria negli impianti sportivi comunali tramite i singoli gestori affidatari delle stesse strutture, controllando con sopralluoghi il mantenimento degli edifici, oltre che l'attivazione di contratti relativi all'impiantistica specialistica (centrali termiche, ascensori e montacarichi, impianti antincendi, ecc.).

Tutti gli impianti risultano regolarmente omologati o omologabili per le discipline sportive negli stessi praticate.

La vigente Carta dei servizi degli impianti sportivi comunali affidati in gestione al Centro Sportivo San Filippo S.p.A. risulta regolarmente pubblicata e visionabile sul sito internet della società stessa all'indirizzo www.sanfilippo.it;

In riferimento alla stessa si evidenzia come per il momento sia stata attivata, oltre alla presentazione in sede presso l'ufficio di relazione con il pubblico, la modalità on-line per la presentazione dei reclami. Si rileva come criticità la mancata presenza negli impianti di copie del modulo per reclami, pur essendo state posizionate idonee postazioni (cassette dedicate) atte a ricevere i reclami, come espressamente richiesto da codesto servizio. La società affidataria è stata pertanto invitata a rendere reperibile negli impianti sportivi detta modulistica.

Si precisa che la società ha raccolto i questionari per il miglioramento del servizio, esteso a tutti gli impianti, il cui riscontro ed esito del grado di soddisfazione dell'utenza,

La società ha provveduto alla rilevazione delle presenze in ciascun impianto affidato, come previsto dalla Carta dei servizi, e ha dato riscontro dell'attività di controllo amministrativo e tecnico esercitata nei confronti dei singoli gestori degli impianti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
(Dr. Francesco Falconi)





COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

Brescia, 9 dicembre 2014

Al Direttore Generale

Al Dirigente della UO di staff
Coordinamento Aziende Pubbliche

L O R O S E D I

Oggetto: relazione secondo semestre 2013 relativa all'attività della Fondazione Brescia Solidale.

Come previsto dal nuovo Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione CC n. 29 del 22 marzo 2013, si relaziona in merito alle verifiche circa l'adempimento delle prestazioni svolte in ottemperanza al contratto di servizio, anche con riferimento alla effettiva applicazione della carta dei servizi e ai riscontri degli utenti sulla qualità dei servizi erogati.

1. L'assetto dei servizi in gestione alla Fondazione Brescia solidale

La Fondazione si occupa della gestione delle seguenti strutture:

Struttura	Totale	Note
Residenze sanitario-assistenziali (RSA) – Arici Sega e Villa Elisa	2	Strutture sociosanitarie con quota di finanziamento regionale.
Centri diurni integrati (CDI): Strutture semiresidenziali con servizio di trasporto - Primavera e Papa	2	Strutture sociosanitarie con quota di finanziamento regionale. Tali servizi risentono positivamente di economie di scala, essendo ubicati all'interno di RSA o comunità
Comunità, case albergo e alloggi annessi: Casa Albergo Villa Palazzoli, Comunità Villa De Asmundis, Comunità Papa	3	Nel corso del 2013 Villa De Asmundis si è trasformata da RSA a comunità. Ciò ha comportato il trasferimento degli anziani verso altre RSA e la necessità di riempire la struttura con altri anziani con compromissione sanitaria più leggera.



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

A partire dalla fine di maggio si è verificata una significativa riorganizzazione dei servizi gestiti dalla Fondazione, con:

- l'apertura della nuova RSA Arici Sega
- la contestuale chiusura del complesso di Via Mantova e la cessazione dell'attività della RSA Leonardo Arvedi
- il trasferimento del CDI Primavera dall'Arvedi alla nuova Arici Sega
- la trasformazione di Villa De Asmundis da RSA a Casa Albergo.

Nel secondo semestre dell'anno la Fondazione è stata impegnata nel consolidare la nuova organizzazione dell'Arici Sega, provvedendo anche al completamento della dotazione degli arredi e delle attrezzature indispensabili per assicurare l'ordinaria gestione della RSA (dato l'esaurimento dei fondi disponibili nell'apposito capitolo del bilancio comunale); contestualmente ha provveduto ad integrare l'organico del personale, dato l'aumento dei posti letto da 95 a 120.

Tale trasferimento ha inciso sui risultati del bilancio, perché mentre i costi relativi al completamento dell'organico venivano coperti dall'aumento delle entrate solo una parte delle spese straordinarie era stata prevista dal budget 2013.

Più problematico si è rivelato l'avvio della nuova gestione di Villa De Asmundis come Casa Albergo, per la difficoltà a saturare tutti i posti letto (la copertura totale dei 29 posti disponibili si è verificata solo nel mese di novembre); tale problema ha contribuito al disavanzo di tale centro di costo - e del bilancio complessivo della Fondazione.

Si allega prospetto sintetico dei dati di conto economico 2013:

	totale	RSA	CDI	Altre strutture
Ricavi:	8.499	6.594	692	1.213
. gestione	5.121	3.645	382	1.094
. quota sanitaria	3.227	2.804	304	119
. altro	131	125	6	0
Costi	8.663	6.635	639	1.389
. servizi	4.046	2.396	312	1.338
. materie prime	330	320	5	5
. beni terzi	80	61	5	14
. costo del personale	4.069	3.742	303	24
. altri oneri/ ammortamenti	130	116	6	8
Risultato	-164	-41	53	-176



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

Sempre nel secondo semestre sono stati concordati tra l'Assessorato e la Fondazione la chiusura di Villa Palazzoli ed il trasferimento degli ospiti della Villa nelle strutture (Casa Famiglia, Casa accoglienza ed alloggi protetti) del Lascito Arvedi. Il trasferimento non è ancora stato attuato, per la necessità di operare alcuni interventi sia di adattamento dei locali al nuovo servizio che di bonifica degli stabili.

E' rimasta invariata la situazione degli altri servizi in gestione alla Fondazione, e cioè la RSA Villa Elisa, di 62 posti letto, ed il complesso "Achille Papa" in Via del Santellone comprendente: Centro Diurno Integrato, di 25 posti Casa Famiglia per 10 persone 4 alloggi protetti.

I costi della Casa Famiglia Achille Papa che hanno subito a partire dal luglio del 2011 un significativo incremento legato non solo all'aumento dell'inflazione ma anche alla decisione (vincolata dalla normativa) del gestore della struttura di procedere al re-inquadramento del personale.

2. Prestazioni

Per quanto riguarda la nuova RSA Arici Sega ed il Centro Diurno Primavera tanto la copertura dei posti letti aggiuntivi quanto l'organizzazione delle attività nella nuova struttura si sono svolte senza che al Settore Servizi Sociali fossero segnalati dai familiari problemi particolari.

La nuova struttura tra l'altro si presenta molto più gradevole e confortevole tanto per gli ospiti (48 camere singole su 120 posti letto, camere di degenza e spazi comunitari molto ampi e luminosi) che per gli operatori (ampia disponibilità di spazio, attrezzature e arredi rinnovati, la presenza su 80 letti dei sollevatori a soffitto).

Più complessa si è rivelata l'avvio della nuova gestione di Villa De Asmundis, per le tensioni sindacali che hanno accompagnato il necessario ridimensionamento dell'organico operante nella struttura e per la difficoltà della Cooperativa a sostituire la persona incaricata della gestione della Villa. Un problema che si è risolto solo gradualmente, anche grazie all'intervento diretto del personale della Fondazione, fino a raggiungere negli ultimi mesi dell'anno un buon livello di qualità del servizio.

Riguardo alle prestazioni riconducibili agli altri servizi oggetto del contratto si conferma che non risultano anomalie nel loro buon svolgimento secondo:

- gli standard di qualità acquisiti



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

- le procedure operative interne
- le pratiche socio-sanitarie che la disciplina normativa e le linee di indirizzo nazionali e regionali stabiliscono.

Anche nel secondo semestre del 2013 è poi proseguita l'attività del Servizio per l'adattamento degli ambienti di vita (SaV), un servizio di informazione e consulenza rivolto alle persone disabili, agli anziani e alle loro famiglie, che si propone di individuare le soluzioni in grado di migliorare la vivibilità dell'ambiente domestico e la partecipazione alla vita comunitaria delle persone con limitazione dell'autonomia grazie al superamento delle barriere architettoniche, all'adattamento degli ambienti di vita quotidiana ed all'individuazione delle necessarie soluzioni tecnologiche (motorizzazione, domotica, ...), che grazie ad un finanziamento della Regione ha operato anche come Centro Territoriale per la Vita Autonoma e Indipendente (CTVAI), con l'obiettivo di costruire progetti di vita autonoma per persone - prevalentemente di giovane età - divenute disabili dopo la nascita (a seguito, ad esempio, di evento traumatico).

3. Eventuali inadempimenti rilevati e rimedi adottati

Non si rilevano nel periodo considerato inadempimenti significativi al regolare svolgimento delle attività in ottemperanza alle condizioni del contratto di servizio.

4. Riscontri sulla applicazione della carta dei servizi

La Carta dei servizi disciplina nel dettaglio l'attività delle sole strutture sociosanitarie residenziali (RSA).

Dalla Carta dei servizi è possibile evidenziare le principali prestazioni e servizi che la Fondazione dichiara di garantire, sui quali è possibile esprimere un giudizio sulla loro effettiva applicazione e sul relativo livello di qualità raggiunta.

a) L'ammissione ai servizi è disposta d'intesa con il Servizio Sociale del Comune di Brescia, che effettua - con la collaborazione dell'ASL e di medici geriatri che operano nelle RSA cittadine - una valutazione globale dei bisogni della persona e delle risorse che la sua realtà familiare e sociale è in grado di mettere in campo, individuando nella rete dei servizi la soluzione disponibile più idonea alle sue necessità. La decisione in ordine al ricovero è assunta dall'Unità di Continuità Assistenziale Multidimensionale (UCAM) del Distretto, i cui membri - l'infermiere professionale, l'assistente sociale ed il medico geriatra - provvedono alla valutazione della situazione complessiva della persona, dei suoi bisogni sociali e sanitari, dei suoi livelli di autonomia, della possibilità o meno di soluzioni alternative.



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

Prima dell'ammissione l'interessato ed i suoi familiari possono visitare la RSA prendendo direttamente accordi con la persona incaricata in ogni struttura delle Relazioni con il Pubblico che provvederà ad organizzare la visita.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- b) L'organizzazione delle attività di degenza e la gestione del personale addetto all'assistenza in ognuna delle RSA è affidata alla capo sala in collaborazione con il medico di reparto che è responsabile delle attività assistenziali e sanitarie. In ogni struttura il gruppo di lavoro è composto anche da alcuni infermieri e dagli operatori socio-assistenziali e socio-sanitari, che garantiscono la loro presenza nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno, da fisioterapisti e da animatori.

Gli ospiti delle RSA possono inoltre avvalersi delle prestazioni del barbiere/parrucchiere e della callista. Un gruppo di volontari affianca il personale nell'assistenza agli anziani, soprattutto per le attività di tempo libero. La Fondazione mette inoltre a disposizione i servizi manutenzione e trasporti, guardaroba e cucina.

Tutto il personale in servizio nella RSA è dotato di cartellino di riconoscimento.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- c) Nelle RSA della Fondazione viene predisposto per ogni ricoverato un piano di assistenza individuale, steso all'ingresso e verificato periodicamente nelle riunioni del gruppo di lavoro. La responsabilità del piano è affidata ad un operatore socio-assistenziale (o.s.a. "tutor") che provvede a compilarlo, con la collaborazione di tutte le altre figure professionali, avvalendosi delle informazioni fornite dall'interessato e dai suoi familiari.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- d) La giornata assistenziale ha inizio con la sveglia tra le 7 e le 9 secondo le esigenze degli ospiti e in base alle indicazioni degli infermieri professionali. Mentre gli operatori effettuano l'igiene personale e vestono gli ospiti, gli infermieri provvedono ad effettuare eventuali prelievi ematici ed a distribuire la terapia. Gli ospiti vengono poi trasferiti nelle sale da pranzo dove, tra le 8,30 e le 9,30 viene distribuita la prima colazione. Tra le 9,30 e le 12 gli ospiti sono impegnati in attività di



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

animazione e riabilitazione. Verso le 11,45 gli operatori iniziano a preparare gli ospiti (eventuale cambio di presidi per l'incontinenza, lavaggio delle mani) per il pranzo che viene distribuito verso le 12,15 e consiste in un primo a scelta tra pasta asciutta o in brodo, due portate di carne o di pesce ed almeno tre contorni di verdure cotte e crude. Ci sono sempre delle alternative previste dalle diete speciali (riso in bianco, bollito di pollo, ecc..) oppure, per chi ha problemi di masticazione/deglutizione è previsto un piatto unico frullato. A fine pasto è sempre prevista la frutta fresca o frullata. Durante il pasto gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dagli operatori, ai quali si affiancano, seguendo le indicazioni di infermieri e fisioterapisti, parenti e volontari.

Dopo pranzo gli ospiti che lo desiderano possono essere accompagnati a letto per il riposo pomeridiano oppure possono trattenersi in soggiorno o in giardino. Verso le 14,30, con l'alzata dal letto, gli ospiti riprendono le attività di animazione e riabilitative. Verso le ore 16 viene distribuita la merenda. Verso le 17,45 inizia la preparazione degli ospiti per la cena che viene distribuita verso le 18,15 con le stesse modalità del pranzo. Tra le 19 e le 20 gli operatori provvedono all'igiene serale e all'allettamento restando poi a disposizione tutta la notte per provvedere alle esigenze degli ospiti e al cambio dei presidi monouso per l'incontinenza. Gli orari delle attività possono subire modifiche in relazione ai diversi programmi di nucleo/reparto ed alle esigenze individuali degli ospiti.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- e) L'organizzazione dei servizi della Fondazione Brescia Solidale si ispira alla Carta dei diritti della persona anziana elaborata dalla Regione Lombardia in occasione dell'Anno Internazionale della persona anziana (1999).

In particolare le RSA della Fondazione sono impegnate in un processo di miglioramento continuo della qualità del proprio intervento, per offrire un'assistenza adeguata ad ospiti in condizioni di salute e di autonomia sempre più precarie e garantire la soddisfazione degli anziani e dei loro familiari.

I principi di fondo che la Fondazione ha assunto come guida per questo percorso di riqualificazione sono i seguenti:

- ✓ la tutela e la promozione dell'autonomia: l'assistenza alle persone anziane, anche se gravemente non autosufficienti, deve tendere a conservare le capacità funzionali (fisiche, psichiche e sociali) ancora presenti e a recuperare quelle compromesse;
- ✓ il rispetto della persona, della sua dignità, della sua



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

- riservatezza e delle sue esigenze individuali;
- ✓ la disponibilità all'ascolto, al sostegno psicologico, alla vicinanza affettiva;
- ✓ l'attenzione alla comunicazione, anche quando la capacità di comunicare dell'ospite sia ridotta da limitazioni dell'udito, del linguaggio, della vista, delle capacità mentali superiori;
- ✓ la personalizzazione dell'assistenza, che cerchi di garantire risposte diversificate a persone con bisogni assistenziali e sanitari, aspettative, capacità funzionali residue, abitudini ed interessi personali differenti;
- ✓ il lavoro di gruppo, che metta tutti gli operatori addetti all'assistenza in grado di condividere il progetto assistenziale e di concorrere - ciascuno con la sua professionalità - alla sua realizzazione;
- ✓ lo sviluppo della professionalità di tutte le figure professionali, attraverso specifici momenti di aggiornamento, la socializzazione quotidiana, l'approfondimento - nelle riunioni dell'equipe - delle principali problematiche assistenziali;
- ✓ il coinvolgimento dei familiari, non solo destinatari del servizio ma risorsa indispensabile per garantire il benessere agli anziani ricoverati;
- ✓ la promozione della partecipazione dei volontari, purché il loro intervento si integri nei programmi assistenziali ed accetti di uniformarsi agli obiettivi definiti dalla struttura.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

f) L'intervento assistenziale personale garantito agli ospiti delle RSA, in rapporto alle loro condizioni di autonomia, comprende la supervisione, l'aiuto o l'intervento sostitutivo nelle attività di base della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi, utilizzare i servizi igienici, provvedere alle funzioni fisiologiche, mangiare, muoversi nell'ambiente). L'entità, i tempi e le modalità dell'intervento assistenziale offerto ad ogni ospite sono definiti dal gruppo di lavoro, nell'ambito del Piano Assistenziale Individuale, in rapporto alle capacità funzionali della persona, alle sue condizioni sanitarie ed alle sue esigenze personali. In particolare la struttura provvede:

- all'igiene della persona ed al cambio degli eventuali presidi per l'incontinenza ogni volta ve ne sia la necessità;
- all'alzata dal letto quotidiana, mattina e pomeriggio, di tutte le persone che non abbiano bisogno di rimanere a letto;



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

- all'esecuzione del bagno o della doccia con cadenza non superiore alle due settimane (quotidianamente viene comunque assicurata un'igiene accurata);
- al taglio della barba per gli uomini (almeno tre volte alla settimana) ed alla cura dei capelli per tutti con cadenza variabile (da una a 6 settimane); alla cura delle estremità (taglio delle unghie, cura dei calli, toilette dei piedi);
- alla personalizzazione dell'abbigliamento;
- all'accompagnamento - a piedi o in carrozzella - delle persone non in grado di muoversi autonomamente nell'ambiente;
- alla sorveglianza ed alla compagnia agli ospiti.

Nel garantire questi interventi assistenziali il personale della RSA è attento al tempo stesso ai bisogni psicologici ed alle aspettative degli ospiti e cerca di limitare il disagio che deriva loro dalla malattia, dalla dipendenza, dall'istituzionalizzazione.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- g) La gestione del servizio ristorazione è attualmente affidata ad una ditta esterna. La dietista predispone con tale ditta il menù quindicinale, che è esposto in reparto. Il menù prevede diverse possibilità di scelta, e tiene conto in particolare dei problemi di masticazione e di digestione frequenti tra gli ospiti. È anche assicurata la preparazione di diete speciali personalizzate (per il diabete, l'insufficienza renale, ecc.), e di un piatto unico, semi-liquido, per persone con particolari difficoltà di masticazione, contenente il necessario fabbisogno di tutti i principi alimentari. La somministrazione del pasto è normalmente a carico del personale. La presenza di assistenti "ad personam" va preventivamente concordata con la capo sala.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

- h) Assistenza sanitaria

Le RSA della Fondazione possono contare su un gruppo di medici geriatri che assicurano normalmente la loro presenza nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 17 dal lunedì al venerdì e nella mattinata del sabato e dei giorni festivi, garantendo nelle ore in cui non sono presenti la pronta reperibilità. Ogni ospite della RSA è affidato alle cure del medico della struttura il quale, oltre a provvedere alla sua accoglienza ed alla definizione del piano terapeutico, ne garantisce una valutazione periodica e in tutti i casi di necessità. Per ogni ospite viene compilata una cartella clinica che raccoglie tutte le informazioni utili alla cura della



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

persona, i referti degli esami effettuati ed il "diario" delle visite e degli altri interventi sanitari eseguiti. Per la cura dell'ospite i medici si avvalgono:

- di un laboratorio di analisi e di un servizio di radiologia esterno ;
- della collaborazione di poliambulatori ed aziende ospedaliere per altri interventi diagnostici e specialistici e per eventuali ricoveri.

Il trasporto dell'ospite per gli esami radiologici o altre visite specialistiche è organizzato direttamente dalla RSA, senza ulteriori oneri a carico dell'interessato (salvo eventuali ticket sanitari). Ai familiari potrà essere richiesta la disponibilità all'accompagnamento.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

i) Presidi sanitari e ausili

L'Istituto provvede, direttamente o tramite l'ASL, alla fornitura a tutti gli ospiti di:

- farmaci
- prodotti per l'alimentazione enterale (pappe, integratori alimentari)
- presidi per l'incontinenza (pannoloni, cateteri, ecc.)
- presidi per la prevenzione e la cura delle lesioni da decubito (materassi e cuscini antidecubito, medicazioni);
- ausili per la deambulazione ed il movimento (deambulatori, tripodi, carrozzelle).

Restano a carico dell'utente le protesi (occhiali, dentiere, protesi acustiche, ecc.) non fornite gratuitamente dall'ASL.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

l) Riabilitazione

Il servizio di riabilitazione, su indicazione del medico di reparto, eroga agli ospiti che ne abbiano necessità interventi riabilitativi individuali (chinesi-terapia, massaggio, terapia fisica) e di gruppo (ginnastica di gruppo, interventi di stimolazione cognitiva, attività occupazionale), collaborando per queste ultime attività con il servizio animazione. I fisioterapisti partecipano con gli altri operatori del reparto alla definizione ed alla verifica periodica dei piani assistenziali individuali e in particolare collaborano con loro per uniformare le modalità di mobilizzazione e di postura al letto degli ospiti. Le prestazioni riabilitative possono essere fruite anche da utenti esterni.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

m) Attività di animazione

Il servizio animazione organizza a favore degli ospiti attività di natura ricreativa e culturale, individuali e di gruppo, con l'obiettivo di mantenere vivi i loro interessi e di contribuire alla promozione ed al mantenimento della loro autonomia personale.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

n) Vestiario

La RSA fornisce tutta la biancheria piana necessaria (lenzuola, federe, salviette, tovaglie, tovaglioli, ecc.). Sono a carico degli ospiti e dei relativi familiari tutti gli indumenti personali le cui caratteristiche e quantità dovranno essere concordate con la Caposala e la guardarobiera sulla base delle effettive esigenze della persona. Dal momento che il lavaggio e la stiratura di tutta la biancheria sono affidati a lavanderie esterne di tipo industriale, tutti gli indumenti vengono contrassegnati ad opera dell'Istituto con inchiostro indelebile per evitare smarrimenti. Le riparazioni degli indumenti sono a carico dei familiari.

Coloro che lo desiderano possono provvedere autonomamente al lavaggio ed alla stiratura degli indumenti del proprio congiunto concordandone le modalità con la Caposala.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

o) Posta e giornali - Telefono Radio e TV

Posta

La posta degli ospiti viene consegnata quotidianamente dal personale della RSA, o trattenuta in Direzione su richiesta dei familiari, nel rispetto della normativa sulla privacy. Per la spedizione della posta personale degli ospiti è possibile avvalersi del personale della struttura.

Giornali

All'interno dell'istituto sono a disposizione degli ospiti alcuni periodici. Ogni giorno nelle attività di animazione è prevista anche la lettura di un quotidiano locale.

Telefono

All'interno della struttura è ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari. È possibile ricevere direttamente telefonate da parenti o conoscenti utilizzando i telefoni fissi di reparto.

Radio - TV

Nel soggiorno di ogni reparto è dislocato un apparecchio televisivo. Nella propria camera è possibile tenere un



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

apparecchio radio o televisivo con l'obbligo del rispetto delle comuni regole di convivenza.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

p) Uscite dall'Istituto

Gli ospiti degli Istituti possono uscire da soli - se ne sono in grado - o con i familiari sia per uscite brevi, senza pernottamento esterno, sia per periodi più lunghi (fine settimana, periodi legati a festività natalizie o pasquali, vacanze, ecc.).

In caso di necessità di controlli specialistici da effettuare al di fuori della RSA, o di ricovero ospedaliero, la Fondazione provvede direttamente al trasporto dell'ospite. Il responsabile del reparto si premurerà comunque di avvisare i familiari, chiedendo loro la disponibilità all'accompagnamento, ove possibile.

Giudizio: Effettivamente applicata / Livello qualitativo adeguato

5. La soddisfazione degli utenti (customer satisfaction)

Ogni anno viene rilevata la valutazione da parte degli utenti - gli anziani ed i loro familiari - della qualità del servizio erogato, grazie ad un questionario che indaga la qualità delle relazioni, dell'assistenza e delle cure erogate, della struttura e dei servizi alberghieri.

Alla fine del questionario viene richiesto un giudizio complessivo sul servizio offerto.

Il questionario viene distribuito a tutti i familiari e agli ospiti cognitivamente integri. Per non influenzarne le risposte, agli ospiti che lo richiedano viene offerto nella compilazione l'aiuto di persone (in genere tirocinanti o volontari) non coinvolte direttamente nell'erogazione del servizio.

I questionari, in forma anonima, vengono poi elaborati escludendo dal punteggio medio delle singole voci quelli privi di risposta o nei quali sia barrata la voce "non ho elementi per rispondere".

La nuova rilevazione della customer è stata effettuata nel mese di dicembre 2013, con questionario distribuito nelle RSA e nei CDI, restituito da circa il 50% degli ospiti di RSA e dal 40% dei CDI: i risultati sono sostanzialmente in linea per entrambe le tipologie di struttura (la valutazione media oscilla intorno a 4 su una scala da 1 = insoddisfacente a 5 = eccellente).

6. Valutazione finale



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
AREA SOCIALE

La valutazione finale tenuto conto di quanto sopra rappresentato e considerato è positiva e conferma il regolare buon svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio.

Il Responsabile del Settore
Dott. Giuseppe Corsini



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE MOBILITA', ELIMINAZIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE E
TRASPORTO PUBBLICO

Brescia, 15.12.2014

Al Direttore Generale
Dott. Alessandro Beltrami

Alla Responsabile del Settore
Coordinamento Partecipate
Dott.ssa Patrizia Serena

Al Servizio Programmazione
E Controllo di Gestione
Dott.ssa Francesca Zammarchi

**Oggetto: Rapporto semestrale sui servizi pubblici (luglio – dicembre 2013) ai sensi del
Regolamento di disciplina dei controlli interni – art. 12.**

In relazione all'oggetto, si trasmette la relazione semestrale riferita ai sotto indicati servizi pubblici, con allegati i citati documenti su supporto informatico.

1.Servizio di trasporto pubblico locale su gomma

1.1 Oggetto del servizio

Il servizio di trasporto pubblico su gomma è stato affidato, con determinazione dirigenziale 21.6.2004 n. 1798/27034 P.G. e successivo contratto in data 30.6.2004 n. 459 Rep., all'A.T.I. tra Brescia Trasporti Spa, SIA Spa e AGI Spa per la durata di 7 anni. La scadenza del contratto, più volte rideterminata, è stata da ultimo fissata al 31.12.2014, al fine di evitare l'interruzione del servizio, in attesa dell'individuazione da parte della neo costituita Agenzia del nuovo soggetto gestore, in conformità alla normativa regionale vigente.

Il servizio di trasporto pubblico locale copre la rete urbana integrata di Brescia, che comprende l'area cittadina (zona 1) ed i territori dei Comuni limitrofi aderenti (zona 2), ossia Borgosatollo, Botticino, Bovezzo, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato, Roncadelle.

A seguito dell'entrata in funzione nel marzo 2013 della Metropolitana, la Linea 1 è stata soppressa e si sono apportate alcune modifiche alla rete, per favorire il collegamento tra i quartieri e le stazioni metropolitane. Nel periodo luglio – dicembre 2013, le linee in servizio sono state diciassette, con un produzione chilometrica pari a 3.971.219 Km e 16.250.032 passeggeri trasportati.

Rientrano nel servizio anche le attività complementari necessarie allo svolgimento dello stesso, quali la programmazione del servizio, la manutenzione dei mezzi, degli immobili e degli impianti, l'assistenza e l'informazione al pubblico, la gestione degli impianti speciali e del deposito, le attività amministrative e commerciali, la rilevazione degli indicatori di qualità erogata e percepita, di produttività, di efficienza e di efficacia.

A remunerazione del servizio, al gestore spettano gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e dalle iniziative di valorizzazione commerciali, il corrispettivo chilometrico calcolato in base al costo chilometrico unitario definito in contratto e sottoposto ad aggiornamento ISTAT, nonché l'eventuale compensazione in caso di mancato incremento tariffario. A causa delle limitate disponibilità, per il 2013 è stato pattuito un corrispettivo inferiore a quanto contrattualmente previsto.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

1.2 Controlli svolti

In relazione ai servizi svolti, complessivamente non si sono riscontrati inadempimenti contrattuali. Da parte del gestore costante è la disponibilità in merito alle diverse articolazioni e modifiche dei servizi, all'evoluzione tecnologica, alle istanze degli utenti, agli obiettivi dell'Amministrazione.

I servizi sono seguiti sulla base di relazioni positive tra il Settore e gli uffici dell'Azienda, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi. Quasi giornalieri sono i contatti ed i confronti, anche mediante effettuazione di sopralluoghi.

In particolare, come previsto dall'art. 23 del contratto di servizio, il gestore ha presentato per i trimestri luglio – agosto 2013 e settembre – dicembre 2013, il rapporto di rendicontazione allegati in cui sono riportati i seguenti dati:

- le percorrenze chilometriche consuntivate e le corse effettuate, per singola linea e in totale;
- il rendiconto dei ricavi tariffari e dei titoli venduti, per singola tipologia e nel complesso;
- il numero dei passeggeri trasportati per linea ed in totale;
- la statistica sui reclami, sui suggerimenti e sulle proposte degli utenti, con indicazione dei tempi medi di risposta scritta;
- gli indicatori sul livello e sulla qualità del servizio scolastico erogato.

L'azienda ha altresì inviato per il semestre in esame il rapporto periodico, allegato, con gli indicatori inerenti:

- standard del servizio offerto
- personale
- parco mezzi
- pulizia
- sicurezza
- informazioni all'utenza
- rete di vendita
- confort per gli utenti
- ricavi tariffari
- costi
- domanda soddisfatta
- qualità erogata

- qualità percepita sulla base delle indagini di *customer satisfaction* effettuate dal gestore.

Il servizio di trasporto pubblico locale su gomma è inoltre soggetto al sistema di monitoraggio regionale denominato "Muoversi", in cui sono rendicontati i dati annuali relativi a informazioni generali sul contratto, consistenza personale e costi, servizi offerti, valore e costi della produzione, spese e contributi per investimenti, dati relativi al venduto, risultato delle indagini di *customer satisfaction* e parco mezzi, come da scheda allegata.

Per il servizio vi è specifica carta dei servizi, agli atti.

2. Servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus

2.1 Oggetto del servizio

Il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus è stato affidato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione in data 27.2.2013 n. 14/18566 PG e successivo contratto sottoscritto in data 24.5.2013, avente durata di sette anni a decorrere dall'entrata in esercizio, avvenuta il 2 marzo 2013.

Il servizio viene svolto dal Gestore mediante l'utilizzo di impianti, rete e beni resi disponibili dal Comune di Brescia in forza di contratto di affitto concluso con Brescia Infrastrutture, società patrimoniale proprietaria degli assets costituita a seguito di scissione da Brescia Mobilità S.p.A. nel luglio 2011. Il canone d'affitto, determinato sommando la quota annuale di ammortamento dell'opera, al netto dei relativi contributi, e la quota annuale di oneri finanziari, è pagato a Brescia Infrastrutture direttamente da Brescia Mobilità.

La struttura ed il contenuto del contratto di servizio trovano in larga parte origine nei vincoli stabiliti dall'originario contratto di appalto per la progettazione esecuzione, la realizzazione, la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale del Metrobus - stipulato in data 18.4.2003 tra Brescia Mobilità Spa e l'ATI costituita da Ansaldo Sts Spa, Ansaldo Breda Spa, Astaldi Spa e Acciona S.A. - e dal successivo atto di transazione in data 16.5.2011, in cui è stata concordata la costituzione di una Newco - compartecipata tra Brescia Mobilità (51%) e ATI (49%) - per lo svolgimento per sette anni delle attività di conduzione e manutenzione ed altre attività complementari non previste nel contratto originario.

Le principali attività che compongono il servizio possono essere così sintetizzate:

- attività svolte tramite la controllata Metrobrescia S.r.l., in forza di apposito contratto di servizio:
 - conduzione tecnica (2 anni scopo ATI + 5 anni scopo BSM)
 - manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus (scopo ATI)
 - manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio (scopo BSM)
 - pulizia delle stazioni e delle vetture (scopo BSM)
 - gestione e controllo dei titoli di viaggio (scopo BSM)
 - vigilanza all'interno del Metrobus (scopo BSM)
 - servizio clienti - call center e oggetti smarriti (scopo BSM)
- attività svolte direttamente da Brescia Mobilità SpA
 - marketing e promozione commerciale del Metrobus

- sfruttamento degli spazi commerciali interni al Metrobus
- informazioni al pubblico mediante la stampa e gli altri canali di comunicazione.

Gli oneri per la remunerazione delle attività originariamente previste nel contratto d'appalto (Scopo ATI), quantificati forfettariamente in complessivi € 57.019.490, sono a carico di Brescia Infrastrutture srl, cui compete il controllo su Metrobrescia Srl del rispetto degli obblighi contrattuali in merito a conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale, compresa l'applicazione di eventuali penali.

Per le rimanenti attività, l'Amministrazione Comunale corrisponde a Brescia Mobilità un canone annuo, a compensazione della differenza tra i costi della gestione - corrispondenti a canone d'affitto, corrispettivo a Metro Brescia srl, maggiori costi energia elettrica e costi attività ulteriori svolte direttamente da Brescia Mobilità S.p.A. - ed i ricavi derivanti da tariffe e dalla pubblicità, che per il 2013 erano stati presuntivamente quantificati come segue:

- Costi pari a € 23.690.507,00, di cui
 - Canone d'affitto a favore di Brescia Infrastrutture Srl pari a € 16.000.000,00
 - Corrispettivo a Metro Brescia Srl per attività Scopo MBS pari a € 5.440.507,00
 - Maggiori costi E.E. pari a € 1.833.333,00
 - Costi attività svolte direttamente da Brescia Mobilità pari a € 416.667,00
- Ricavi pari a € 2.741.666,00, di cui
 - Ricavi da tariffe pari a € 2.658.333,00
 - Ricavi da pubblicità pari a € 83.333,00

determinando una differenza pari a complessivi € 20.948.841,00 (+ IVA 10% = € 23.043.725,00).

In sede di rendicontazione, il gestore ha comunicato che nella gestione dell'esercizio 2013 si sono verificate variazioni in positivo nella differenza fra ricavi e costi, derivanti da minori spese per i costi di energia elettrica e da maggiori ricavi da tariffe rispetto a quanto preventivato, per complessivi € 2.112.127,00, pari al 10,08% rispetto al contributo previsto. Il corrispettivo dovuto dal Comune già a valere sull'esercizio 2013 è stato di conseguenza ridotto di € 2.000.000,00 IVA 10% inclusa, al netto dei maggiori costi sostenuti da Brescia Mobilità S.p.A. per l'anticipazione dell'IVA a credito.

Il programma di esercizio previsto in contratto ripropone quanto stabilito nell'Accordo di Transazione. Nel periodo 2.3.2012 – 31.12.2013 sono stati percorsi 1.031.388,000 Km, con oltre 12.000.000 di passeggeri trasportati. Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Analogamente, gli indicatori di qualità relativi al servizio ed il connesso sistema di premi e penali derivano dal contratto d'appalto e relativo accordo transattivo e sono così sintetizzabili:

- *Service Availability (SA)* superiore al parametro mensile fissato, pari a 0,968 per i primi tre mesi di esercizio e a 0,97 per i successivi dodici mesi, con soglie di tolleranza pari 0,95 per il valore giornaliero e 0,96 per il valore settimanale;
- sicurezza personale e patrimoniale: indicatore del funzionamento dei mezzi e delle tecnologie di informazione e prevenzione non inferiore al 95%;
- sicurezza del viaggio, ossia numero di sinistri passivi inferiore a 20 ogni 1.000.000 treni*km
- qualità del servizio offerto, pulizia e condizioni igieniche di mezzi e infrastrutture, servizi all'utenza, con indicatori rilevati tramite indagine *di customer satisfaction*, superiori o pari a precedente rilevazione

2.2 Controlli svolti

Nel semestre considerato non si sono riscontrati inadempimenti contrattuali.

Da parte del gestore, costante è la disponibilità in merito alle diverse articolazioni e modifiche dei servizi, all'evoluzione tecnologica, alle istanze degli utenti, agli obiettivi dell'Amministrazione.

I servizi sono seguiti sulla base di relazioni positive tra il Settore, gli uffici dell'Azienda e i referenti di Brescia Infrastrutture, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi, sviluppate nell'ambito dell'apposito Comitato Tecnico. Costanti sono i contatti ed i confronti, anche mediante effettuazione di sopralluoghi.

Si riscontrano criticità di rapporti tra Metro Brescia Srl e Brescia Infrastrutture Srl, in merito al funzionamento di beni e impianti per la conduzione del servizio, che sono state oggetto di contestazioni scritte in considerazione della loro possibile rilevanza nell'ambito delle operazioni di collaudo delle opere.

Metro Brescia Srl ha presentato con regolarità a Brescia Infrastrutture e Comune di Brescia gli allegati reports mensili, i cui contenuti stabiliti nel contratto d'appalto sono stati sviluppati d'intesa fra le parti come segue:

- Service Availability (grezza e depurata, con indicazione degli specifici eventi rilevanti)
- Km e corse pianificati ed eserciti
- Disponibilità del materiale rotabile
- Stato degli impianti (stazioni, ascensori, scale mobili, apparati di stazione, treni)
- Atti vandalici ed incidenti
- Attività di manutenzione preventiva e correttiva
- Reclami, segnalazioni e attività di *customer care*

Anche il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus è soggetto al sistema di monitoraggio regionale denominato "Muoversi", in cui sono rendicontati i dati annuali relativi a informazioni generali sul contratto, consistenza personale e costi, servizi offerti, valore e costi della produzione, spese e contributi per investimenti, dati relativi al venduto, risultato delle indagini di *customer satisfaction* e parco mezzi, come da scheda allegata.

E' stata predisposta la carta dei servizi in forma unificata con il trasporto pubblico su gomma e gli altri servizi di mobilità.

La prima indagine di *customer satisfaction*, effettuata dall'Amministrazione Comunale nel settembre 2013, ha dato riscontri particolarmente positivi. Si allega sintesi dei risultati.

3. Servizio di gestione e manutenzione della sosta

3.1 Oggetto del servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento, su suolo pubblico ed in struttura

Il servizio, affidato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione di C.C. in data 26.7.2002 n.158/28510 PG e disciplinato nel contratto di programma sottoscritto in data 16.12.2002, ha per oggetto la

gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la riscossione delle entrate, per quanto concerne i parcheggi in struttura e i parcheggi a pagamento su suolo pubblico mediante parcometri.

Nel semestre oggetto di rendicontazione il servizio era gestito dalla società controllata Sintesi S.p.A., che nel dicembre 2013 è stata però incorporata mediante fusione nella stessa Brescia Mobilità S.p.A.

I parcheggi pubblici a pagamento ricompresi nel servizio - di proprietà di Brescia Infrastrutture S.r.l., cui Brescia Mobilità corrisponde i relativi canoni di affitto, ad eccezione del parcheggio di Fossa Bagni, tuttora in carico al gestore in forza di concessione - sono i seguenti:

- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto)
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio in superficie 150 posti auto);
- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (40 posti auto)
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto)
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (450 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti);
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Autosilouno (336 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (600 posti auto);
- parcheggio INAIL (160 posti auto)
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio Arnaldo (300 posti auto)
- parcheggio Casazza (160 posti auto)
- parcheggio Ospedale Poliambulanza (400 posti auto)

per un totale di circa 10.000 posti, oltre alla gestione di un parcheggio biciclette a pagamento, sito nel piazzale Stazione, comprendente 423 posti per la sosta a pagamento di biciclette (in abbonamento e ticket orari) e ciclomotori (8 posti), e all'esercizio del noleggio di 25 biciclette.

Il servizio relativo ai parcheggi in struttura è costituito dalle seguenti attività:

- esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari, in cassa e on-line, e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- amministrazione dei locali commerciali locati e delle parti comuni nelle strutture ove presenti;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti nei parcheggi:
 - apparati veicolari (casce automatiche, sistema a barriera, colonnine di accesso)
 - impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza.
 - sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.
 - accessi pedonali, cancelli e portoni tele-assistiti.
 - sistemi informatici hardware e software.
 - unità di potenza e gruppi elettrogeni di emergenza.
 - ascensori ed elevatori.

- sistemi di rilevazione antincendio, portoni tagliafuoco, idranti, sistemi sprinkler ed estintori.
- pompe, sistemi idraulici e climatizzazione.

La sosta a pagamento sulle aree pubbliche è invece gestita mediante l'utilizzo di apparecchiature apposite (parcometri) per la riscossione dei corrispettivi. Al 31.12.2013 il sistema era composto da 334 parcometri per un numero complessivo di posti auto a pagamento che ammonta a 4.800 unità.

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:

- allestimento (fornitura ed installazione di parcometri, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale) di nuove aree o modifica di quelle già individuate, secondo le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di riscossione (parcometri);
- rifacimento periodico annuale e/o puntuale a seguito di lavori, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree pubbliche a pagamento;
- raccolta, trasporto e rendicontazione degli introiti derivanti dagli incassi parcometri;
- aggiornamento della tariffe in vigore, determinate secondo quanto disposto dagli accordi in materia;
- sviluppo dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio, ricercando la diffusione di tipologie di pagamento alternative e/o complementare al parcometro;
- assistenza all'Amministrazione Comunale per la gestione ed emissione di permessi per residenti ed altri titoli funzionali alle iniziative adottate dalla stessa (permessi ZTL, tessera ParkCity per sconto 50% sosta ai residenti).;
- attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, eseguita ai sensi dell'art.17 della Legge 15.05.1997 n.127 mediante proprio personale adibito alla mansione di agente accertatore.

La remunerazione del servizio è rappresentata dai ricavi delle tariffe, che sono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

3.2 Oggetto del servizio di bike sharing

Il servizio di bike sharing è stato affidato a Brescia Mobilità Spa mediante deliberazione di GC in data 11.3.2008 n.534/12387 PG ed ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e impianti (postazioni e biciclette) e delle tecnologie applicate, nonché la progettazione e realizzazione di nuove postazioni ovvero modifiche e/o potenziamenti dell'esistente.

Al 31.12.2013 risultavano installate 62 stazioni Bicimia per complessivi 627 stalli e più di seicento biciclette. Il servizio ha riscosso notevole e crescente successo, raggiungendo alla stessa data 11.209 iscritti, con una media di 43.151 prelievi mensili.

Il piano tariffario consente un utilizzo sostanzialmente gratuito del servizio, infatti gli utilizzi fino a 45 minuti sono a tariffa zero per i clienti, che possono prelevare e riconsegnare la bicicletta in ogni momento della giornata indifferentemente in una qualsiasi delle postazioni presenti nel territorio. Il

servizio prevede un deposito cauzionale ed una ricarica minima del credito, per far fronte agli eventuali utilizzi eccedenti i 45 minuti gratuiti.

Per la gestione del servizio non è previsto nessun corrispettivo fisso a carico del Comune, che sostiene interamente le spese relative a nuovi investimenti.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- esercizio commerciale: emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio, ricarica delle credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio;
- apparati automatici (ciclo-stalli e stele informativa).
- impianti di illuminazione.
- sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.
- sistemi informatici hardware e software.
- attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie postazione. Infatti l'assoluta possibilità da parte del cliente di prelevare e riconsegnare la bicicletta in postazioni fra loro differenti comporta durante la giornata la necessità di rifornire continuamente con biciclette le postazioni sguarnite (in modo da consentire il prelievo da parte di ulteriori clienti) e di prelevare le biciclette da quelle sature (in modo da consentire il deposito).

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

3.3 Controlli svolti

In relazione ai servizi svolti, complessivamente non si sono riscontrati inadempimenti contrattuali. Da parte del gestore, costante è la disponibilità in merito alle diverse articolazioni e modifiche dei servizi, all'evoluzione tecnologica, alle istanze degli utenti, agli obiettivi dell'Amministrazione.

I servizi sono seguiti sulla base di relazioni positive tra il Settore e gli uffici dell'Azienda, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi. Costanti sono i contatti ed i confronti, anche mediante effettuazione di sopralluoghi.

Per il servizio vi è specifica carta dei servizi (allegata)

Il gestore è in possesso della certificazione di qualità, in conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2008, nonché del certificato relativo sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in conformità alla norma OHSAS 18001:2007.

E' previsto un sistema di monitoraggio, interno all'azienda, per quanto riguarda le prestazioni ed il livello del servizio (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione, corsi di formazione del personale, etc.)

4. Servizio di gestione e manutenzione degli impianti semaforici ed altre attrezzature

4.1 Oggetto del servizio di gestione e manutenzione degli impianti semaforici

Il servizio “impianti semaforici” è compreso nell’affidamento dei servizi effettuato a Brescia Mobilità Spa in forza del contratto programma concluso il 16.12.2002, in modifica del precedente con ASM, approvato con deliberazione C.C. in data 26.7.2002 n.158/28510 PG, per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società. Ad esso sono dedicate le specifiche della gestione del servizio impianti semaforici con l’appendice dedicata alla gestione degli impianti semaforici e alla gestione di altri impianti / attrezzature e prestazioni complementari.

Esso ha ad oggetto la gestione in esclusiva degli impianti semaforici, nonché di altre attività correlate a tale gestione, nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale; la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti a tal fine necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Al 31.12.2013 il sistema risultava composto da 174 regolatori semaforici di capacità adeguata alla regolazione di oltre 210 incroci/attraversamenti pedonali mediante n. 2.583 lanterne semaforiche suddivise nelle tipologie:

- lanterne veicolari 3 luci con rosso maggiorato da 300 mm (circa 600)
- lanterne veicolari 3 luci diam. 200 mm (circa 765)
- lanterne pedonali (circa 1.100)
- lanterne ciclabili (oltre 100)

oltre a circa 130 dispositivi semaforici per “non vedenti”.

Il controllo e la regolazione del sistema semaforico sono coordinati da una Centrale di Coordinamento situata presso il Comando di Polizia Locale in locali adeguatamente climatizzati e dotati di alimentazione elettrica ridondata.

La Centrale di Coordinamento mette a disposizione degli operatori della Centrale Operativa di PL un terminale per la supervisione dello stato degli impianti e l’intervento per accensione/spegnimento degli stessi.

La regolazione semaforica si avvale di un sistema integrato di rilevamento del traffico costituito da n. 273 spire magnetiche per il rilevamento dei veicoli, per un totale di n. 170 punti di misura dislocati sulle principali arterie di accesso al capoluogo, sulla viabilità intermedia e sugli accessi/uscite dal centro storico. I dati, registrati in continuo, sono utilizzati sia per la scelta del piano semaforico che archiviati per fornire dati statistici.

I dispositivi periferici, semafori e punti di misura del traffico, sono collegati alla Centrale di Coordinamento mediante una rete telefonica proprietaria costituita da tratte di cavo telefonico di varia capacità ed armadi di permutazione dislocati in modo da raggiungere i diversi servizi forniti.

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- manutenzione dei regolatori semaforici e dei materiali di campagna costituenti l’impianto su strada (sostegni, cavi, lanterne) mediante interventi programmati ed interventi occasionali su segnalazione. Il tempo d’intervento per l’inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto o danneggiamento sono garantite entro le 4 ore dalla segnalazione H24;
- manutenzione HW/SW dell’architettura informatica costituente la Centrale di Coordinamento, compreso i terminali, le interfacce di comunicazione, il gruppo di continuità (UPS) ed il gruppo elettrogeno di emergenza. Il tempo d’intervento per l’inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto sono garantite entro le 4 ore dalla segnalazione H24;

- manutenzione del sistema di rilevamento del traffico, compreso il ripristino delle spire magnetiche guaste o danneggiate;
- esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico;
- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori a fronte di richieste specifiche del Comune per modifiche locali alla circolazione;
- gestione di modifiche agli assetti degli impianti a seguito di modifiche sulla sede stradale;
- aggiornamento della documentazione tecnica con mantenimento dello storico per la ricostruzione di situazioni pregresse;
- assistenza agli uffici comunali preposti per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica alla circolazione.

La remunerazione del servizio è rappresentata dal canone annuo corrisposto dall'Amministrazione Comunale, basato su un importo di costo unitario per ciascuna tipologia di apparecchio (lanterne semaforiche, regolatori semaforici, impianti periferici), aggiornato con coefficiente Istat, moltiplicato per il numero dei singoli apparecchi che compongono il sistema semaforico. A consuntivo viene inoltre conteggiata anche la spesa per energia elettrica, i ricavi delle tariffe, che sono stabilite dall'Amministrazione Comunale. A causa delle limitate disponibilità, per il 2013 è stato pattuito un corrispettivo forfettario, in deroga a quanto contrattualmente previsto. L'amministrazione Comunale finanzia al 90% le nuove installazioni.

4.2 Oggetto del servizio di gestione e manutenzione di altre attrezzature (radio, multaphot, centrale operativa, videosorveglianza)

Servizio di competenza del Settore Polizia Locale

4.3 Oggetto del servizio di gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema ZTL è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del contratto di programma, a seguito delle deliberazioni G.C. 317/836 P.G. del 7 aprile 2004 e 916/37494 PG in data 22.9.2005 relative all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità attuative di realizzazione e gestione dell'impianto.

Il servizio comprende la gestione e manutenzione dei varchi, dei pannelli informativi e della rete di sistema, la gestione del Database permessi, alimentato dal Settore Mobilità, dalla Polizia Locale e da Brescia Mobilità, anche tramite call center, e la gestione del Database transiti, con l'archiviazione dei transiti autorizzati e l'effettuazione del 1° livello di controllo, sotto la supervisione della Polizia Locale, che cura il 2° livello di controllo e la sanzione.

A seguito del completamento nel secondo semestre del 2013 dell'intervento di installazione di tre nuovi varchi (Corso Zanardelli Lato Ovest, Via X Giornate e Via Alberto Mario), il sistema di controllo, in funzione dal 2007, risulta composto da 17 varchi di controllo degli accessi, completi di pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza sullo stato di funzionamento del varco associato. Complessivamente, nel secondo semestre 2013 sono stati verificati più di 150.000 transiti, di cui più di 28.000 verbalizzati in quanto non autorizzati.

Nel dettaglio, le attività costituenti il servizio sono:

- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti:
 - verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;

- ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si rendono di volta in volta necessarie;
- verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche
- per quanto riguarda la gestione del sistema:
 - manutenzione dei databases e dei parametri di funzionamento del sistema
 - verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale, secondo le indicazioni dallo stesso fornite;
 - gestione call-center per informazioni all’utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket “Gratta e Sosta”;
 - programmazione delle sospensioni del funzionamento dei varchi in concomitanza di ordinanze che revocano temporaneamente la ZTL o parti di essa;
 - attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
 - assistenza al Settore Mobilità e al Comando Polizia Locale al fine di ottimizzare l’efficienza del sistema;
 - produzione e distribuzione porta a porta dei permessi annuali ai residenti ZTL.

La remunerazione del servizio è rappresentata dal canone annuo corrisposto dall’Amministrazione Comunale, determinato forfettariamente. L’Amministrazione Comunale finanzia al 100% le nuove installazioni nonché ogni eventuale prestazione straordinaria (es. modifica software, etc.)

4.4 Controlli svolti

Nel contratto di servizio non sono previsti specifici sistemi di monitoraggio.

I servizi sono seguiti sulla base di relazioni costanti tra il Settore, il Comando Polizia Locale e gli uffici dell’Azienda, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi.

Quasi giornalieri sono i contatti ed i confronti, anche mediante effettuazione di sopralluoghi.

Da parte dell’Azienda positiva è la disponibilità in merito alle diverse articolazioni e modifiche dei servizi, all’evoluzione tecnologica, alle istanze degli utenti, agli obiettivi individuati dal Comune.

Per quanto riguarda il servizio relativo al sistema ZTL, su specifica istanza del Comune la società ha presentato l’allegata reportistica mensile relativa all’attività di gestione, in cui sono riportati i seguenti dati:

- numero e data dei transiti verificati giornalmente;
- inserimenti giornalieri nel database permessi;
- numero di risposte a e-mail e telefonate;
- variazioni nella regolazione dell’attivazione dei varchi;
- operatori in servizio;
- statistiche per mese e per varco relative a transiti, verifiche e sanzioni.


Proprio con riferimento all’attività di verifica dei transiti, sono emerse alcune problematiche nella turnazione del personale. Nel corso di apposita riunione tra Società e Amministrazione, è stata evidenziata la necessità di continuità e di stabilità della dotazione organica, onde evitare al Comando Polizia Locale le incombenze derivanti dalla formazione o addirittura dalla sostituzione del personale preposto.

Trattandosi di servizi pubblici a favore dell'intera collettività e non a domanda individuale, non è stata adottata una specifica carta dei servizi, né sono state effettuate indagini di *customer satisfaction* sul servizio

Non è previsto un sistema di raccolta dei reclami eventualmente presentati al Servizio Clienti unico di BSM, né delle (poche) segnalazioni che arrivano direttamente all'ente, che riguardano essenzialmente, nel caso degli impianti semaforici, tempi di attesa e segnalazione di guasti, e nel caso del sistema ZTL, reclami avverso sanzioni, senza che si rilevino nel complesso particolari criticità.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

Arch. Gianpiero Ribolla 



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE
COORDINAMENTO PARTECIPATE

SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA - ATTIVITA' 2013

Va ricordato che il servizio di Nettezza Urbana fino all'esercizio 2013 ha fatto capo quale Centro di Responsabilità al settore Ambiente mentre il settore Coordinamento Partecipate ne è stato il Centro gestore.

Compito del Coordinamento Partecipate è stato anzitutto quello di redigere di concerto con il Gestore (Aprica spa) il Piano economico-finanziario previsionale, in base al quale veniva annualmente determinato il costo del servizio utilizzato anche dal settore Tributi per il calcolo delle tariffe a carico degli utenti. Al termine dell'esercizio venivano verificate le risultanze del rendiconto predisposto dal Gestore e acquisito il parere di regolarità del servizio svolto da parte del responsabile del settore Ambiente. Durante l'anno venivano seguite le problematiche che via via si evidenziavano in ambito amministrativo/contabile. Nel caso giungessero segnalazioni da parte dei cittadini si provvedeva a contattare il Gestore seguendone l'evoluzione. Venivano liquidati acconti trimestrali e saldo al 31.3 dell'anno successivo dopo le necessarie verifiche e l'approvazione del rendiconto; venivano predisposti i provvedimenti di Giunta Comunale previsionale e consuntivo.

Il Coordinamento Partecipate si è poi occupato negli anni delle attività ancillari al servizio di Nettezza Urbana, attività regolate da un contratto di durata triennale che veniva gestito in relazione ad altri settori comunali (Marketing, SUAP, Vigilanza, Ambiente) e relativo a servizi programmabili e non programmabili riferiti a partite di calcio, eventi, manifestazioni e incidenti. Anche in questo caso la liquidazione delle fatture semestrali, dopo accurate verifiche, è sempre stata effettuata previa acquisizione del parere di regolarità del servizio rilasciato dai responsabili dei settori coinvolti.

Circa l'attività 2013 si è provveduto a seguire, per quel che concerne gli aspetti amministrativi e contabili, le attività derivanti dal piano economico finanziario 2013 approvato con deliberazione n. 736 del 11.12.2012 per l'importo di € 29.236.100 IVA inclusa.

Negli ultimi mesi del 2013, visto il passaggio delle competenze al settore Ambiente, sono stati organizzati incontri presso l'Ufficio di Gabinetto con i colleghi dello stesso settore ed i rappresentanti di Aprica spa, presente anche l'Assessore. In tali occasioni si è provveduto ad una attenta disamina delle attività in essere componenti il servizio e delle modalità di determinazione dei costi concordando una prima riduzione di € 524.478 oltre all'IVA. Sempre con riferimento al Piano 2014 si è poi concordato di incrementare i servizi forniti (pulizia stazioni metropolitana preventivato in € 108.000, pulizia griglie del reticolo idrico minore € 81.500, trattamento antizanzara tigre € 83.200, diserbo estivo € 99.000, recupero carcasse animali € 5.000, scarichi abusivi € 40.000)

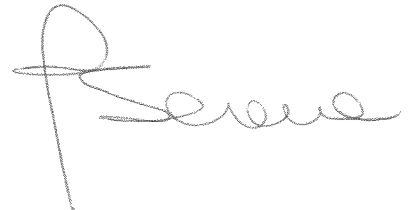
prevedendo in ambito tariffario, dopo attenta disamina con il settore Verde, anche maggiori attività riferite ad aree verdi quantificate in € 820.600.

Conseguentemente il settore Coordinamento Partecipate ha provveduto ad approvare con deliberazione GC n. 665 del 17.12.2013 il Piano economico finanziario per il 2014 per un importo di € 28.928.000 (IVA inclusa): il costo si è mantenuto sui livelli dell'esercizio precedente, e di conseguenza le tariffe, ma prevedendo un incremento significativo di servizi prestati.

Dopo attenta verifica il Settore ha inoltre provveduto, con deliberazione di GC n. 175 del 15.4.2014, all'approvazione del rendiconto 2013 per un importo di € 27.542.900 (IVA inclusa) rispetto ad un previsionale di € 29.236.100 IVA inclusa.

Da ultimo con determinazione n. 2300 del 9.12.2013 si è provveduto all'approvazione del contratto per le attività ancillari al servizio di nettezza urbana riferito al triennio 2014-2016

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Patrizia Serena

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Serena', written in a cursive style.



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE
COORDINAMENTO PARTECIPATE

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ATTIVITA' 2013

Il servizio di Illuminazione Pubblica fino all'esercizio 2013 compreso ha fatto capo sia come Centro di Responsabilità che come Centro Gestore al settore Coordinamento Partecipate.

Nel corso del 2013 il Settore, come di consueto, ha innanzitutto effettuato, di concerto con il gestore A2A S.p.A, dettagliate previsioni di spesa, stimando la componente energetica e le manutenzioni in € 8.100.000,00 (spesa suddivisa per circa il 50% tra le due componenti).

Quindi con determinazione dirigenziale n°1919 del 2013 è stata impegnata la spesa per lo stesso esercizio e liquidata la fattura relativa al 1° semestre; con successiva disposizione n°46946 del 23.4.2014 è stata liquidata la fattura relativa al 2° semestre 2013. In occasione della liquidazione di entrambe le fatture è stata effettuata una dettagliata verifica dell'applicazione dei costi previsti dal contratto, per la componente relativa alle manutenzioni, e delle singole voci che compongono il costo al kw/h dell'energia elettrica (con le verifiche delle varie delibere dell'AEEG e di Terna), unitamente al monitoraggio progressivo dei consumi energetici.

Sempre con riferimento alle liquidazioni semestrali si è provveduto ad acquisire dai responsabili dei settori Vigilanza, Verde e Strade apposite dichiarazioni circa il mancato rilievo di disservizi e anomalie nell'espletamento del servizio e la conseguente conformità al contratto in essere.

Durante l'anno sono state seguite le problematiche che via via si evidenziavano in ambito amministrativo/contabile; nel caso di segnalazioni da parte dei cittadini si è provveduto ad interessare tempestivamente il Gestore, seguendo poi l'evolversi della pratica.

Negli ultimi mesi del 2013, in vista del passaggio delle competenze al settore Strade previsto dal nuovo Regolamento sui controlli, sono stati organizzati incontri presso l'Ufficio di Gabinetto con i colleghi dello stesso settore ed i rappresentanti di A2A spa, presente anche l'Assessore ed il Direttore Generale. In tali occasioni si è provveduto anche ad una attenta disamina delle nuove esigenze legate a tale servizio e si è attivamente collaborato alla predisposizione del nuovo contratto di servizio che copre l'arco temporale dei prossimi 18 anni.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Patrizia Serena



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE
COORDINAMENTO PARTECIPATE

SERVIZIO DI FARMACIE COMUNALI - ATTIVITA' 2013

Il Consiglio di Amministrazione di Farmacie Comunali di Brescia S.p.A., come previsto dal Contratto di Servizio fra la Società ed il Comune di Brescia, ha inoltrato al Settore Partecipate il programma di gestione per l'anno 2013, nel quale sono state indicate le scelte e gli obiettivi da perseguire in relazione alle linee di sviluppo dei diversi servizi ed alle iniziative di carattere sociale programmate per l'anno considerato. Al programma sono stati allegati il bilancio di previsione economica 2013 nonché il piano degli investimenti e la pianta organica della Società.

Il programma è stato redatto con l'obiettivo di accrescere la qualità del servizio farmaceutico pubblico e renderlo progressivamente meglio rispondente ai bisogni dell'utenza.

In particolare il programma per il 2013 prevedeva specifici interventi di sviluppo al fine di migliorare i seguenti ambiti:

accessibilità al servizio farmaceutico - adeguamento dei locali alle crescenti necessità del servizio, mediante ristrutturazioni, acquisizioni di locali contigui, ovvero trasferimenti della sede..., spazi appositi per i servizi accessori (misurazione della pressione, controllo del peso, angoli della salute), attività di miglioramento dei servizi e delle dotazioni di tutte le farmacie, sia relativamente alla disponibilità di apparecchiature elettroniche, sia per quanto riguarda la dotazione di arredi che assicurino l'ottimale sistemazione e conservazione dei prodotti, attività di sopralluogo e verifica degli aspetti connessi agli adempimenti previsti dalle leggi sulla sicurezza del lavoro e della tutela della privacy.

relazioni operatori-utenti, attraverso idonei corsi di formazione e di aggiornamento;

ampliamento della gamma dei servizi offerti attraverso la predisposizione degli angoli della salute, i servizi di controllo del peso e di rilevazione della pressione, i servizi di autoanalisi di glicemia, colesterolo e trigliceridi, servizi di telemedicina (ECG, Holter pressorio 24 ore, monitoraggio aritmie cardiache), il servizio di misurazione della massa corporea (Urago Mella, Pendolina), i servizi di noleggio di tiralatte elettrico, apparecchi aerosol, bilance pesa neonati e stampelle, il servizio di analisi delle intolleranze alimentari, il servizio di valutazione chimico/batteriologicala delle acque e degli alimenti, il servizio di analisi della pelle e del capello e l'introduzione del test per la valutazione dell'invecchiamento cellulare;

prosecuzione del servizio di consegna dei farmaci a domicilio, in collaborazione con il Comune di Brescia, ATF-Federfarma Brescia e Croce Bianca, in favore di pazienti particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare;

iniziative di tutela e di promozione della salute, con la prosecuzione del Protocollo d'Intesa firmato insieme al Comune di Brescia, all'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Brescia ed all'Ordine dei Farmacisti di Brescia, con l'obiettivo di ampliare l'efficacia delle iniziative ed interventi previsti nella Carta dei Servizi attraverso la collaborazione con le farmacie private, evitando un'inopportuna e dispersiva sovrapposizione di iniziative simili, contribuendo così ad elaborare una comune filosofia di servizio della farmacia a favore dei cittadini;

trasparenza e la partecipazione nell'attività di gestione attraverso un miglioramento della comunicazione e un'adeguata pubblicità (con brochure, video in farmacia, stampa, ecc.) dei servizi, delle attività e delle iniziative delle farmacie comunali.

Veniva inoltre prevista la prosecuzione della misurazione dei livelli attesi di qualità del servizio, in primis attraverso gli standard di qualità sanciti dalla Carta dei Servizi.

Il Settore Coordinamento Partecipate ha verificato la rispondenza del documento programmatico al contratto di servizio e alla carta dei servizi riscontrando poi l'avvenuta realizzazione di quanto previsto, come anche certificato nel documento di bilancio 2013. Nessun reclamo o riscontro negativo circa il servizio risulta pervenuto al Settore.

Il Responsabile
Dr.ssa Patrizia Serena





COMUNE DI BRESCIA
SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE

**NOTA DI VERIFICA
DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI
TRA COMUNE DI BRESCIA E SOCIETÀ
PARTECIPATE**

ANNO 2013



2014-A2A-005467-P
15/04/2014

DPR/005/14/PS/lb

Spettabile
Comune di Brescia
Settore Coordinamento Partecipate
Piazza Loggia, 3
25121 BRESCIA BS

Trasmessa via e-mail PEC
aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it

RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SUI PROSPETTI RELATIVI AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI BRESCIA E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO A2A PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135

La sottoscritta Patrizia Savi, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di A2A S.p.A. ("Dirigente Preposto"), ha svolto la revisione contabile degli allegati Prospetti di riconciliazione dei saldi a credito e a debito delle Società del Gruppo A2A con il Comune di Brescia (di seguito i "Prospetti") al 31.12.2013 predisposti per le finalità previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.

La revisione contabile, volta ad acquisire una ragionevole certezza che i Prospetti non contengano errori significativi, comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nei Prospetti e inclusi nei bilanci del Gruppo A2A. Le procedure individuate dipendono dal giudizio professionale del Dirigente Preposto, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nei Prospetti dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Avendo acquisito elementi probativi sufficienti, dichiaro che i Prospetti, in merito alle voci:

- Crediti di A2A SPA verso Comune di Brescia: € 369.993,24
- Crediti del GRUPPO A2A verso Comune di Brescia
 - o A2A Calore & Servizi: € 1.494.015,85
 - o A2A Ciclo Idrico: € 289.356,86
 - o A2A Energia: € 392.498,24
 - o A2A Reti Elettriche: € 54.374,19
 - o A2A Reti Gas: € 6.600,00

A2A S.p.A.
Sede legale
Via Cassanese, 200
25124 Brescia
Tel. +39 030 372011 - +39 030 3720300
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Sede direzionale e amministrativa
Corso di Porta Vitoria, 4 - 20121 Milano
Tel. +39 02 772011 - +39 02 77203000
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Capitale Sociale euro 1.629.110.744,04 i.v.
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese
di Brescia 11957420193 - R.E.A. di Brescia n. 293995

COMUNE DI BRESCIA
COMUNE DI BRESCIA
Protocollo N. 0044222/2014 del 16/04/2014



- o Aprica: € 321.596,69
- o Selene: € 62.683,27
- Debiti del GRUPPO A2A verso Comune di Brescia
 - o A2A Ciclo Idrico: 183.190,21
- Crediti del Comune verso A2A SPA secondo Azienda: € 0

sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione del bilancio consolidato del Gruppo A2A.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Preposto
Patrizia Savi

COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI



Fulvio Benucci
Carlo Pignatelli
Antonio...

All

a2a calore & servizi

	RISULTANZE SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE DI BRESCIA				RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013				NOTE
	ante 2007	2008-2012	2013 totale		ante 2007	2008-2012	2013 totale		
gestione edifici e lavori		€ 585,32	€ 1.080.266,00			€ 585,32	€ 1.078.399,85		la discordanza riguarda, per il 2008/2012 una serie di partite intestate al sett. Patrimonio
lavori	€ 0,00		€ 203.065,44			€ 203.065,44			
teleriscaldamento	€ 2.047,75	€ 28.829,42	€ 179.221,92		€ 0,00	€ 170.093,83			
	€ 2.047,75	€ 29.414,74	€ 1.462.553,36	€ 1.494.015,85	€ 585,32	€ 1.451.559,12	€ 1.452.144,44		
<p>In allegato la distinta delle singole fatture con indicazione, per ognuna, se trattasi di partita definita o aperta, in corso di verifica</p>									

a2a ciclo idrico	RISULTANZE SOCIETA' AL 31/12/2013: CREDITI VERSO COMUNE DI BRESCIA				RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA' PARTECIPATE				
	ante 2007	2008-2012	fine 2013	totale	ante 2007	2008-2012	fine 2013	totale	NOTE
lavori		€ 15.239,95	€ 181.910,61			€ 230,87	€ 181.910,61		
lavori rete	€ 4.357,96	€ 76,18	€ 4.109,60		€ 0,00	€ 20,64	€ 149,60		
bollette			€ 83.662,56				€ 81.079,50		
	€ 4.357,96	€ 15.316,13	€ 269.682,77	€ 289.356,86	€ 0,00	€ 251,51	€ 263.139,71	€ 263.391,22	la discordanza, per quanto riguarda le bollette 2008-2012 si riferisce a piccoli importi che verranno accreditati sulla prima bolletta utile. V. comunicazione a2a

RISULTANZE SOCIETA' AL 31/12/2013: DEBITI VERSO COMUNE DI BRESCIA	
RIMBORSO RATE FOGNARIE 2° SEMESTRE 2013	€ 183.190,21

RISULTANZE BILANCIO COMUNALE AL 31/12/2013: CREDITI VERSO SOCIETA'	
RIMBORSO RATE FOGNARIE 2° SEMESTRE 2013	€ 183.190,21

RISULTANZE SOCIETA' AL 31/12/2013: CREDITI VERSO COMUNE DI BRESCIA			
ante 2007	2008-2012	2013	
	€ 6.600,00		
	€ 0,00		
	€ 6.600,00	€ 6.600,00	totale

RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA' PARTECIPATE			
ante 2007	2008-2012	2013	
	€ 6.600,00		
	€ 0,00		
	€ 6.600,00	€ 6.600,00	totale

NOTE

RISULTANZE SOCIETA' AL 31/12/2013: CREDITI VERSO COMUNE DI BRESCIA				RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA' PARTECIPATE			
	ante 2007	2008-2012	fine 2013	ante 2007	2008-2012	fine 2013	
	€ 0,00	€ 780,38	€ 320.816,31	€ 0,00	€ 780,38	€ 320.816,31	€ 321.596,69
In allegato la distinta delle singole fatture con indicazione, per ognuna, se trattasi di partita definita o aperta, in corso di verifica							

ACB SERVIZI S.R.L.														
RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2012 VERSO SOCIETA' PARTECIPATE					RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2012 VERSO COMUNE									
Società	Tipo Interventi	Capitolo	Articolo	Tipologia	Anno	Numero	Sub	Descrizione Impiegno	Residuo 31/12/2013	Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura	Discordanze
ACB SERVIZI SRL	1	3	2552C	CIMP	2013	0351		SETTORE RISORSE UMANE - CICLO 1° SEMESTRE AGGIORNAMENTO SPORTELLO APPALTI/AUTORIZZ. ALLA PARTECIPAZIONE	300,00	925	19/12/2013	€ 300,00	LIQUIDAZIONE PARTECIPAZIONE SEMINAR DI FORMAZIONE DIPENDENTI DAL 28/10 AL 10/12/2013	NESSUNA DISCORDANZA Pagata in data 03/01/2014 con mandato n. 194

Si comunica che la società ACB Servizi s.r.l. non è dotata di revisore in quanto:

- 1) il capitale sociale è inferiore a quello stabilito per le Spa;
- 2) la società, per due esercizi consecutivi, non ha superato 2 dei limiti indicati dall'art. 2435-bis c.c.
- 3) la società non redige bilancio consolidato;
- 4) la società non controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti.

Pertanto la congruità delle risultanze è attestata e sottoscritta da parte del legale rappresentante della società Dott. Ettore Monaco.



COMITATO DEI REVISORI
DEI CONTI

Federico Beretta
Colangelo
ATG

Ettore Monaco



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL “PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI
BRESCIA MOBILITÀ S.p.A. CON IL COMUNE DI BRESCIA AL
31 DICEMBRE 2013” RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI
TRA L'ENTE COMUNE DI BRESCIA E LA SOCIETÀ PARTECIPATA
PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

**Al consiglio di Amministrazione di
BRESCIA MOBILITÀ S.p.A., Società partecipata dal Comune di Brescia**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Mobilità S.p.A. con il Comune di Brescia (di seguito il “Prospetto”) al 31 dicembre 2013, predisposto per le finalità previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il Prospetto è stato redatto dagli Amministratori in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che esso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto da parte dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché della presentazione del Prospetto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto di Brescia Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle Note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Brescia.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Pièrgiulio Bizioli
Pièrgiulio Bizioli
Socio

Brescia, 16 aprile 2014

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI



Fabrizio Bencini
[Signature]
[Signature]



BRESCIA MOBILITÀ

Brescia Mobilità S.p.A.



PG: 0001270/14 31/03/2014

Note esplicative al prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Mobilità S.p.A. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili di Brescia Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2013:

	Euro
Credito di Brescia Mobilità S.p.A. verso il Comune di Brescia	4.279.331,64
Debito di Brescia Mobilità S.p.A. verso il Comune di Brescia	79.488,59

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2013.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Il prospetto include anche i saldi dei crediti relativi a fatture da emettere al 31 dicembre 2013 secondo il principio di competenza.

Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Crediti e debiti verso il Comune di Brescia, coerentemente con quanto indicato in precedenza, presentano un saldo pari a Euro 4.199.843,05 al 31 dicembre 2013.

Allegato: Prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Mobilità S.p.A. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135

Brescia Mobilità Spa
Il Direttore Generale
Ing. Marco Medeghini

**PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI BRESCIA MOBILITA' SPA CON IL COMUNE DI BRESCIA
AL 31 DICEMBRE 2013 REDATTO PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
5100000464	25.10.2013	1.220,00	CANONE FUNZ.APPARECCHIATURE ALIM.APPAR.WIRELESS
5100000473	31.10.2013	200.000,00	Gestione Sistema Z.T.L. 1/7-31/12/13
5100000497	31.10.2013	27.218,62	Sal 8Ritenuta a garanziaCorrispetti OTT.2013
5100000532	27.11.2013	2.277.153,89	Novembre 2013 - SAL 9Corrispettivo gestione serviz
5100000537	30.11.2013	4.148,00	Integrazione al software di gestione permessi ZTL
5100000540	30.11.2013	27.218,62	Novembre 2013 - SAL 9Ritenuta a garanziaCorrispetti
5100000560	23.12.2013	2.277.153,89	Corrispettivo gestione serv.TPL c/metro 95% Dicemb
5100000574	31.12.2013	27.218,62	Dicembre 2013 - SAL 10Ritenuta a garanziaCorrispet
5100000577	31.12.2013	985.000,00	Canone secondo semestre per la gestione degli impi
5100000579	31.12.2013	21.780,00	Spostamento Portale ZTL da Via XXIV Maggio a Via A
5100000582	31.12.2013	220.000,00	Dicembre 2013 - SAL 10Integrazione secondo nota Co
5100000200	31.07.2009	29.400,00	IMP.RELATIVO A LAVORI DI RIQUALIF. 2008 INFOBS
NOTE DI ACCR DA EM	31.12.2013	-1.818.180,00	CONGUAGLIO ANNO 2013 CANONE METROPOLITANA
TOTALE PARTITE A CREDITO VERSO COMUNE DI BRESCIA		4.279.331,64	

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': DEBITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE

SETTORE PATRIMONIO

Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
Bollettino 242	02.10.2013	1.272,59	Residuo canone u.i. di Pzza Loggia pr.39 periodo 01/10/2013-30/09/2014
FATTURE DA RIC		2.585,00	Canone Fossa Bagni anno 2013
TOTALE DEBITO VERSO SETTORE PATRIMONIO		3.857,59	

SETTORE TRIBUTI

Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
Avv pagam 134466	25.10.2013	5.644,00	Tares anno 2013 - Utenza Via Spalto S.Marco, 43/d1 - anno 2013
Avv pagam 209978	25.10.2013	16.593,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Ple S.Padre Pio - anno 2013
Avv pagam 209982	25.10.2013	11.929,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Vie Stazione 43 - anno 2013
Avv pagam 209986	25.10.2013	2.819,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via Lupi di Toscana 4 - anno 2013
Avv pagam 209979	25.10.2013	3.091,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Pzza Mercato 2/d1 - anno 2013
Avv pagam 209977	25.10.2013	277,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via D'Azeglio 4 - anno 2013
Avv pagam 209983	25.10.2013	6.861,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Pzza Vittoria 8/d1 - anno 2013
Avv pagam 209984	25.10.2013	2.471,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via Berlinguer 2 - anno 2013
Avv pagam 209981	25.10.2013	7.592,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via Gambara 44/f1 - anno 2013
Avv pagam 209985	25.10.2013	608,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via D'Azeglio 4/a - anno 2013
Avv pagam 209987	25.10.2013	1.287,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Pzzale Arnaldo 1/d1 - anno 2013
Avv pagam 209980	25.10.2013	7.592,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via Ducco 87/f1 - anno 2013
Avv pagam 209988	25.10.2013	814,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Via Triumfina 181/d2 - anno 2013
Avv pagam 209976	25.10.2013	8.053,00	3ª Rata Tares anno 2013 - Utenza Ple Battisti 2/f1 - anno 2013
TOTALE DEBITO VERSO SETTORE TRIBUTI		75.831,00	
TOTALE PARTITE A DEBITO VERSO COMUNE DI BRESCIA		79.488,59	

BRESCIATOURISM SOC. CONS. A R.L.															
RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETÀ PARTECIPATE					RISULTANZE BILANCIO SOCIETÀ: CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE										
Società	Titolo	Intervento	Capitolo	Articolo	Descrizione articolo	Type	Anno	Numero	Sub	Descrizione impegno	Residuo al 31/12/2012	Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	NOTA
BRESCIATOURISM SOC. CONS. A R.L.	1	3	03001	030	PARTICIPAZIONE ALLA GESTIONE SPORTELLI DI INFORMAZIONE TURISTICA IN CITTÀ ANNO 2013	IMP	2013	226	1	PARTICIPAZIONE ALLA GESTIONE DI SPORTELLI DI INFORMAZIONE TURISTICA IN CITTÀ ANNO 2013	4.54.960,00	100	20.11.2013	4.54.960,00	L'ATTIVITÀ È STATA SVOLTA DAL COMUNE IN DATA LEGALE DEL 20/12/2013. PER INFORMAZIONI CREDITARIE, ECONOMICHE E GESTIONE.
BRESCIATOURISM SOC. CONS. A R.L.	1	3	03001	030	CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA CITTÀ: SU SOCIAL NETWORK E SU PORTALI DI RILEVANZA TURISTICA ITALIANA ED EUROPEA: SERVIZIO TURISMO	IMP	2013	7522	1	CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA CITTÀ: SU SOCIAL NETWORK E SU PORTALI DI RILEVANZA TURISTICA ITALIANA ED EUROPEA: SERVIZIO TURISMO	4.4.800,00	101	20.12.2013	4.4.800,00	L'ATTIVITÀ È STATA SVOLTA DAL COMUNE IN DATA LEGALE DEL 20/12/2013. PER INFORMAZIONI CREDITARIE, ECONOMICHE E GESTIONE.

Paolo Barabbi

Luigi



IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

Fulvio Barabbi

Colombo

ATG

Bresciatourism Sciarl
Piazza del Vescovato, 3 - 25121 Brescia
Tel. +39 030 2400835 - Fax: +39 030 3774020
info@bresciatourism.it - www.bresciatourism.it

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA													
RISULTANZE BILANCIO COMUNALE - CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA'													
Tipo	Funzione	Servizio	Intervento	Articolo	UEPI	Capitolo	Sub	Numero	Descrizione	Importo	Data scrittura	Definizione	Note
										14.007,00	31/12/2012	Somma utenze palestra Nicolli	NESSUNA DISCORDANZA
										34.071,00	31/12/2012	Somma utenze palestra Prandino	NESSUNA DISCORDANZA
										77.517,00	31/12/2012	Somma utenze Ruffello	NESSUNA DISCORDANZA
										15.000,00	31/12/2013	Somma utenze palestra Nicolli	NESSUNA DISCORDANZA
										30.000,00	31/12/2013	Somma utenze palestra Prandino	NESSUNA DISCORDANZA
										85.000,00	31/12/2013	Somma utenze palestra Ruffello	NESSUNA DISCORDANZA
										21.450,56	31/12/2013	compenso amministratori (Razzi, Casati, Azzi)	NESSUNA DISCORDANZA

PER QUANTO ATTUENE ADERENTI DELLA SOCIETA' SAN FILIPPO SPA E AI RESIDUI ATTIVI DEL COMUNE DI BRESCIA LA MANCATA CORRISPONDENZA E' DOVUTA ALL'INDICAZIONE DI SPESA PER RIMBORSO UTENZE CALCOLATA IN FORMA SOLO PREVISIONALE DALLA SOCIETA' CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA A FINE DELLE ANNUALITA' 2012 E 2013 ED EVOLGIZIATA DAL COMUNE PER IL SOLO 2012. A CONTEGGIO CONSUNTIVO IN DATA 17.2.2014

PER LA PARTE COMPENSO AMMINISTRATORI VI E' CORRISPONDEZA TRA INDICAZIONE DELLA SOCIETA' SAN FILIPPO SPA E LA NOTA EMessa IN DATA 25.3.2014



IL COLLEGIO
DEI REGGITORI DEI CONTI

Filippo Bazzani

Colletti
RTU

DELLA SOCIETA' SAN FILIPPO SPA
C/O COMUNE DI BRESCIA
Via Cavour 100 - 25121 BRESCIA
C.F. 03005370157
Partita IVA 01157490176

Marco Regazzini
Antonio



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Federico Bressi
Giovanni...
Antonio...

Dr. Ugo...
Vincenzo...
Eugenio...

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA													
RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA'						RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE							
Titolo	Esercizio	Spese	Importo	Stipendio	Numero	Sub.	Descrizione Impiego	Residuo al 31/12/2013	N. fattura	Importo	Allo Liquidazione	Residuo	Note
2	6	1	19013	15000	8146	2013	1119	APPROVAZIONE PROGETTO REFACIMENTO NUOVO MANTO DI COPERTURA IN PANNELLI SOLARI	11.400,70	378.04	30092013		
2	6	1	19013	15000	8146	2013	1307	PANO OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI PISCINA VALE	8.780,02	378.04	30092013		191,70 residuo da cancellare
2	6	2	19005	15790	8146	2012	469	PANO OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AFFIDATI AL CENTRO SPORTIVO S.FILIPPO	2.107,73	30092013 e 457.402	30092013		106,89 e 4,59 da cancellare
2	6	2	19013	15000	8148	2012	696	PANO OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AFFIDATI AL CENTRO SPORTIVO S.FILIPPO	3.317,45	380.381.300.300.94	30092013		0
2	6	2	19019	26001	8146	2012	469	OPERE DI CARATTERE STRAORDINARIO SUGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AFFIDATI AL CENTRO SPORTIVO S.FILIPPO S.P.A. ANNO 2011	330,70	373.04	30092013		0
2	6	2	19005	15790	8146	2013	1127	SPORTIVI COMUNALI AFFIDATI AL CENTRO SPORTIVO S.FILIPPO	6.803,07	379.04	30092013		0
2	6	2	19005	15000	8148	2013	1120	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO CHICO NOVA	6.126,96	379.04	30092013		0
2	6	2	19019	26001	8146	2013	3516	GESTIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE DI MOMPANO SITO IN VIA DELLO STADIO	4.000,00	21.04	31/01/2014		residuo nel 2014 ved. di bilancio al 31/12/2013 del Rendiconto
2	6	2	19019	26001	8146	2013	3517	GESTIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE DI MOMPANO SITO IN VIA DELLO STADIO	206.000,00	21.04	31/01/2014		residuo nel 2014 ved. di bilancio al 31/12/2013 del Rendiconto
2	6	2	19020	26001	8146	2012	4694	PROGETTO DEI LAVORI DI REFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA IN LASTRA IN CEMENTO E CEMENTO-ACQUA COME LE PAVIMENTAZIONI DI ITALIA IN VIA SAN BULLA A BRESCIA	9.550,04	462.04	30122013		9.550,04
2	6	2	19020	26001	8146	2012	6205	IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI ALLA S.P.A. CENTRO SPORTIVO S. FILIPPO S.P.A. APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE OPERE DI CARATTERE STRAORDINARIO ANNO 2010	3.835,70	302.04	30092013 e 457.04		1.708,70
2	6	2	19020	26001	8146	2013	1132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE AL CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA	66.811,13	459.460.460.04	30122013		66.811,13
2	6	2	19020	26001	8146	2013	1133	2a soc. e trasferim. al San Filippo per la gestione dello stesso ved. imp. 11302 del 2013 e 2712 del 2014	2.703,17	374.04	30092013 e 457.04		2.414,12
2	6	2	19020	26001	8146	2013	1132	3a COMUNALE DI MOMPANO SITO IN VIA DELLO STADIO	100.000,42	21.04	31/01/2014		100.000,42
2	6	2	19020	26001	8146	2013	1133	1a soc. e trasferim. al San Filippo per la gestione dello stesso ved. imp. 11302 del 2013 e 2712 del 2014	58.370,55	375.375.375.04	30092013 e 458.458.458.458.458.04		30.430,64
2	6	2	19020	26001	8146	2013	3516	OPERE DI REFACIMENTO SPOGLIATO PADIGLIONE VASCA DA 25 m. IMPIANTO NATATORIO VIA RODI - PROGETTO ESEGUITO	106.461,74	461.04	30122013		106.461,74
2	6	2	19020	26001	8146	2013	3516	3a COMUNALE DI MOMPANO SITO IN VIA DELLO STADIO	100.745,24	21.04	31/01/2014		100.745,24
2	6	2	19020	26001	8146	2013	3605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SAN FILIPPO SPA	19.154,50	460.460.460.04	30122013		19.154,50
2	6	2	19020	26001	8146	2012	7307	TRASFERIMENTO DI CANTALI AL CENTRO SPORTIVO S. FILIPPO S.P.A. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' STESSA	165.000,00	residuo 1.04	31/07/2013		0

FANCOM BRESCIA SPA											
RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA'					RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE						
Societa'	Titolo	Capitolo	Tipo	Anno	Num.	Sub	Descrizione accertamento	Residuo 31/12/2013	DESCRIZIONE	IMPORTO	DISCORDANZE
FARMACIE COMBINANTI DI BRESCIA SPA				2013			Depositi cauzionali per locazioni	€ 1.207.770,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER LOCAZIONI	€ 20.170	Totale di depositi cauzionali non a rischio verificato con sopralluoghi e definiti con univ. ma l'importo totale coincide con quanto indicato dalla Società
									Nota n. 12/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 41 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 1.228,70	NESSUNA DISCORDANZA
									Nota n. 12/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 41 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 245,92	NESSUNA DISCORDANZA
									Nota n. 13/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 40 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 2.494,70	NESSUNA DISCORDANZA
									Nota n. 13/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 42 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 498,94	NESSUNA DISCORDANZA
									Nota n. 13/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 39 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 798,70	NESSUNA DISCORDANZA
									Nota n. 13/10-1 del 24/02/2014, parziale esercizio labura n. 30 del 4.11.2013 per errore importo imputabile	-€ 153,34	NESSUNA DISCORDANZA

COME DA INFORMAZIONI ACQUISITE PRESSO IL SERVIZIO PATRIMONIO SONO STATE INSESSANTATE LE DISCORDANZE IN CREDITO PER L'AMMONTARE DI EURO 5.290,01 MEDIANTE LO STORNO DI ATTIVITA' CHE INDEGATE A FAVORI DELLA SOCIETA' FANCOM SPA



IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

Fulvio Banti
Adolfo...
...

Analisi
Società di Revisione S.p.A.
Via Barilli 51 - 42124 Reggio Emilia
Partita IVA 01459840359

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

RESULTANZE BILANCIO COMUNALE - DEBITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETÀ PARTECIPATE

Ente Partecipata	Titolo	Intervento	Capitolo	Articolo	Soggetto	Anno	Numero	Sub	Descrizione Impiegata	Residuo al 31.12.2013
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	5	22106	153	24225	2013	154	1	CORRISPETTIVO PER UTILIZZO DELLA SALA CONFERENZE DEL MUSEO SANTA GIULIA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013 e 49 E 11 periodo luglio-dicembre 2013	4.890,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	50627	7000	24225	2013	3212	1	Integrazione contratto di servizio per erogazione sala contemporanea in Santa Giulia	173.440,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	50626	7000	24225	2013	3332	1	INTEGRAZIONE CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO COLLABORAZIONE SCIENTIFICO CULTURALE PER CATALOGAZIONE OPERE PIROGOTICA - ANNO 2012	60.000,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	54625	0	24225	2013	3396	1	DESTINAZIONE DELLA SALA CHIAMATOGRAFICA NUOVO EDEN - CORRISPETTIVO ANNO 2013	115.000,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	54100	0	24225	2013	6166	1	SUPPORTO LOGISTICO E ORGANIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE IN OCCASIONE DELLA NOTTE BIANCA DELLA CULTURA 2013	6.017,83
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	53600	0	24225	2013	6191	1	SUPPORTO LOGISTICO E ORGANIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE IN OCCASIONE DELLA VISITE BIANCA DELLA CULTURA 2013	8.000,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	53600	0	24225	2013	6796	1	C.I.O. AFROBASTA - ORGANIZZAZIONE DELLA DECIMA EDIZIONE DEL FILMABAFESTIVAL	4.531,00
FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	1	3	53610	0	24225	2013	6794	1	C.I.O. AFROBASTA - ORGANIZZAZIONE DELLA DECIMA EDIZIONE DEL FILMABAFESTIVAL	5.229,00

IL RIMBORSO ALLA FONDAZIONE BRESCIA MUSEI DELLE SPESE SOSTENUTE PER UTENZE ANTICIPATE PRESSO IL MUSEO È STATO EFFETTUATO SUL SEGUENTE CAPITOLI DI REDDITO: 08/100.000/2020, 04/8500.UTILIZZO/02/01/2013, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS SPESE TELEFONICHE, IL MANGLIO DI PAGAMENTO È STATO EMESSO PER COMPLESSIVI EURO 26.716,58 IN DATA MARZO 2014

Fondazione Brescia Musei
1 Collegio dei Sireoni

Alessandro Marzi Zanni, Presidente del Collegio

Anna Marchionni, Revisore membro effettivo

Filippo Bruno Manfrucci, Revisore membro effettivo

Anna Marchionni
Filippo Bruno Manfrucci



IL COLLEGIO
DEI SIREONI DEL COMUNE

Filippo Bruno Manfrucci
Anna Marchionni
Alessandro Marzi Zanni

RESULTANZE BILANCIO SOCIETÀ - CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE

Numero fattura	Data fattura	Descrizione fattura	Importo fattura	NOTA
111/SEZIONALE 1	30/4/2013	Importo sala conferenze Santa Giulia per celebrazione dei matrimoni civile - 2° semestre 2013	€ 4.890,00	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 15 FEBBRAIO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 4.890,00. NESSUNA DISCORDANZA
105/SEZIONALE 2	09/12/2013	Servizi per realizzazione esposizione opere contemporanee in Santa Giulia marzo-aprile 2013	€ 173.440,00	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 12 GENNAIO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 173.440,00. NESSUNA DISCORDANZA
106/SEZIONALE 1	08/12/2013	Anticipo corrispettivo per servizio di stampa secondo volume del catalogo della Pinacoteca Tosio Martinengo gennaio-dicembre 2013	€ 60.000,00	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 11 GENNAIO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 60.000,00. NESSUNA DISCORDANZA
				LA SOCIETÀ CHE ANCORA EMETTERE LA RELATIVA FATTURA
96/SEZIONALE 1	28/11/2013	Servizi relativi alla organizzazione di visite guidate per la Notte Bianca della cultura 2013	€ 14.017,83	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 11 MARZO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 14.017,83. NESSUNA DISCORDANZA
87/SEZIONALE 1	28/11/2013	Servizi per organizzazione decima edizione Filmabafestival - novembre 2013	€ 9.760,00	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 11 GENNAIO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 9.760,00. NESSUNA DISCORDANZA
117/SEZIONALE 1	31/12/2013	Rimborso utenze anticipate presso Museo S. Giulia	€ 26.716,58	LA FATTURA È STATA SALDATA DAL COMUNE IN DATA 11 GENNAIO 2014 PER UN IMPORTO DI EURO 26.716,58. NESSUNA DISCORDANZA

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle Note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Brescia.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli
Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 16 aprile 2014

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI



Fulvio Bedetti
[Signature]



metro**brescia**

PG 625 31.3.2014

Note esplicative al prospetto dei saldi a credito e a debito di Metro Brescia Srl con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili di Metrobrescia Srl al 31 dicembre 2013:

	Euro
Credito di Metro Brescia Srl verso il Comune di Brescia	0
Debito di Metro Brescia Srl verso il Comune di Brescia	23.987,00

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2013.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Il prospetto include anche i saldi dei crediti relativi a fatture da emettere al 31 dicembre 2013 secondo il principio di competenza.

Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Crediti e debiti verso il Comune di Brescia, coerentemente con quanto indicato in precedenza, presentano un saldo pari a Euro 23.987,00 al 31 dicembre 2013.

Allegato: Prospetto dei saldi a credito e a debito di Metro Brescia Srl con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135



Metro Brescia
società a responsabilità limitata - MB - S.r.l.

Via Saffi, 10 - 25121 Brescia (BS)
Tel. 030/2311111 - Fax 030/2311112

www.metrobrescia.it

Metro Brescia
Società a Responsabilità Limitata
Il Direttore Generale
Ing. Marco Medeghini



La presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135

Metro Brescia S.p.A.
Via Saffi, 10 - 25121 Brescia (BS)

Cap. Sociale € 1.000.000.000,00 i.v.

PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI METROBRESCIA SRL CON IL COMUNE DI BRESCIA
AL 31 DICEMBRE 2013 REDATTO PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
		0,00	

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': DEBITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
--	--	--	--

SETTORE TRIBUTI

Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
Avv pagam 181488	25.10.2013	23.987,00	Residuo Tares anno 2013 - Utenza Via Magnolini

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL “PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI
OMB INTERNATIONAL S.r.l. CON IL COMUNE DI BRESCIA
AL 31 DICEMBRE 2013” RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI
TRA L'ENTE COMUNE DI BRESCIA E LA SOCIETÀ PARTECIPATA
PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

**Al consiglio di Amministrazione di
OMB INTERNATIONAL S.r.l., Società partecipata indirettamente dal Comune di Brescia**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito di OMB International S.r.l. con il Comune di Brescia (di seguito il “Prospetto”) al 31 dicembre 2013, predisposto per le finalità previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il Prospetto è stato redatto dagli Amministratori in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che esso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto da parte dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché della presentazione del Prospetto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto di OMB International S.r.l. al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle Note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Brescia.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli
Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 16 aprile 2014

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI



Fulvio Bazzani
[Signature]
[Signature]

Note esplicative al prospetto dei saldi a credito e a debito di Omb International Srl con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili di Omb International Srl al 31 dicembre 2013:

	Euro
Credito di Omb International Srl verso il Comune di Brescia	0
Debito di Omb International Srl verso il Comune di Brescia	18.631,00

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2013.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Il prospetto include anche i saldi dei crediti relativi a fatture da emettere al 31 dicembre 2013 secondo il principio di competenza.

Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Crediti e debiti verso il Comune di Brescia, coerentemente con quanto indicato in precedenza, presentano un saldo pari a Euro 18.631,00 al 31 dicembre 2013.

Allegato: Prospetto dei saldi a credito e a debito di Omb International Srl con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135

OMB INTERNATIONAL S.R.L.

CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

RISULTANZE BILANCIO COMUNALE: CREDITI AL 31/12/2013 VERSO SOCIETA'										RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': DEBITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE				
Società	Titolo	Capitolo	Descrizione capitolo	Tipo	Anno	Num.	Sub	Descrizione accertamento	Residuo al 31/12/2013	N. fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura	Note
CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA	3	010900	Canoni di concessione servizi pubblici	Acc	2012	3175	1	Serv. Patrimonio - canoni di concessione servizi pubblici anno 2012	221.544,70	8	05/11/12	221.544,70	Corrispettivo concessione anno 2012	Nessuna discordanza: il saldo del canone di concessione 2012 è stato incassato dal Comune con reversale 327/328/329 del 03/02/2014
CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA	3	010900	Canoni di concessione servizi pubblici	Acc	2013	2864	1	Serv. Patrimonio - canoni di concessione servizi pubblici mercato ortofrutticolo - anno 2013	677.000,00	17	11/12/12	659.103,16	Canone concessione mercato ortofrutticolo anno 2013	L'importo del canone di concessione è stato accertato in via presuntiva dal Comune con accertamento del 12/12/2013 n. 2864. La fattura è stata emessa dalla società in data 11/12/2013 e deve ancora essere incassata.
L'importo di euro 966.145,57 non risulta nel bilancio comunale in quanto trattasi di accertamento molto datato (1997); l'importo complessivo di euro 686.145,57 viene pagato con quote annuali di euro 18.544,47 fino al 2050										25	17/12/97	667.601,10	Concessione in diritto di superficie di area comunale	Nessuna discordanza sugli importi

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DELLA SOCIETA'

Il sottoscritto Dott.ssa Barbara Morandi, in qualità di presidente del Collegio Sindacale della società assevera, in ottemperanza all'art. 6, co. 4 del D.L. 95/2012, che i saldi dei debiti risultanti alla data del 31/12/2013 dalla contabilità aziendale della Società, come sopra riportati, risultano coincidenti con il Rendiconto della gestione del Comune.

Brescia, 14 aprile 2014



COLLEGIO DEI REVISORI
DEL CONTO

Roberto Benetti
Collegio Revisori

Firma *Roberto Benetti*

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL “PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI
BRESCIA TRASPORTI S.p.A. CON IL COMUNE DI BRESCIA
AL 31 DICEMBRE 2013” RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI
TRA L'ENTE COMUNE DI BRESCIA E LA SOCIETÀ PARTECIPATA
PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

**All'Amministratore Unico di
BRESCIA TRASPORTI S.p.A., Società partecipata indirettamente dal Comune di Brescia**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Trasporti S.p.A. con il Comune di Brescia (di seguito il “Prospetto”) al 31 dicembre 2013, predisposto per le finalità previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il Prospetto è stato redatto dall'Amministratore Unico in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il Prospetto

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che esso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto da parte dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché della presentazione del Prospetto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle Note esplicative allo stesso.

Altri aspetti

Si segnala che nel Prospetto la Società include crediti verso il Comune di Brescia per Euro 47.189,96 (fattura 51/1481 del 31 dicembre 2009 per Euro 43.823,60 e fattura 51/1480 del 31 dicembre 2009 per Euro 3.366,36) relativi a ritenute d'acconto su contributi ricevuti che dovevano essere più correttamente registrati come crediti verso l'erario per ritenute e non come crediti verso il Comune di Brescia.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle Note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Brescia.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiulio Bizioli
Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 16 aprile 2014

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI



Fabio Bazzoli
Carlo Pizzoli
AS

Note esplicative al prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Trasporti S.p.A. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2013:

	Euro
Credito di Brescia Trasporti S.p.A. verso il Comune di Brescia	8.395.296,70
Debito di Brescia Trasporti S.p.A. verso il Comune di Brescia	0

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2013.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Il prospetto include anche i saldi dei crediti relativi a fatture da emettere al 31 dicembre 2013 secondo il principio di competenza.

Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Crediti e debiti verso il Comune di Brescia, coerentemente con quanto indicato in precedenza, presentano un saldo pari a Euro 8.395.296,70 al 31 dicembre 2013.

Allegato: Prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Trasporti S.p.A. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135

Brescia Trasporti Spa
Il Direttore Generale
Ing. Marco Medeghini




Brescia Trasporti SpA - Via San Donino, 30
25128 Brescia
Tel 030.3061.600 - Fax 030.3061.512
direzione@bresciatrasporti-spa.it
www.bresciatrasporti-spa.it

Soc. Unico - Cap. Soc. euro 11.628.000 i.v.
Repertorio Economico Amministrativo 411498
Registro Imprese di Brescia Codice Fiscale (e IVA) 03513620173
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Brescia Mobilità SpA

**PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI BRESCIA TRASPORTI SPA CON IL COMUNE DI BRESCIA
AL 31 DICEMBRE 2013 REDATTO PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
510000081	14.02.2007	37,50	Residuo fattura 1abb.da 37,5
510000165	13.03.2007	-15	N.CRED.STORNO PARZ.FT.51/86 DEL 14/02/07 COM.BS
510000362	18.04.2007	150	NR.4ABB.DA 37,50CAD.IL 02/04 C.SO ZANARD.
510000364	18.04.2007	37,5	ABB.DA 37,50 IL 03/04 C.SO ZANARDELLI
510000367	18.04.2007	37,5	RIC.ABB.MENS DA 27,00 IL 05/04/07 C.SO ZANARDELLI
510000377	18.04.2007	75	VEND.N.2ABB.IMP.MENS.DA 37,50 IL 12/04 C.SO ZANA
5100001481	31.12.2007	39.721,08	Trasp pubbl locale 1° sem 3° anno (lug dic 06)
510000327	21.04.2008	230	VEND.ABB.DA 230 CARD.19549 IL 02/04/08
510000468	20.05.2008	77	VEND.ABB.TRIM.Z1 DA 77,00 IL 12/05 INFO
5100001251	25.11.2009	332,02	RIC.N2 ABB.ANN.ZU L'11/11/09+CAUZIONE
5100001495	31.12.2009	120	vendita autobus n.az.215 AF410WF
5350000014	31.12.2009	43.823,60	RIT ACC FT 51/1481
5350000015	31.12.2009	3.366,36	RIT ACC FT 51/1480
3100001644	16.06.2010	100	CORR. VENDITA BIGL.SCOLAR..A COM.DI BS NOTA C.651
3100002564	16.09.2010	400	CORR. VENDITA BIGLIETTI A COM.BS NOTA C.1027
3100002620	30.09.2010	40	CORR. VENDITA BIGLIETTI A COM.BS NOTA C.1074
5100001232	18.11.2011	185	RICARICA DI UN ABBON.SEM.Z1+Z2 INFO 02/11/11
6100001941	11.01.2012	-81	BBS ACCR.BONIFICO COMUNE BRESCIA
5100000138	28.02.2012	115,01	CARICA ABBON.SEM.Z1 4VVG ZAGNAGNOLI M. INFO 23/02
5100000290	31.03.2012	48,75	PROGETTO "ECOPASSI" CARICA SU OMNIBUSCARD MARZO
5100000443	30.04.2012	33,46	Caric.abbon.trim.ZU agenti civili 03/04/12
5100000457	30.04.2012	19,5	PROG.ECOPASSI APRILE 2012
5100000488	21.05.2012	138	Caric.abbon.annuale ZU ag.civici 03/05/12
5100000824	16.07.2012	185	ABBON.ANNUALE Z1 4VGGI GG INFO 3/7/12
5100001472	30.11.2012	333	CAR.NR.2 ABBON.TRIM.Z1+NR1 ABB.Z2/2 INFO 29/11/12
5100001476	30.11.2012	147	CARICA ABBON.TRIM.Z1+2 VOL.CIVILE INFO 30/11/12
5100001491	17.12.2012	93,01	CARICA ABBON.3MESI Z1 INFO 7/12/12
5100001492	17.12.2012	186	CARIC.NR.2 ABBON.TRIM.ZU INFO 12/12/12
5100001494	17.12.2012	92,99	CARICA ABBON.3MESI Z1 INFO 5/12/12 FILIPPINI
5100001575	21.12.2012	93,01	CARICATO ABBON.TRIM.ZU INFO 15/12/12
5100001609	31.12.2012	147	CARICA ABBON.TRIM.Z1+Z2 INFO 28/12/12
5100000005	21.01.2013	65	CARIC.ABBON.BIM.ZU INFO 2/1/13
5100000201	29.03.2013	190	CARICATO UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA URBANA (4 VIA
5100000420	30.04.2013	185	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1, 48 VIAGGI
5100000571	28.05.2013	185	CARICATO UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1, 48 VIAGGI
5100000575	28.05.2013	370	CARICATO UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA URBANA AL CO
5100000578	28.05.2013	370	CARICATO UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA URBANA, 48 V
5100000580	28.05.2013	115,01	CARICATO UN ABBONAMENTO SEMESTRALE ZONA URBANA, 4
5100000583	29.05.2013	185	CARICATO UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA URBANA, 48 V
5100001096	31.08.2013	20.736,00	CAR.NR. 144 ABBONAMENTI SPEC.casa-scuola AGOSTO
5100001266	30.09.2013	34.848,00	CARICA NR.242 ABBON.SP.CASA-SCUOLA SETTEMBRE
5100001477	31.10.2013	2.159,99	CAR.15 ABB.SPEC.CASA SCUOLA OTTOBRE
5100001473	31.10.2013	115,01	CARICA UN ABBON.SEM.Z1 4VVG DUCOLI E. INFO 30/10
5100001417	31.10.2013	1.374.889,91	MESE DI OTTOBRE 2013Corrispettivo provvisorio Serv
5100001466	31.10.2013	185	CAR.UN ABBON.ANN.Z1 4VVG INFO 31/10/13
5100001474	31.10.2013	185	CARICA UN ABBON.ANNUALE Z1 48VVINFO 31/10/13
5100001532	27.11.2013	115,01	CARICA DI UN SEMESTRALE ZONA 1, 4 VIAGGI A GIORNO
5100001538	27.11.2013	115,01	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1, 4 VIAGGI
5100001539	27.11.2013	185	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1, 4 VIAGGI
5100001523	27.11.2013	2.530,01	CARICA ABBONAMENTI

5100001524	27.11.2013	3.780,00	CARICA DI NR.21 ABBONAMENTI SEMESTRALI ZONA 1 DA E
5100001543	28.11.2013	185,01	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1 ,48 VIAGGI
5100001563	30.11.2013	1.374.889,91	MESE DI NOVEMBRE 2013Corrispettivo provvisorio Ser
5100001590	30.11.2013	115,01	CARICA DI UN ABBONAMENTO SEMESTRALE ZONA 1 ,48 VIA
5100001604	30.11.2013	115,01	CARICA DI UN ABBONAMENTO SEMESTRALE ZONA 1 , 48 VI
5100001610	30.11.2013	143,99	CARICA SU OMNIBUSCARD DI NR. 1 ABBONAMENTO SPECIAL
5100001552	30.11.2013	185	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1, 48 VIAGGI
5100001554	30.11.2013	185	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA1 , 4 VIAGGI
5100001556	30.11.2013	185	CARICA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ZONA 1 ,4 VIAGGI
5100001596	30.11.2013	370	CARICA ABBONAMENTI
5100001622	30.11.2013	4.210,67	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001618	30.11.2013	1.896,40	Servizi di trasporto per scolaresche "Progetto Car
5100001621	30.11.2013	23.560,72	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001620	30.11.2013	20.782,59	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001619	30.11.2013	40.640,60	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001633	17.12.2013	56,69	Rifornimento gas metano al veicolo di vostra propr
5100001634	17.12.2013	1.706,71	Rifornimento gas metano ai veicoli di vostra propr
5100001635	17.12.2013	52,91	Rifornimento gas metano al veicolo di vostra prop
5100001636	17.12.2013	1.683,10	Rifornimento gas metano ai veicoli di vostra propr
5100001666	27.12.2013	720,01	CARICA NR.4 ABBON.SEM.Z1 13/12/13
5100001658	27.12.2013	185	Vend.abbon.annuale zona urbana info 2/12/13
5100001687	27.12.2013	114,99	CARICATO UN ABBON.SEM.ZU 4VVGG INFO 17/12
5100001689	27.12.2013	185	CARIC.ABBON.ANN.ZU 4VVGG INFO 20/12
5100001699	31.12.2013	1.374.889,91	Corrispettivo provvisorio Serv.TPL DICEMBRE 2013
5100001700	31.12.2013	763.827,90	CorrISP.Servizio TPL AGO/DIC2013
5100001701	31.12.2013	874.500,00	Onere derivante manc.att.adeq.tariffari ago/dic13
5100001715	31.12.2013	185	CARICA ABBON.ANN.Z1 48VVGG INFO 24/12/13
5100001725	31.12.2013	431,99	CARICA SU OMNIBUSCARD DI NR. 3 ABBONAMENTI SPECIAL
5100001740	31.12.2013	30.593,54	Servizio di trasporto ACCABUS periodo: Agosto / Di
5100001749	31.12.2013	1.310,18	Riforn.gas metano veicoli di proprietà dic2013
5100001750	31.12.2013	39,72	Riforn.metano veicolo proprietà DV240CM
5100001768	31.12.2013	24.000,00	Attuazione del servizio di TPL con BIGLIETTO UNICO
5100001775	31.12.2013	11.459,99	ABBONAMENTI OMNIBUSCARD 2013/2014
5100001776	31.12.2013	45.000,00	SCONTO ABBON.MATRICOLE UNIVERS.ANNO 2013/2014
5100001777	31.12.2013	2.000,00	MINOR INTROITO X CONVENZ.DIPEND.COMUNE BS 2013
5100001727	31.12.2013	5.089,59	Servizi trasp.scolar.Progetto Cariplo 4^ qta
5100001726	31.12.2013	1.707,20	Servizi di trasporto per scolaresche "Progetto Car
5100001732	31.12.2013	6.387,19	Corrispettivo a saldo (2%) del servizio di traspor
5100001729	31.12.2013	3.622,08	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001730	31.12.2013	15.297,56	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001731	31.12.2013	17.292,11	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
5100001728	31.12.2013	30.480,45	Corrispettivo (98%) servizio di trasporto scolasti
FATTURE DA EMETTERE		2.129.302,73	Quota patto tpl (risorse reg.Lombardia) 2013
FATTURE DA EMETTERE		53.933,00	chvico ristoro 2° semestre 2013
TOTALE PARTITE A CREDITO VERSO COMUNE DI BRESCIA		8.395.296,70	

RISULTANZE BILANCIO SOCIETA': DEBITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
		0,00	



+ GMB -

Brescia Infrastrutture s.r.l.



PG: 0000502/14 10/03/2014
PROTO

Brescia 10 marzo 2014

Spett.
Comune di Brescia
Spett.Coordinamento
Partecipate
c.a. Dott.ssa Patrizia Serena

Note esplicative al prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Infrastrutture S.r.l. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili di Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31 dicembre 2013:

	Euro
Credito di Brescia Infrastrutture S.r.l. verso il Comune di Brescia	€ 58.474,55
Debito di Brescia Infrastrutture S.r.l. verso il Comune di Brescia	€ 111.930,40

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili e dal progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013 in corso di redazione secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

Il prospetto include anche i saldi dei crediti e dei debiti relativi a fatture da emettere e a fatture da ricevere al 31 dicembre 2013 secondo il principio di competenza.

Tali saldi non includono i risconti passivi per contributi in c/capitale concessi dal Comune di Brescia.

Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Crediti e debiti verso il Comune di Brescia, coerentemente con quanto indicato in precedenza, presentano un saldo a debito di Brescia Infrastrutture S.r.l. pari a Euro 53.455,85 al 31 dicembre 2013.

Allegato: Prospetto dei saldi a credito e a debito di Brescia Infrastrutture S.r.l. con il Comune di Brescia al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

Fulvio Bazzoli
Claudio
Dott. A.



Brescia Infrastrutture s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Dott. Alessandro Triboldi)

Alessandro Triboldi

PROSPETTO DEI SALDI A CREDITO E A DEBITO DI BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L. CON IL COMUNE DI BRESCIA
 AL 31 DICEMBRE 2013 REDATTO PER LE FINALITÀ PREVISTE DALL'ART. 6 COMMA 4 DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95,
 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135.

RISULTANZE CONTABILI DI BRESCIA INFRASTRUTTURE: CREDITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
5100000021	19/02/2014	€ 30.617,00	Rivalsa Costi condominio Smeraldo periodo Gennaio 2012 - Aprile 2013
5100000022	19/02/2014	€ 9.272,61	Rivalsa Costi condominio Smeraldo periodo Maggio 2011 - Dicembre 2011
5100000023	19/02/2014	€ 1.200,48	Rimborso spese Manutenzione Ordinaria Imm. San Faustino 2013
5100000024	19/02/2014	€ 147,01	Rimborso spese Manutenzione Ordinaria Locali "Stazione FS" 2013
5100000025	19/02/2014	€ 15.668,33	Rivalsa Costi condominio Autostazione periodo Ottobre 2012 - Dicembre 2013 Uffici Comunali "Servizi Sociali"
5100000026	19/02/2014	€ 1.569,12	Rivalsa Costi condominio Autostazione periodo Ottobre 2012 - Dicembre 2013 Uffici Polizia Locale
TOTALE PARTITE A CREDITO VERSO COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2013		€ 58.474,55	

RISULTANZE CONTABILI DI BRESCIA INFRASTRUTTURE: DEBITI AL 31/12/2013 VERSO COMUNE			
Numero fattura	Data fattura	Importo fattura	Descrizione fattura
COSTO ACCERTATO 31/12/2013 E SALDATO IN DATA 28/02/2014		€ 56.930,40	Rimborso periodo 01/01/2013-31/12/2013 (Personale Comandato) dr. ssa Dalgrosso Marzia
IMPORTO ACCERTATO AL 31/12/2013		€ 55.000,00	Rimborso per anno 2013 dott. Triboldi per attività di amministratore unico
TOTALE PARTITE A DEBITO VERSO COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2013		€ 111.930,40	



IL COLLEGIO

DEI VERBAI DEI CONTI

Fulvio Basso

Alessandro Triboldi

Alessandro Triboldi
Brescia Infrastrutture s.r.l.
 L'Amministratore Unico
 Dott. Alessandro Triboldi